



ASTM



Relazione finanziaria semestrale
30 giugno 2024

Indice

Introduzione

Organi di Amministrazione e Controllo	2
Indicatori alternativi di performance	4
Azionariato di ASTM S.p.A.	5
Andamento gestionale	6

Relazione intermedia sulla Gestione

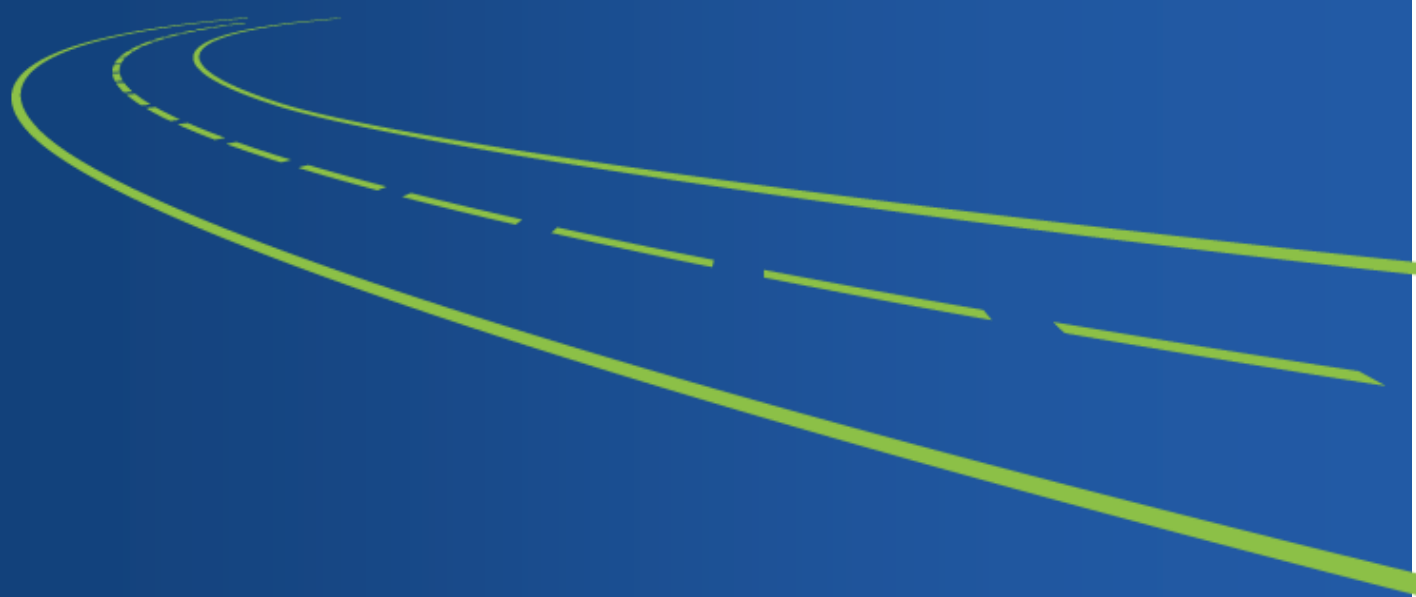
Ambiente macroeconomico e tematiche ambientali	9
Operazioni di rilievo	11
Dati economici, patrimoniali e finanziari	15
Gestione finanziaria	21
Struttura del Gruppo e settori di attività	24
Andamento della gestione nei settori di attività	25
Fattori di rischio ed incertezze	48
Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information")	49
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	50
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	50
Evoluzione prevedibile della gestione	51

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024

Prospetti contabili:	
▪ Stato Patrimoniale	55
▪ Conto Economico	56
▪ Rendiconto Finanziario	57
▪ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	58
Informazioni generali	60
Principi e area di consolidamento	61
Criteri di valutazione	67
Note esplicative:	
▪ Settori operativi	80
▪ Concessioni	81
▪ Informazioni sullo stato patrimoniale	83
▪ Informazioni sul conto economico	120
▪ Altre informazioni	131
Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	149
Relazione della Società di Revisione	151



1. Introduzione





Organi di Amministrazione e Controllo

ASTM

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 36.788.507,50 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00488270018
Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Sito web: <http://www.astm.it>
e-mail: astm@astm.it
Direzione e coordinamento: Nuova Argo Finanziaria S.p.A.

COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Angelino Alfano ⁽¹⁾⁽²⁾

Vice Presidente
Franco Moscetti ⁽¹⁾

Amministratore Delegato
Umberto Tosoni

Amministratori
Caterina Bima ⁽¹⁾⁽³⁾⁽⁴⁾
Beniamino Gavio
Stefano Mion ⁽²⁾
Luca Pecchio
Andrea Giovanni Francesco Pellegrini ⁽²⁾⁽³⁾
Federica Vasquez ⁽³⁾

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Pellegrino Libroia

Sindaci Effettivi
Andrea Bonelli
Piera Braja ⁽⁴⁾

Sindaci Supplenti
Roberto Coda
Gasparino Ferrari

- (1) Componente del "Comitato Remunerazione"
- (2) Componente del "Comitato Controllo e Rischi"
- (3) Componente del "Comitato Sostenibilità"
- (4) Componente dell'"Organismo di Vigilanza"

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI

Alberto Gargioni

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea Ordinaria tenutasi in data 23 aprile 2024 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2026. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 26 aprile 2023 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025. L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria in data 28 aprile 2017 per nove esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente esercita i poteri previsti dall'art. 27 dello Statuto della Società. Al Vice Presidente sono stati attribuiti poteri da esercitarsi in caso di assenza od impedimento del Presidente. L'Amministratore Delegato è stato nominato con deliberazione consiliare del 23 aprile 2024 ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e Statuto, gli sono conferiti.



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024



Indicatori alternativi di performance

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria, il Gruppo ASTM utilizza, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni **Indicatori Alternativi di Performance** (di seguito anche "IAP").

Gli IAP presentati nella "Relazione intermedia sulla gestione" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi del Gruppo, dei settori operativi e delle singole società del Gruppo. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati, sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS esposti nel "Bilancio consolidato semestrale abbreviato" (dati ufficiali o *reported*).

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati consolidati si evidenzia che il Gruppo ASTM presenta, all'interno del capitolo "Dati economici, patrimoniali e finanziari", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato; i prospetti riclassificati del Conto economico consolidato, della Situazione patrimoniale consolidata e dell'Indebitamento finanziario netto presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione intermedia sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) "Ricavi netti da pedaggio - Italia": rappresentano i ricavi da pedaggio esposti al netto del canone/sovracanone incassato dalle società concessionarie italiane e da devolvere all'ANAS S.p.A..
- b) "Volume d'affari": differisce dal "Totale ricavi" del prospetto di bilancio consolidato semestrale abbreviato in quanto non considera (i) Settore autostradale - ricavi per progettazione e costruzione IFRIC 12 e (ii) Settore Autostradale canone/sovraprezzi da devolvere all'ANAS e (iii) Settore EPC ricavi per progettazione e costruzione IFRIC 12.
- c) "Valore della produzione" - settore EPC: rappresenta i ricavi per lavori e progettazione, la variazione dei lavori su ordinazione, i ricavi per cessione di materiali e per prestazione di servizi del settore EPC.
- d) "Valore della produzione" - settore tecnologico: rappresenta i ricavi per lavori, la variazione dei lavori su ordinazione, i ricavi per prestazione di servizi del settore tecnologico.
- e) "EBITDA": è l'indicatore della redditività derivante dalla gestione operativa utilizzato dal management ed è determinato come "Utile (perdita) del periodo" prima di: (i) "Utile (perdita) delle attività destinate alla vendita al netto delle imposte (*Discontinued Operations*)", (ii) "Imposte sul reddito", (iii) "Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto", (iv) "Oneri finanziari", (v) "Proventi finanziari", (vi) "Altri accantonamenti per rischi e oneri", (vii) "Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili" e (viii) "Ammortamenti e svalutazioni".
- f) "EBITDA - Rettificato": è l'EBITDA calcolato al netto delle componenti di "natura straordinaria".
- g) "Risultato operativo": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda ed è determinato come "Utile (perdita) del periodo" prima (i) "Utile (perdita) delle attività destinate alla vendita al netto delle imposte (*Discontinued Operations*)", (ii) "Imposte sul reddito", (iii) "Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto", (iv) "Oneri finanziari" e (v) "Proventi finanziari".
- h) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.
- i) "Backlog" - "Portafoglio ordini": rappresenta il portafoglio ordini che le società operanti nei settori EPC e Tecnologico devono ancora evadere.
- j) "Indebitamento finanziario netto": è calcolato come "Indebitamento finanziario corrente e non corrente" al netto (i) delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e (ii) dei "Crediti finanziari" (questi ultimi includono le attività finanziarie correnti, le polizze assicurative e i crediti da subentro netti), predisposto in conformità alla raccomandazione ESMA del 20 marzo 2013.
- k) "Disponibilità finanziaria corrente netta": rappresenta il saldo netto delle (i) attività finanziarie correnti, comprendenti le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e i "Crediti finanziari" (questi ultimi includono le attività finanziarie correnti, le polizze assicurative e i crediti da subentro netti) e delle (ii) passività finanziarie correnti, e indica l'indebitamento finanziario corrente netto.
- l) "Indebitamento finanziario (ESMA)": rappresenta la posizione finanziaria netta redatta in conformità alle linee guida dell'ESMA del marzo 2021. Esso differisce dall'"Indebitamento finanziario netto" per l'inserimento nella voce "*Debiti commerciali e altri debiti non correnti*" (i) del debito attualizzato verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia, (ii) della quota dei debiti per canoni da concessione verso le autorità brasiliane non garantiti da *escrow* e (iii) del debito per l'opzione di acquisto del residuo 20% di Halmar International Llc.

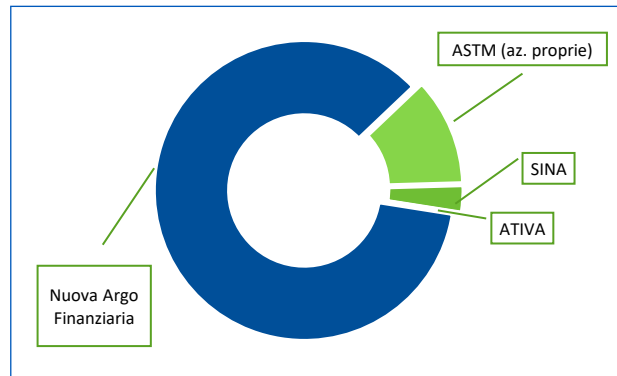


Azionariato di ASTM S.p.A.

Alla data del 30 giugno 2024, il capitale della Società ammonta a euro 36.788.507,50 ed è suddiviso in numero 73.577.015 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. Di seguito è rappresentato l'azionariato di ASTM al 30 giugno 2024.

Azionista	n. azioni possedute	% capitale sociale
Nuova Argo Finanziaria S.p.A.	62.835.067	85,40%
ASTM S.p.A. (az. proprie)	8.571.040	11,65%
SINA S.p.A. ⁽¹⁾	2.149.408	2,92%
ATIVA S.p.A. ⁽¹⁾	21.500	0,03%
TOTALE	73.577.015	100,00%

⁽¹⁾ Società controllate da ASTM S.p.A.





Andamento gestionale

Il Gruppo ASTM nel primo semestre ha **incrementato** il proprio **volume d'affari** di oltre **400 milioni di euro (+22%)** il quale si attesta su di un importo pari a **2.254,7 milioni di euro**.

L'**EBITDA** evidenzia una **crescita di 118,7 milioni di euro (+13,5%)** attestandosi ad un importo pari a **996,2 milioni di euro**.

L'utile del periodo di pertinenza del Gruppo - al netto delle imposte e del risultato di pertinenza di azionisti di minoranza – risulta pari a **121,4 milioni di euro** (134,1 milioni di euro nel I semestre 2023), risentendo dei maggiori ammortamenti e accantonamenti e della gestione finanziaria del Gruppo.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2024 riflette i significativi investimenti sul corpo autostradale effettuati in Italia e in Brasile, nonché la differente esposizione di una quota parte dei crediti da subentro¹.

Di seguito si forniscono i principali dati economico - finanziari consolidati al 30 giugno 2024 e quelli relativi all'analogo periodo del precedente esercizio:

(valori in milioni di euro)	I semestre 2024	I semestre 2023
Volume d'Affari	2.254,7	1.848,4
Ricavi netti da Pedaggio – Italia	753,1	720,8
Ricavi netti da Pedaggio – Brasile	569,0	434,3
Ricavi settore EPC ²	727,2	514,9
Ricavi settore tecnologico ²	51,8	33,1
EBITDA	996,2	877,5
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	121,4	134,1
Investimenti corpo autostradale – Italia	426,3	412,6
Investimenti corpo autostradale – Brasile	266,7	219,2

(valori in milioni di euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Indebitamento finanziario netto ^{1,3}	7.144,1	6.493,7

¹ Con riferimento alle variazioni intervenute nell'indebitamento finanziario netto si evidenzia che i crediti da subentro al 30 giugno 2024 relativi alle tratte gestite dalle controllate ATIVA S.p.A. e SATAP S.p.A. - tronco A21 (345,2 milioni di euro per ATIVA S.p.A. e 394,3 milioni di euro per SATAP S.p.A. - tronco A21) sono esposti al netto del relativo fondo rischi concessori stanziato nei rispettivi periodi di gestione in *prorogatio* (278 milioni di euro per ATIVA S.p.A. e 343,1 milioni di euro per SATAP S.p.A. - tronco A21). Ciò a seguito dell'avvio nel corso del semestre delle interlocuzioni con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) volte alla definizione delle modalità di determinazione dei valori di trasferimento di tali tratte al nuovo concessionario, tenuto conto *i)* della chiusura della procedura di subentro, avvenuta anch'essa nel semestre con lo stesso MIT, della controllata Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. nella gestione delle tratte autostradali A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca e A15 diramazione per La Spezia e A10 Savona-Ventimiglia (confine francese), precedentemente gestite dalle società controllate SALT p.A. ed Autostrada dei Fiori S.p.A. e *ii)* della contestuale sostanziale definizione del valore delle poste oggetto di trasferimento con riferimento alle tratte di cui al punto precedente.

² A seguito della fusione per incorporazione di Euroimpianti S.p.A. in Sinelec S.p.A. perfezionatasi nel corso del secondo semestre 2023, nell'ambito del processo di riorganizzazione operativa del Gruppo ASTM si è provveduto a classificare nel settore "tecnologico" la produzione di Euroimpianti S.p.A. società attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici ed elettromeccanici, precedentemente ricompresa tra le imprese del settore "EPC". Come già evidenziato nel Bilancio 2023, tale struttura dei settori operativi riflette le modalità di rappresentazione delle informazioni che il management utilizza nei propri processi decisionali. Al fine di consentire una migliore comparabilità dei dati semestrali si è provveduto a riclassificare nel settore "tecnologico" i dati di Euroimpianti S.p.A. relativi al primo semestre 2023.

³ Il dato dell'indebitamento finanziario netto non include il "debito attualizzato verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" pari a 602,7 milioni di euro (584,5 milioni di euro al 31 dicembre 2023).



Volume d'affari: 2.254,7 milioni di euro - la crescita dei ricavi del settore autostradale, unitamente alla maggiore produzione registrata dalle società operanti nei settori EPC e Tecnologico, hanno portato ad un incremento del volume d'affari di 406,3 milioni di euro (+22%).

Ricavi netti da pedaggio - Italia: 753,1 milioni di euro - l'incremento di 32,3 milioni di euro (+4,5%) rispetto al primo semestre 2023 è ascrivibile per 23,9 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 8,4 milioni di euro agli adeguamenti tariffari riconosciuti a decorrere dal 1° gennaio 2024 limitatamente ad alcune tratte autostradali e al netto della Tariffa per Oneri Integrativi con riferimento a Concessioni del Tirreno S.p.A..

Ricavi netti da pedaggio - Brasile: 569 milioni di euro - l'incremento intervenuto nei ricavi netti da pedaggio delle controllate brasiliane rispetto al primo semestre 2023 (134,8 milioni di euro +31%) è principalmente ascrivibile per 91,1 milioni di euro ai maggiori pedaggi rivenienti dalle tratte gestite dalle concessionarie EcoRioMinas e EcoNoroeste (pedaggiate solo parzialmente nel corso del primo semestre 2023) e per 44,7 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e al riconoscimento degli incrementi tariffari spettanti sulle restanti tratte.

Ricavi settore EPC: 727,2 milioni di euro - evidenziano una crescita a livello consolidato di 212,3 milioni di euro (+41,2%); tale incremento è principalmente riconducibile alla maggiore produzione dei cantieri italiani, in particolare quelli della Itinera S.p.A., e in parte alla crescita della produzione realizzata negli Stati Uniti dalle società facenti parte del Gruppo Halmar.

Ricavi settore Tecnologico: 51,8 milioni di euro - evidenziano una crescita a livello consolidato della produzione verso terzi di 18,7 milioni di euro (+56,7%).

EBITDA: 996,2 milioni di euro - l'EBITDA evidenzia un incremento di 118,7 milioni di euro (+13,5%), principalmente dovuto alla crescita dei ricavi autostradali nonché alla migliorata contribuzione del settore Tecnologico.

Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo: 121,4 milioni di euro - la crescita intervenuta nell'EBITDA è stata più che controbilanciata dagli effetti riconducibili ai maggiori ammortamenti e accantonamenti e alla gestione finanziaria che si sono riflessi sul risultato del periodo che - al netto delle imposte e del risultato di pertinenza di azionisti di minoranza - evidenzia un utile di 121,4 milioni di euro (134,1 milioni di euro nel I semestre 2023).

Investimenti corpo autostradale (Italia): 426,3 milioni di euro - gli investimenti sul corpo autostradale realizzati in Italia nel primo semestre 2024 evidenziano una **crescita pari a circa il 3,3%** rispetto all'analogo periodo del 2023, che riflette in particolare l'impegno del Gruppo nel perseguire un continuo innalzamento della sicurezza e della qualità del servizio fornito all'utenza sulle tratte autostradali gestite.

Investimenti corpo autostradale (Brasile): 266,7 milioni di euro¹ - l'ammontare degli investimenti sul corpo autostradale realizzati in Brasile nel primo semestre 2024, che evidenzia una **crescita pari a circa il 21,9%** rispetto al corrispondente periodo del 2023, riflette l'avanzamento del significativo programma di lavori in corso di esecuzione riferiti, principalmente, alle concessionarie Eco 135, EcoRioMinas, EcoNoroeste e Ecovias do Cerrado.

Indebitamento finanziario netto: 7.144,1 milioni di euro - la variazione intervenuta nell'indebitamento finanziario netto rispetto a fine 2023 (+650,5 milioni di euro) è riconducibile, oltre agli effetti dell'attività operativa e di investimento sulla rete autostradale, alla differente esposizione dei crediti da subentro al netto dei fondi per rischi concessori (512,1 milioni di euro) nonché all'acquisizione di azioni della Tangenziale Esterna S.p.A. e del credito per finanziamento soci da Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (89,5 milioni di euro).

¹ Sulla base del tasso di cambio medio del primo semestre 2024 (euro/realis di 5,4922).



2. Relazione intermedia sulla gestione





Ambiente macroeconomico e tematiche ambientali

Il primo semestre risulta ancora caratterizzato sia dalle tensioni geopolitiche sia dalla rinnovata e crescente consapevolezza della necessità di mitigare gli effetti, anche potenziali, dei rischi derivanti dal *climate change*.

Ambiente macroeconomico

Lo scenario macroeconomico del primo semestre 2024 risente ancora delle tensioni geopolitiche correlate ai conflitti russo-ucraino¹ e israelo-palestinese; le incertezze rivenienti da tali contesti hanno spinto le banche centrali a mantenere uno stretto monitoraggio delle variabili macroeconomiche e un atteggiamento prudente di fronte alla progressiva riduzione delle pressioni inflazionistiche che ha condotto nel mese di giugno la Banca Centrale Europea a ridurre di soli 25 punti base il tasso ufficiale di sconto, rinviando a successive riunioni le eventuali ulteriori decisioni in materia.

Emergenza climatica

La lotta al cambiamento climatico costituisce uno degli obiettivi prioritari del Gruppo ASTM, che integra tale tematica all'interno dei propri processi operativi e delle proprie politiche strategiche e di pianificazione a medio e lungo termine.

Come riportato in precedenti relazioni, ASTM ha definito una strategia sul clima in linea con le raccomandazioni TCFD (*Task Force on Climate – related Financial Disclosures*) finalizzata a contribuire attivamente all'obiettivo di limitare l'aumento della temperatura media globale coerentemente a quanto definito dall'“Accordo di Parigi”.

In tale ambito vengono comunicate annualmente le informazioni su rischi e opportunità legati al cambiamento climatico con riferimento alle quattro aree tematiche che rappresentano gli elementi fondamentali di una organizzazione: *Governance, Strategy, Risk Management e Metrics and Targets*.

La strategia adottata prevede un'analisi degli scenari legati al clima al fine di: i) valutare come rischi e opportunità legati al clima influenzano i business del Gruppo; ii) saggiare la resilienza del Gruppo di fronte ai rischi e alle opportunità individuati; iii) identificare una strategia di riduzione delle emissioni nel medio-lungo periodo.

Attraverso tale analisi sono stati individuati e valutati i rischi ambientali connessi ad eventi dell'ambiente estremi ed estranei al controllo delle società del Gruppo quali alluvioni, frane, straripamento dei fiumi (i c.d. rischi ambientali acuti) e i rischi legati all'aumento della frequenza di fenomeni meteorologici quali per esempio precipitazioni intense e piogge ghiacciate, prolungata siccità (i c.d. rischi ambientali cronici).

Sono stati inoltre analizzati i rischi di transizione ovvero legati allo sviluppo della normativa ambientale (i.e. introduzione di nuove limitazioni circa le emissioni CO₂, anche con riferimento alla circolazione dei veicoli) e all'evoluzione del mercato, sempre più attento alle tematiche legate al cambiamento climatico.

¹ Il Gruppo ASTM non risulta direttamente esposto nelle aree geopolitiche interessate dalla crisi russo-ucraina, a meno di alcune iniziative di esigua entità in Russia, che sono entrate nel perimetro del Gruppo in conseguenza di aggregazioni e/o consolidamenti aziendali effettuati nel 2020 e 2021. In particolare, si fa riferimento a (a) Tecnositaf LLC, detenuta al 99,9% da Tecnositaf S.p.A. in liquidazione, (b) United Operator, società partecipata al 10% da Tecnositaf LLC e (c) Tuborus LLC, partecipata al 50% da Tubosider S.p.A. (su tale partecipata, Tubosider S.p.A. non esercita alcun controllo formale e di fatto non è coinvolta in alcun modo nelle attività di gestione). Si evidenzia che la Tecnositaf LLC, unica società russa consolidata, non ha consuntivato ricavi nel primo semestre 2024. Il valore contabile delle partecipazioni detenute, rispettivamente, nelle società russe non consolidate Tuborus LLC e United Operator iscritto nel bilancio consolidato del Gruppo ASTM è pari a zero. Tali società russe non sono finanziate direttamente o indirettamente da ASTM. La Società ha inoltre adottato una specifica procedura volta a monitorare e prevenire qualsiasi possibile violazione delle normative sanzionatorie in materia previste dagli Organismi Internazionali.



Al fine di mitigare gli effetti anche potenziali di tali rischi sul business, ciascuna società del Gruppo, sulla base della propria operatività, considera gli impatti del *climate change* nelle politiche di gestione dei rischi, nella pianificazione finanziaria, nella gestione operativa, e nella pianificazione degli investimenti nonché nella definizione e misurazione di obiettivi di performance.

Le analisi climatiche contribuiscono a definire ed integrare il quadro conoscitivo e valutativo decisionale previsto dalla consolidata metodologia avente ad oggetto il processo integrato di monitoraggio della salute delle infrastrutture di diagnostica e definizione degli interventi necessari, funzionale ad assicurare nel tempo la sicurezza, la funzionalità, la robustezza e la durabilità delle opere nonché la più generale sicurezza autostradale. In tale ambito le società concessionarie operano in sinergia con il Concedente, gli Enti e Amministrazioni a vario titolo interessate responsabili della formalizzazione – nell’ambito dei propri documenti – delle aree di rischio conclamato. Oltre alla gestione dei rischi, il Gruppo si impegna anche nell’individuazione di nuove opportunità puntando soprattutto sullo sviluppo delle competenze finalizzate alla progettazione e realizzazione di infrastrutture sostenibili, durevoli e a basso impatto ambientale nonché alla definizione di soluzioni tecnologiche/impiantistiche innovative secondo i principi della Tassonomia EU, del Protocollo Envision e dei requisiti *LEED (Leadership in Energy and Environmental Design)*.



Operazioni di rilievo

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2024, il Gruppo ha proseguito nel proprio piano di crescita e sviluppo finalizzato al rafforzamento nell'ambito delle concessioni autostradali e, con riferimento al settore EPC, il Gruppo ha confermato il proprio ruolo di *player* di primo piano nel mercato delle costruzioni.

Settore concessioni

Tangenziale Esterna S.p.A.

Nel mese di maggio 2024 ASTM S.p.A. ha sottoscritto con il Gruppo Autostrade per l'Italia un accordo per l'acquisizione delle partecipazioni detenute da quest'ultimo in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (pari al 27,45% del capitale sociale) e in Tangenziale Esterna S.p.A. (pari all'1,25% del capitale sociale), unitamente al credito derivante dal finanziamento soci erogato dal Gruppo Autostrade per l'Italia in favore di Tangenziale Esterna S.p.A.. Il corrispettivo per l'acquisto delle partecipazioni e del credito derivante dal finanziamento soci è pari a complessivi 140 milioni di euro, di cui circa 121,9 milioni di euro a titolo di corrispettivo per l'acquisto delle partecipazioni e circa 18,1 milioni di euro a titolo di corrispettivo per l'acquisto del credito derivante dal finanziamento soci.

Il Gruppo ASTM ha altresì esercitato il proprio diritto di prelazione sulla prospettata cessione a terzi da parte di Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. della partecipazione detenuta da quest'ultima nella società Tangenziale Esterna S.p.A. (pari al 10,17% del capitale sociale) oltre al finanziamento soci erogato sempre in favore di Tangenziale Esterna S.p.A. pari a circa 14,8 milioni di euro in linea capitale. In data 28 giugno 2024, a seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci di Tangenziale Esterna S.p.A. e dell'ottenimento delle autorizzazioni previste, ASTM S.p.A. ha acquistato la partecipazione in Tangenziale Esterna S.p.A. e il relativo credito per il finanziamento soci; il controvalore complessivo della transazione è stato pari a circa 89,5 milioni di euro.

Il Gruppo ASTM, già titolare di una quota del 50% di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.¹ e di una quota del 24,92% di Tangenziale Esterna S.p.A., ad oggi ha pertanto incrementato la quota detenuta direttamente in Tangenziale Esterna S.p.A. al 35,10% del capitale sociale, ed al termine della transazione con il Gruppo Autostrade per l'Italia arriverà a detenere il 77,45% di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. e, direttamente e indirettamente, il 73,83% di Tangenziale Esterna S.p.A..

Alla data della presente relazione la Società resta in attesa di ottenere le autorizzazioni necessarie all'acquisto delle quote di partecipazione detenute dal Gruppo Autostrade per l'Italia in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. e Tangenziale Esterna S.p.A. che consentiranno al Gruppo ASTM di addivenire al controllo delle suddette società.

¹ Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. detiene una quota pari al 48,40% del capitale sociale di Tangenziale Esterna S.p.A.



Subentro della controllata Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. nella gestione delle tratte A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca, A15 diramazione per La Spezia e della tratta A10 Ventimiglia-Savona (Italia)

In data 27 dicembre 2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (“Ministero”) ha pubblicato il bando europeo di gara per l’individuazione del nuovo concessionario delle tratte autostradali A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca e A15 diramazione per La Spezia - la cui concessione è scaduta in data 31 luglio 2019 - e A10 Savona-Ventimiglia (confine francese) - la cui concessione è scaduta il 30 novembre 2021 - gestite rispettivamente dalle società controllate SALT p.A. (“SALT”) ed Autostrada dei Fiori S.p.A (“ADF”).

La controllata Itinera S.p.A. ha presentato la relativa offerta. In data 18 novembre 2020, il Ministero ha provveduto ad aggiudicare la concessione ad Itinera S.p.A.

In data 18 gennaio 2022 è stato stipulato il contratto di concessione tra il Ministero e la Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. (“Tirreno”), costituita in data 9 dicembre 2021.

In data 5 giugno 2024, chiusi nel frattempo i vari ricorsi pendenti intrapresi dal secondo classificato e completato l’iter procedurale volto a quantificare il valore di subentro, le controllate ADF, SALT, Tirreno e il Ministero hanno sottoscritto i verbali di subentro delle sopracitate tratte autostradali; a partire da tale data Tirreno gestisce e opera le tratte autostradali A10 Savona-Ventimiglia (confine francese) e A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca e A15 diramazione per La Spezia. La durata della concessione è prevista per 11 anni e 6 mesi.

In linea con quanto previsto dalla struttura operativa del Gruppo, in data 26 giugno 2024 Itinera S.p.A. ha trasferito a ASTM S.p.A. la partecipazione detenuta in Tirreno.

Aggiornamento gara tratta A21 Torino-Alessandria-Piacenza e tratte A5 Torino-Ivrea-Quincinetto, bretella di collegamento A4/A5 Ivrea-Santhià, diramazione Torino-Pinerolo e Sistema Autostradale Tangenziale Torinese (Italia)

Come riportato in precedenti relazioni, in data 20 settembre 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato il bando europeo di gara per l’individuazione del nuovo concessionario delle tratte autostradali “A21 Torino-Alessandria-Piacenza” - la cui concessione era scaduta il 30 giugno 2017 - e “A5 Torino-Ivrea-Quincinetto”, della bretella di collegamento “A4/A5 Ivrea-Santhe”, della diramazione “Torino-Pinerolo” e del “Sistema Autostradale Tangenziale Torinese” - la cui concessione era scaduta il 31 agosto 2016 - attualmente gestite in regime di prorogatio rispettivamente dalle società controllate SATAP S.p.A. ed ATIVA S.p.A.

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto pressoché interamente (97,6%) da imprese del Gruppo, con mandataria la controllata SALT p.A., ha presentato la relativa offerta. L’ATI SALT è stata dapprima esclusa e poi riammessa con riserva a seguito dell’impugnazione dell’esclusione dinanzi al Tar del Lazio.

In data 26 novembre 2020 è stata decretata dal Ministero l’aggiudicazione della concessione a favore del citato Raggruppamento Temporaneo, nelle more del giudizio pendente avverso il provvedimento di esclusione emesso in fase di prequalifica dal Ministero in data 19 dicembre 2019.

Sia il Tribunale Amministrativo del Lazio che il Consiglio di Stato hanno però confermato la legittimità dell’esclusione.

Avverso quest’ultima sentenza, l’ATI SALT ha presentato ricorso per revocazione al Consiglio di Stato e ricorso per Cassazione per motivi di giurisdizione, chiedendo ad entrambe le Corti di rimettere la questione dinanzi alla Corte di Giustizia UE per la palese violazione del diritto europeo.

In data 10 giugno 2021 il Ministero ha revocato il precedente decreto del 26 novembre 2020 ed ha aggiudicato la concessione all’unico concorrente rimasto, Consorzio Stabile SIS S.c.p.A.. Avverso tale provvedimento l’ATI SALT ha proposto ricorso, con istanza di sospensione, avanti al TAR del Lazio. Con ordinanza del 4 agosto 2021 questo ha respinto la predetta domanda cautelare proposta da SALT.



In data 9 novembre 2021, il Ministero ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva della concessione al Consorzio Stabile SIS S.c.p.A.. A seguito dell'appello contro l'ordinanza cautelare del Tar proposto da SALT, il Consiglio di Stato, con ordinanza del 18 novembre 2021 ha disposto la sospensione del provvedimento di aggiudicazione a favore del Consorzio Stabile SIS S.c.p.A., annullando l'ordinanza cautelare del Tar Lazio. Il giudizio di merito, dinanzi al TAR è stato rinviato a data da destinarsi, in attesa dei provvedimenti del Consiglio di Stato (nel giudizio di revocazione).

Parallelamente, nel giudizio di revocazione, proposto dall'ATI SALT avverso la sentenza di appello, che ne aveva confermato l'esclusione, il Consiglio di Stato ha disposto la sospensione dell'efficacia della sentenza stessa (con ordinanza adottata anch'essa il 18 novembre 2021) ed il Ministero ha bloccato la stipula del contratto di concessione. Sotto il profilo del merito, in data 28 aprile 2022, veniva emanata dalla Corte di Giustizia UE (causa C-642/20) la sentenza, che riconosceva l'incompatibilità con la normativa europea dell'art. 83, co.8, del D.lgs. 50/2016 (norma posta a fondamento dell'esclusione del RTI SALT nella pronuncia d'appello del Consiglio di Stato). Con ordinanza del Consiglio di Stato n. 8436/2022 del 3 ottobre 2022, il Collegio ha disposto la rimessione della causa all'Adunanza Plenaria. L'udienza pubblica per la discussione del ricorso per revocazione in Plenaria si è svolta in data 14 dicembre 2022. In data 19 aprile 2023, con propria ordinanza, l'Adunanza Plenaria ha disposto la restituzione degli atti alla sezione V del Consiglio di Stato per la decisione. L'udienza pubblica si è tenuta il 5 ottobre 2023 e, in data 6 ottobre 2023, la V sezione del Consiglio di Stato si è definitivamente pronunciata sul ricorso per revocazione, dichiarandolo ammissibile nei limiti di cui in motivazione, ma respingendolo nel merito. Le motivazioni della sentenza sono state pubblicate in data 5 aprile 2024. Considerate le scarse possibilità di successo di un'eventuale impugnativa dinnanzi alla Corte di Cassazione, la società ha deciso di non coltivare ulteriori iniziative.

Nelle more, comunque, in data 4 gennaio 2024 il Ministero ha comunicato alle società SATAP S.p.A. ed ATIVA S.p.A. di aver dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione disposta in favore del Consorzio Stabile SIS S.c.p.A. e, con nota del 30 gennaio 2024, ha invitato le medesime società ad agevolare il subentro nella gestione delle rispettive infrastrutture procedendo alla trasmissione dei dati tecnici, operativi ed amministrativi delle concessioni, nonché avviando le necessarie interlocuzioni volte al trasferimento delle tratte in parola.

ASTM North America

Il Gruppo negli Stati Uniti tramite ASTM North America, con il supporto di Halmar International, svolge con continuità l'attività di selezione di iniziative in ambito PPP (*Public Private Partnership*).



Settore EPC

ITALIA

Nel corso del primo semestre 2024, il Gruppo Itinera ha acquisito contratti per un ammontare di 667 milioni di euro, principalmente attraverso la capogruppo Itinera S.p.A. (388 milioni di euro) e Halmar International (240 milioni di euro).

Tramite il Consorzio Stabile Eteria, in particolare, Itinera si è aggiudicata le gare per la realizzazione delle seguenti opere:

- raddoppio della linea ferroviaria Orte - Falconara nel tratto PM 228 - Albacina;
- raddoppio della linea ferroviaria Roma - Pescara, nel tratto Interporto d'Abruzzo – Manoppello;
- raddoppio della linea ferroviaria Roma - Pescara, nel tratto Manoppello – Scafa;
- ampliamento del terminal passeggeri, 2° lotto, Aeroporto Marco Polo.

USA

Nel corso del 2024 Halmar International è risultata assegnataria del contratto EPC, assegnato da MTA, relativo al progetto di ricostruzione del viadotto ferroviario Park Avenue Viaduct nella città di New York, con realizzazione di opere in aree adiacenti a quelle del contratto di Halmar attualmente in fase di esecuzione.

Itinera ha inoltre partecipato in Italia e all'estero ad una serie di altre iniziative, sia direttamente che tramite le proprie controllate, nonché tramite il Consorzio Eteria, i cui esiti diverranno noti nel corso dei prossimi mesi.

Settore Tecnologico

Gara per l'installazione di un CVMS a Solano in California

Sinelec, attraverso la sua controllata Sinelec USA, si è aggiudicata la prima commessa negli USA, con la committente Solano Transportation Authority, il cui oggetto consiste nel progettare, integrare e costruire i sistemi tecnologici per un nuovo impianto di monitoraggio e controllo del traffico dei mezzi pesanti lungo la "Interstate 80 (I80) Westbound (WB I-80 CCVEF1)" nella contea di Solano dello stato della California.



Dati economici, patrimoniali e finanziari

Dati economici del gruppo

Di seguito si riporta il confronto tra le **componenti economiche** del primo semestre 2024 e gli analoghi dati relativi al precedente esercizio.

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2024	I semestre 2023 ^(*)	Variazioni	Variazioni %
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ^{(1) (2)}	1.351.048	1.185.766	165.282	13,9%
Ricavi del settore “EPC” ⁽²⁾	727.203	514.855	212.348	41,2%
Ricavi del settore tecnologico	51.784	33.050	18.734	56,7%
Altri ricavi	124.629	114.758	9.871	8,6%
Totale volume d'affari	2.254.664	1.848.429	406.235	22,0%
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾	(1.258.501)	(970.925)	(287.576)	29,6%
EBITDA	996.163	877.504	118.659	13,5%
Ammortamenti e accantonamenti netti	(488.497)	(422.582)	(65.915)	15,6%
Risultato operativo	507.666	454.922	52.744	11,6%
Proventi finanziari	80.940	61.759	19.181	31,1%
Oneri finanziari	(368.173)	(299.923)	(68.250)	22,8%
Oneri finanziari capitalizzati	64.676	46.218	18.458	39,9%
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(935)	(4.114)	3.179	-77,3%
Saldo della gestione finanziaria	(223.492)	(196.060)	(27.432)	14,0%
Risultato al lordo delle imposte	284.174	258.862	25.312	9,8%
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(124.227)	(100.563)	(23.664)	23,5%
Utile (perdita) del periodo	159.947	158.299	1.648	1,0%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	38.580	24.209	14.371	59,4%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	121.367	134.090	(12.723)	-9,5%

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS (pari a 54,3 milioni di euro nel I semestre 2024 e 50,6 milioni di euro nel I semestre 2023).

⁽²⁾ L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'“attività di costruzione” afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 740,3 milioni di euro nel I semestre 2024 e 679,1 milioni di euro nel I semestre 2023 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

I “ricavi del settore autostradale” sono pari a 1.351 milioni di euro (1.185,8 milioni di euro nel I semestre 2023) e risultano così dettagliati:

in migliaia di euro	I semestre 2024	I semestre 2023	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio - Italia	753.080	720.815	32.265
Ricavi netti da pedaggio - Brasile	569.034	434.254	134.780
Ricavi netti da pedaggio	1.322.114	1.155.069	167.045
Altri ricavi accessori	28.934	30.697	(1.763)
Totale ricavi del settore autostradale	1.351.048	1.185.766	165.282

L'incremento intervenuto nei “ricavi netti da pedaggio - Italia” - pari a 32,3 milioni di euro (+4,5%) - è ascrivibile per +23,9 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (che beneficiano anche della giornata in più nel mese di febbraio, trattandosi di anno bisestile) e per +8,4 milioni di euro agli adeguamenti tariffari riconosciuti - a decorrere dal 1° gennaio 2024 - alle controllate Autovia Padana

^(*) A seguito della fusione per incorporazione di Euroimpianti S.p.A. in Sinelec S.p.A. perfezionatasi nel corso del secondo semestre 2023, nell'ambito del processo di riorganizzazione operativa del Gruppo ASTM si è provveduto a classificare nel settore “tecnologico” la produzione di Euroimpianti S.p.A. società attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici ed elettromeccanici, precedentemente ricompresa tra le imprese del settore “EPC”. Come già evidenziato nel Bilancio 2023, tale struttura dei settori operativi riflette le modalità di rappresentazione delle informazioni che il management utilizza nei propri processi decisionali. Al fine di consentire una migliore comparabilità dei dati semestrali si è provveduto a riclassificare nel settore “tecnologico” i dati di Euroimpianti S.p.A. relativi al primo semestre 2023.



S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SAV S.p.A., SATAP S.p.A. (limitatamente al tronco A4), Autostrada dei Fiori S.p.A. (limitatamente al tronco A6), SALT p.A. (limitatamente al tronco A15), SITAF S.p.A., il tutto al netto degli effetti della Tariffa per Oneri Integrativi con riferimento a Concessioni del Tirreno S.p.A..

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio - Brasile" - pari a 134,8 milioni di euro (+31%) - è ascrivibile per +91,1 milioni di euro ai maggiori pedaggi rivenienti dalle tratte gestite dalle concessionarie EcoRioMinas e EcoNoroeste (pedaggiate solo parzialmente nel corso del primo semestre 2023), per +44,7 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e al riconoscimento degli incrementi tariffari spettanti sulle restanti tratte e per -1 milione di euro al differenziale del cambio medio euro/realis tra i due periodi a confronto.

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento - principalmente - a canoni attivi su aree di servizio e canoni di attraversamento; la flessione intervenuta tra i due periodi a confronto è principalmente ascrivibile alle concessionarie brasiliane.

La crescita intervenuta nella produzione verso terzi del settore EPC, che include il Gruppo Itinera, Sitalfa S.p.A. e Sina S.p.A., è principalmente riconducibile alla maggiore produzione dei cantieri italiani, in particolare quelli della Itinera S.p.A., e in parte alla crescita della produzione realizzata negli Stati Uniti dalle società facenti parte del Gruppo Halmar.

Il settore tecnologico evidenzia una significativa crescita della produzione e in particolare quella realizzata verso terzi (+56,7%) rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

La crescita intervenuta nella voce "altri ricavi" è la risultante di maggiori proventi per risarcimenti danni e recuperi spese parzialmente compensati dalla minore attività svolta in Brasile dalle società operanti nel settore logistico-portuale.

L'incremento intervenuto nei "costi operativi" è ascrivibile sia alla maggiore attività svolta dalle società operanti nei settori EPC e Tecnologico sia al raggiungimento della piena operatività delle tratte autostradali gestite dalle concessionarie brasiliane EcoRioMinas e EcoNoroeste.

Per quanto sopra esposto, l'EBITDA risulta pari a 996,2 milioni di euro ed evidenzia una crescita di 118,7 milioni di euro (+13,5%).

in milioni di euro	I semestre 2024	I semestre 2023	Variazioni	Variazioni %
<i>Italia</i>	476,5	472,9	3,6	0,7%
<i>Brasile</i>	380,8	285,0	95,8	33,6%
▪ Settore Autostradale	857,3	757,9	99,4	13,1%
▪ Settore EPC	72,3	86,1	(13,8)	-16,0%
▪ Settore Tecnologico	54,8	26,9	27,9	103,7%
▪ Altri settori – Servizi	11,8	6,6	5,2	78,8%
Totale	996,2	877,5	118,7	13,5%

La voce "ammortamenti e accantonamenti netti" è pari a 488,5 milioni di euro (422,6 milioni di euro nel I semestre 2023); la variazione intervenuta rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è la risultante dell'effetto di: (i) di maggiori ammortamenti e svalutazioni per 47,7 milioni di euro, (ii) di maggiori accantonamenti per rischi ed oneri per 18 milioni di euro e (iii) di maggiori accantonamenti netti al "fondo di ripristino e sostituzione" dei beni gratuitamente devolvibili per 0,2 milioni di euro.

La voce "proventi finanziari" è pari a 80,9 milioni di euro (61,8 milioni di euro nel I semestre 2023); l'incremento intervenuto rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è la risultante di maggiori dividendi incassati e di maggiori proventi rivenienti dalla liquidità depositata presso istituti di credito e da investimenti in attività finanziarie, parzialmente compensati da minori proventi per differenze cambio.

Gli "oneri finanziari" - inclusivi degli effetti rivenienti dai contratti di *Interest Rate Swap* - evidenziano un incremento di 68,2 milioni di euro; tale variazione è principalmente ascrivibile al maggiore indebitamento finanziario lordo e in minima parte a maggiori oneri per differenze cambio.

Gli "oneri finanziari capitalizzati", correlati all'andamento degli investimenti realizzati, sono pari a 64,7 milioni di euro (46,2 milioni di euro nel I semestre 2023).



La voce *“utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto”* recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate, ed in particolare delle collegate Road Link Holdings Ltd, Sitrasb S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A., Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. e Transenergia S.r.l.. Il dato del primo semestre riporta una perdita pari 0,9 milioni di euro evidenziando un significativo miglioramento rispetto al dato dell’analogo periodo del precedente esercizio (perdita pari a 4,1 milioni di euro nel I semestre 2023).

Le *“imposte sul reddito”* sono pari a 124,2 milioni di euro (100,6 milioni di euro nel I semestre 2023).

Per quanto sopra, nel primo semestre 2024 il Gruppo evidenzia un utile di 121,4 milioni di euro (134,1 milioni di euro nel I semestre 2023).



Dati patrimoniali e finanziari del gruppo

Le principali componenti della **situazione patrimoniale** consolidata al 30 giugno 2024 confrontate con i corrispondenti dati del 31 dicembre 2023 possono essere così sintetizzate:

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2024	31/12/2023	Variazioni
Immobilizzazioni nette	11.102.371	10.328.742	773.629
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.115.902	2.168.247	(1.052.345)
Capitale circolante	(290.925)	(396.481)	105.556
Capitale investito lordo	11.927.348	12.100.508	(173.160)
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(602.703)	(584.514)	(18.189)
Risconto debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(303.476)	(321.665)	18.189
Fiscalità differita	(175.413)	(202.306)	26.893
Altre passività nette non correnti	(732.115)	(679.569)	(52.546)
Benefici per dipendenti ed altri fondi	(378.614)	(1.241.005)	862.391
Capitale investito netto	9.735.027	9.071.449	663.578
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	2.590.881	2.577.773	13.108
Indebitamento finanziario netto	7.144.146	6.493.676	650.470
Capitale proprio e mezzi di terzi	9.735.027	9.071.449	663.578

Le variazioni intervenute nel semestre in esame nella situazione patrimoniale riflettono - tra l'altro - il subentro della controllata Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. nella gestione delle tratte A10 e A12 precedentemente gestite in *regime di prorogatio*, rispettivamente dalle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A. e SALT p.A..

In particolare, l'incremento intervenuto nella voce "*Immobilizzazioni nette*" è la risultante degli investimenti (+1.570,1 milioni di euro), degli ammortamenti (-339,1 milioni di euro) e delle dismissioni e riclassificazioni (-12,4 milioni di euro) effettuati nel periodo nonché degli effetti relativi al differenziale sui cambi (-445 milioni di euro). Gli investimenti includono un importo pari a 909 milioni di euro corrisposto dalla controllata Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. alle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A. e SALT p.A. nonché al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativo al subentro nella gestione delle succitate tratte autostradali, nonché un importo pari a 64,7 milioni di euro relativo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

La voce "*Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie*" si riduce principalmente per la riclassifica (-1.173,1 milioni di euro) dei "Crediti da subentro" relativi alle tratte A10-A12 che, al netto dell'utilizzo del "Fondo rischi concessori", sono stati portati ad incremento delle immobilizzazioni e si incrementa per l'acquisto da Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. della partecipazione detenuta da quest'ultima in Tangenziale Esterna S.p.A. e del credito per finanziamento soci (+89,5 milioni di euro), nonché dei maggiori finanziamenti a partecipate non consolidate (+31,6 milioni di euro).

La modifica intervenuta nel "*Capitale circolante*" riflette - sostanzialmente - le variazioni intervenute nel capitale circolante in relazione alle attività operative.

Gli importi del "*Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*" e del "*Risconto del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*" complessivamente considerati non si modificano nel periodo in quanto il pagamento delle rate è previsto nel mese di dicembre.

Le "*Altre attività e passività non correnti*" si incrementano principalmente a seguito dell'incasso dai committenti delle anticipazioni sui lavori in corso di esecuzione.

La variazione intervenuta nel saldo netto della "*Fiscalità differita*" è ascrivibile per 34,3 milioni di euro al differenziale sui cambi.



La voce “Benefici per dipendenti ed altri fondi” si riduce principalmente per l’utilizzo dei fondi a seguito del sopradescritto subentro di Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. nella gestione delle tratte A10 e A12 (-330,8 milioni di euro), nonché - come descritto nel prosieguo della relazione - per la riclassificazione dei fondi rischi concessori a riduzione dei crediti finanziari da subentro relativi alle tratte A5 e A21 gestite dalle controllate ATIVA S.p.A. e SATAP S.p.A. (-512,1 milioni di euro).

La variazione intervenuta nel “Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)” è frutto del risultato del periodo (+159,9 milioni di euro), delle variazioni intervenute nella “riserva differenze cambio” (-138,7 milioni di euro), nella riserva da fair value (+1,9 milioni di euro), nella “riserva da cash flow hedge” (+4,9 milioni di euro), della distribuzione di dividendi a azionisti Gruppo e terzi (-15,3 milioni di euro) e ad acquisti di *minorities* ed altre variazioni (+0,4 milioni di euro).

Indebitamento finanziario netto

Con riferimento alle variazioni intervenute nell’indebitamento finanziario netto si evidenzia che i crediti da subentro al 30 giugno 2024 relativi alle tratte gestite dalle controllate ATIVA S.p.A. e SATAP S.p.A. - tronco A21 (345,2 milioni di euro per ATIVA S.p.A. e 394,3 milioni di euro per SATAP S.p.A. - tronco A21) sono esposti al netto del relativo fondo rischi concessori stanziato nei rispettivi periodi di gestione in *prorogatio* (278 milioni di euro per ATIVA S.p.A. e 343,1 milioni di euro per SATAP S.p.A. - tronco A21). Ciò a seguito dell’avvio nel corso del semestre delle interlocuzioni con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) volte alla definizione delle modalità di determinazione dei valori di trasferimento di tali tratte al nuovo concessionario, tenuto conto *i)* della chiusura della procedura di subentro, avvenuta anch’essa nel semestre con lo stesso MIT, della controllata Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. nella gestione delle tratte autostradali A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca e A15 diramazione per La Spezia e A10 Savona-Ventimiglia (confine francese), precedentemente gestite dalle società controllate SALT p.A. ed Autostrada dei Fiori S.p.A. e *ii)* della contestuale definizione del valore delle poste oggetto di trasferimento con riferimento alle tratte di cui al punto precedente¹.

L’indebitamento finanziario netto del Gruppo ASTM al 30 giugno 2024 è composto come segue²:

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2024	31/12/2023	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide	1.914.490	1.800.360	114.130
Liquidità (A)	1.914.490	1.800.360	114.130
Crediti finanziari (B)	1.356.461	1.550.696	(194.235)
Debiti bancari correnti	(345.165)	(137.695)	(207.470)
Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(420.505)	(371.990)	(48.515)
Altri debiti finanziari correnti	(604.620)	(1.271.147)	666.527
Indebitamento finanziario corrente (C)	(1.370.290)	(1.780.832)	410.542
Disponibilità finanziaria corrente netta (D)=(A)+(B)+(C)	1.900.661	1.570.224	330.437
Debiti bancari non correnti	(2.832.303)	(1.974.396)	(857.907)
Strumenti derivati di copertura	17.722	10.247	7.475
Obbligazioni emesse	(5.866.404)	(5.756.054)	(110.350)
Altri debiti non correnti	(363.822)	(343.697)	(20.125)
Indebitamento finanziario non corrente (E)	(9.044.807)	(8.063.900)	(980.907)
Indebitamento finanziario netto (F)=(D)+(E)	(7.144.146)	(6.493.676)	(650.470)

¹ In merito all’iter dell’aggiudicazione e ai contenziosi in essere si rimanda a quanto riportato nel precedente specifico paragrafo.

² Nelle note esplicative del Bilancio consolidato semestrale abbreviato è riportato l’indebitamento finanziario (ESMA) redatto in conformità con gli Orientamenti dell’European Securities and Markets Authority del marzo 2021.



L'“**indebitamento finanziario netto**” al 30 giugno 2024 risulta pari a 7.144,1 milioni di euro (6.493,7 milioni di euro al 31 dicembre 2023). Tale importo non include (i) il *fair value* dei “*fondi di investimento*” sottoscritti in precedenti esercizi quale investimento della liquidità pari a 13,2 milioni di euro (12,9 milioni di euro al 31 dicembre 2023), (ii) il valore attualizzato dei crediti a medio lungo termine per “*minimi garantiti*” (*availability payment*) pari a 45,2 milioni di euro (61,3 milioni di euro al 31 dicembre 2023), (iii) il “*credito da subentro*”¹ - pari a 128,1 milioni di euro (111,1 milioni di euro al 31 dicembre 2023) - maturato al 30 giugno 2024 sulla concessione Asti-Cuneo a seguito dell'intervenuta efficacia del *Cross Financing*, e (iv) il valore attualizzato del “*debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” pari a 602,7 milioni di euro (584,5 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

La variazione intervenuta nell'“*indebitamento finanziario netto*” risulta così dettagliabile:

	(in milioni di euro)
Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023	(6.493,7)
- Riclassifica fondo rischi concessori	(512,1)
- Variazione cambi	223,6
- Acquisto di minorities ed altre attività finanziarie	(120,6)
- Realizzazione di beni autostradali Italia	(426,3)
- Realizzazione di beni autostradali Brasile	(266,7)
- Investimenti netti in immobilizzazioni	(68,6)
- Investimenti ADA Stations	(47,2)
- Dividendi	(3,5)
- Cash flow operativo	671,3
- Variazione <i>fair value</i> Interest Rate Swap	7,5
- Variazione del capitale circolante netto ed altre variazioni	(107,8)
Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2024	(7.144,1)

La variazione dell'Indebitamento finanziario al netto della riclassifica del Fondo rischi concessori (512,1 milioni di euro) risulterebbe pari a 138,4 milioni di euro.

Le **risorse finanziarie disponibili** al 30 giugno 2024 risultano così dettagliabili:

(in milioni di euro)	
Disponibilità liquide e Crediti finanziari	3.271
Fondi di investimento	13
Finanziamenti in capo alla ASTM a supporto del piano di investimenti delle concessionarie italiane / acquisizioni di partecipazioni	200 ²
Finanziamenti in capo alla SITAF a supporto del relativo piano di investimenti	111 ²
Finanziamenti in capo al Gruppo EcoRodovias a supporto del relativo piano di investimenti	624 ²
Linee di credito <i>committed</i> di <i>back-up</i> in capo alla ASTM S.p.A.	500 ²
Linee di credito <i>committed</i> di <i>back-up</i> in capo a Halmar International LLC	33 ²
Linee di credito <i>uncommitted</i> in capo alla ASTM S.p.A. ed alle società consolidate	374 ²
Sub-totale	1.842
Totale risorse finanziarie al 30 giugno 2024	5.126

¹ Tale credito si riferisce al credito maturato dalla controllata Asti Cuneo S.p.A. a seguito della sopravvenuta efficacia del *Cross Financing*. In linea con quanto previsto dall'Atto Aggiuntivo, la concessionaria matura un credito che le verrà corrisposto alla scadenza della concessione, in quanto i flussi rinvenienti dalla gestione della tratta, considerata la scadenza nel 2031, non sono in grado di ripagare e remunerare il capitale investito.

² Per il dettaglio di tali voci si rinvia alla nota inclusa in “Altre informazioni” – (iii) Gestione dei rischi finanziari.



Gestione Finanziaria

Il Gruppo ASTM ha in essere un modello di struttura finanziaria che prevede la diversificazione delle fonti di finanziamento e la centralizzazione dell'attività di raccolta, con successivo trasferimento delle risorse alle società italiane operanti nel settore autostradale mediante specifici finanziamenti infragruppo. ASTM pertanto svolge, limitatamente alle principali società italiane controllate operanti nel settore autostradale, la funzione di interfaccia del Gruppo nei confronti del mercato del debito, coniugato nelle sue varie forme: banche, istituzioni nazionali e sovranazionali e sottoscrittori di emissioni obbligazionarie.

L'implementazione di tale struttura consente di reperire risorse "committed" a medio-lungo termine (i) ripartite tra una varietà di strumenti finanziari (principalmente prestiti obbligazionari e finanziamenti a medio-lungo termine) e una pluralità di controparti (banche internazionali e nazionali o altre istituzioni sovranazionali e nazionali quali, rispettivamente, la Banca Europea per gli Investimenti, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e SACE S.p.A.), (ii) a condizioni economiche e durate sostanzialmente uniformi per tutto il Gruppo ed (iii) evitando, al contempo, qualsiasi forma di subordinazione strutturale tra i creditori esistenti a livello di società partecipate e i creditori della ASTM S.p.A..

Sulla base di tale struttura finanziaria, i fondi raccolti centralmente sono, di volta in volta, prestati alle società controllate italiane interessate, operanti in particolare nel settore autostradale, attraverso appositi contratti di finanziamento infragruppo al fine di supportare i relativi fabbisogni finanziari per investimenti coerentemente con i piani economico finanziari e/o comunque con le esigenze delle singole società.

Si precisa, inoltre, che l'indebitamento contratto da ASTM S.p.A. nell'ambito di questa struttura, in alcuni casi, è stato supportato da un'apposita *security*, basata sulla costituzione in pegno o sulla cessione in garanzia dei crediti rivenienti dai finanziamenti infragruppo, a suo tempo finalizzata esclusivamente a garantire ai creditori di ASTM S.p.A. un accesso diretto, al verificarsi di determinati eventi patologici, alle società operative finanziate, e a prevenire, allorquando esistente, qualsiasi subordinazione strutturale tra i creditori finanziari di ASTM S.p.A. e i creditori finanziari delle società controllate. A partire dal novembre 2021 la struttura in oggetto non ha più previsto l'attivazione del *security package* di cui sopra e quindi il nuovo indebitamento contratto da ASTM S.p.A., a partire da tale data, è stato emesso su base *unsecured*.

In generale, le controllate estere del Gruppo, le controllate operanti in settori diversi da quello autostradale italiano e le controllate che hanno strutturato finanziamenti di tipo *project financing*, provvedono direttamente alla raccolta dei capitali sui relativi mercati del debito.

Nel corso del semestre sono state erogate quote di finanziamenti sottoscritti in precedenti esercizi e sono state inoltre intraprese attività di finanziamento e rifinanziamento al fine di sostenere nuovi investimenti e di estendere la *maturity* del debito rafforzando la struttura finanziaria; in particolare:

- erogazione a febbraio 2024 e rimborso a giugno 2024 per complessivi 350 milioni di euro della linea di credito *backstop* ASTM con Santander sottoscritta a luglio 2023;
- erogazione a maggio 2024 di 500 milioni di euro relativi al finanziamento ASTM con Cassa Depositi e Prestiti sottoscritto a gennaio 2023 per complessivi 500 milioni di euro;
- erogazione a maggio 2024 di 150 milioni di euro relativi al finanziamento ASTM con Unicredit sottoscritto a febbraio 2023 per complessivi 300 milioni di euro e che risultava già erogato per 150 milioni di euro al 31 dicembre 2023;
- erogazione a maggio 2024 di 250 milioni di euro relativi al finanziamento ASTM con Mediobanca sottoscritto a dicembre 2023 per complessivi 250 milioni di euro;
- erogazione in più tranches, nel corso del primo semestre 2024, di complessivi 30 milioni di euro relativi al finanziamento ASTM con Intesa Sanpaolo sottoscritto a luglio 2023 per complessivi 250 milioni di euro e che risultava già erogato per 170 milioni di euro al 31 dicembre 2023;



- sottoscrizione e contestuale erogazione a giugno 2024 di un finanziamento Itinera con Credit Agricole per complessivi 15 milioni di euro;
- sottoscrizione e contestuale erogazione a giugno 2024 di un finanziamento ASTM con Unicredit per complessivi 80 milioni di euro;
- emissione, nel corso del primo semestre 2024, di *debentures* da parte di alcune società del Gruppo EcoRodovias pari complessivamente a circa 4,2 miliardi di reais (714,6 milioni di euro al cambio euro/reais 5,8915 del 30 giugno 2024).

Sustainable-Linked Financing Framework (“SLFF”)

Nel novembre 2021 il Gruppo ASTM ha approvato il suo primo *Sustainable-Linked Financing Framework (SLFF)* che prevedeva i seguenti target per i due Key Performance Indicator (“KPI”):

- KPI 1. riduzione delle emissioni di gas serra classificate come Scope 1¹ e 2² del 25% entro il 2030, rispetto alla base di riferimento del 2020;
- KPI 2. riduzione delle emissioni di gas serra classificate come Scope 3³ del 13% entro il 2030, rispetto alla base di riferimento del 2020.

Per il KPI 1, ASTM ha anche stabilito dei target intermedi per il 2024 e il 2027, mentre per il KPI 2 è stato stabilito un target intermedio per il 2027. Gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ del Gruppo ASTM sono stati validati da *Science Based Targets initiative - SBTi*.

Nel mese di maggio 2023 la Società ha inoltre aggiornato il proprio *Sustainability-Linked Financing Framework* per riflettere le modifiche intervenute nella struttura societaria del Gruppo, nonché per allinearli alla versione più recente dei c.d. “*Sustainability-Linked Bond Principles*” definiti dall’*International Capital Market Association (ICMA)* e con i “*Sustainability-Linked Loan Principles*” definiti dalla *Loan Market Association (LMA)*. Nel corso di tale revisione ASTM ha selezionato/aggiornato i seguenti target per i tre KPI:

- KPI 1. riduzione delle emissioni di gas serra classificate come Scope 1 e 2 del 54% entro il 2030, rispetto alla base di riferimento del 2020;
- KPI 2. riduzione delle emissioni di gas serra classificate come Scope 3 dell’11,1% entro il 2030, rispetto alla base di riferimento del 2021;
- KPI 3. installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici nel 100% delle aree di servizio presenti lungo le reti autostradali gestite dal Gruppo ASTM in Italia e in Brasile, entro il 2026.

Per il KPI 1, ASTM ha anche stabilito dei target intermedi per il 2026 e il 2028, mentre per il KPI 2 è stato stabilito un target intermedio per il 2028. Gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ del Gruppo ASTM sono stati validati da *Science Based Targets initiative - SBTi*.

In tale ambito Moody’s Investor Service ha fornito una *Second Party Opinion (“SPO”)* che ha assegnato al nuovo *SLFF* di ASTM un *Sustainability Quality Score* pari a *SQS2 (Very Good)*, sulla base del contributo di ASTM alla sostenibilità, ponendola al vertice delle imprese del settore infrastrutturale.

A valere sul *Sustainability-Linked Financing Framework* del 2021 e sul suo successivo aggiornamento ASTM S.p.A. ha emesso bond e sottoscritto finanziamenti che incorporano *target* di sostenibilità e prevedono meccanismi di *step-up* e, ove applicabile, di *step-down*

¹ Scope 1 (emissioni dirette): rientrano in questa categoria le emissioni da fonti di proprietà o controllate dall’organizzazione.

² Scope 2 (emissioni indirette): rientrano in questa categoria le emissioni desunte dai consumi di energia elettrica acquistati dall’organizzazione.

³ Scope 3 (emissioni indirette): rientrano in questa categoria le altre emissioni indirette dovute all’attività dell’azienda, incluse quelle relative all’acquisto di beni e servizi.



del tasso di interesse applicato in funzione del livello di raggiungimento, alle relative scadenze, dei *KPI target* di sostenibilità individuati.

Anche la controllata Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC ha legato il proprio debito ad indicatori di sostenibilità che ne hanno valso la classificazione come “Green & Social”.

Al 30 giugno 2024 il 73% (di cui 42% in formato SLB, il 31% in formato SLL) circa del debito finanziario lordo consolidato di Gruppo (al netto del debito in capo al Gruppo EcoRodovias) è in formato *ESG*.

Programma EMTN

SIAS S.p.A. (fusa per incorporazione in ASTM S.p.A. nel 2019) nel corso del 2010 costituì un programma Euro Medium Term Notes (EMTN) di 2 miliardi di euro; nell’ambito di tale programma, la Società ha emesso tre prestiti obbligazionari, regolati dalla legge inglese e negoziati presso la Borsa dell’Irlanda:

- “*Prestito obbligazionario 2010-2020*” di 500 milioni di euro emesso il 19 ottobre 2010, della durata di 10 anni, rimborsato alla scadenza (26 ottobre 2020) in un’unica soluzione, alla pari.
- “*Prestito obbligazionario 2014-2024*” di 500 milioni di euro emesso il 6 febbraio 2014, della durata di 10 anni, rimborsato alla scadenza (13 febbraio 2024) in un’unica soluzione, alla pari.
- “*Prestito obbligazionario 2018-2028*” di 550 milioni di euro emesso l’8 febbraio 2018, della durata di 10 anni e il cui rimborso è previsto alla scadenza (8 febbraio 2028) in un’unica soluzione, alla pari.

Nel 2020, ASTM S.p.A. ha costituito un nuovo programma di emissioni obbligazionarie a medio-lungo termine (EMTN) per un ammontare complessivo massimo attualmente pari a 5 miliardi di euro (ultimo aggiornamento luglio 2023), presso il mercato regolamentato gestito dalla Borsa dell’Irlanda (*Euronext Dublin*), avente ad oggetto l’emissione di obbligazioni *senior unsecured* non convertibili. Nell’ambito di quest’ultimo programma, la società in data 18 novembre 2021 ha collocato tre *Sustainability-Linked Bond (SLB)*, *senior unsecured*, per un totale di 3 miliardi di euro.

Più in dettaglio, le tre tranches di emissioni obbligazionarie presentano le seguenti caratteristiche:

- “*Prestito obbligazionario 2021-2026*” di 750 milioni di euro con scadenza al 25 novembre 2026 e cedola dell’1,00%;
- “*Prestito obbligazionario 2021-2030*” 1.250 milioni di euro con scadenza al 25 gennaio 2030 e cedola dell’1,50%;
- “*Prestito obbligazionario 2021-2033*” 1.000 milioni di euro con scadenza al 25 novembre 2033 e cedola del 2,375%.

Tali bond hanno rappresentato la prima emissione obbligazionaria in Europa, da parte di un emittente “infrastrutturale”, che incorpora *target* di sostenibilità e prevedono meccanismi di *step-up* dei coupon in caso di mancato raggiungimento, alle relative scadenze, dei *KPI target* di sostenibilità individuati.

Il programma EMTN di Gruppo è stato rinnovato nel mese di giugno 2024.

Credit Rating Gruppo ASTM

In riferimento al merito creditizio del Gruppo ASTM, si segnala che:

- in data 21 maggio 2024, l’agenzia di rating **Fitch Ratings** ha confermato il rating del Gruppo ASTM a **BBB-** con **Outlook stable**;
- in data 22 maggio 2024, l’agenzia di rating **Moody’s** ha confermato il rating **Baa3** con **Outlook stable**.



Struttura del gruppo e settori di attività

ASTM, tramite le società del Gruppo, è attiva principalmente nel settore della gestione di reti autostradali in concessione e nei settori della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali (“EPC”), nonché della tecnologia applicata alla mobilità.

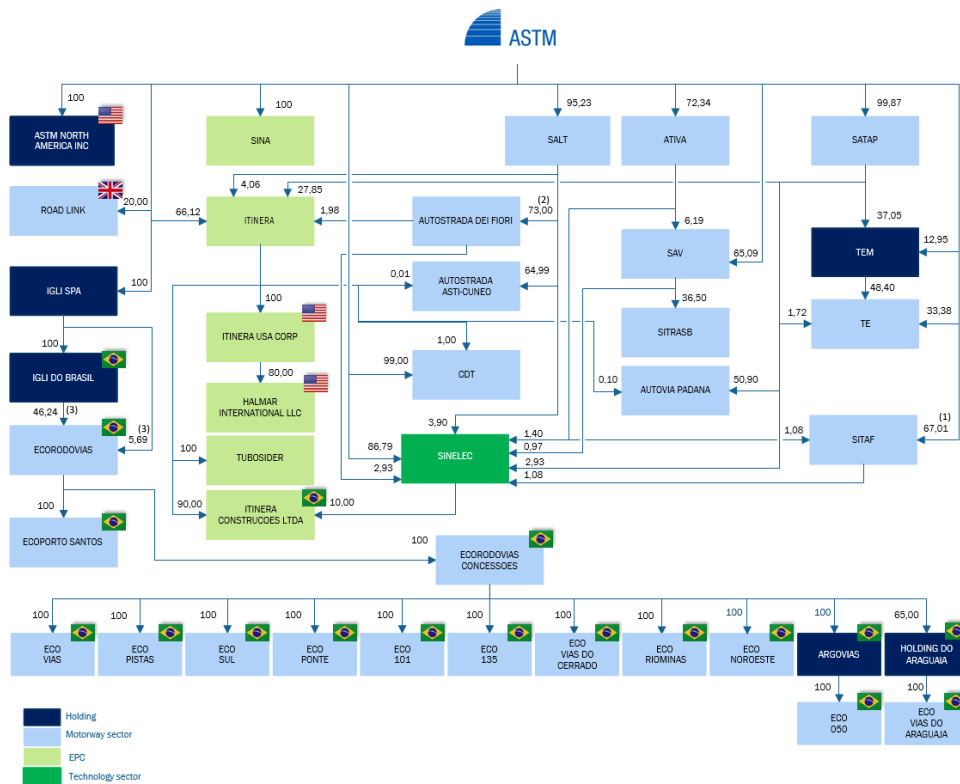
In particolare, attraverso le proprie società controllate e collegate operanti nel settore autostradale in Italia ed in Brasile (EcoRodovias, holding di diritto brasiliano e quotata al Novo Mercado BOVESPA), il Gruppo ASTM si colloca tra i principali *player* al mondo nel settore della gestione di autostrade in concessione.

Nell’EPC, il Gruppo ASTM - tramite il Gruppo Itinera e SINA - svolge attività di progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali di trasporto (strade, autostrade, ferrovie, metropolitane, ponti, viadotti, tunnel) e lavori di edilizia civile e industriale (ospedali, centri commerciali, aeroporti). Si evidenzia che il Gruppo Itinera opera negli Stati Uniti tramite la controllata Halmar International, una delle principali società di EPC nell’area nord est degli USA.

Il Gruppo ASTM opera tramite Sinelec nel settore della tecnologia, dove esegue attività di progettazione, realizzazione e gestione di sistemi avanzati di monitoraggio della rete infrastrutturale, di *info-mobility* e di esazione di pedaggi, nonché nel settore della progettazione e realizzazione di impianti e soluzioni integrate in ambito EPC, con particolare attenzione all’edilizia ospedaliera ed universitaria oltre che nelle infrastrutture stradali, autostradali ed aeroportuali; inoltre, all’interno del Gruppo, Sinelec si occupa della promozione e sviluppo del progetto Smart Road.

All’interno del Gruppo ASTM i tre settori di attività operano in modo sinergico in una prospettiva OneCompany, dove l’esperienza e le competenze maturate dei settori EPC e Tecnologia sul mercato, vengono impiegate anche internamente al fine di estrarre valore; in particolare, i settori EPC e Tecnologia operano congiuntamente con il settore concessioni nelle attività di gara, progettazione, costruzione e gestione delle infrastrutture.

La struttura del Gruppo al 30 giugno 2024 - limitatamente alle principali partecipate¹ - era la seguente:



(1) di cui 0,07% da Albenga Garessio Ceva
(2) di cui 1,86% da Albenga Garessio Ceva
(3) % calcolata al netto delle azioni proprie

¹ L’elenco completo delle Società partecipate è riportato nelle “Note esplicative - Area di consolidamento” del bilancio consolidato semestrale abbreviato.



Andamento della gestione nei settori di attività – Settore Autostradale

Alla data del **30 giugno 2024**, il Gruppo gestisce reti autostradali di oltre 6.200 chilometri; tali reti sono localizzate per 1.415 chilometri in Italia, per 4.700 chilometri in Brasile e 85 chilometri in UK.

Settore Autostradale – Italia

In Italia, il Gruppo opera nel settore nord-occidentale del Paese.



L'estensione della **rete autostradale** gestita in Italia attraverso le società controllate e collegate è la seguente:

Società	%	Tratta Gestita	Km	Scadenza concessione
SATAP S.p.A.	99,87%	A4 Torino-Milano A21 Torino-Piacenza	130,3 167,7	31-dic-26 30-giu-17 ⁽¹⁾
Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	95,23%	A15 La Spezia-Parma	182,0 ⁽⁴⁾	31-dic-31
Società Autostrade Valdostane S.p.A.	71,28%	A5 Quincinetto-Aosta	59,5	31-dic-32
Autostrada dei Fiori S.p.A.	73,00%	A6 Torino – Savona	130,9	31-dic-38
Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	65,00%	A33 Asti-Cuneo	70,6 ⁽⁵⁾	31-dic-31 ⁽²⁾
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	51,00%	A21 Piacenza-Cremona Brescia	111,6 ⁽⁶⁾	28-feb-43
Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A.	72,34%	A55 Tangenziale di Torino, Torino-Pinerolo, A5 Torino-Quincinetto e Ivrea-Santhià	155,8	31-ago-16 ⁽⁴⁾
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.	68,09%	A32 Torino-Bardonecchia, T4 Traforo Fréjus	94,0	31-dic-50
Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A.	100,00%	A10 Savona-Ventimiglia A12 Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	113,2 154,9	04-dic-35 ⁽³⁾ 04-dic-35 ⁽³⁾
Totale gestito dalle società controllate (A)			1.370,5	
Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo S.p.A.	36,50%	T2 Traforo Gran San Bernardo	12,8	31-dic-34
Tangenziale Esterna S.p.A.	35,10% ⁽⁷⁾	A58 Tangenziale Est Esterna di Milano	32,0	30-apr-65
Totale gestito dalle società collegate (B)			44,8	
TOTALE (A+B)			1.415,3	

⁽¹⁾ La gestione è in "proroga" in attesa del subentro del nuovo concessionario.

⁽²⁾ Scadenza riportata nell'Atto Aggiuntivo sottoscritto con il Concedente che prevede l'operazione di finanziamento incrociato (c.d. *cross-financing*) tra le società SATAP e Società Autostrada Asti Cuneo finalizzato al completamento dei lavori di costruzione della tratta A33 Asti-Cuneo.

⁽³⁾ A partire dal 5 giugno 2024 tali tratte, precedentemente gestite da SALT e ADF, sono gestite dalla Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. Il periodo di concessione offerto nella gara è di 138 mesi per le tratte Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia e di 127 mesi per la tratta Savona-Ventimiglia, di conseguenza il 4 dicembre 2035 rappresenta la scadenza dell'ultima tratta in concessione.

⁽⁴⁾ Di cui 81 Km in costruzione. Il vigente PEF non prevede il completamento del collegamento autostradale fino a Nogarole Rocca (81 Km), ma solamente la realizzazione di un primo lotto funzionale a Trecasali-Terre Verdiiane di circa 12 Km.

⁽⁵⁾ Di cui 10 Km in costruzione.

⁽⁶⁾ Di cui 11,5 Km in costruzione.

⁽⁷⁾ Società partecipata in misura pari al 48,4% del capitale sociale dalla TEM S.p.A., nella quale al 30 giugno 2024 il Gruppo detiene una percentuale pari al 50% del capitale sociale.



Settore Autostradale Italia – Società controllate

Nel primo semestre 2024 i volumi di traffico evidenziano complessivamente una crescita del **+2,5%** (+2,5% per i veicoli leggeri e +2,4% per i veicoli pesanti), influenzata anche dalla presenza a calendario di una giornata in più nel mese di febbraio (trattandosi di anno bisestile). Anche i transiti del Traforo T4 del Frejus risultano in significativa crescita: **+8,0%** (+4,0% veicoli leggeri e +12,4% veicoli pesanti) rispetto all'analogo periodo del 2023.

Di seguito i dati del **traffico** delle singole concessionarie nel primo semestre dell'esercizio 2024 a confronto con l'analogo periodo del precedente esercizio.

DATI DI TRAFFICO PER SOCIETA'									
Tratta Autostradale	1/1-30/6/2024			1/1-30/6/2023			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
<i>(dati in milioni di veicoli Km)</i>									
SATAP S.p.A.	1.524,2	694,0	2.218,2	1.484,2	671,8	2.156,0	2,7%	3,3%	2,9%
SAV S.p.A.	141,9	38,8	180,7	133,3	40,2	173,5	6,5%	-3,5%	4,1%
Autostrada dei Fiori S.p.A. ¹	699,9	241,4	941,3	775,9	263,7	1.039,6	-9,8%	-8,5%	-9,5%
SALT p.a. ²	892,1	269,7	1.161,8	991,3	296,7	1.288,0	-10,0%	-9,1%	-9,8%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	58,8	21,5	80,3	57,4	21,5	78,9	2,4%	0,0%	1,8%
Autovia Padana S.p.A.	304,7	185,5	490,2	297,9	181,6	479,5	2,3%	2,1%	2,2%
ATIVA S.p.A.	756,9	174,2	931,1	742,5	175,6	918,1	1,9%	-0,8%	1,4%
Concessioni del Tirreno S.p.A. ^{1,2}	220,2	62,7	282,9	-	-	-	n.m.	n.m.	n.m.
SITAF S.p.A. - A32	115,4	61,0	176,4	114,8	56,0	170,8	0,5%	8,9%	3,3%
Totale effettivo	4.714,1	1.748,8	6.462,9	4.597,3	1.707,1	6.304,4	2,5%	2,4%	2,5%
Trafo Fréjus									
<i>(dati in migliaia di transiti)</i>									
SITAF S.p.A. - T4 Traforo Frejus	520,4	511,4	1.031,8	500,5	455,0	955,5	4,0%	12,4%	8,0%

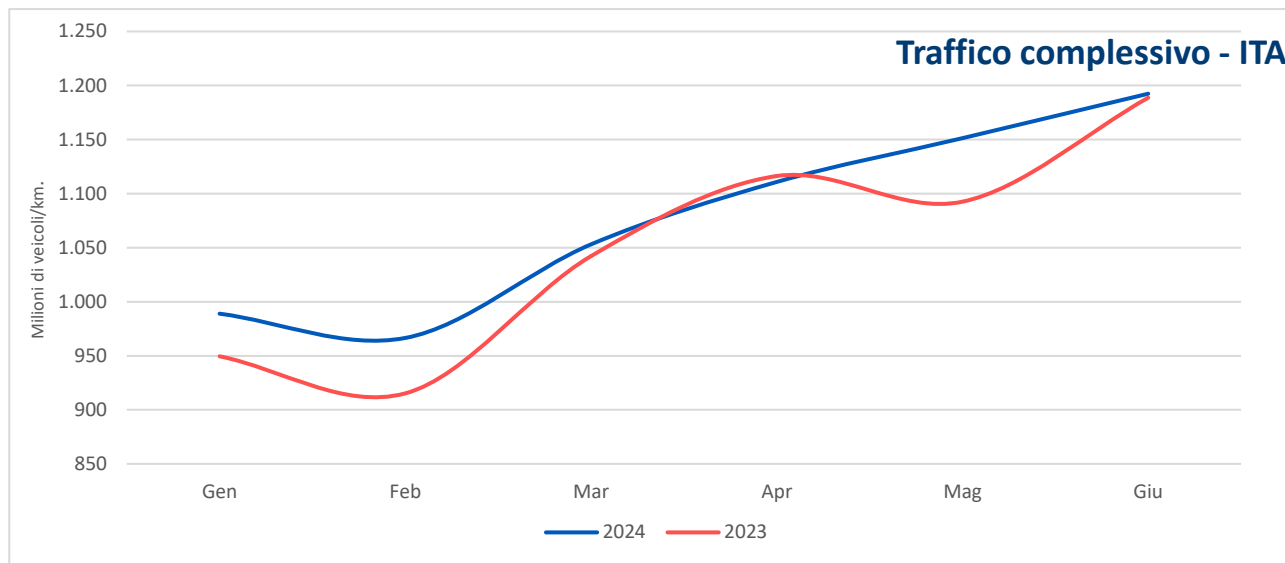
¹ La controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. ha gestito la tratta autostradale A10 sino al 4 giugno 2024, da tale data la gestione della tratta A10 è passata alla controllata Concessioni del Tirreno S.p.A.

² La controllata SALT p.a. ha gestito la tratta autostradale A12 sino al 4 giugno 2024, da tale data la gestione della tratta A12 è passata alla controllata Concessioni del Tirreno S.p.A.

Nell'analisi degli scostamenti tra i due semestri dei dati delle singole concessionarie occorre considerare che le tratte A10 Savona-Ventimiglia e A12 Sestri Levante-La Spezia sono state gestite sino al 4 giugno 2024 rispettivamente dalle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A. e SALT p.a.; successivamente a tale data le tratte in questione sono gestite dalla controllata Concessioni del Tirreno S.p.A..



Si riporta di seguito l'analisi dell'andamento del **traffico autostradale** nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2024 rispetto al dato dell'esercizio 2023.



L'andamento dei transiti precedentemente descritto si è riflesso sui "ricavi netti da pedaggio", che si attestano nel primo semestre 2024 su di un importo pari a 753,1 milioni di euro (720,8 milioni di euro nel primo semestre 2023). L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 32,3 milioni di euro (+4,5%) - è ascrivibile per +23,9 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per +8,4 milioni di euro agli adeguamenti tariffari riconosciuti - a decorrere dal 1° gennaio 2024 - alle controllate Autovia Padana S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SAV S.p.A., SATAP S.p.A. (limitatamente al tronco A4), Autostrada dei Fiori S.p.A. (limitatamente al tronco A6), SALT p.A. (limitatamente al tronco A15), SITAF S.p.A. e al netto della Tariffa per Oneri Integrativi con riferimento a Concessioni del Tirreno S.p.A..

Di seguito il dato dei **ricavi netti da pedaggio** delle singole concessionarie controllate relativi al primo semestre dell'esercizio 2024 confrontato con l'analogo dato del precedente esercizio:

RICAVI NETTI DA PEDAGGIO PER SOCIETA' (importi in milioni di euro)				
Società	I semestre 2024	I semestre 2023	Variazione	%
SATAP S.p.A.	247,0	235,8	11,2	4,7%
SAV S.p.A.	35,1	34,0	1,1	3,2%
Autostrada dei Fiori S.p.A. ¹	102,8	113,5	(10,7)	-9,4%
SALT p.A. ²	127,9	138,8	(10,9)	-7,9%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	11,0	10,5	0,5	4,8%
Autovia Padana S.p.A.	38,9	37,2	1,7	4,6%
ATIVA S.p.A.	65,2	64,6	0,6	0,9%
Concessioni del Tirreno S.p.A. ^{1,2}	27,1	-	27,1	n.m.
SITAF S.p.A.	98,1	86,4	11,7	13,5%
Totale	753,1	720,8	32,3	4,5%

¹ La controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. ha gestito la tratta autostradale A10 sino al 4 giugno 2024, da tale data la gestione della tratta A10 è passata alla controllata Concessioni del Tirreno S.p.A.

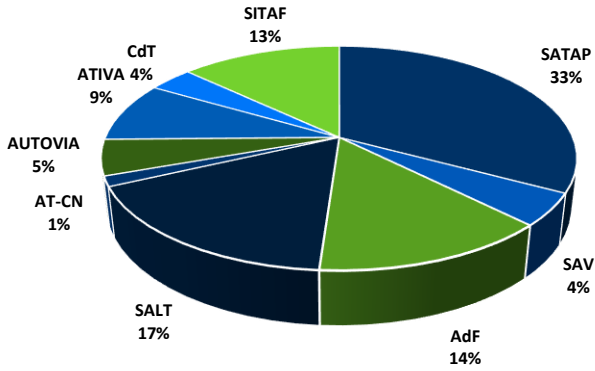
² La controllata SALT p.A. ha gestito la tratta autostradale A12 sino al 4 giugno 2024, da tale data la gestione della tratta A12 è passata alla controllata Concessioni del Tirreno S.p.A.



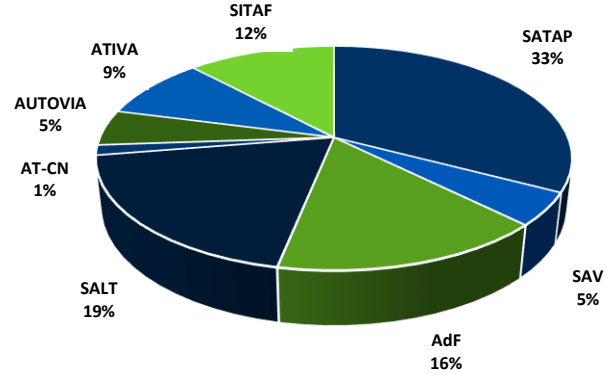
Nell'analisi degli scostamenti tra i due semestri dei dati delle singole concessionarie occorre considerare che le tratte A10 Savona-Ventimiglia e A12 Sestri Levante-La Spezia sono state gestite sino al 4 giugno 2024 rispettivamente dalle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A. e SALT p.A.; successivamente a tale data le tratte in questione sono gestite dalla controllata Concessioni del Tirreno S.p.A..

L'incidenza delle singole tratte sul totale dei ricavi netti da pedaggio è di seguito riportata:

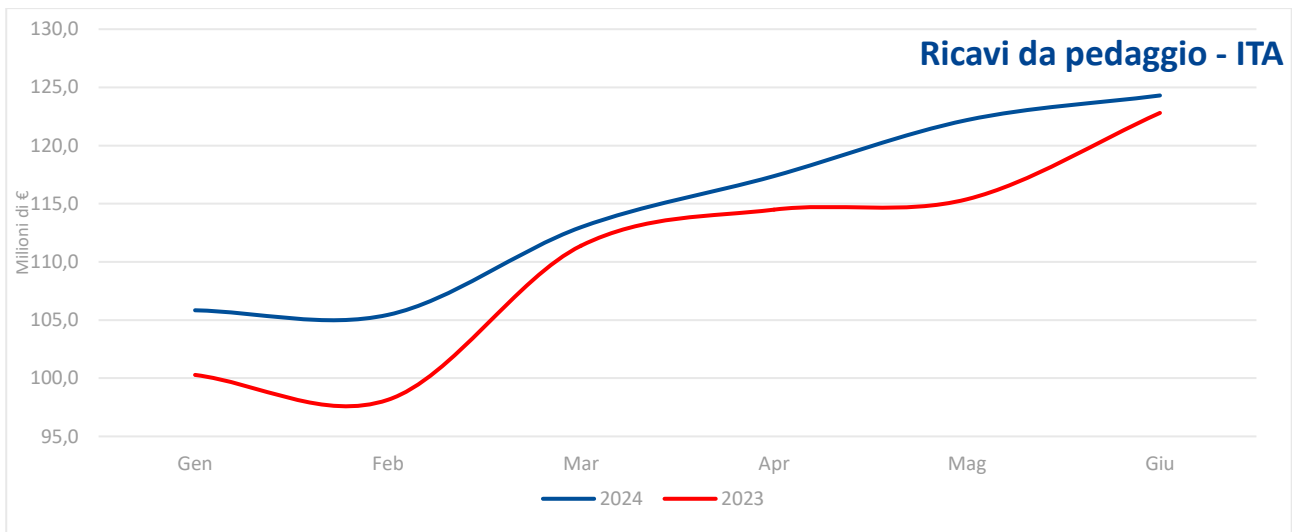
Ricavi netti da pedaggio 1° semestre 2024



Ricavi netti da pedaggio 1° semestre 2023



Si riporta di seguito l'andamento dei ricavi del primo semestre 2024 confrontato con l'analogo dato dell'esercizio 2023. Il grafico sotto riportato mostra come l'andamento dei ricavi netti da pedaggio - tenuto altresì conto degli adeguamenti tariffari riconosciuti - sia coerente con l'evoluzione del traffico.





Il dato dell'EBITDA delle singole concessionarie autostradali controllate relativo al primo semestre 2024 - confrontato con l'analogo dato del precedente esercizio - è di seguito riportato:

EBITDA PER SOCIETA' (importi in milioni di euro)				
Società	I semestre 2024	I semestre 2023	Variazione	%
SATAP S.p.A.	185,8	179,7	6,1	3,4%
SAV S.p.A.	19,9	20,7	(0,8)	-3,6%
Autostrada dei Fiori S.p.A. ¹	47,5	64,0	(16,4)	-25,8%
SALT p.A. ²	66,0	75,8	(9,8)	-13,0%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ³	11,7	12,0	(0,3)	-2,1%
Autovia Padana S.p.A.	17,7	19,8	(2,1)	-10,5%
ATIVA S.p.A.	33,9	38,0	(4,1)	-10,7%
Concessioni del Tirreno S.p.A. ^{1,2}	16,0	-	16,0	n.m.
SITAF S.p.A.	78,0	63,0	15,0	23,7%
Totale	476,5	472,9	3,6	0,8%

¹ La controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. ha gestito la tratta autostradale A10 sino al 4 giugno 2024, da tale data la gestione della tratta A10 è passata alla controllata Concessioni del Tirreno S.p.A.

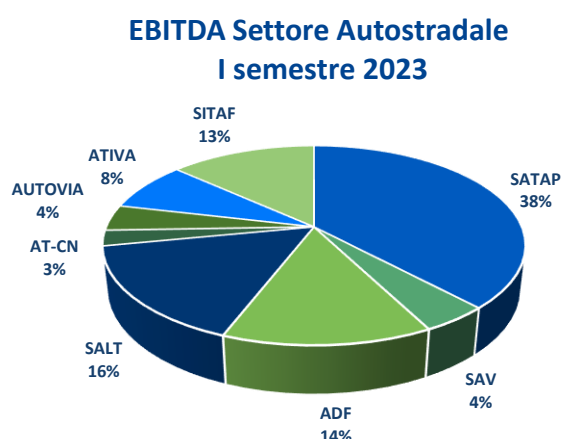
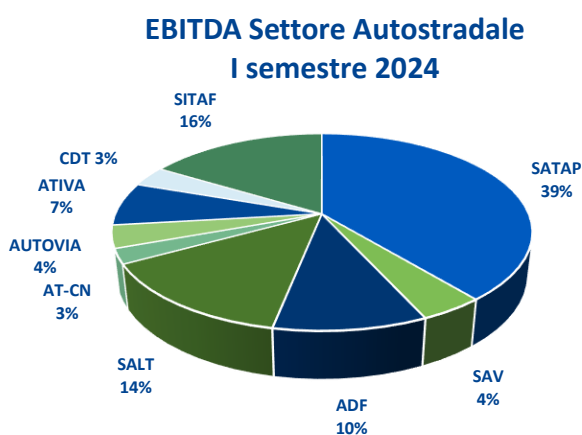
² La controllata SALT p.A. ha gestito la tratta autostradale A12 sino al 4 giugno 2024, da tale data la gestione della tratta A12 è passata alla controllata Concessioni del Tirreno S.p.A.

³ La riduzione intervenuta nell'EBITDA della concessionaria Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. è ascrivibile, nonostante il positivo andamento della gestione, al minor indennizzo da subentro maturato nel semestre rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio in linea con quanto previsto dal "Piano Regolatorio".

Nell'analisi degli scostamenti tra i due semestri dei dati delle singole concessionarie bisogna tenere anche conto che le tratte A10 Savona-Ventimiglia e A12 Sestri Levante-La Spezia sono state gestite sino al 4 giugno 2024 rispettivamente dalle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A. e SALT p.A.; successivamente a tale data le tratte in questione sono gestite dalla controllata Concessioni del Tirreno S.p.A..

L'EBITDA delle società concessionarie risente nel primo semestre 2024 dell'anticipazione di alcune attività di manutenzione e, con riferimento a SALT p.A. e Autostrada dei Fiori S.p.A. delle attività non ricorrenti legate ai trasferimenti delle tratte A10 e A12 a Concessioni del Tirreno.

L'incidenza delle singole società sul totale dell'EBITDA del settore autostradale è di seguito riportato:





Per le **società concessionarie controllate**, si riporta la sintesi delle principali **componenti economiche** relative al primo semestre 2024 confrontate con quelle dell'analogo periodo del precedente esercizio, nonché il saldo dell'**indebitamento finanziario netto** delle concessioni italiane al 30 giugno 2024 confrontato con il saldo al 31 dicembre 2023.

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	I semestre 2024								
	SATAP	SALT ¹	SAV	ADF ²	AT-CN	AUTOVIA	ATIVA	CDT ^{1,2}	SITAF
Ricavi netti da pedaggio ³	247,1	127,9	35,1	102,8	11,0	38,9	65,2	27,1	98,1
Altri ricavi della gestione autostradale ⁴	8,1	4,7	0,5	3,3	-	0,4	1,9	1,1	0,7
Altri ricavi	9,4	7,9	1,9	8,3	12,5	1,5	1,9	1,2	21,8
Volume d'affari (A)	264,6	140,5	37,5	114,4	23,5	40,8	69,0	29,4	120,6
Costi operativi ^{3,4} (B)	(78,8)	(74,5)	(17,6)	(66,9)	(11,8)	(23,1)	(35,1)	(13,4)	(42,6)
EBITDA (A+B)	185,8	66,0	19,9	47,5	11,7	17,7	33,9	16,0	78,0
Liquidità (Indebitamento finanziario netto)⁵	(240,9)	170,3	(64,7)	8,1	(46,9)	(329,5)	167,9	(145,3)	(237,1)

¹ La controllata SALT p.A. ha gestito la tratta autostradale A12 sino al 4 giugno 2024, da tale data la gestione della tratta A12 è passata alla controllata Concessioni del Tirreno S.p.A.

² La controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. ha gestito la tratta autostradale A10 sino al 4 giugno 2024, da tale data la gestione della tratta A10 è passata alla controllata Concessioni del Tirreno S.p.A.

³ Importi al netto del canone/sovranone da devolvere all'ANAS

⁴ Importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili

⁵ Importi al netto del "Fondo rischi concessori"

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	I semestre 2023								
	SATAP	SALT	SAV	ADF	AT-CN	AUTOVIA	ATIVA	CDT	SITAF
Ricavi netti da pedaggio ¹	235,7	138,9	34,0	113,6	10,5	37,2	64,6	-	86,4
Altri ricavi della gestione autostradale ²	7,8	5,8	0,5	3,8	-	0,4	2,1	-	0,5
Altri ricavi	9,3	6,0	2,3	4,8	13,7	1,4	2,2	-	16,9
Volume d'affari (A)	252,8	150,7	36,8	122,2	24,2	39,0	68,9	-	103,8
Costi operativi ^{1,2} (B)	(73,1)	(74,9)	(16,1)	(58,2)	(12,3)	(19,2)	(30,9)	-	(40,8)
EBITDA (A+B)	179,7	75,8	20,7	64,0	11,9	19,8	38,0	-	63,0
Liquidità (Indebitamento finanziario netto)³	17,6	331,3	(68,4)	135,9	(42,4)	(309,0)	425,8	25,1	(267,2)

¹ Importi al netto del canone/sovranone da devolvere all'ANAS

² Importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili

³ Liquidità (Indebitamento finanziario netto) al 31 dicembre 2023



Investimenti

Nel primo semestre 2024 gli investimenti sulla rete autostradale in Italia ammontano a **426,3 milioni** di euro, evidenziando una **crescita pari a circa il 3,3%** rispetto all'analogo periodo del 2023, che riflette in particolare l'impegno del Gruppo a portare a termine gli importanti piani di investimento per i tronchi A6 Torino-Savona, A10 Savona-Ventimiglia, A12 Sestri Levante-Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia, A15 La Spezia-Parma, A32 Torino-Bardonecchia, per il traforo T4 del Frejus, nonché a completare gli ultimi tratti dell'A33 Asti-Cuneo.

INVESTIMENTI BENI AUTOSTRADALI (importi in milioni di euro)			
Società	Tratta	I semestre 2024	I semestre 2023
SATAP S.p.A.	A4 Torino-Milano A21 Torino-Piacenza	33,4	29,0
SAV S.p.A.	A5 Quincinetto-Aosta	13,6	11,6
Autostrada dei Fiori S.p.A. ¹	A10 Savona-Ventimiglia A6 Torino-Savona	150,7	124,2
SALT p.A. ²	A12 Sestri Levante-Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia A15 La Spezia-Parma	76,1	67,7
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	A33 Asti-Cuneo	19,3	52,2
Autovia Padana S.p.A.	A21 Piacenza-Cremona-Brescia	27,6	35,0
ATIVA S.p.A.	A55 Tangenziale di Torino e Torino-Pinerolo, A5 Torino-Quincinetto e Ivrea-Santhià	14,3	22,3
Concessioni del Tirreno S.p.A. ^{1,2}	A10 Savona-Ventimiglia A12 Sestri Levante-Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	12,2	-
SITAF S.p.A.	A32 Torino- Bardonecchia T4 Traforo Frejus	79,1	70,6
Totale investimenti beni autostradali		426,3	412,6

¹ La controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. ha gestito la tratta autostradale A10 sino al 4 giugno 2024, da tale data la gestione della tratta A10 è passata alla controllata Concessioni del Tirreno S.p.A.

² La controllata SALT p.A. ha gestito la tratta autostradale A12 sino al 4 giugno 2024, da tale data la gestione della tratta A12 è passata alla controllata Concessioni del Tirreno S.p.A.

Le società concessionarie del Gruppo continuano la costante attività di investimento sul corpo autostradale di propria pertinenza in conformità non solo agli obblighi convenzionali ma, soprattutto, all'approccio industriale seguito nella gestione del *business* che da sempre contraddistingue il Gruppo.

Gli investimenti in beni autostradali effettuati nel corso del periodo si riferiscono prevalentemente a investimenti per il miglioramento della sicurezza della rete, tra cui l'adeguamento delle gallerie alla direttiva comunitaria, interventi su ponti, viadotti, cavalcavia, adeguamento delle barriere di sicurezza, interventi di miglioramento sismico e di mitigazione acustica e barriere acustiche.



Settore Autostradale Italia – Società collegate

Per le **società concessionarie collegate**, si riporta la sintesi delle principali **componenti economiche** relative al primo semestre dell'esercizio 2024 confrontate con quelle dell'analogo periodo del precedente esercizio, nonché il saldo dell'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2024 confrontato con il saldo al 31 dicembre 2023:

(importi in milioni di euro)

	I semestre 2024	
	TE	SITRASB
Ricavi netti da pedaggio ¹	43,0	6,5
Altri ricavi della gestione autostradale ²	0,0	0,3
Altri ricavi	1,3	0,2
Volume d'affari (A)	44,3	7,0
Costi operativi ^{1,2} (B)	(12,2)	(4,0)
EBITDA (A+B)	32,1	3,0
Liquidità (Indebitamento finanziario netto)	(1.039,5)	22,2

¹ Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS

² Importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili

(importi in milioni di euro)

	I semestre 2023	
	TE	SITRASB
Ricavi netti da pedaggio ¹	39,4	5,9
Altri ricavi della gestione autostradale ²	-	0,3
Altri ricavi	1,0	0,2
Volume d'affari (A)	40,4	6,4
Costi operativi ^{1,2} (B)	(11,8)	(3,9)
EBITDA (A+B)	28,6	2,5
Liquidità (Indebitamento finanziario netto)³	(1.036,0)	22,5

¹ Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS

² Importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili

³ Liquidità (Indebitamento finanziario netto) al 31 dicembre 2023



Settore Autostradale Italia – Quadro regolatorio, rapporti con il concedente e tariffe da pedaggio

Rinnovo ed approvazione dei Piani Economico-Finanziari delle concessionarie autostradali italiane e nuovo regime tariffario proposto dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo ed approvazione dei Piani Economico-Finanziari delle concessionarie autostradali italiane e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie, si ricorda che la normativa di regolamentazione del settore autostradale prevede che il Piano Economico Finanziario (“PEF”) sia aggiornato con cadenza quinquennale.

Al riguardo si evidenzia che i PEF delle tratte autostradali gestite dalle controllate SAV (A5), ADF (A6), SALT (A15) e SITAF (A32) sono scaduti il 31 dicembre 2023 (per il “periodo regolatorio” 2019-2023), i PEF delle tratte autostradali gestite dalle controllate SATAP (A4) ed ATCN (A33) sono scaduti il 31 dicembre 2022 (per il “periodo regolatorio” 2018-2022) ed il PEF della tratta Piacenza-Cremona-Brescia gestita dalla società controllata Autovia Padana (A21) è scaduto il 28 febbraio 2023. Per quanto riguarda la collegata Tangenziale Esterna S.p.A. (A58), in data 22 dicembre 2021 la concessionaria ha sottoscritto con la concedente CAL l’atto aggiuntivo che aggiorna il PEF vigente che, peraltro, è scaduto il 31 dicembre 2023.

In tema di aggiornamento dei piani economico-finanziari l’art. 8 del decreto-legge n. 2015 del 30 dicembre 2023 (c.d. “Milleproroghe 2024”) ha previsto (i) che le concessionarie per le quali è intervenuta la scadenza del periodo regolatorio dovevano presentare entro il 30 marzo 2024 la proposta di aggiornamento del piano economico-finanziario, da predisporre in conformità al sistema tariffario introdotto nel 2019 dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti e (ii) che l’aggiornamento dei piani economico-finanziari debba perfezionarsi entro il 31 dicembre 2024.

In tale contesto, nelle more dell’approvazione dei piani economico-finanziari relativi ai periodi regolatori scaduti, le concessionarie del Gruppo ASTM sopra richiamate hanno presentato nei termini le relative proposte di aggiornamento per il nuovo periodo regolatorio; ad oggi l’istruttoria degli stessi è tutt’ora in corso da parte del concedente Ministero.

Aumenti tariffari

Come richiamato in precedenza, il D.L. 215/2023 ha disposto l’ulteriore rinvio dei termini per il processo di aggiornamento dei PEF, e tale norma ha altresì previsto, per le tratte autostradali con periodo regolatorio scaduto, adeguamenti tariffari per l’esercizio 2024 nel limite dell’inflazione programmata e pari al 2,3%, pertanto le concessionarie SATAP (A4), ATCN (A33), SAV (A5), ADF (A6), SALT (A15), Autovia Padana (A21) e SITAF (A32) hanno incrementato di tale misura le tariffe dal **1° gennaio 2024**.

Con riferimento al Traforo Internazionale del Frejus (T4) in concessione alla controllata SITAF S.p.A., si evidenzia che in ottemperanza alle decisioni assunte dalla Commissione intergovernativa è stato riconosciuto con decorrenza 1° gennaio 2024 - limitatamente alle tariffe del suddetto traforo - un incremento pari al +5,10%.

Anche alla collegata Tangenziale Esterna S.p.A. è stato riconosciuto un aggiornamento tariffario del +2,3%.

Nessun incremento è stato riconosciuto per le tratte la cui concessione risulta scaduta.

Il completamento del processo di aggiornamento dei PEF dovrà consentire alle concessionarie di recuperare i crediti per gli incrementi tariffari sospesi negli anni precedenti, nelle forme previste dalla normativa nazionale ed europea.



Settore Autostradale - Estero

Brasile

Il Gruppo è il primo operatore brasiliano nella costruzione e gestione di infrastrutture autostradali con oltre 4.700 chilometri in gestione. EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A. ("EcoRodovias"), la holding del Gruppo quotata alla borsa di San Paolo, opera in alcune delle aree più ricche del Brasile ad alta densità di popolazione e la sua rete funge da principale arteria logistica tra il sud e il sud-est del paese.



L'estensione della **rete autostradale**, al 30 giugno 2024, complessivamente gestita in Brasile attraverso le società controllate da EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A. risulta la seguente:

Società	%	Tratta Gestita	km	Scadenza concessione
Concessionaria Ecovias dos Imigrantes	100%	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	176,8	febbraio 2034
Concessionaria das Rodovias Ayrton Senna e Carvalho Pinto S.A. – Ecopistas	100%	Regione metropolitana di San Paolo – regione industriale di Vale do Rio Paraíba	143,5	giugno 2039 ⁽¹⁾
Concessionaria Ponte Rio-Niteroi S.A. – Ecoponte	100%	Rio de Janeiro Niteroi – Stato di Rio de Janeiro	28,7	maggio 2045
Empresa Concessionaria de Rodovias do Sul S.A. – Ecosul	100%	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	457,3	marzo 2026
Eco 101 - Concessionaria de Rodovias	100%	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	478,7	maggio 2038
Eco 050 - Concessionária de Rodovias	100%	Cristalina (Goiás) - Delta (Minas Gerais)	436,6	gennaio 2044
Eco 135 - Concessionária de Rodovias	100%	Montes Claros - Curvelo (Minas Gerais)	364,0	giugno 2048
Ecovias do Cerrado	100%	Jatai (Goiás) – Uberlandia (Minas Gerais)	437,0	gennaio 2050
Ecovias do Araguaia	65%	Aliança do Tocantins (To) – Anapolis (Go)	850,7	ottobre 2056
EcoRioMinas	100%	Rio de Janeiro (RJ) - Governador - Valadares (MG)	727,0	settembre 2052
EcoNoroeste	100%	São José do Rio Preto, Araraquara São Carlos e Barretos	601,0 ⁽²⁾	aprile 2053
Totale gestito dalle società controllate			4.701,3	

⁽¹⁾ L'Agenzia di Regolazione (ARTESP) ha riconosciuto lo squilibrio contrattuale di Ecopistas causato dall'aumento dei lavori per l'Estensione dell'Autostrada Carvalho Pinto nel tratto di Taubaté. L'ARTESP procederà con il processo di definizione del metodo di riequilibrio e con la formalizzazione del relativo Emendamento.

⁽²⁾ La gestione della tratta AB Triângulo do Sol di 442,2 chilometri è iniziata il 1° maggio 2023, l'inizio del pedaggiamento dei restanti 159 chilometri è previsto per marzo 2025.



Con riferimento all'andamento reddituale del Gruppo EcoRodovias, si evidenzia che nel primo semestre 2024 lo stesso ha registrato:

- una crescita dei volumi di traffico del 22,9% (6,8% su base omogenea¹);
- una crescita dei ricavi da pedaggio del 31,3% (12,0% su base omogenea²);
- un EBITDA adjusted³ pari a 2.234,7 milioni di Reais (406,9 milioni di euro⁴), rispetto a 1.722,8 milioni di Reais (circa 313,7 milioni di euro⁴) del primo semestre 2023;
- un utile netto del periodo (di pertinenza del Gruppo) pari 499,4 milioni di reais (90,9 milioni di euro⁴), rispetto al risultato del primo semestre dell'esercizio 2023 che aveva registrato un utile pari a 232,9 milioni di reais (circa 42,4 milioni di euro⁴).

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2024 risulta pari a 14.390,8 milioni di Reais⁵ (circa 2.442,6 milioni di euro⁶). Nel corso del semestre sono state intraprese attività di finanziamento e rifinanziamento al fine di sostenere nuovi investimenti e di estendere la *maturity* del debito rafforzando la struttura finanziaria, in particolare:

- nel mese di marzo Ecovias dos Imigrantes ha emesso obbligazioni per 1.630 milioni di reais (276,7 milioni di euro⁶) con scadenza febbraio 2033;
- nel mese di aprile EcoRioMinas ha emesso obbligazioni per 400 milioni di reais (67,9 milioni di euro⁶) con scadenza marzo 2025;
- nel mese di maggio Ecosul ha emesso obbligazioni per 80 milioni di reais (13,6 milioni di euro⁶) con scadenza novembre 2025;
- nel mese di giugno EcoRodovias Concessões e Serviços ha emesso obbligazioni per 2.100 milioni di reais (356,4 milioni di euro⁶) in tre serie: 1a serie: 897,3 milioni di reais (152,3 milioni di euro⁶) con scadenza giugno 2031 (sette anni); 2a serie: 842,2 milioni di reais (142,9 milioni di euro⁶) con scadenza giugno 2034 (10 anni), con ammortamento parziale a giugno 2032 (33%), giugno 2033 (33%) e giugno 2034 (33%); 3a serie: 360,5 milioni di reais (61,2 milioni di euro⁶) con scadenza giugno 2039 (15 anni) e ammortamento parziale nel giugno 2037 (33%), giugno 2038 (33%) e giugno 2039 (33%).

Brasile - Andamento del traffico

L'andamento del traffico di EcoRodovias nel primo semestre 2024 evidenzia nel suo complesso una crescita dei volumi di traffico del 22,9% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio (+15,2% veicoli leggeri; +28,5% veicoli pesanti), tale variazione è principalmente ascrivibile ai maggiori volumi di traffico delle tratte gestite dalle concessionarie EcoRioMinas e EcoNoroeste (pedaggiate solo parzialmente nel corso del primo semestre 2023). Il dato su base omogenea¹ evidenzia una crescita pari al +6,8% (+3,1% veicoli leggeri; +9,5% veicoli pesanti).

A parità di perimetro, la crescita del traffico dei veicoli leggeri è ascrivibile principalmente alle migliori condizioni metereologiche che hanno favorito il turismo locale nei fine settimana e nelle festività, con la sola eccezione della tratta gestita da Ecosul che ha risentito degli eventi metereologici intervenuti nel Rio Grande do Sul. Le variazioni intervenute nel traffico pesante sono la risultante della crescita dei servizi logistici, delle maggiori esportazioni di soia, mais, zucchero, cotone e della produzione di cellulosa.

¹ Escludendo i volumi di traffico relativi a EcoRioMinas (il cui pedaggiamento è gradualmente aumentato nel corso degli esercizi 2022-2023 con la progressiva apertura di nuovi caselli) e EcoNoroeste (il cui pedaggiamento è iniziato il 1° maggio 2023).

² Escludendo i ricavi da pedaggio relativi a EcoRioMinas (il cui pedaggiamento è gradualmente aumentato nel corso degli esercizi 2022-2023 con la progressiva apertura di nuovi caselli) e EcoNoroeste (il cui pedaggiamento è iniziato il 1° maggio 2023).

³ Escludendo i ricavi e i costi di costruzione e gli accantonamenti ai fondi manutenzione.

⁴ Al cambio medio del primo semestre 2024 pari euro/reais 5,4922.

⁵ Non include gli impegni con il concedente ed i debiti per leasing.

⁶ Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 5,8915 al 30 giugno 2024.



Di seguito sono riportati i **volumi di traffico** per ciascuna concessionaria brasiliana nel primo semestre dell'esercizio 2024 a confronto con il corrispondente periodo del precedente esercizio.

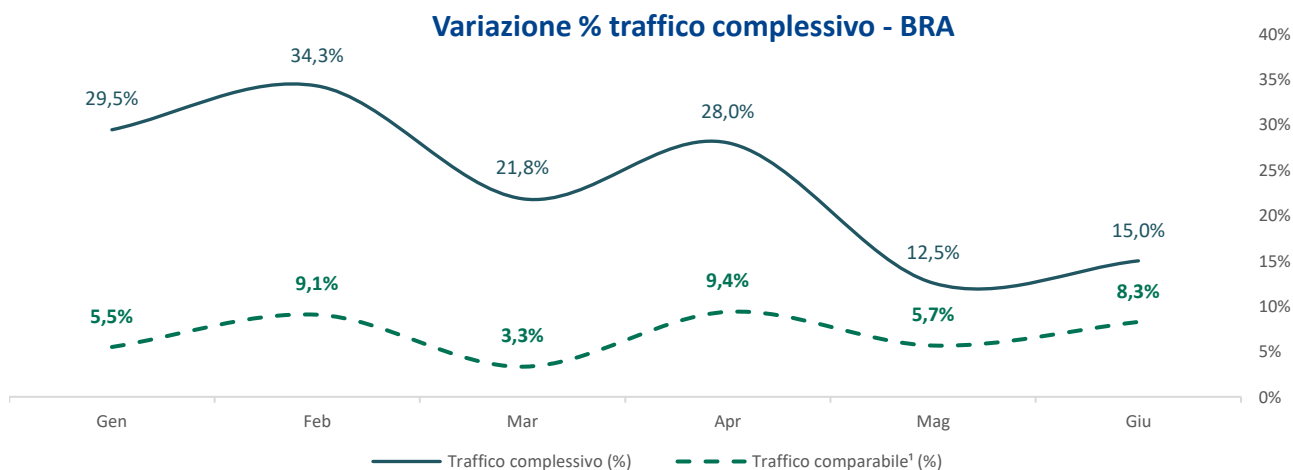
Società	I semestre 2024			I semestre 2023			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Ecovias dos Imigrantes	18.254	16.945	35.199	18.055	14.584	32.639	1,1%	16,2%	7,8%
Ecopistas	33.192	17.659	50.851	30.950	13.494	44.444	7,2%	30,9%	14,4%
Ecosul	3.471	9.940	13.411	3.865	9.939	13.804	-10,2%	0,0%	-2,8%
Eco 101	9.449	21.291	30.740	9.322	19.975	29.297	1,4%	6,6%	4,9%
Ecoponte	11.923	2.128	14.051	12.066	2.130	14.196	-1,2%	-0,1%	-1,0%
Eco 135	3.916	16.048	19.964	3.672	15.122	18.794	6,6%	6,1%	6,2%
Eco 050	7.645	21.393	29.038	7.311	19.708	27.019	4,6%	8,5%	7,5%
Ecovias do Cerrado	4.133	14.185	18.318	3.965	13.623	17.588	4,2%	4,1%	4,1%
Ecovias do Araguaia	4.555	20.284	24.839	4.428	19.176	23.604	2,9%	5,8%	5,2%
Totale comparabile	96.538	139.873	236.411	93.634	127.751	221.385	3,1%	9,5%	6,8%
EcoRioMinas ²	12.866	23.629	36.495	6.506	8.403	14.909	n.a.	n.a.	n.a.
EcoNoroeste ³	9.126	19.233	28.359	2.762	6.083	8.845	n.a.	n.a.	n.a.
Totale	118.530	182.735	301.265	102.902	142.237	245.139	15,2%	28,5%	22,9%

⁽¹⁾ I volumi di traffico sono espressi in "veicoli paganti equivalenti", unità di base di riferimento nelle statistiche di pedaggio sul mercato brasiliano. I veicoli leggeri (quali le automobili) corrispondono ad un'unità veicolo equivalente. I veicoli pesanti (come autocarri e autobus) sono convertiti in veicoli equivalenti per un moltiplicatore applicato al numero di assi per veicolo, stabilito nei termini di ogni contratto di concessione.

⁽²⁾ La riscossione dei pedaggi è iniziata in tre caselli il 22 settembre 2022, in altri due caselli il 1° marzo 2023, in ulteriori sette caselli il 27 ottobre 2023, in altri due caselli il 18 dicembre 2023 (in pari data sono stati dismessi tre caselli) e infine in un altro casello il 29 dicembre 2023, raggiungendo così il pieno pedaggiamento della tratta gestita.

⁽³⁾ La riscossione dei pedaggi sulla tratta è iniziata presso sette caselli in data 1° maggio 2023.

Si riporta di seguito l'analisi dell'andamento del traffico autostradale complessivo e su base omogenea nel corso del primo semestre 2024 rispetto all'analogo dato dell'esercizio 2023.



¹ I dati del "Traffico comparabile" non includono EcoRioMinas e EcoNoroeste



Di seguito sono riportati i **ricavi da pedaggio** relativi al primo semestre dell'esercizio 2024 confrontati con i corrispondenti valori del 2023 e suddivisi per concessionaria. Tali dati mostrano come l'andamento dei ricavi netti da pedaggio - tenuto conto degli adeguamenti tariffari riconosciuti - sia coerente con l'evoluzione del traffico.

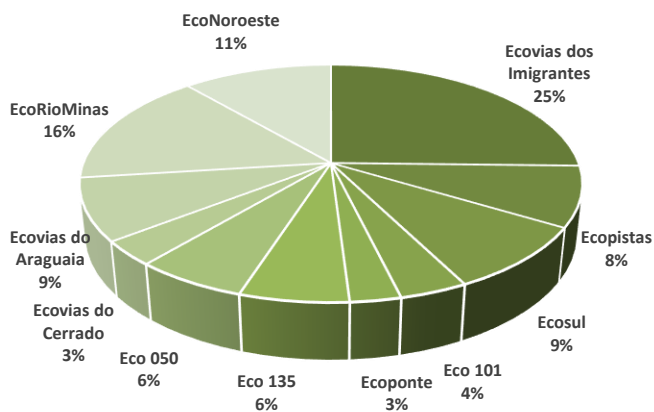
<i>(Importi in milioni di Reais)</i>		RICAVI DA PEDAGGIO			
Società	I semestre 2024	I semestre 2023	Variazioni	%	
Ecovias dos Imigrantes	792,8	695,9	96,9	13,9%	
Ecopistas	256,6	203,4	53,2	26,1%	
Ecosul	277,3	249,1	28,2	11,3%	
Eco 101	117,4	120,0	(2,6)	-2,2%	
Ecoponte	87,2	85,2	2,0	2,4%	
Eco 135	187,8	168,3	19,5	11,6%	
Eco 050	193,6	178,5	15,1	8,5%	
Ecovias do Cerrado	104,5	94,1	10,4	11,0%	
Ecovias do Araguaia	264,8	242,7	22,1	9,1%	
Totale comparabile	2.282,0	2.037,2	244,8	12,0%	
EcoRioMinas ¹	488,5	231,1	257,4	n.a.	
EcoNoroeste ²	354,8	112,4	242,4	n.a.	
Totale	3.125,2	2.380,7	744,5	31,3%	
Importi in milioni di euro (*)	569,0	433,5	135,6		

(1) La riscossione dei pedaggi è iniziata in tre caselli il 22 settembre 2022, in altri due caselli il 1° marzo 2023, in ulteriori sette caselli il 27 ottobre 2023, in altri due caselli il 18 dicembre 2023 (in pari data sono stati dismessi tre caselli) e infine in un altro casello il 29 dicembre 2023, raggiungendo così il pieno pedaggiamento della tratta gestita.

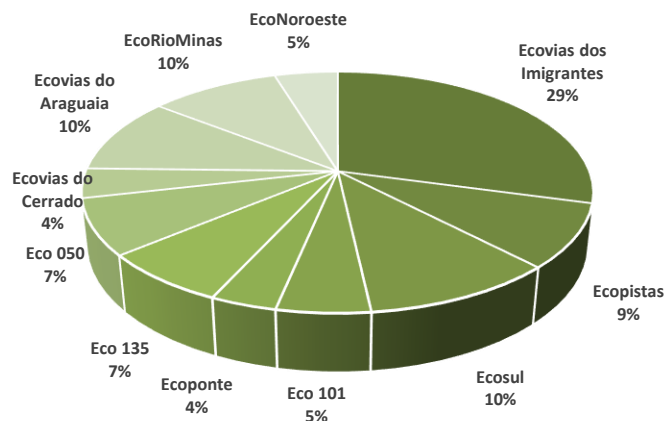
(2) La riscossione dei pedaggi sulla tratta è iniziata presso sette caselli in data 1° maggio 2023.

(*) Sulla base del tasso di cambio medio del I semestre 2024 (euro/reais di 5,4922)

Ricavi netti da pedaggio I semestre 2024



Ricavi netti da pedaggio I semestre 2023





Di seguito è riportato l'EBITDA delle singole concessionarie autostradali¹ relativo al primo semestre dell'esercizio 2024 confrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio. Tale dato mostra come la crescita dei ricavi netti da pedaggio si sia riflessa sulla redditività delle singole società.

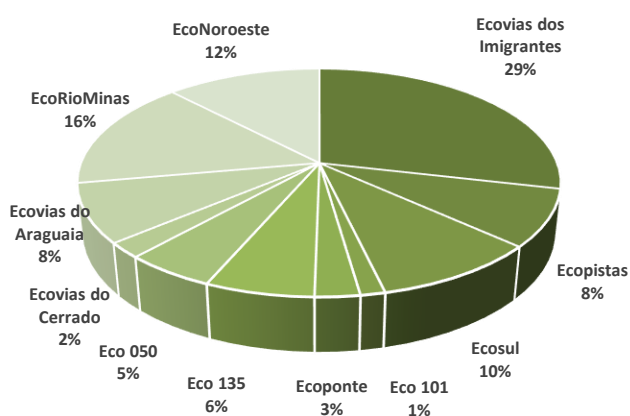
<i>(Importi in milioni di Reais)</i>		EBITDA PER SOCIETA'			
Società	I semestre 2024	I semestre 2023	Variazioni	%	
Ecovias dos Imigrantes	598,2	527,8	70,4	13,3%	
Ecopistas	169,1	125,2	43,9	35,1%	
Ecosul	201,4	177,5	23,9	13,5%	
Eco 101	29,6	24,2	5,4	22,3%	
Ecoponte	53,6	51,0	2,6	5,1%	
Eco 135	130,3	116,3	14,0	12,0%	
Eco 050	109,2	106,4	2,8	2,6%	
Ecovias do Cerrado	45,0	45,9	(0,9)	-2,0%	
Ecovias do Araguaia	174,4	158,2	16,2	10,2%	
Totale comparabile	1.510,8	1.332,5	178,3	13,4%	
EcoRioMinas ¹	326,1	144,8	181,3	n.a.	
EcoNoroeste ²	255,4	89,5	165,9	n.a.	
Totale	2.092,3	1.566,8	525,5	33,5%	
Importi in milioni di euro (*)	381,0	285,3	95,7		

(1) La riscossione dei pedaggi è iniziata in tre caselli il 22 settembre 2022, in altri due caselli il 1° marzo 2023, in ulteriori sette caselli il 27 ottobre 2023, in altri due caselli il 18 dicembre 2023 (in pari data sono stati dismessi tre caselli) e infine in un altro casello il 29 dicembre 2023, raggiungendo così il pieno pedaggiamento della tratta gestita.

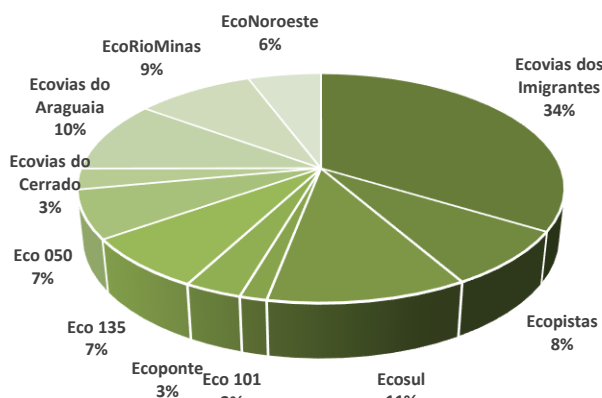
(2) La riscossione dei pedaggi sulla tratta è iniziata presso sette caselli in data 1° maggio 2023.

(*) Sulla base del tasso di cambio medio del I semestre 2024 (euro/reais di 5,4922)

EBITDA I semestre 2024



EBITDA I semestre 2023



¹ Tali dati non tengono conto dell'EBITDA delle società concessionarie non più operative Ecocataratas ed Ecovia Caminho di Mar le cui concessioni sono scadute nel novembre 2021.



Brasile - Investimenti

Nel primo semestre 2024 gli **investimenti** sulla rete autostradale in Brasile gestita dal Gruppo EcoRodovias ammontano a 266,7 milioni di euro, evidenziando una crescita pari a circa il 21,9% rispetto all'analogo periodo del 2023; di seguito è riportato il dettaglio di tali investimenti suddivisi per concessionaria.

INVESTIMENTI BENI AUTOSTRADALI (importi in milioni di reais)			
Società	Tratta	I semestre 2024	I semestre 2023
Ecovias dos Imigrantes	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	124,7	144,9
Ecopistas	Regione metropolitana di San Paolo – regione industriale di Vale do Rio Paraiba	46,3	24,9
Ecosul	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	15,7	19,2
Eco 101	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	138,5	102,0
Ecoponte	Rio de Janeiro Niteroi – Stato di Rio de Janeiro	33,2	3,0
Eco 135	Montes Claros - Curvelo (Minas Gerais)	263,4	230,6
Eco 050	Cristalina (Goias) - Delta (Minas Gerais)	136,1	77,4
Ecovias do Cerrado	Jatai (Goias) – Uberlandia (Minas Gerais)	152,3	95,6
Ecovias do Araguaia	Alianca do Tocantins (To) – Anapolis (Go)	127,5	152,9
EcoRioMinas	Rio de Janeiro (RJ) - Governador - Valadares (MG)	207,6	332,1
EcoNoroeste	São José do Rio Preto, Araraquara São Carlos e Barretos	219,6	19,0 ¹
Totale investimenti autostradali		1.464,9	1.201,6
Importi in milioni di euro (*)		266,7	218,8

⁽¹⁾ Il dato del I semestre 2023 non include l'*Upfront fee* pagato da EcoNoroeste sul contratto di concessione pari a 1.285 milioni di reais (234 milioni di euro al cambio medio del I semestre 2024 euro/reais 5,4922).

^(*) Sulla base del tasso di cambio medio del primo semestre 2024 (euro/reais di 5,4922).

Brasile – Quadro regolatorio, rapporti con il concedente e tariffe da pedaggio

Rapporti con il Concedente

Eco 101 - Concessionaria de Rodovias S.A.

Considerato il disequilibrio della concessione facente capo alla concessionaria Eco 101 Concessionaria de Rodovias S.A., nel mese di giugno 2023, il governo federale, attraverso il Decreto 11.539, ha riaperto la procedura di gara pubblica per il progetto federale dell'Autostrada BR-101/ES/BA (Eco 101) nell'ambito dell'*Investment Partnership Program*. Successivamente, nel mese di agosto, Eco101 e ANTT hanno firmato il Terzo Emendamento al Contratto di Concessione che, tuttavia, sarebbe dovuto entrare in vigore 180 giorni dopo la sua pubblicazione sul Diário Oficial da União (31/8/2023). Il rinvio è dovuto alla necessità di valutare gli scenari possibili e fattibili per la modifica e l'ottimizzazione del contratto di concessione, come previsto dall'Ordinanza 848 del Ministero dei Trasporti. Nel mese di novembre 2023, il Tribunale contabile federale (TCU) ha accolto la richiesta di ANTT di modificare e ottimizzare il contratto di concessione di Eco101.

Nel mese di febbraio e nel mese di giugno 2024, Eco101 e ANTT hanno firmato il Quarto e il Quinto Emendamento al contratto di concessione, prorogando inizialmente di 120 giorni e successivamente di ulteriori 180 giorni il termine di sospensione dell'efficacia del Terzo Emendamento (adesione alla gara), anche nelle more di poter verificare la fattibilità di una soluzione conciliativa che preveda il riequilibrio della concessione.

Ecoporto Santos S.A.

Nel mese di giugno 2024, l'Autorità Portuale di Santos ("APS") ha nuovamente prorogato la durata del contratto di concessione di Ecoporto di 180 giorni fino alla definizione di una politica pubblica per l'utilizzo dell'area, che potrebbe essere modificata, estesa o



revocata a discrezione del Governo. Ecoporto, così come richiesto dalla stessa APS, ha inoltre presentato il proprio piano di investimenti per il rinnovo ordinario del contratto di concessione.

Aumenti tariffari

Nel mese di gennaio 2024 Ecosul ha aumentato le tariffe di pedaggio del 28,9%, principalmente a causa del ritardo nel riconoscimento di precedenti adeguamenti tariffari e della variazione dell'inflazione.

Nel mese di marzo 2024 EcoRioMinas ha aumentato le tariffe di pedaggio del 6,08% alle barriere di Viúva Graça e Viúva Graça B sulla base della variazione dell'inflazione.

Nel mese di aprile 2024 Eco135 ha aumentato le tariffe di pedaggio del 4,50% sulla base della variazione dell'inflazione.

Nel mese di maggio 2024 EcoNoroeste ha aumentato le tariffe di pedaggio del 4,66% sulla base della variazione dell'inflazione.

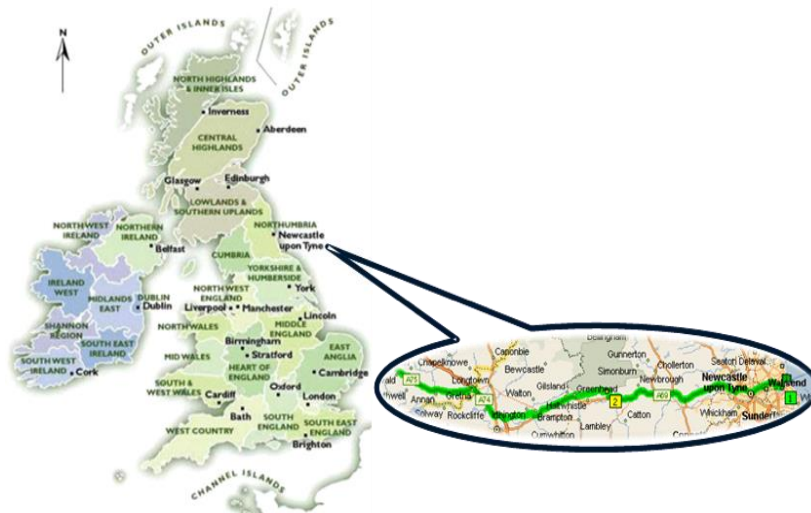
Nel primo semestre 2024, rispetto all'analogo periodo del 2023, le tariffe da pedaggio sulle tratte gestite dal Gruppo EcoRodovias risultano incrementate mediamente dell'8% (6,4% su base omogenea).

Gran Bretagna

Attraverso la Road Link Holdings Ltd, partecipata con una quota pari al 20% del capitale sociale, il Gruppo detiene una partecipazione nella Road Link (A69) Ltd., che gestisce la tratta autostradale Newcastle-Carlisle, nel Regno Unito, di 84 km.

La scadenza della concessione è prevista nel 2026.

La partecipata ha contribuito con un utile di 0,5 milioni di euro al risultato del Gruppo del primo semestre 2024.





Linee di possibile evoluzione dei modelli concessori in Europa e in Italia

In generale relativamente ai sistemi concessori in essere, si evidenzia che nel corso degli ultimi anni in Europa si è assistito ad un crescente dibattito rispetto all'organizzazione del modello concessorio utilizzato per la gestione degli *asset* autostradali conseguente anche alla necessità di contemperare da un lato un livello tariffario sostenibile per gli utenti, e dall'altro la realizzazione di ingenti piani di investimento per l'ammodernamento e l'efficienza della rete. A tal proposito si evidenzia, che il governo spagnolo dopo aver nazionalizzato la maggior parte della rete a partire dal 2018, ha più recentemente previsto l'introduzione di un sistema di pedaggio per ovviare problemi di congestione e finanziare la realizzazione del piano investimenti. In Francia, l'Autorità di Regolazione francese, *l'Autorité de Régulation des Transport ("ART")* ha invece pubblicato uno studio sulla possibile revisione del modello tariffario delle concessioni autostradali a luglio 2023 ancora in fase di consultazione. Sempre in Francia, si è aperto un dibattito sulla gestione degli *asset* e la possibile riduzione dei pedaggi per gli utenti tramite la nazionalizzazione della rete.

Anche in Italia il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha recentemente dichiarato di voler procedere con una riforma delle concessioni autostradali e dei pedaggi che sarà oggetto di dibattito di un apposito gruppo di lavoro interistituzionale e la presenza auspicata dei concessionari.



Andamento della gestione nei settori di attività - Settore EPC

Il Gruppo opera nel settore EPC principalmente attraverso Itinera S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale) e le rispettive controllate, ovvero:

- SEA Segnaletica Stradale S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale);
- Tubosider S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale);
- Halmar International LLC (partecipata al 80% del capitale sociale) e sue controllate - attive negli USA - detenuta tramite la holding statunitense Itinera USA Corp (partecipata al 100% del capitale sociale);
- Itinera Construcoes Ltda (partecipata al 100% del capitale sociale) e sue controllate - attiva in Brasile.

Alle sopracitate società del Gruppo Itinera si aggiungono:

- SINA S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale) operante nei servizi di ingegneria, progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- Sicogen S.r.l. (partecipata all'85% del capitale sociale) società di manutenzione autostradale sulle tratte gestite da ATIVA S.p.A.;
- Sitalfa S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale) società di manutenzione autostradale sulle tratte gestite da SITAF S.p.A..

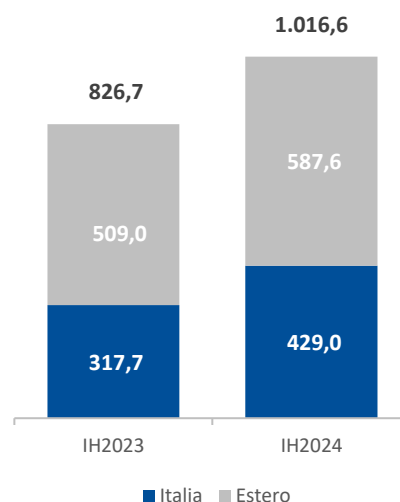
GRUPPO ITINERA

Le società appartenenti al Gruppo Itinera operano nel settore delle costruzioni ed hanno, come attività preminente, la costruzione e la manutenzione di infrastrutture stradali, autostradali e ferroviarie, lavori edili, ospedali, centri commerciali, lavori marittimi, ponti ed opere in sotterraneo, nonché, seppur con un ruolo molto marginale, il commercio di materiali inerenti tali attività.

La **produzione** del Gruppo Itinera ammonta, al termine del primo semestre del 2024, a 1.016,6 milioni di euro, evidenziando un incremento di 189,9 milioni di euro (+23%) rispetto al medesimo periodo del 2023 (in cui la produzione si attestava a 826,7 milioni di euro). La contribuzione a tale incremento è da ricollegare prevalentemente alla maggior produzione apportata dalla Itinera S.p.A. per 99,7 milioni di euro, relativamente a commesse italiane, dal Gruppo Halmar per 48,8 milioni di euro, con particolare riferimento a cantieri avviatisi nella seconda parte dell'esercizio 2023, alla maggiore produzione realizzata nella commessa Storstroem Bridge in Danimarca per 28,3 milioni di euro e, infine, dalle controllate brasiliane per complessivi 8,8 milioni di euro.

L'**EBITDA** del primo semestre del 2024 è pari a 49,4 milioni di euro (contro un importo di 62,1 milioni di euro rilevato nell'analogo periodo dell'esercizio 2023). Tale dato è principalmente attribuibile alla Itinera S.p.A. (38,4 milioni di euro), con principale riferimento a lavori svolti in Italia, al Gruppo Halmar (12,3 milioni di euro) e a talune controllate italiane, quali Tubosider S.p.A. e SEA S.p.A. Il decremento del risultato operativo lordo rispetto al periodo di confronto, pari a -12,7 milioni di euro, è legato in primo luogo alla presenza di ulteriori perdite operative rilevate nell'ambito della commessa Storstroem Bridge in Danimarca, con un impatto sull'EBITDA del primo semestre 2024 pari a -15,4 milioni di euro, a fronte di una perdita complessiva di 22,4 milioni di euro, rispetto all'EBITDA della medesima commessa pari a -4,6 milioni di euro nel primo semestre 2023, a fronte di una perdita complessiva di 11,4 milioni di euro.

Gruppo Itinera - Ricavi per Area Geografica





Inoltre, ai fini di una corretta comparazione dei semestri 2024 verso 2023, è opportuno evidenziare che l'EBITDA 2023 è stato positivamente influenzato dai significativi margini rilevati su una commessa italiana giunta a sostanzialmente completamento nel corso dell'esercizio precedente. I risultati operativi del primo semestre 2024, quindi, se depurati dei suddetti effetti non ricorrenti, mostrano un andamento in crescita soprattutto in riferimento ai cantieri italiani della Itinera S.p.A. e ai progetti sul territorio statunitense.

Per quanto riguarda le aree geografiche, in **Italia** la produzione del primo semestre del 2024 è di 429,0 milioni di euro, in incremento di circa il 35% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (pari a 317,7 milioni di euro). Il mercato domestico incide sulla produzione del Gruppo Itinera per il 42% dell'attività, in crescita rispetto al 39% osservabile alla chiusura del primo semestre dell'esercizio 2023. L'incidenza del mercato italiano sui volumi di produzione si attesta invece al 70% (contro il 62% del primo semestre del 2023 ed il 52% dell'intero esercizio 2023) se si considera la sola Itinera S.p.A..

Per quanto concerne l'Itinera S.p.A. si segnalano, nell'ambito della partecipazione della Itinera S.p.A. al Consorzio Stabile Eteria, partnership strategica con la società Vianini (gruppo Caltagirone), i progetti già avviati nel corso dell'esercizio 2023, quali quelli relativi alla progettazione e costruzione dell'Arena Pala Italia a Milano, alla progettazione ed esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione del Nodo di Catania sulla direttrice ferroviaria Messina-Palermo-Catania, nonché i lavori di espansione della linea Metropolitana di Salerno.

All'**estero**, nel corso del primo semestre dell'esercizio 2024, la produzione ammonta complessivamente a 587,6 milioni di euro, contro i 509,0 milioni di euro del primo semestre del 2023, con un incremento pari, pertanto, a 78,6 milioni di euro (corrispondente ad una crescita del 15%). La produzione estera incide sui volumi del Gruppo per una percentuale del 58%.

Tra le commesse estere di maggiore rilevanza attualmente in corso di esecuzione si evidenziano la costruzione degli ospedali di Odense e di Koge e dello Storstroem Bridge in Danimarca, la realizzazione di tratte delle linee metropolitane Arenastaden – Sodra Hagalund e Nacka – Soderoft; inoltre, tra i progetti più significativi sviluppati dalla controllata Halmar sul mercato statunitense, vi sono i lavori relativi al rifacimento e ammodernamento del viadotto ferroviario di Park Avenue a Manhattan, l'ampliamento della linea Metro-North dal Bronx a Manhattan a New York (Penn Station Access), i lavori acquisiti tramite la concessionaria ASTM North America per il progetto in ambito "American Disability Act" della metropolitana di New York, i lavori relativi al rifacimento di infrastrutture viarie di collegamento con l'aeroporto JFK a New York nonché alla realizzazione di opere idrauliche sotterranee in prossimità del fiume Potomac nella città di Washington DC.

Di seguito si riporta una sintesi delle componenti della "situazione finanziaria".

(valori in migliaia di euro)	30/06/2024	31/12/2023	Variazioni
A) Liquidità	273.369	276.284	(2.915)
B) Crediti finanziari	65.097	32.706	32.391
C) Indebitamento finanziario corrente	(229.356)	(191.891)	(37.465)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	109.110	117.099	(7.989)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(69.173)	(80.452)	11.279
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	39.937	36.647	3.290

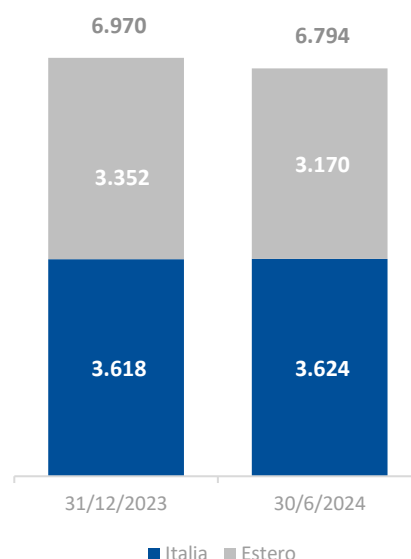
La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2024 del Gruppo Itinera evidenzia disponibilità nette pari a 39,9 milioni di euro, contro i 36,6 milioni di euro al 31 dicembre 2023, in incremento di 3,3 milioni di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. Tale andamento positivo è determinato, in primo luogo, dal flusso di cassa generato dalla gestione ordinaria per 60,4 milioni di euro, come effetto delle anticipazioni incassate nel semestre dalla Itinera S.p.A. per 137,2 milioni di euro, al netto degli assorbimenti di liquidità legati alla commessa Storstroem Bridge per un importo di -86,3 milioni di euro (quest'ultimo già al netto degli incassi delle ultime



tranches di anticipazioni legate al Liquidity Bridge Agreement per 26,8 milioni di euro) e di movimenti vari legati al capitale circolante per 9,5 milioni di euro. L'indebitamento finanziario netto risente, inoltre, della politica di investimento che ha assorbito risorse per complessivi -57,1 milioni di euro di cui 15,9 milioni di euro relativi ad investimenti in immobilizzazioni materiali e 31,6 milioni di euro a finanziamenti a medio lungo termine erogati a società partecipate.

Il **portafoglio ordini** del Gruppo Itinera al 30 giugno 2024 è pari a 6.794 milioni di euro, contro i 6.970 milioni di euro alla chiusura dell'esercizio 2023, risultante dalla produzione del semestre per 830 milioni di euro e di acquisizioni del periodo pari a 667 milioni di euro, apportate principalmente dalla Itinera S.p.A. per 388 milioni di euro e da Halmar International per 240 milioni di euro, con il residuo riconducibili al Gruppo Itinera Construcoes (7 milioni di euro), a Tubosider S.p.A. (24 milioni di euro) e a SEA S.p.A. (9 milioni di euro). Le acquisizioni di Itinera S.p.A. sono riconducibili, per 279 milioni di euro, alla quota di interessenza di alcuni lavori acquisiti dal Consorzio Eteria, per 56 milioni di euro a lavori in-house, per 6 milioni di euro a commesse verso clienti terzi in Italia e, infine, per 47 milioni di euro ad atti aggiuntivi siglati con i committenti su commesse nord-europee in corso di esecuzione. Tra le acquisizioni realizzate dal Gruppo Halmar, invece, si segnala per rilevanza l'assegnazione da parte della Metropolitan Transportation Authority di New York del contratto relativo al progetto di ricostruzione del viadotto ferroviario Park Avenue Viaduct nella città di New York, con realizzazione di opere in aree adiacenti a quelle del contratto di Halmar attualmente in fase di esecuzione.

Gruppo Itinera - Backlog



Itinera sta inoltre partecipando ad una serie ulteriore di iniziative, sia direttamente che tramite le proprie controllate, nonché tramite il Consorzio Eteria, i quali esiti saranno conosciuti nel corso dei prossimi mesi.

All'estero, invece, la controllata **Halmar**, in coordinamento con Itinera e la capogruppo ASTM, sta proseguendo nell'attuazione di strategie che prevedono sia alleanze con nuovi partners commerciali per formare raggruppamenti competitivi ed affidabili, sia il rafforzamento organizzativo. Il mercato geografico di operatività della controllata statunitense è da sempre in gran parte riconducibile agli stati di New York e New Jersey, dove risultano attivi i principali cantieri operativi, e dove sta attivamente partecipando ad interessanti iniziative.

In un contesto di crescente complessità, il Gruppo Itinera sta proseguendo la propria crescita e focalizzazione sui mercati strategici (Italia, Centro e Nord Europa, USA e Brasile), consolidando la presenza sul mercato domestico e internazionale di riferimento. Nel contempo il Gruppo Itinera prosegue nella realizzazione del progetto di rafforzamento organizzativo, in particolare:

- nell'ambito dell'area tecnica, deputata a studiare iniziative e progetti sia in Italia, tramite il consorzio stabile Eteria, sia all'estero;
- all'interno dell'area operativa, focalizzata sulla gestione dei cantieri nella successiva fase di esecuzione.

Il rafforzamento dell'attività di Itinera rappresenta un punto di fondamentale importanza nella strategia di crescita complessiva del Gruppo, considerato il ruolo fondamentale che la stessa svolge per lo sviluppo della strategia *OneCompany* a supporto dell'attività svolta dalle concessionarie in Italia, Brasile e in USA.



SINA S.p.A.

La Società opera nel settore dello studio e progettazione di opere infrastrutturali, nella direzione lavori, nelle ispezioni e monitoraggi di opere infrastrutturali, nonché nello sviluppo di software tecnologici (in particolare applicativi per la gestione di banche dati stradali) e nell'ingegnerizzazione ed integrazione di tecnologie e strumenti per realizzare mezzi ad alto rendimento per il rilevamento fotografico, geometrico e topografico di infrastrutture.

Nel periodo in esame, il volume d'affari evidenzia una crescita (+10,3%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2023 (51,2 milioni di euro rispetto ai 46,4 milioni di euro del primo semestre 2023).

L'EBITDA del periodo si attesta su di un importo pari a 15,8 milioni di euro (16,7 milioni di euro nel primo semestre 2023).

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2024 evidenzia disponibilità nette pari a circa 4,6 milioni di euro (18,7 milioni di euro al 31 dicembre 2023). Nel corso del periodo la società ha distribuito dividendi per complessivi 20,3 milioni di euro.



Andamento della gestione nei settori di attività - Settore Tecnologico

Il Gruppo opera nel settore Tecnologico principalmente attraverso la Sinelec S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale).

Sinelec S.p.A.

La Società opera in Italia e all'estero nel settore della realizzazione, acquisizione e gestione di sistemi, impianti, attrezzature e infrastrutture di ogni tipo per l'erogazione di servizi nei settori informatico, telematico, della telecomunicazione e dei servizi di pagamento relativi alle infrastrutture stradali e autostradali. A seguito dell'incorporazione nel secondo semestre 2023 della controllata Euroimpianti S.p.A., la società ha ampliato la propria attività nella progettazione e realizzazione di impianti e soluzioni integrate all'avanguardia in ambito EPC, con particolare attenzione all'edilizia ospedaliera, universitaria e del terziario oltre che nelle infrastrutture, prevalentemente stradali, autostradali ed aeroportuali.

Al fine di consentire una migliore comparabilità tra i periodi a confronto, si è provveduto a predisporre dei dati "pro-forma" relativi al I semestre 2023 inclusivi dei dati economici dell'incorporata Euroimpianti S.p.A.

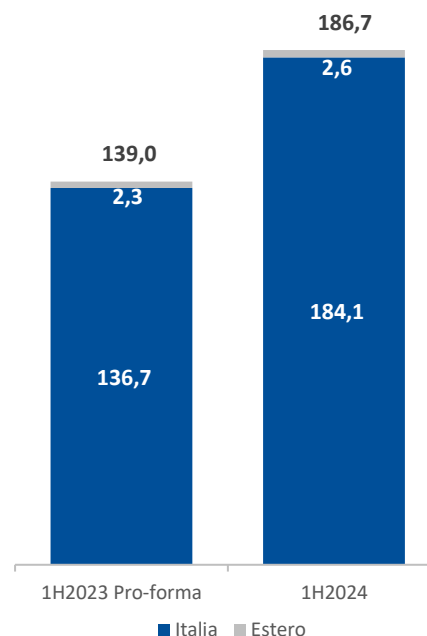
La Società nel corso dei primi sei mesi del 2024 ha proseguito la propria attività incentrata principalmente sull'esecuzione di lavori e servizi per conto delle concessionarie autostradali e di imprese di costruzione appartenenti al Gruppo ASTM e partecipate dallo stesso (78% del totale), e nella misura restante per conto di committenti esterni.

La **produzione** ha raggiunto, nel corso dei primi sei mesi del 2024, l'importo di 186,7 milioni di euro, evidenziando un incremento di 47,7 milioni di euro rispetto ai 139 milioni di euro del I semestre 2023 "pro-forma"; i volumi sono stati realizzati per il 98,6% in Italia (98,4% nel 2023).

L'**EBITDA** mostra un incremento sia in termini assoluti, passando da 25,8 milioni di euro del I semestre 2023 "pro-forma" agli attuali 40,3 milioni di euro, sia in termini percentuali passando dal 18,58% del I semestre 2023 all'attuale 21,57%. L'aumento di redditività rispetto al 30 giugno 2023 è determinato principalmente dalle migliori performance e dall'aumento dei volumi nella *business unit* "Impianti Elettrici, Meccanici ed Edili" registrate nel periodo, in particolare sui cantieri di adeguamento e rifacimento gallerie sulle tratte autostradali gestite dalle concessionarie del Gruppo Autostrada dei Fiori S.p.A. (ora Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A.), lungo il Tronco A10 Savona-Ventimiglia e SITAF S.p.A. sulla tratta autostradale A32 Torino - Bardonecchia.

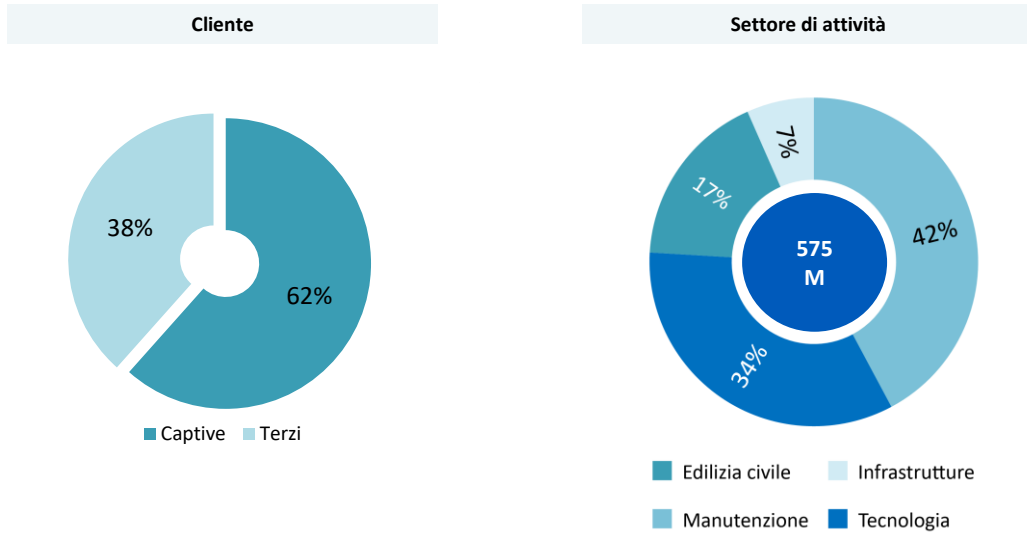
Al 30 giugno 2024 la società evidenzia **disponibilità nette** pari a circa 41,4 milioni di euro (27,9 milioni di euro al 31 dicembre 2023). Nel corso del periodo la società ha distribuito dividendi per complessivi 32,5 milioni di euro.

SINELEC S.p.A.- Ricavi per Area Geografica





Il “portafoglio ordini” al 30 giugno 2024, ammonta a circa 575 milioni di euro (643 milioni di euro al 31 dicembre 2023), di cui il 38% verso soggetti terzi.





Fattori di rischio ed incertezze

Di seguito sono riportati i principali rischi¹ ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

Rischi relativi agli scenari geopolitici

Per quanto concerne le tematiche relative agli scenari geopolitici e ai relativi rischi si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo *“Ambiente macroeconomico”*.

Rinnovo e approvazione dei piani economici finanziari delle concessionarie autostradali e nuovo regime tariffario proposto dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo e all’approvazione dei piani economico finanziari relativi alle concessionarie autostradali ed i relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie, si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo *“Quadro regolatorio, rapporti con il concedente e tariffe da pedaggio”*.

Concessioni autostradali scadute

Come noto, le società controllate, SATAP S.p.A. - Tronco A21 ed ATIVA S.p.A. stanno gestendo le rispettive concessioni in regime di *“prorogatio”* su richiesta del Concedente.

In tale ambito sono da tempo in corso le interlocuzioni con il concedente finalizzate a definire il regime economico di tale periodo. Sul tema meritano rilievo le sentenze n. 1354/21 del TAR Lazio, n. 7478/21 del Consiglio di Stato e n. 1135/22 del TAR Lazio che hanno messo in luce importanti cambiamenti nel quadro giuridico di riferimento confermando (i) la permanenza del rapporto Concedente/Concessionario anche dopo la scadenza della concessione, (ii) l’impossibilità per il Concedente di imporre unilateralmente il regime regolatorio, con particolare riferimento alla Delibera CIPE 38/2019, che costituirebbe un atto di indirizzo unicamente per l’amministrazione senza contenuti vincolanti per i concessionari, (iii) che esistendo una lacuna nella disciplina regolatoria del periodo transitorio si impone *“un obbligo di negoziazione tra le parti”* secondo principi generali di *“buona fede”* e che (iv) i ricavi del concessionario non possono essere considerati privi di una giusta causa ed eventualmente ripetibili ex art. 2041 del Codice Civile.

Nel solco di tale quadro giuridico - come detto - sono pertanto proseguite le interlocuzioni con il Concedente finalizzate (i) alla definizione del quadro regolatorio di riferimento e (ii) alla quantificazione del c.d. *“valore di subentro”*.

Nelle more della definizione del quadro regolatorio di riferimento per il periodo successivo alla scadenza, le suddette concessionarie hanno valutato con il supporto dei propri consulenti i rischi correlati alla gestione del periodo transitorio provvedendo alla loro quantificazione e conseguente rilevazione di specifici fondi relativi al c.d. *“rischio concessorio”* che al 30 giugno 2024 risultano complessivamente pari a circa 621,1 milioni di euro, di cui un importo pari a 109,5 milioni di euro stanziato nel primo semestre dell’esercizio 2024. Ciò alla luce anche dell’esperienza maturata dalla chiusura, intervenuta nel semestre, della già citata procedura di subentro della controllata Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. nella gestione delle tratte autostradali A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca e A15 diramazione per La Spezia e A10 Savona-Ventimiglia (confine francese) e della contestuale definizione del relativo valore delle poste oggetto di trasferimento.

¹ Per quanto concerne la gestione dei *“rischi finanziari”* si rimanda alla sezione *“altre informazioni”* delle note esplicative del bilancio consolidato semestrale abbreviato.



In merito agli accantonamenti effettuati nel corso degli anni dalle concessionarie “scadute”, si evidenzia peraltro che, trattandosi di una valutazione fatta dalle singole società con il supporto dei propri consulenti e, tenendo anche conto delle interlocuzioni di tali concessionarie con il MIT, pur ritenendo la stima adeguata rispetto al rischio in essere, non si può escludere la possibilità di subire oneri aggiuntivi rispetto agli accantonamenti iscritti.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nelle Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato alla voce “*Fondi per rischi ed oneri*”.

Rischio operativo settore EPC

Le principali situazioni di rischio operativo sono legate a specifiche situazioni di contenzioso con alcuni committenti, con particolare riferimento alla commessa Storstroem Bridge in Danimarca. In considerazione della complessità dei diversi contenziosi, non si può escludere che in futuro si possano manifestare eventi, ad oggi non prevedibili, tali da richiedere modifiche alle valutazioni attualmente effettuate, anche con il supporto dei legali che assistono le società controllate nei relativi contenziosi.

EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A.

Con riferimento ai potenziali rischi connessi a inchieste che vedono coinvolte alcune società del Gruppo EcoRodovias, si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo “Altre informazioni” delle Note Esplicative del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Emergenza climatica

Per quanto concerne le tematiche relative all’emergenza climatica ed ai relativi rischi si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo “*Emergenza climatica*”.

Informazioni relative all’andamento della gestione per settori di attività e area geografica (“segment information”)

Come già evidenziato nel precedente paragrafo “Settori di attività e composizione del Gruppo”, i settori principali di attività del Gruppo sono quelli della gestione di reti autostradali in concessione, della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali nonché della tecnologia applicata alla mobilità dei trasporti; da tutto ciò consegue che le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tali tipologie di attività.

Nelle note esplicative del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, nell’apposito capitolo “Settori operativi”, è riportata un’analisi - in conformità all’IFRS 8 - dei risultati per settore di attività.



Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

Alla data odierna la Capogruppo detiene n. 10.741.948 azioni proprie (corrispondenti a circa il 14,6% del capitale sociale), di cui direttamente n. 8.571.040 e indirettamente n. 2.170.908 (n. 2.149.408 tramite la controllata SINA S.p.A. e n. 21.500 tramite la controllata ATIVA S.p.A.).

Sedi secondarie

Non esistono sedi secondarie della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire - all'unità locale sita in Tortona (AL), Strada Statale per Novi Ligure 3/13, Località San Guglielmo - la qualifica di "sede amministrativa" della Società.

Rapporti con le imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

I rapporti economici patrimoniali con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente illustrati, per singole voci di riferimento, in un apposito paragrafo delle note esplicative "Altre informazioni - Informazioni sui rapporti con parti correlate" del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

L'approvazione delle operazioni con parti correlate poste in essere da ASTM S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di Società Controllate, è disciplinata da una specifica procedura della Società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Con riferimento agli eventi di rilievo avvenuti successivamente al 30 giugno 2024, oltre a quanto evidenziato nei precedenti paragrafi, si evidenzia:

Acquisto azioni SALT p.A.

In data 5 luglio 2024 la Capogruppo ha acquistato n. 116.306 azioni della controllata SALT p.A. (pari allo 0,073% del capitale sociale) per un controvalore di 0,6 milioni di euro; a seguito di tale acquisto la quota di partecipazione del Gruppo ASTM in SALT p.A. è salita al 95,31% del capitale sociale.

Sottoscrizione di una linea di *back-up committed facility*

In data 31 luglio 2024 la Capogruppo ha sottoscritto una linea di *back-up committed facility* per complessivi 300 milioni di euro che risultava già deliberata alla data del 30 giugno 2024 da parte di Banco Santander S.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A..

Adeguamenti tariffe da pedaggio - Brasile

Nel luglio 2024, Ecovias dos Imigrantes ha aumentato la tariffa di pedaggio del 3,93% in base alla variazione dell'inflazione; è stato inoltre autorizzato un aumento di dieci *centavos (0,10 reais)* della tariffa di pedaggio per ogni casello, per mitigare lo squilibrio finanziario causato dal rinvio degli adeguamenti tariffari da luglio 2020 a dicembre 2020. Inoltre, l'*Investment Partnership Office (SPI)* ha autorizzato il mantenimento dell'aumento di dieci *centavos (0,10 reais)* della tariffa di pedaggio per ogni casello riconosciuto nel luglio 2023.

Nel luglio 2024, Ecopistas ha aumentato la tariffa di pedaggio del 3,93% in base alla variazione dell'inflazione.



Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario macroeconomico che ha caratterizzato il primo semestre 2024 si protrarrà presumibilmente anche nella seconda parte dell'esercizio. Le tensioni geopolitiche correlate ai conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese, continueranno probabilmente ad avere riflessi sull'economia e sul commercio mondiale, così come il timore di una ripresa della spirale inflazionistica potrebbe rallentare la riduzione dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali.

In tale contesto gli obiettivi del Gruppo potrebbero essere influenzati dai fattori sopra esposti; ciononostante, per quanto concerne il **settore autostradale**, i positivi segnali relativi all'andamento del traffico manifestatisi nel corso del precedente esercizio sono stati confermati dai dati dei primi sei mesi del corrente esercizio e non si prevedono variazioni di rilievo nell'andamento nella seconda parte dell'anno.

Come già riportato in precedenti paragrafi, si evidenzia che quasi tutte le società italiane del Gruppo operanti nel settore, sono ancora in attesa del completamento del processo quinquennale di aggiornamento dei piani economico finanziari e, per quanto concerne le concessioni scadute (SATAP-A21/ATIVA-A5), del passaggio delle tratte al nuovo concessionario. I continui slittamenti nell'approvazione dei piani economico finanziari e del conseguente aggiornamento tariffario hanno generato e continueranno a generare, sino al momento della loro definizione, inevitabili difficoltà nella gestione. In tale contesto, si auspica che vengano trovate adeguate soluzioni contrattuali e normative che consentano di continuare a sviluppare le tratte autostradali coerentemente alle crescenti esigenze di mobilità del paese, evitando nel contempo che si generino situazioni di tensione finanziaria sui concessionari. Sempre con riferimento al settore autostradale e delle concessioni, si ricorda che il Gruppo continua a seguire un percorso di sviluppo basato sul consolidamento della posizione in Italia e Brasile nonché sul continuo ammodernamento ed efficientamento delle strutture esistenti, incrementando gli standard di sicurezza e qualità del servizio, in linea peraltro con le normative via via sopravvenute in materia. Su tale percorso si installa l'attività di monitoraggio e studio di opportunità di sviluppo e crescita tramite la partecipazione a gare per nuove concessioni, sia *brownfield* che *greenfield*, in Italia e Brasile e la valutazione di possibili acquisizioni di concessioni esistenti. In tale ambito si inserisce il recente acquisto di azioni della Tangenziale Esterna S.p.A. da Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e l'accordo sottoscritto con il Gruppo ASPI che dovrebbe portare entro la fine dell'anno all'acquisizione del controllo della società e al suo conseguente consolidamento.

Negli Stati Uniti, tramite la controllata ASTM North America, il Gruppo svolge invece attività di ricerca e studio di progetti PPP con il supporto della partecipata Halmar International, primario operatore EPC.

Coerentemente all'approccio OneCompany, le società del Gruppo attive nel settore **EPC** proseguiranno le attività di supporto al settore delle concessioni del Gruppo in Italia e all'estero, sia nelle fasi di gara che nelle successive fasi di progettazione, esecuzione e gestione. Grazie alle competenze manageriali e tecnico-ingegneristiche di cui dispongono, in particolare le controllate Itinera S.p.A. e SINA S.p.A., il Gruppo continua ad operare anche nei mercati di riferimento per commesse *non-captive*. Le partnership sottoscritte da Itinera, in primis il Consorzio Eteria, e dalle sue controllate con operatori finanziariamente solidi e con importanti referenze operative e tecniche, rappresentano una componente rilevante nella strategia di sviluppo del settore EPC in Italia ed all'estero.

Nel comparto dell'ingegneria prosegue l'attività di riorganizzazione che vedrà nell'anno la concentrazione, attraverso operazioni di aggregazione societaria, nella SINA S.p.A. di tutte le competenze ed i requisiti ingegneristici presenti nel Gruppo favorendo sinergie ed efficientamenti operativi ed economici.

Nel **settore tecnologico**, anch'esso elemento fondamentale della strategia OneCompany in Italia ed all'estero, proseguiranno le attività svolte da Sinelec S.p.A. che, a seguito della fusione con Euroimpianti S.p.A., ha dato vita ad un operatore leader, per competenze e dimensioni, nei settori "tecnologia" – sistemi di pedaggiamento e sicurezza stradale e autostradale – e "MEP" (impianti meccanici, elettrici e idraulici) potendo fornire alle società del Gruppo e a clienti terzi soluzioni integrate e di più ampio spettro. La



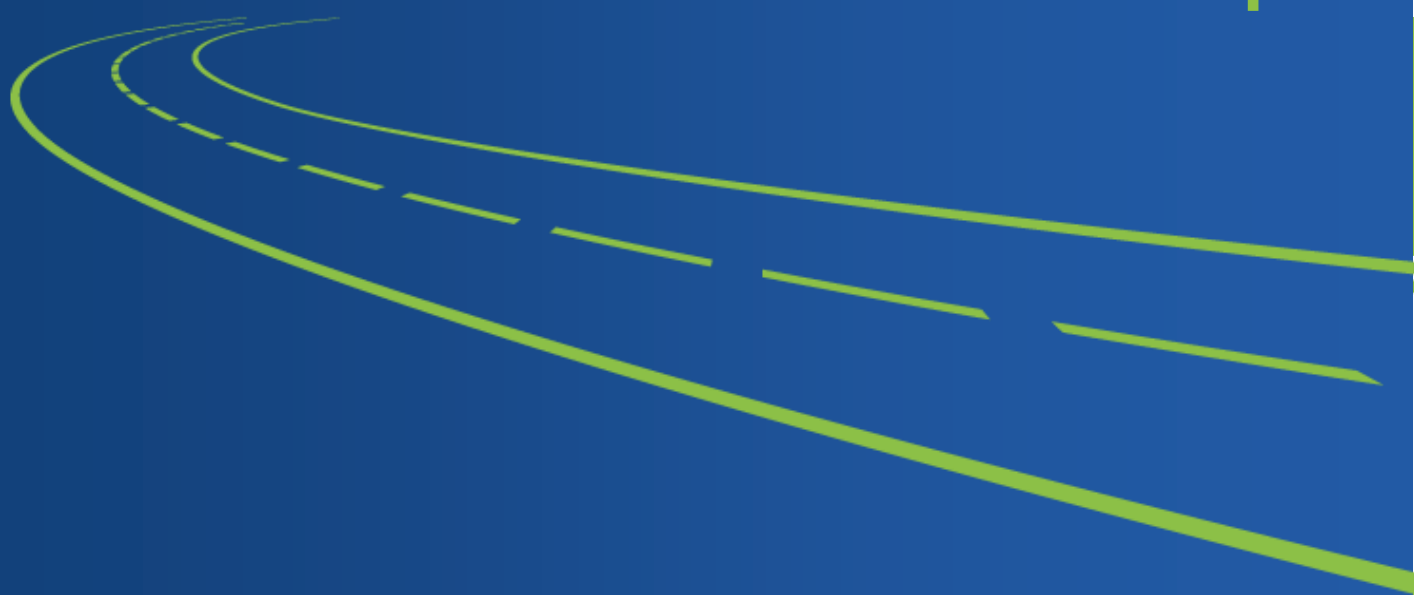
maggior efficienza e efficacia operativa conseguenti alla fusione consentiranno a Sinelec e alla controllata americana Sinelec USA di avvicinare i mercati di riferimento ampliando l'offerta all'impiantistica, business complementare a quello tecnologico, fornendo soluzioni tecnologiche innovative e sostenibili, sia come integratore di sistema, a partire dalle competenze consolidate in ambito ITS e *Tolling*, sia aumentando la focalizzazione sulle tematiche *Smart Roads*, *Smart Infrastructures* e *free-flow*.

Tortona, 1° agosto 2024

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Angelino Alfano)



4. Bilancio consolidato semestrale abbreviato





Prospetti contabili consolidati



Stato patrimoniale consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali	1		
avviamento		191.674	200.090
altre attività immateriali		24.121	22.730
concessioni - beni gratuitamente reversibili		10.533.241	9.757.387
Totale attività immateriali		10.749.036	9.980.207
Immobilizzazioni materiali	2		
immobili, impianti, macchinari ed altri beni		263.860	259.083
diritti d'uso		89.475	89.452
Totale immobilizzazioni materiali		353.335	348.535
Attività finanziarie non correnti	3		
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		246.493	192.611
altre partecipazioni		33.293	31.783
strumenti derivati con fair value positivo non correnti		20.880	16.491
altre attività finanziarie non correnti		975.227	2.083.974
Totale attività finanziarie non correnti		1.275.893	2.324.859
Attività fiscali differite	4	470.498	507.012
Totale attività non correnti		12.848.762	13.160.613
Attività correnti			
Rimanenze e attività contrattuali	5	592.784	503.262
Crediti commerciali	6	464.588	436.585
Attività fiscali correnti	7	50.765	56.102
Altri crediti	8	219.126	211.393
Strumenti derivati con fair value positivo correnti	9	88	241
Attività finanziarie correnti	10	1.875.326	1.410.334
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	1.914.490	1.800.360
Attività destinate alla vendita e attività operative cessate		-	-
Totale attività correnti		5.117.167	4.418.277
Totale attività		17.965.929	17.578.890
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	12		
capitale sociale		31.417	31.417
riserve ed utili		1.123.010	1.068.700
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		1.154.427	1.100.117
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi		1.436.454	1.477.656
Totale patrimonio netto		2.590.881	2.577.773
Passività			
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri	13	977.518	1.174.501
Benefici per dipendenti	14	39.059	40.046
Debiti commerciali	15	281	292
Altri debiti e passività contrattuali	16	1.608.553	1.555.996
Debiti verso banche	17	2.832.303	1.974.396
Strumenti derivati con fair value negativo non correnti	18	3.158	6.244
Altri debiti finanziari	19	6.230.226	6.099.751
Passività fiscali differite	20	645.911	709.318
Totale passività non correnti		12.337.009	11.560.544
Passività correnti			
Debiti commerciali	21	851.205	870.411
Altri debiti e passività contrattuali	22	661.765	689.564
Debiti verso banche	23	765.670	509.685
Strumenti derivati con fair value negativo correnti		-	-
Altri debiti finanziari	24	604.620	1.271.147
Passività fiscali correnti	25	154.779	99.766
Passività connesse ad attività destinate alla vendita e attività operative cessate		-	-
Totale passività correnti		3.038.039	3.440.573
Totale passività		15.375.048	15.001.117
Totale patrimonio netto e passività		17.965.929	17.578.890



Conto economico consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	I semestre 2024	I semestre 2023 riesposto ⁽¹⁾
Ricavi	26		
settore autostradale – gestione operativa	26.1	1.405.394	1.236.404
settore autostradale – progettazione e costruzione	26.2	693.072	631.749
settore EPC	26.3	727.203	514.855
settore EPC – progettazione e costruzione	26.4	47.201	47.390
settore tecnologico	26.5	51.784	33.050
altri	26.6	124.629	114.758
Totale Ricavi		3.049.283	2.578.206
Costi per il personale	27	(393.797)	(336.212)
Costi per servizi	28	(1.207.342)	(965.903)
Costi per materie prime e materiali	29	(209.110)	(188.108)
Altri Costi	30	(244.793)	(211.196)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	31	1.922	717
Ammortamenti e svalutazioni	32	(339.096)	(291.392)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	33	(2.875)	(2.674)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	34	(146.526)	(128.516)
Proventi finanziari:	35		
da partecipazioni non consolidate		667	427
altri		80.273	61.332
Oneri finanziari:	36		
interessi passivi		(285.261)	(234.795)
altri		(18.236)	(18.910)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	37	(935)	(4.114)
Utile (perdita) al lordo delle imposte delle attività continuative (Continuing Operations)		284.174	258.862
Imposte	38		
Imposte correnti		(118.789)	(154.847)
Imposte differite		(5.438)	54.284
Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continuing Operations)		159.947	158.299
Utile (perdita) delle “attività destinate alla vendita” al netto delle imposte (Discontinued Operations)		-	-
-Utile (perdita) del periodo		159.947	158.299
di cui:			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Continuing Operations)		38.580	24.209
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Continuing Operations)		121.367	134.090
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Discontinued Operations)		-	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Discontinued Operations)		-	-

⁽¹⁾ A seguito della fusione per incorporazione di Euroimpianti S.p.A. in Sinelec S.p.A. perfezionatasi nel corso del secondo semestre 2023, nell’ambito del processo di riorganizzazione operativa del Gruppo ASTM si è provveduto a classificare nel settore “tecnologico” la produzione di Euroimpianti S.p.A. società attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici ed elettromeccanici, precedentemente ricompresa tra le imprese del settore “EPC”. Come già evidenziato nel Bilancio 2023, tale struttura dei settori operativi riflette le modalità di rappresentazione delle informazioni che il management utilizza nei propri processi decisionali. Al fine di consentire una migliore comparabilità dei dati semestrali si è provveduto a riclassificare nel settore “tecnologico” i dati di Euroimpianti S.p.A. relativi al primo semestre 2023.

Conto economico complessivo consolidato

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2024	I semestre 2023
Utile (perdita) del periodo (a)	159.947	158.299
Utili (perdite) attuariali per benefici a dipendenti	-	-
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-
Utili (perdite) imputati alla “riserva da valutazione al fair value”	2.259	1.222
Plusvalenze/(minusvalenza) da cessione partecipazioni ai sensi dell’IFRS 9	-	-
Altri	-	-
Effetti fiscali	(213)	(166)
Utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	2.046	1.056
Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge”	5.807	(3.565)
Utili (perdite) imputati alla “riserva differenze cambi”	(138.717)	93.611
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-
Altri	-	-
Effetti fiscali	(943)	794
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	(133.853)	90.840
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	28.140	250.195
di cui:		
quota di pertinenza di Terzi (Continuing Operations)	(26.417)	68.694
quota di pertinenza del Gruppo (Continuing Operations)	54.557	181.501
quota di pertinenza di Terzi (Discontinued Operations)	-	-
quota di pertinenza del Gruppo (Discontinued Operations)	-	-



Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2024	I semestre 2023
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	1.800.360	1.348.219
Variazione area di consolidamento	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali "rettificate" (a)	1.800.360	1.348.219
Utile (perdita)	159.947	158.299
Rettifiche		
Ammortamenti e svalutazioni	339.096	291.392
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	2.875	2.674
Adeguamento fondo benefici dipendenti	1.342	1.079
Accantonamenti per rischi	178.921	136.516
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)	4.307	6.159
Altri oneri/(proventi) non monetari	49.537	39.119
Capitalizzazione di oneri finanziari	(64.676)	(46.218)
<i>Cash Flow Operativo (I)</i>	671.349	589.020
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	7.348	(24.740)
Variazione capitale circolante netto		
<i>Rimanenze e attività contrattuali</i>	<i>(120.791)</i>	<i>(56.333)</i>
<i>Crediti commerciali</i>	<i>(33.565)</i>	<i>18.347</i>
<i>Attività fiscali correnti</i>	<i>3.627</i>	<i>(53.129)</i>
<i>Altri crediti</i>	<i>(9.145)</i>	<i>(41.492)</i>
<i>Debiti commerciali</i>	<i>(13.218)</i>	<i>(16.934)</i>
<i>Altri debiti e passività contrattuali</i>	<i>(32.047)</i>	<i>(38.937)</i>
<i>Passività fiscali correnti</i>	<i>59.303</i>	<i>64.104</i>
Altre variazioni generate dall'attività operativa	(13.067)	(51.023)
<i>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</i>	(151.555)	(200.137)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)	519.794	388.883
Investimenti beni reversibili	(728.980)	(915.772)
Disinvestimenti di beni reversibili	-	-
Contributi relativi a beni reversibili	7.919	1.538
<i>Investimenti netti in beni reversibili (III)</i>	(721.061)	(914.234)
Investimenti netti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(64.608)	(46.775)
Investimenti netti in attività immateriali	(7.181)	(4.781)
Disinvestimenti netti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	3.114	2.399
Disinvestimenti netti in attività immateriali	18	503
<i>Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)</i>	(68.657)	(48.654)
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti - partecipazioni	(57.988)	1.034
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti	(89.585)	(58.809)
<i>Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)</i>	(147.573)	(57.775)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV+V) (c)	(937.291)	(1.020.663)
Variazione netta dei debiti verso banche	1.149.687	(26.853)
Variazione degli altri debiti finanziari	(239.355)	846.958
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività finanziarie	(321.296)	(61.988)
Variazioni del patrimonio netto di pertinenza di Terzi	(120)	(1.970)
(Acquisto)/Vendita azioni proprie	-	-
Variazioni del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	58	(1.422)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	(317)	(29.080)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti	(3.175)	(8.470)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	585.482	717.175
Delta cambi sulla cassa iniziale (e)	(53.855)	14.916
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d+e)	1.914.490	1.448.530

Informazioni aggiuntive al Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2024	I semestre 2023
Imposte pagate nel periodo	76.525	82.637
Oneri finanziari pagati nel periodo	318.442	218.213



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	Totale Patrimonio netto
1° gennaio 2023	31.417	14.051	294.033	586.430	925.931	1.398.242	2.324.173
Allocazione risultato	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	(29.237)	(29.237)	(13.637)	(42.874)
Acquisto/cessione azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni	-	-	1.313	(5.663)	(4.350)	852	(3.498)
Risultato complessivo	-	-	19.355	188.418	207.773	92.199	299.972
31 dicembre 2023	31.417	14.051	314.701	739.948	1.100.117	1.477.656	2.577.773

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	Totale Patrimonio netto
1° gennaio 2024	31.417	14.051	314.701	739.948	1.100.117	1.477.656	2.577.773
Allocazione risultato	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	(317)	(317)	(15.015)	(15.332)
Acquisto/cessione azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni	-	-	3.851	(3.781)	70	230	300
Risultato complessivo	-	-	(66.810)	121.367	54.557	(26.417)	28.140
30 giugno 2024	31.417	14.051	251.742	857.217	1.154.427	1.436.454	2.590.881



Principi di consolidamento, criteri di valutazione e note esplicative



Informazioni generali

La ASTM S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Torino. La sede legale è in Corso Regina Margherita 165 – Torino (Italia). Ai sensi dello Statuto la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2070.

La ASTM S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Nuova Argo Finanziaria S.p.A., la controllante ultima è Aurelia S.r.l..

La ASTM S.p.A. opera in qualità di holding industriale ed attraverso le proprie controllate principalmente nella gestione di reti autostradali in concessione, nel settore della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali, nonché della tecnologia applicata alla mobilità dei trasporti. Le principali attività della società e delle sue controllate sono indicate nella sezione descrittiva della Relazione sulla Gestione.

I prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del programma Euro Medium Term Notes (EMTN) della Società sono negoziati presso Euronext Dublin, il mercato regolamentato gestito da Irish Stock Exchange plc. ASTM si qualifica quale emittente di valori mobiliari ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione Europea, ASTM risulta pertanto un Ente di Interesse Pubblico ai sensi della vigente normativa.

La relazione finanziaria semestrale è presentata in euro, che è la moneta corrente nella economia nella quale il Gruppo opera principalmente.

Si segnala che ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in migliaia di euro.

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo ASTM è stata esaminata ed approvata, dal Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A., in data 1° agosto 2024.

Criteri di redazione e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che il Gruppo ASTM continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile e comunque in un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto – sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i **principi contabili internazionali IFRS** emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC"). Anche i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio consolidato abbreviato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi", e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle presenti note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio". Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il "metodo indiretto".



Principi e area di consolidamento

Principi di consolidamento

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende, oltre al bilancio semestrale della capogruppo - ASTM S.p.A., i *reporting package* predisposti da ciascuna società controllata alla data di rendicontazione in conformità agli IFRS adottati dal Gruppo. Il controllo sussiste quando la capogruppo ha il potere di dirigere le attività rilevanti della società ed è esposta alla variabilità dei risultati. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Gli accordi a controllo congiunto si possono classificare tra (i) “partecipazioni in *joint venture*” se il Gruppo vanta diritti sulle attività nette dell’accordo come, ad esempio, nel caso di società con personalità giuridica propria, o (ii) “attività a controllo congiunto” se il Gruppo ha diritti sulle attività e obblighi sulle passività relative all’accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo. Nella classificazione degli accordi del Gruppo ASTM ci si è basati sull’analisi dei diritti e degli obblighi degli stessi. In particolare, negli attuali accordi sottoscritti il Gruppo ASTM detiene diritti sulle attività nette dell’accordo stesso classificati sia come “partecipazioni in *joint venture*” (contabilizzate con il “metodo del patrimonio netto”) sia come “*Joint Operation*” (rilevando nel bilancio della detenente la quota di pertinenza di diritti e obblighi).

Le società sulle quali si esercita un’“influenza notevole” sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto”. L’influenza notevole è intesa come il potere di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto. L’influenza notevole è presunta quando il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto.

Nel successivo paragrafo “Area di consolidamento” è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nella stessa.

Consolidamento con il “metodo integrale”

Il consolidamento con il “metodo integrale” consiste, in sintesi, nell’assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata “Patrimonio Netto di pertinenza di Terzi”, la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l’eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell’attivo “Avviamento”; se negativa, è imputata nel conto economico (vedi paragrafo “aggregazioni aziendali e avviamento”).

Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall’acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.

Le acquisizioni di partecipazioni di controllo che intervengono nell’ambito del medesimo Gruppo di appartenenza (i.e. “*business combinations under common control*”) sono contabilizzate in continuità di valori (vedi paragrafo “aggregazioni aziendali e avviamento”).

2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad



operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico, con la sola eccezione di quelli relativi all'attività di progettazione e costruzione dei beni gratuitamente devolvibili che – come successivamente descritto – in conformità all'IFRIC 12 sono iscritti al "fair value". Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.

3. Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

Valutazione delle partecipazioni in società collegate e in accordi a controllo congiunto – Joint Ventures

Le partecipazioni in società collegate e in accordi a controllo congiunto - Joint Venture sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto. Pertanto, esse sono inizialmente rilevate al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad "impairment test". Il costo di acquisizione è attribuito al pro-quota del fair value delle attività e passività identificabili delle società collegate o *joint ventures*, e per differenza, ad avviamento. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima ad eccezione degli effetti provenienti dalle variazioni del conto economico complessivo della partecipata, diverse dalle operazioni con gli azionisti, che sono riflessi direttamente nel conto economico complessivo del Gruppo. In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti della partecipata o comunque a coprirne le perdite.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Valutazione delle partecipazioni in accordi a controllo congiunto – Attività a controllo congiunto

Le partecipazioni in accordi a controllo congiunto in *Joint Operations*, in base a quanto definito dall'IFRS 11, sono consolidate linea per linea per la quota di pertinenza di diritti e obblighi, nella maggior parte dei casi coincidente alla relativa quota di interessenza.



Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
ASTM S.p.A.	10144 Torino - Corso Regina Margherita, 165

Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	% mediate	% di gruppo ⁽¹⁾
Igli do Brasil Participacoes Ltda	Sao Paolo (Brasil) - Rua Gomes de Carvalho n. 1510	1.901.913.422	100,00	100,00
Igli S.p.A.	15057 Tortona (AL) – Corso Romita, 10	37.130.000	100,00	100,00
ASTM North America Inc.	421 East Route 59 Nanuet, NY 10954	19.000.000	100,00	100,00
S.I.N.A. S.p.A.	20135 Milano - Viale Isonzio, 14/1	10.140.625	100,00	100,00
Elevated Accessibility Enhancements Holding Company, LLC	421 East Route 59 Nanuet, NY 10954	-	100,00	100,00
Elevated Accessibility Enhancements Operating Company, LLC	421 East Route 59 Nanuet, NY 10954	-	100,00	100,00
Musinet Engineering S.p.A.	10149 Torino - Corso Svizzera, 185	520.000	100,00	100,00
Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	120.000.000	99,99	100,00
Autostrada Albenga-Genova-Ceva S.p.A.	12100 Cuneo - Corso Giolitti 17	600.000	99,87	100,00 ⁽²⁾
SATAP S.p.A.	10144 Torino - Via Bonzanigo, 22	158.400.000	99,87	99,87
Crispi S.c. a r.l. con socio unico in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	99,17	100,00
CRZ01 S.c. a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	99,17	100,00
ITINERA S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Via Balustra 15	232.834.000	99,17	100,00
Itinera USA CORP	Camden (Delaware) - 2140 Dupont Highway Street	178.843.000	99,17	100,00
Marcallo S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	50.000	99,17	100,00
SEA Segnaletica Stradale S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Regione Ratto	500.000	99,17	100,00
Sinergie S.c. a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	99,17	100,00
Società Attività Marittime S.p.A. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	500.000	99,17	100,00
Urbantech S.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	130.907	99,17	100,00
Tubosider S.p.A.	12066 Monticello d'Alba (CN) - s.s. 231 8/A	10.000.000	99,17	100,00
Storstrom Bridge JV I/S	4760 Vordingborg (Denmark) - Brovejen 16	-	99,16	99,99
Torre di Isola S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	99,07	99,90
Itinera Construcoes LTDA	Sao Paulo (Brasil) - Vila Nova Conceicao - Rue Doutor Eduardo De Souza Aranha	1.000.000	99,04	100,00
Cornigliano 2009 S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	98,97	99,80
Sinelec S.p.A.	15057 Tortona (AL) - S.P. 211 della Lomellina 3/13 Loc. San Guglielmo	7.383.435	97,89	100,00
Sinelec USA Inc	New York, NY 10022 (USA) - 509 Madison Avenue, Suite 1510	50.000	97,89	100,00
ECS MEP Contractor I/S	Industriparken 44A, 1st floor, 2750 Ballerup, Denmark	-	97,88	99,99
Lambro S.c. a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	200.000	96,40	97,21
Logistica Tirrenica S.p.A.	55041 Lido di Camaione (LU) - Via Don E. Tazzoli, 9	12.000.000	95,24	100,00
Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	55041 Lido di Camaione (LU) - Via Don E. Tazzoli 9	160.300.938	95,24	95,24
Taranto Logistica S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	500.000	95,21	96,00
SINTEC S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	85,85	100,00
Sinelec Energy S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	200.000	83,21	85,00
Smart Road dei Parchi S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	79,46	81,17
Diga Alto Cedrino S.c. a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Via Balustra, 15	50.000	79,34	80,00
Halmar International LLC	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	79.780.000	79,34	80,00
Halmar International Trucking Inc	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	-	79,34	100,00
Halmar Transportation System LLC	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	-	79,34	100,00
HIC Insurance Company Inc.	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	200.000	79,34	100,00
MAZZE' S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	79,34	80,00
Atlantic Coast Foundations Llc	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	987.341	79,34	100,00
Lanzo S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	74,38	75,00
A.T.I.V.A. S.p.A. - Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta	10156 Torino - Strada della Cebrosa, 86	44.931.250	72,34	72,34
Autostrada dei Fiori S.p.A.	18100 Imperia - Via della Repubblica 46	325.000.000	69,61	73,00
Società Autostrade Valdostane S.A.V. - S.p.A.	11024 Chatillon (AO) - Strada Barat 13	24.000.000	69,56	71,28
RO.S.S. - Road Safety Services S.r.l.	10059 Susa (TO) - Via San Giuliano 2/A	100.000	67,79	100,00
Sitalfa S.p.A.	10050 Bruzolo (TO) - Via Lago, 11	520.000	67,79	100,00
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. - S.I.T.A.F. S.p.A.	10059 Susa (TO) - Fraz. San Giuliano 2	65.016.000	67,79	68,09
Tecnositaf S.p.A. in liquidazione	10149 Torino - Corso Svizzera, 185	520.000	67,79	100,00
Tecnositaf L.L.C.	Mosca, Russia - Presnenskaya Naberezhnaja 6 Bld.2 12 Floor Office n. 8	300.000	67,72	99,90
S.i.Co.Gen. S.r.l.	10156 Torino - Strada della Cebrosa 86	260.000	65,51	85,00
Safe Roads S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	64,45	65,84
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	187 Roma - VIA XX Settembre 98/E	200.000.000	61,91	65,00
CERVIT Impianti Tecnologici Consortile a Responsabilità Limitata (C.I.T. S.c. a r.l.)	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	60,49	61,79
Consorzio Sintec	20135 Milano - Viale Isonzio, 14/1	20.000	60,00	60,00
Sinprosys S.c. a r.l.	20135 Milano - Viale Isonzo 14/1	10.000	60,00	60,00
S.G.C. S.c. a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	59,50	60,00
Edilrovaccio 2 S.r.l. in liquidazione	10144 Torino - Via Bonzanigo, 22	45.900	53,53	60,00
Concessionária de Rodovias Noroeste Paulista S.A.	Rodovia dos Imigrantes, KM 28,5 Sala 04, São Bernardo do Campo/SP – CEP 09845-000	580.557.615	51,93	100,00
Anish Empreendimentos e Participacoes Ltda	Brasil - Rua Gomes de Carvalho, 1510, Conjunto 32 - Vila Olímpia - São Paulo - SP - CEP 04547-005	91.423.631	51,93	100,00
Argovias Administracao e Participacoes S.A.	Brasil - Rua Jaime Ribeiro da Luz, 971 Sala 32 - Santa Monica - Uberlândia - MG - CEP 38408-188	888.249.730	51,93	100,00
Concessionaria das Rodovias Ayrton Senna e Carvalho Pinto S.A. - Ecopistas	Brasil - Rodovia Ayrton Senna Km 32 Pista Oeste - Rio Abaixo - Itaquaquecetuba - CEP 08578-010	287.664.883	51,93	100,00
Ecoriominas Concessionaria de Rodovias S.A.	Brasil - Avenida Rio Branco, 110 - Sala 901 - Centro - Rio de Janeiro - RJ - CEP 20040-001	834.487.461	51,93	100,00



Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	% mediate	% di gruppo ⁽¹⁾	
CECM Concessões S.A.	Brasil - Rua Paraguai, 605 – Centro – Cascavel – PR – CEP 85805-017	Reais	3.641.028	51,93	100,00
Concessionária Ecovias do Cerrado S.A.	Brasil - Rua Sintra, 50 Sala 01 - Granja Marileusa - Uberlândia - MG - CEP 38406-643	Reais	622.406.625	51,93	100,00
Concessionária Ecovias dos Imigrantes S.A.	Brasil - Rodovia dos Imigrantes SP 160 Km 28,5 - Jardim Represa - São Bernardo do Campo - SP - CEP 09845-000	Reais	314.052.000	51,93	100,00
Concessionária Ponte Rio-Niteroi S.A. - Ecoponte	Brasil - Rua Mário Neves, 1 - Ilha da Conceição - Niterói - RJ - CEP 24050-290	Reais	147.367.960	51,93	100,00
Eco050 – Concessionária de Rodovias S.A.	Brasil - Rua Sintra, 50 - Granja Marileusa - Uberlândia - MG - CEP 38406-643	Reais	813.000.000	51,93	100,00
ECO101 Concessionária de Rodovias S.A.	Brasil - Avenida Coronel Nunes BR 101 Km 264 - Laranjeiras - Serra - ES - CEP 29160-000	Reais	1.487.109.000	51,93	100,00
Eco135 Concessionária de Rodovias S.A.	Brasil - Avenida Bias Fortes, 2007 - Tibira - Curvelo - MG - CEP 35790-000	Reais	300.000.000	51,93	100,00
Ecopatio Logística Cubatao Ltda	Brasil - Rodovia Cônego Domenico Rangoni, km 263, s/n - Parque Industrial - Cubatão - SP - CEP 11573-000	Reais	131.786.666	51,93	100,00
Ecoporto Santos S.A.	Brasil - Avenida Engenharia Antonio Alves Freire, s/n - Cais do Saboo Ponto 4 - Saboo - Santos - SP - CEP 11013-000	Reais	999.613.933	51,93	100,00
Ecorodovias Concessões e Serviços S.A.	Brasil - Rodovia dos Imigrantes SP 160 Km 28,5 1º e 2º andares- Jardim Represa - São Bernardo do Campo - SP - CEP 09845-000	Reais	2.109.395.697	51,93	100,00
EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A.	Brasil - Sao Paulo - Rua Gomes de Carvalho, 1510 31/32 Villa Olimpia	Reais	2.054.305.390	51,93	51,93 ⁽²⁾
EIL 01 Participações S.A.	Brasil - Rua Gomes de Carvalho, 1510, Conjunto 31 - Vila Olímpia - São Paulo - SP - CEP 04547-005	Reais	1.099	51,93	100,00
EIL 04 S.A.	Brasil Rua Gomes de Carvalho, 1510, Conjuntos 31/32, Sala 02 - Vila Olímpia - São Paulo - SP - CEP 04547-005	Reais	2.999	51,93	100,00
EIL05 S.A.	Brasil - Rua Gomes de Carvalho, 1510 – CONJ 31 sala 05 – Vila Olímpia, São Paulo/SP – CEP 04547-005	Reais	17.511.000	51,93	100,00
EIL06 S.A.	Brasil - Rua Gomes de Carvalho, 1510 – CONJ 31 sala 06 – Vila Olímpia, São Paulo/SP – CEP 04547-005	Reais	11.000	51,93	100,00
Empresa Concessionária de Rodovias do Sul S.A. - Ecosul	Brasil - Rodovia BR 116 Km 511 - Retiro - Pelotas - RS - CEP 96070-560	Reais	17.755.000	51,93	100,00
RDC Concessões S.A.	Brasil - Rua Paraguai, 605 – Sala 4 – Centro – Cascavel – PR – CEP 85805-017	Reais	9.468.261	51,93	100,00
Termares - Terminais Marítimos Especializados Ltda	Brasil - Cais do Saboo, s/n, Ponto 1 - Saboo - Santos - SP - CEP 11085-901	Reais	44.698.068	51,93	100,00
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	15057 Tortona (AL) - SP 211 della Lomellina 3/13		163.700.000	50,94	51,00
Ramonti S.c. a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	50,58	51,00
Ponte Meier S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	50,58	51,00
ICCR Rio Minas S.A.	Brasil - Sao Paolo - Vila Olimpia - R Gomes De Carvalho - 1510 - Sala 09	Reais	1.000.000	49,53	50,01
ICCR Noroeste Paulista S.A.	Brasil - Sao Paolo - Vila Olimpia - R Gomes De Carvalho - 1510 - Sala 10	Reais	1.000.000	49,53	50,01
ICCR 135 S.A.	Brasil - Rua Oscar Araujo, 1048, Curvelo/Mg, 35790-440	Reais	1.000.000	49,53	50,01
ICCR 153 S.A.	Brasil - Av Pedro Ludovico, 103, Uruacu, Estado de Goias, 76400-000	Reais	1.000.000	49,53	50,01
Halmar International LLC/LB Electric Co JV	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA		-	47,60	60,00
Halmar/A Servidone - B Anthony Llc	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	Usd	1.810.000	47,60	60,00
Potomac Yard Constructors JV	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA		-	47,60	60,00
Ashlar Structural LLC	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	Usd	600.000	39,67	50,00
HINNS JV	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA		-	39,67	50,00
Concessionária Ecovias do Araguaia S.A.	Brasil - Avenida Juscelino Kubitschec, Qd.19, Lote 01,08, 5º andar, Jundiaí - Anápolis – Goiás – CEP 75110-390	Reais	1.922.550.917	33,75	100,00
Holding do Araguaia S.A.	Brasil - Rua Gomes de Carvalho, 1510, Conjuntos 31/32, Sala 02 - Vila Olímpia - São Paulo - SP - CEP 04547-005	Reais	686.150.152	33,75	65,00

⁽¹⁾ La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo.

⁽²⁾ Al netto delle azioni proprie detenute dalla società.

Elenco delle Joint Operation

Denominazione	Sede legale	% mediate	% di gruppo
KOGE HPT I/S	Ballerup, Industriparken 44 A CAP 2750, Denmark	79,34	80,00
Itinera-Agility JV	Emirate of Abu Dhabi, UAE	74,38	75,00
JV Itinera Cimolai	Gabarone - Repubblica del Botswana	71,63	72,23
Itinera Ghantoot JV	Emirate of Abu Dhabi, UAE	49,59	50,00
Consorzio Baixada Santista	Av antonio bernardo, 3951, conj residencial hmaita, são vicente/sp, cep 11349-380	49,52	50,00
Cons. Binario Porto de Santos	Rodovia Anchieta, S/N, Km 64 e 65, Bairro Alemoa, município de Santos, Estado de Sao Paulo (SP) - Brasil	49,52	50,00
Consorzio BR-050	Avenida José Severino, n. 3050, Lotamento Santa Terezinha Quadra 66 Cidade de Catalo, Estado de Gois - Brasil	49,52	50,00
Consorzio Alças da Ponte	Rua General Sampaio, 42, sala 201, Caju, Rio de Janeiro/rj, cep 20931-050	49,52	50,00
Consultoria - Novos Negocios	Rodovia Dos Imigrantes-SP160, S/N, Km28,5, sala 01 Anexo dtc, Jardim represa, Sao Bernardo do Campo/SP - Brasil	49,52	50,00
Consultoria - ECO135	AV DOM Pedro II, 801, Centro, Curvelo/MG - Brasil	49,52	50,00
Consorzio SP-070	Rua Coronel Gomes Nogueira, 211 - Centro, Taubaté - San Paolo, Brasile	49,52	50,00
Consorzio nn Engenharia e Consultoria	Brasil - Sao Bernardo Do Campo - Alvarenga - Km 28.5 Anexo Dtc Sala 01 - Rod Dos Imigrantes	49,52	50,00
Odense HPT JV I/S	5000 Odense C (Denmark) - Kochsgade, 31D	48,59	49,00
Halmar / Railworks JV	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954	40,46	51,00
Transit-Halmar JV	421 East Route 59, Nanuet, New York 10954	39,67	50,00
GIE de l'Arc	Parc d'Activites de Laurade 13103 Saint-Etienne-Du-Grès (Francia)	24,79	25,00
TELT SEP JV	Laurade Parc D Activite Laurade 13103 Saint-Etienne-Du-Gres (Francia)	24,79	25,00
Skanska-Halmar JFK JV	75-20 Astoria Boulevard, Suite 200 East Elmhurst, NY 11370 USA	23,80	30,00
CBNA Halmar Clean Rivers JV	1441 L street NW, Suite 610, Washington, DC 20005	23,80	30,00
3RD Track Constructors - Joint Operation	New York (USA) - 810 Seventh Avenue 9th floor	18,25	23,00



Elenco delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto e collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	% di gruppo (1)
Partecipazioni a controllo congiunto			
Grugliasco S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	60,60
CERVIT S.c. a r.l.	41012 Carpi (MO) - Via Carlo Marx, 101	10.000	51,00
Colmeto S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	51,00
M.S.G. ARENA S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	50,00
Edolo S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	50,00
Scafa S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	50,00
FRASASSI S.c.a.r.l.	187 Roma - Via Barberini 68	10.000	50,00
Manoppello S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	50,00
Federici Stirling Batco LLC	Muscat (Oman) - P.O. BOX 1179 Al Athaiba, 130	Ria 300.000	49,00
Partecipazioni collegate			
Aurea S.c.a r.l.	20060 Pozzuolo Martesana (MI) - CASELLO A58	10.000	99,00
Tangenziali Esterne Milano (TEM)	20060 Pozzuolo Martesana (MI) - CASELLO A58	220.344.608	50,00
Consorzio Siciliano Lavori Ferroviari - Con.Si.L.Fer.	144 Roma - Via Indonesia, 100	5.164	50,00
Lissone S.c. a r.l. in liquidazione	20147 Milano - Via Marcello Nizzoli, 4	10.000	50,00
Mill Basin Bridge Constructors	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	USD 22.900	50,00
Ponte Nord S.p.A.	43121 Parma - Via Anna Maria Adorni	1.667.000	50,00
Transenergia S.r.l.	10144 Torino - Via Bonzanigo, 22	1.022.661	50,00
Tunnel Frejus S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	50.000	50,00
ATIVA Immobiliare S.p.A.	10156 Torino - Strada della Cebrosa, 86	1.100.000	50,00 ⁽²⁾
Interconnessione S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	49,90
CONSEPI S.r.l. (Consusa S.r.l.)	10059 Susa (TO) - Via Torino, 127	1.129.600	49,16
CMC di Ravenna - Itinera JV S.c.p.a.	48122 Ravenna - Via Trieste 76	100.000	49,00
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Savonesa 10R Frazione Rivalta Scrivia	14.013.412	48,25
Smart Mobility Systems S.c. a r.l. (SMS S.c. a r.l.)	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	45,50
Eteria consorzio stabile S.c. a r.l.	187 Roma - Via Bissolati 76	550.000	45,45
Consorzio Telese S.c. a r.l.	195 Roma - Via Pietro Borsieri 2/a	10.000	45,30
Consorzio Campolattaro S.c. a r.l.	00195 Roma - Via Pietro Borsieri 2/A	10.000	43,00
Uxt S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	41,00
Vetivaria S.r.l.	20129 Milano - Via Spallanzani Lazzaro, 6	72.000	40,33
Nodo Catania S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	40,00
Albacina S.c.a.r.l.	187 Roma - Via Barberini 68	10.000	40,00
SP01 società consortile a responsabilità limitata	10128 Torino - Via Vincenzo Vela, 42	10.000	40,00
Tessera S.c. a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	39,24
Società Italiana Traforo Gran San Bernardo S.p.A. - SITRASB	11010 - Saint Remy en Bosses (AO) - Località Praz-Gentor	11.000.000	36,50
Monotrilho Linha 18 Bronze	Brasil - São Paulo - SP - Rua Doutor Eduardo de Souza Aranha, 387 - Conjunto 11, Sala 1, 1º Andar - Vila Nova Conceição	Reais 38.000.000	35,77
Tangenziale Esterna S.p.A.	20060 Pozzuolo Martesana (MI) - CASELLO A58	464.945.000	35,10
S.A.C. S.c.r.l. Consortile in liquidazione	90044 Carini (PA) - S.S. 113 Zona Industriale	10.329	35,00
Consorzio Costruttori TEEM in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	34,99
Galeazzi Impianti S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	34,00
Arena Impianti S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - S.P. 211 della Lomellina 3/13 Loc. San Guglielmo	10.000	34,00
Consorzio Cancellò-Frasso Telesino - CONSORZIO CFT	43121 Parma - Via Madre Anna Maria Adorni, 1	15.000	33,00
Frasso S.c. a r.l.	43121 Parma - Via Madre Anna Maria Adorni 1	15.000	33,00
Consorzio Autostrade Italiane Energia	159 Roma - Via Alberto Bergamini, 50	116.330	30,32
Interporto di Vado I.O. S.p.A.	17047 Vado Ligure (SV) - Via Trieste, 25	3.000.000	28,00
Monte Romano EST S.c. a r.l.	00187 Roma - Via Barberini, 68	10.000	28,00
S.A.BRO.M S.p.A.	20142 Milano - Via dei Missaglia 97	28.902.600	26,84
Brescia Milano Manutenzioni S.c. a r.l.	10082 Courgnè' (TO) - Località Bandone 1/G	10.000	26,00
Darsene Nord Civitavecchia S.c. a r.l. in liquidazione	193 Roma - Piazza Fernando de Lucia, 65	20.000	25,00
MetroSalerno S.c. a r.l.	00187 Roma - Via Barberini, 68	10.000	22,00
IGEA Romagna S.c. a r.l.	48121 Ravenna - Via Pier Traversari, 63	20.000	20,33
ROAD LINK HOLDINGS Ltd.	Northumberland - Stocksfield - NE43 7TN	GBP 1.000	20,00

⁽¹⁾ La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo.

⁽²⁾ Al netto delle azioni proprie detenute dalla società.



Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	% di gruppo ⁽¹⁾
DAITA S.c. a r.l.	93100 Caltanissetta (CL) - Via Napoleone Colajanni 314/E	10.328	80,00
Tuborus LLC	Ryazan Federazione Russa - bldg 8 "a" Zubkova Stree"	Rub	65.849.770
Siteco BG ODD	Sofia (Bulgaria) - Sofi Kniaz Boris I 55	5.215	48,99
Abesca Europa S.r.l.	23017 Morbegno (SO) - Via Vanoni, 24	100.000	19,52
Codelfa S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	2.500.000	16,42
Autostrade centro padane S.p.A.	26100 Cremona - Via Colletta 1	30.000.000	11,10
C.R.S. S.r.l. in liquidazione	30172 Mestre (VE) - Piazza Leonardo da Vinci 8/A	26.850	11,08
Passante Dorico S.p.A.	20142 Milano - Via dei Missaglia, 97	24.000.000	11,00
Pedelombarda S.c.p.a. in liquidazione	20142 Milano - Via dei Missaglia, 97	5.000.000	11,00
United Operator	Mosca Russia - 6 Presnenskaya Naberezhnaya, bldg. 2 123112	Rub	10.000
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	19136 La Spezia - Via delle Pianazze, 74	2.413.762	7,97
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	12042 Bra (CN) - Piazza Vittorio Emanuele 13 - Frazione Pollenzo	23.079.108	6,05
Form Consult S.p.A.	187 Roma - Via Piemonte, 60	1.560.000	6,05
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Savonesea 12/16 Frazione Rivalta Scrivia	11.848.200	4,34
EuroLink S.c.p.a.	20142 Milano - Via dei Missaglia, 97	150.000.000	2,00
PST S.p.A. (Parco Scientifico e Tecnologico)	15057 Tortona (AL) - Strada Comunale Savonesea, 9 Frazione Rivalta Scrivia	5.271.936	1,96
ALES TECH S.r.l.	56127 Pisa - Piazza S.Paolo all'Orto, 10	4.209	1,17
MN 6 S.c. a r.l.	80142 Napoli - Via G. Ferraris, 101	51.000	1,00
Digitalog S.p.A. in liquidazione	198 Roma - Via Po, 12	1.142.000	0,90
SO.GE.A.P. Aeroporto di Parma Società per la gestione S.p.A.	43126 Parma - Via Licinio Ferretti 50/A	17.892.636	0,53
Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	54 Fiumicino (Roma) - Piazza Almerico da Schio PAL. RPU	3.526.846	0,40
Consorzio Topix	10123 Torino, Via Maria vittoria, 38	1.499.000	0,31
Turismo Torino e Provincia	10123 Torino, Via Maria vittoria, 19	835.000	0,29
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno - Guasticce	57010 Collesalveti (LI) - Strada Prima 5 - Frazione Guasticce	29.123.179	0,27
CE.P.I.M. S.p.A. (CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI SPA)	43010 Fontevivo (PR) - Piazza Europa, 1	6.642.928	0,21
Mediobanca S.p.A.	20121 Milano - Via Enrico Cuccia, 1	444.515.143	0,04
Argentea Gestioni S.C.p.A.	25126 Brescia - Via Somalia, 2/4	120.000	0,03
Assicurazioni Generali S.p.A.	34132 Trieste - Piazza Duca degli Abruzzi, 2	1.602.462.716	0,02
C.A.F. dell'Industria dell'Emilia-Romagna S.p.A.	40124 Bologna - Via San Domenico, 4	366.901	0,01
Società Cooperativa Elettrica Gignod - C.E.G.	11020 Saint Christophe (AO) - Rue Croix-Noire, 61 - Loc. La Croix-Noire	276.300	0,01
Webuild S.p.A.	200089 Rozzano (MI) - Milanofiori Strada 6	600.000.000	0,01
Banco BPM società per azioni	20121 Milano - Piazza Filippo Meda, 4	7.100.000.000	0,01
Banca d'Alba	12051 Alba (CN) - Via Cavour, 14	47.426.215	-
BRE.BE.MI S.p.A.	25126 Brescia - via Somalia, 2/4	52.141.227	-
M.N. Metropolitana Napoli S.p.A.	80142 Napoli - VIA G. Ferraris, 101	3.655.397	-
TRA.DE.CIV Consorzio tratta Determinate Città Vitale	80142 Napoli - Via Galileo Ferraris, 101	155.535	-

⁽¹⁾ La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo.

Variazioni dell'area di consolidamento

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2024 le variazioni dell'area di consolidamento sono state determinate dalle seguenti operazioni:

- la controllata Itinera S.p.A. ha costituito, nell'ambito dei contratti acquisiti tramite il Consorzio Eteria, le consortili Frasassi S.c.a r.l. e Edolo S.c.a r.l., rispettivamente in data 25 gennaio 2024 e 2 febbraio 2024 e, in data 5 giugno 2024, le consortili Manoppello S.c.a r.l., Scafa S.c.a r.l. e Albacina S.c.a r.l. In tutti i casi dette società consortili rappresentano Joint Venture consolidate con il metodo del Patrimonio Netto;
- la controllata Sinelec S.p.A. ha costituito la consortile Arena impianti S.c.a r.l.;
- in data 7 maggio 2024 Halmar International ha costituito, insieme al socio Transit Construction Corp., la Joint Venture Transit-Halmar JV. Gli accordi contrattuali tra i soci e la natura del veicolo costituito determinano l'identificazione, in accordo all'IFRS 11, di una Joint Operation, mediante la quale Halmar consoliderà la propria interessenza delle attività, passività, costi e ricavi del contratto, pari al 50%.



Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Attività immateriali

Avviamento

Tale bene immateriale non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto (“*impairment test*”) è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica è effettuata a livello di singola “*Cash Generating Unit*” (CGU) sulla quale l’avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell’investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Concessioni - premessa

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell’ambito di applicazione dell’IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell’infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l’attività di costruzione e miglioramento dell’infrastruttura è assimilabile a quella di un’impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità all’IFRS 15.

Come stabilito dall’IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

- a) un’attività finanziaria (cosiddetto modello dell’attività finanziaria); o
- b) un’attività immateriale (cosiddetto modello dell’attività immateriale).

Il modello dell’attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente (c.d. “minimo garantito”) per i servizi di costruzione, a prescindere dall’effettivo utilizzo dell’infrastruttura.

Nel modello dell’attività immateriale, invece, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell’infrastruttura resi, acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l’uso dell’infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all’effettivo utilizzo dell’infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest’ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l’uso dell’infrastruttura non siano sufficienti a garantire l’ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione e miglioria dell’infrastruttura in parte con un’attività finanziaria e in parte con un’attività immateriale, si configura un modello contabile misto. In tale fattispecie, si rende necessario separare le componenti dell’accordo tra quelle riferibili all’attività finanziaria e quelle relative all’attività immateriale. In tal caso, l’IFRIC 12 richiede che il concessionario calcoli prima la parte riferibile all’attività finanziaria ed in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione e/o miglioria prestati) l’ammontare dell’attività immateriale.

Ai contratti di concessione di cui sono titolari le società concessionarie autostradali risulta applicabile il modello dell’attività immateriale mentre ai contratti di cui sono titolari le società appartenenti ad altri settori risulta applicabile il modello dell’attività finanziaria.



Concessioni - beni gratuitamente reversibili

I “beni gratuitamente reversibili” rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al “*fair value*” dell’attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione. Il valore di iscrizione di tali beni è rappresentato al netto dei “contributi in *c/capitale*” (il credito relativo a tali contributi risulta iscritto - in conformità al “*financial model*” dell’Interpretazione IFRIC 12 – fra i “crediti finanziari”); infatti i contributi, nell’accezione dell’IFRIC 12, si configurano come un diritto ad ottenere una somma predeterminata (attività finanziaria) a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Tali beni vengono ammortizzati sulla base dello sviluppo atteso del traffico (chilometri percorsi), lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario. Si precisa che, nella determinazione dell’ammortamento dei beni devolvibili di alcune partecipate, si è tenuto conto, per taluni investimenti, dei “valori di subentro” previsti nelle vigenti convenzioni, ovvero negli atti aggiuntivi approvati/presentati al Concedente e/o dagli accordi sottoscritti con lo stesso.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l’adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione al Concedente alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell’investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Il costo delle “immobilizzazioni gratuitamente reversibili autostradali” è inclusivo del valore delle tratte in esercizio costruite da terzi e concesse in esercizio al Gruppo; un importo di pari valore è stato portato ad incremento del “fondo contributi in conto capitale”.

Altre attività immateriali

Le “altre attività immateriali”, rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall’impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell’attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all’attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l’intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l’attività disponibile all’uso o alla vendita, (iii) è dimostrabile che l’attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell’esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all’uso.



Le aliquote di ammortamento annue utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti (presentate per categorie omogenee con evidenza del relativo intervallo di applicazione):

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati	3% - 4%
Impianti e macchinari	10% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali	10% - 40%
Altri beni	10% - 25%

Diritti d'uso

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi) avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività oggetto della locazione.

L'IFRS 16, introduce il concetto di diritto d'uso (*"right of use"*) che determina - indipendentemente dalla forma contrattuale - la sua iscrizione nell'attivo patrimoniale, con contropartita, nelle passività, del debito corrispondente al valore attuale dei canoni futuri.

Le attività e le passività vanno rilevate al valore attuale dei canoni dovuti contrattualmente, tenendo conto sia dell'eventuale opzione di proroga/risoluzione ove si abbia la ragionevole certezza di esercitarla/non esercitarla.

Nel conto economico del locatario sono rilevati la quota di ammortamento del diritto d'uso iscritto nell'attivo e gli interessi passivi originati dalla passività finanziaria del *lease* tramite la sua contabilizzazione con il criterio del costo ammortizzato.

Il valore del diritto d'uso iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione considerando anche la probabilità di rinnovo del contratto in caso di presenza di un'opzione di rinnovo *enforceable*.

Per i contratti scadenti entro i 12 mesi (*short - term lease*) e i contratti per i quali l'assets sottostante si configura come *low-value assets* (vale a dire i beni oggetto del leasing che non superino il valore di 5 migliaia di euro/ 5 migliaia di USD quando nuovi) l'introduzione dell'IFRS 16 non comporta la rilevazione della passività finanziaria del *lease* e del relativo diritto d'uso, ma l'iscrizione dei canoni di locazione a conto economico, iscritti nella voce godimento beni di terzi; su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo - determinato con il metodo del "costo medio ponderato" - ed il "valore netto di realizzo".

Attività contrattuali

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso il rapporto tra costi sostenuti e costi totali stimati, così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra il corrispettivo maturato e l'ammontare degli acconti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni effettuate a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti (*"claims"*), le revisioni dei prezzi, nonché eventuali richieste di corrispettivi aggiuntivi nella misura in cui è altamente probabile che non vi sarà un loro significativo aggiustamento nel futuro.



Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è immediatamente iscritta nel conto economico indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria a favore del Concedente e afferenti i contratti di concessione, di cui sono titolari talune imprese del Gruppo, sono rilevati nel conto economico in base allo stato di avanzamento dei lavori. In particolare, tali ricavi rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata e sono valutati al *fair value*, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti (costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi dei benefici per i dipendenti dedicati a tali attività, dagli oneri finanziari attribuibili, questi ultimi solo nel caso di servizi di costruzione e/o miglioria relativi ad opere per le quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi), nonché dell'eventuale margine sui servizi realizzati con strutture interne al Gruppo (in quanto rappresentativo del *fair value* dei medesimi servizi). La contropartita di tali ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria è rappresentata dalle attività finanziarie (diritti concessori) o dai diritti concessori delle attività immateriali, come illustrato in tale paragrafo.

Attività finanziarie

Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 9 le attività finanziarie sono classificate nelle tre seguenti categorie:

- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (AC) utilizzando il metodo dell'interesse effettivo: tali attività rientrano in un *business model* del tipo *hold to collect* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal* ed *Interest*. Questa categoria include le attività finanziarie diverse dai derivati come i prestiti e i crediti con pagamenti fissi o determinabili che non siano quotati in un mercato attivo. L'attualizzazione è omessa quando l'effetto è irrilevante. Rientrano in questa categoria le disponibilità liquide, i crediti commerciali e verso le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo ed ancora da attribuire alla scadenza del periodo, i finanziamenti fruttiferi d'interesse erogati.
- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo (FVOCI): tali attività rientrano in un *business model* del tipo *hold to collect and sell* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal* ed *Interest*. Rientrano in tale categoria anche le partecipazioni di minoranza, come tali irrevocabilmente designate ai sensi dell'IFRS 9, diversi dagli strumenti rappresentativi di capitale che non siano detenuti per la negoziazione (*held for trading*) e non siano un corrispettivo potenziale sorto nel contesto di un'aggregazione aziendale. Per le partecipazioni di minoranza, contrariamente a quanto accade generalmente nella categoria di attività finanziarie al FVOCI, gli utili e le perdite rilevati nel conto economico complessivo non sono successivamente trasferiti a conto economico, sebbene l'utile o la perdita cumulati possano essere trasferiti all'interno del patrimonio netto; inoltre tali partecipazioni di minoranza non sono soggette ad *impairment accounting*. I dividendi da queste provenienti sono comunque rilevati nel conto economico, a meno che non rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento.
- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico (FVPL): tale categoria ha natura residuale ed accoglie tutte le attività finanziarie diverse da quelle valutate al costo ammortizzato ed al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo. Rientrano in tale categoria le attività finanziarie prive della componente d'interesse, tra cui gli investimenti nei fondi d'investimento.

Attività non correnti destinate a essere cedute/attività operative cessate

Le "attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione" il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale consolidato. I corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio



precedente non sono riclassificati nello stato patrimoniale consolidato ma sono indicati, ove significativi, nel commento delle singole voci delle note esplicative.

Un' "attività operativa cessata" (*Discontinued Operations*) rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate - siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita - sono esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi. Le attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita, sono dapprima rilevati in conformità allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e, successivamente, sono rilevati al minore tra il valore contabile e il relativo *fair value*, al netto dei costi di vendita.

Eventuali successive perdite di valore sono rilevate direttamente a rettifica delle attività non correnti o dei gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita con contropartita il conto economico consolidato.

Viene invece rilevato un ripristino di valore per ogni incremento successivo del *fair value* di un'attività al netto dei costi di vendita, ma solo fino a concorrenza della perdita per riduzione di valore complessiva precedentemente rilevata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale o al costo ammortizzato.

Passività finanziarie

Ai sensi dell'IFRS 9 le passività finanziarie sono classificate in due categorie: 1) le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo a scadenza (AC); 2) le passività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico (FVPL), a loro volta classificate nelle due sottocategorie *Held for Trading* e *FVPL at inception*.

Le passività finanziarie includono finanziamenti, prestiti obbligazionari, passività del *leasing*, debiti commerciali, altri debiti e strumenti finanziari derivati. Tali strumenti sono rilevati, al momento della loro accensione, al *fair value* al netto di eventuali costi loro ascrivibili; successivamente, le passività finanziarie in oggetto sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo ad eccezione degli strumenti finanziari derivati (diversi dagli strumenti finanziari derivati designati come efficaci strumenti di copertura) ed eventualmente delle passività finanziarie designate a FVPL, che sono contabilizzate al *fair value* con cambiamenti di *fair value* rilevati a conto economico.

Debiti verso ANAS - Fondo Centrale di Garanzia

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, da parte di ANAS e del Fondo Centrale di Garanzia, a favore di alcune concessionarie autostradali italiane per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati



alle rispettive concessioni, al fine di consentire l'equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità agli IFRS, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche (i tassi di attualizzazione utilizzati oscillano nell'intervallo compreso tra il 6,18% ed il 6,23%). La differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale è stata iscritta nelle passività tra i "risconti passivi".

L'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato a conto economico tra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritta, nella voce "altri proventi", la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei "risconti passivi").

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili", coerentemente con gli obblighi convenzionali, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi/periodi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei beni gratuitamente reversibili e tiene conto - qualora significativa - della componente finanziaria legata al trascorrere del tempo.

Benefici per dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro, tenendo conto delle loro caratteristiche, sono distinti in piani "a contributi definiti" e "a benefici definiti".

Nei piani a contributi definiti, l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta, è determinata sulla base dei contributi dovuti. I costi relativi a tali piani sono rilevati a conto economico consolidato sulla base della contribuzione effettuata nel periodo.

Nei piani a benefici definiti, invece, l'obbligazione dell'impresa è determinata, separatamente per ciascun piano, sulla base di ipotesi attuariali stimando (in conformità con il metodo di proiezione unitaria del credito) l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. Più precisamente, il valore attuale dei piani a benefici definiti è calcolato utilizzando un tasso determinato in base ai rendimenti di mercato, alla data di riferimento di bilancio, di titoli obbligazionari di aziende primarie ovvero, in assenza di un mercato attivo in cui queste ultime siano scambiate, di titoli di Stato. La passività è rilevata per competenza durante il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

I piani pensionistici relativi a più datori di lavoro sono contabilizzati dal Gruppo come piani a benefici definiti o come piani a



contribuzione definita, in base alle condizioni del piano. In tale contesto, quando con riguardo a un piano a benefici definiti relativo a più datori di lavoro, non è disponibile un'informativa sufficiente per adottare le modalità di contabilizzazione dei piani a benefici definiti, tali piani sono contabilizzati come piani a contribuzione definita.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto, a riduzione del patrimonio netto. Il valore nominale delle azioni proprie detenute è portato a diretta riduzione del capitale sociale. Il controvalore derivante dalla loro cessione è iscritto, anch'esso, a rettifica del patrimonio netto senza alcuna imputazione a conto economico.

Ricavi

I ricavi rappresentano i flussi lordi di benefici economici dell'esercizio derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria.

I ricavi sono rilevati in un determinato momento (*point in time*) o nel corso del tempo (*over time*), nel momento in cui il Gruppo soddisfa le *performance obligation* mediante il trasferimento dei beni e dei servizi ai propri clienti; il processo sottostante la rilevazione dei ricavi segue le cinque fasi prevista dall'IFRS 15: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle obbligazioni contrattuali (*performance obligation*) in esso contenute; (iii) determinazione del corrispettivo della transazione; (iv) allocazione del prezzo alle diverse *performance obligation* contrattuali e (v) rilevazione del ricavo al soddisfacimento delle *performance obligation*. In particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza. In particolare, i ricavi netti da pedaggio sono determinati dal prodotto dei chilometri percorsi dagli utenti, sulle tratte di pertinenza, per la tariffa in vigore di ciascuna tratta autostradale.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti. In particolare, le *royalties* relative alle aree di servizio sulle reti autostradali di competenza sono quantificate in base ad una percentuale o quote fisse dei ricavi derivanti dallo sfruttamento economico delle aree in subconcessione (generalmente rappresentate dalla vendita di prodotti alimentari e petroliferi).

Ricavi derivanti dalla vendita

Con riferimento alla vendita dei beni, il Gruppo rileva il ricavo nel momento in cui trasferisce il controllo del bene al proprio cliente; tale momento coincide generalmente con l'ottenimento del diritto al pagamento da parte del Gruppo e con il trasferimento del possesso materiale del bene, che incorpora il passaggio dei rischi e dei benefici significativi della proprietà.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato, determinato con riferimento allo stadio di completamento del servizio.

Ricavi di commessa

Il riconoscimento dei ricavi di commessa dei lavori in corso su ordinazione avviene mediante l'utilizzo del criterio della percentuale di completamento. La determinazione della percentuale di completamento viene effettuata con l'utilizzo del metodo del "cost - to cost", determinato applicando al ricavo complessivo la percentuale di avanzamento, quale rapporto tra i costi contrattuali sostenuti ed i costi totali previsti.



Proventi finanziari

I proventi per interessi sono calcolati sul valore delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto capitale" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in "conto esercizio" sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati - per competenza - come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione dell'attività. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le "passività fiscali differite" ed i "crediti per imposte anticipate" sono calcolate - in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che - nel prevedibile futuro - tali differenze si annullino. L'importo delle "passività fiscali differite" ovvero dei "crediti per imposte anticipate" è determinato sulla base delle aliquote fiscali - stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili - che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.



Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al *fair value*. Il *fair value* degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva del *credit default swap* quotati della controparte e delle società del gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13. I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile, oppure copertura del rischio di cambio di operazioni di investimento in valuta estera considerate altamente probabili), le variazioni del *fair value* dei derivati sono rilevate all'interno del conto economico complessivo ed incluse nella riserva di *cash flow hedge* all'interno del patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta o in caso d'inefficacia totale o parziale della copertura. Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Riduzione di valore di attività (*impairment test*)

In presenza di indicazioni di riduzione di valore si procede ad "impairment test" per stimare il valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

I valori contabili delle attività del Gruppo sono, comunque, valutati ad ogni data di riferimento del bilancio annuale.

Le *attività immateriali a vita utile indefinita* vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Il *valore recuperabile delle attività non finanziarie* corrisponde al maggiore tra il loro "*fair value*" al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Il ripristino di valore delle perdite imputate a conto economico ha luogo in caso di cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

Ciò premesso, alla data di rendicontazione non sono emerse criticità tali che potessero condurre a svalutazioni delle attività.

Aggregazioni aziendali e avviamento

Le operazioni di acquisizione di aziende e rami d'azienda sono contabilizzate attraverso l'utilizzo dell'*acquisition method*, come previsto dall'IFRS 3; a tal fine le attività acquisite e le passività assunte e identificabili sono rilevate ai rispettivi *fair value* alla data di acquisizione. Il costo dell'acquisizione è misurato dal totale dei *fair value*, alla data di scambio, delle attività erogate, delle passività assunte e degli eventuali strumenti di capitale emessi dalle società del Gruppo in cambio del controllo dell'entità acquisita. I costi accessori direttamente attribuibili all'operazione di aggregazione sono rilevati a conto economico quando sostenuti.



L'avviamento è iscritto, in conformità all'IFRS 3, ad un valore pari alla differenza positiva tra:

- a) la sommatoria di:
 1. il costo dell'acquisizione, come sopra definito;
 2. il *fair value*, alla data di acquisizione, di eventuali quote non di controllo già detenute nell'acquisita;
 3. il valore degli interessi di minoranza detenuti da terzi nell'acquisita, valutati, per ciascuna operazione, al *fair value* oppure in proporzione al valore corrente delle attività nette identificabili dell'acquisita;
- b) il *fair value* netto, alla data di acquisizione, delle attività acquisite e delle passività assunte identificabili.

Alla data di acquisizione l'avviamento emerso è allocato a ciascuna unità generatrice di flussi finanziari sostanzialmente autonomi (Cash Generating Unit – CGU) che ci si attende beneficerà delle sinergie derivanti dall'aggregazione aziendale. Nel caso in cui i benefici attesi riguardino più CGU, l'avviamento è allocato all'insieme di queste.

Nel caso di differenza negativa tra i valori di cui ai punti a) e b) precedenti, questa è iscritta quale provento nel conto economico dell'esercizio di acquisizione.

L'eventuale avviamento relativo a partecipazioni non di controllo è incluso nel valore di carico delle partecipazioni relative a tali società.

Qualora non si disponga di tutte le necessarie informazioni per la determinazione dei *fair value* delle attività e passività acquisite, questi sono rilevati in via provvisoria nell'esercizio in cui si realizza l'operazione di aggregazione aziendale e rettificati, con effetto retroattivo, non oltre i dodici mesi successivi alla data dell'acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato ed è decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività (*impairment test*)".

L'IFRS 3 non è stato applicato retroattivamente alle acquisizioni effettuate precedentemente al 1° gennaio 2004; conseguentemente, per tali acquisizioni è stato mantenuto il valore dell'avviamento determinato in base ai precedenti principi contabili, pari al valore contabile netto in essere a tale data, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Eventuali operazioni di acquisizione o cessione di aziende e/o rami d'azienda tra società sotto il controllo di un'entità comune (cosiddette operazioni "under common control") sono trattate, nel rispetto di quanto stabilito dallo IAS 1 e dallo IAS 8, sulla base della sostanza economica delle stesse, verificando che il corrispettivo della compravendita sia determinato in base al *fair value* e che si generi valore aggiunto per il complesso delle parti interessate che si concretizzi in significative variazioni misurabili nei flussi di cassa ante e post operazione delle partecipazioni trasferite. In relazione a ciò:

- a) qualora entrambi i requisiti oggetto di verifica siano rispettati, tali operazioni di acquisto di aziende e/o rami d'azienda sono rilevate in base all'IFRS 3, ai medesimi criteri precedentemente illustrati per le analoghe operazioni effettuate con soggetti terzi. In tali casi, la società cedente iscrive nel conto economico l'eventuale differenza tra i valori di carico delle attività e passività cedute e il relativo corrispettivo;
- b) negli altri casi, le attività e le passività trasferite sono iscritte dalla cessionaria ai medesimi valori cui le stesse erano iscritte nel bilancio della società cedente prima dell'operazione, con la rilevazione nel patrimonio netto dell'eventuale differenza rispetto al costo dell'acquisizione. Coerentemente, la società cedente provvede alla rilevazione nel patrimonio netto della differenza tra il valore netto contabile delle attività e passività cedute e il corrispettivo stabilito.

Stime e valutazioni

La redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione delle attività e passività finanziarie, per l'effettuazione - in presenza di indicatori - del test d'*impairment*, per la rilevazione delle imposte differite attive e passive, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli



accantonamenti per rischi. Nell'effettuazione delle stime, ci si è altresì avvalsi delle risultanze di valutazioni di esperti indipendenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie. Tuttavia, nei casi in cui vi siano indicatori che evidenziano potenziali perdite di valore, viene effettuata la valutazione (*impairment test*) e l'eventuale perdita di valore è riflessa sui singoli valori contabili.

Conversione delle partite in valuta

Le situazioni economico - finanziarie di ciascuna impresa consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna impresa opera. Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo di riferimento e le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Ai fini del consolidamento nei conti del Gruppo, la conversione delle situazioni economico finanziarie delle società consolidate con valute funzionali diverse dall'euro avviene applicando ad attività e passività, inclusi l'avviamento e le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo e alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio o del periodo oggetto di consolidamento, se inferiore. Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente nel conto economico complessivo e riclassificate nel conto economico al momento della perdita del controllo della partecipazione e, quindi, del relativo deconsolidamento.

I principali cambi applicati nel periodo per la conversione delle situazioni economico/finanziarie con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia⁽¹⁾ e presentati nella tabella seguente:

Valute	2024		2023	
	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio medio semestrale	Cambio puntuale al 31 dicembre	Cambio medio semestrale
Euro/Sterlina Gran Bretagna	0,84638	0,85465	0,86905	0,87638
Euro/Reais	5,8915	5,4922	5,3618	5,4827
Euro/Dollaro	1,0705	1,0813	1,105	1,0807
Euro/Dinaro Kuwaitiano	0,3284	0,3324	0,3396	0,3313
Euro/Rial Oman	0,4116	0,4157	0,4249	0,4155
Euro/Angola - Readjustado Kwanza	921,99	911,979	920,402	591,086
Euro/Algeria - Dinaro	144,0192	145,4194	148,2657	147,0336
Euro/Botswana - Pula	14,5646	14,7557	14,8123	14,2584
Euro/Sud Africa - Rand	19,497	20,2476	20,3477	19,6792
Euro/Romania - Ron	4,9773	4,9743	4,9756	4,9342
Euro/Arabia Saudita - Ryal Saudita	4,0144	4,0547	4,1438	4,0525
Euro/Emirati Arabi - Dirham Emirati Arabi	3,9314	3,9709	4,0581	3,9687
Euro/Zambia - Kwacha Zambia	27,3639	27,8467	28,4315	20,6114
Euro/Kenya - Scellino Keniota	138,3845	152,2505	173,2685	142,431
Euro/Danimarca - Corona Danese	7,4575	7,458	7,4529	7,4462
Euro/Svezia - Corona Svedese	11,3595	11,3914	11,096	11,3329
Euro/Russia - Rublo Russo ⁽¹⁾	91,820	98,096	98,596	83,543

⁽¹⁾ In assenza della pubblicazione da parte della Banca d'Italia di un cambio *Euro/Rublo Russo* aggiornato al 30 giugno 2024 si è fatto riferimento a quanto pubblicato dal sito www.it.investing.com

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati in maniera omogenea e coerente nella redazione del presente bilancio semestrale abbreviato.

Le eventuali riclassifiche di voci del bilancio dell'esercizio precedente effettuate al fine di consentire la comparabilità con i valori consuntivati nel corrente esercizio, sono dettagliatamente illustrate nell'ambito delle note esplicative.



Nuovi principi contabili ed interpretazioni recepiti dall'Unione Europea e in vigore a partire dal 1° gennaio 2024

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2024:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”** ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”**. Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”**. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.
- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements”**. Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento **“Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7”**. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
 - chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.



Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures**. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli altri principi IAS-IFRS. Tale principio può essere applicato da un'entità che rispetta i seguenti principali criteri:

- È una società controllata;
- Non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato e non è in procinto di emetterli;
- Ha una propria società controllante che predispose un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. L'adozione di tale principio non comporterà effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements** che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:

- Classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
- Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- Richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability"**. Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (**"Rate Regulation Activities"**) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.



Note esplicative – Settori operativi

Si ricorda che nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2023 - nell'ambito del processo di riorganizzazione operativa del Gruppo ASTM conseguente alla fusione per incorporazione di Euroimpianti S.p.A. in Sinelec S.p.A., si è provveduto a classificare nel settore "tecnologico" la produzione di Euroimpianti S.p.A., società attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici ed elettromeccanici, precedentemente ricompresa tra le imprese del settore "EPC". Tale struttura dei settori operativi riflette le modalità di rappresentazione delle informazioni che il management utilizza nei propri processi decisionali. Si è altresì provveduto a riclassificare i dati relativi al primo semestre 2023 al fine di consentire una migliore comparabilità degli stessi. Si riportano di seguito le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settori di attività".

L'attività del gruppo è suddivisa in cinque settori principali:

- Settore autostradale (gestione operativa)
- Settore autostradale/EPC progettazione e costruzione – IFRIC 12
- Settore EPC
- Settore tecnologico
- Settori minori e altri servizi

I dati economico-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna "Elisioni/Eliminazioni".

(valori in migliaia di euro)	Settore di attività										Elisioni/Eliminazioni		Consolidato						
	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore autostradale/EPC (progettazione e costruzione)		Settore EPC		Settore tecnologico		Settori minori e altri servizi		I sem 2024	I sem 2023	I sem 2024	I sem 2023 - riepilogo					
	I sem 2024	I sem 2023	I sem 2024	I sem 2023	I sem 2024	I sem 2023 - riepilogo	I sem 2024	I sem 2023 - riepilogo	I sem 2024	I sem 2023									
Ricavi verso terzi:																			
Settore autostradale - gestione operativa	1.405.394	1.236.404	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.405.394	1.236.404
Settore autostradale - progettazione e costruzione	-	-	693.072	631.749	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	693.072	631.749
Settore EPC	-	-	-	-	727.203	514.855	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	727.203	514.855
Settore EPC - progettazione e costruzione	-	-	47.201	47.390	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	47.201	47.390
Settore Tecnologico	-	-	-	-	-	-	51.784	33.050	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51.784	33.050
Altri	54.999	50.849	-	-	17.681	12.246	1.265	1.186	50.684	50.477	-	-	-	-	-	-	124.629	114.758	
Totale ricavi verso terzi	1.460.393	1.287.253	740.273	679.139	744.884	527.101	53.049	34.236	50.684	50.477	-	-	-	-	-	-	3.049.283	2.578.206	
Ricavi infrasettoriali	8.023	6.973	-	-	436.420	399.755	154.421	123.265	46.922	40.233	(645.786)	(570.226)	-	-	-	-	-	-	
Totale ricavi	1.468.416	1.294.226	740.273	679.139	1.181.304	926.856	207.470	157.501	97.606	90.710	(645.786)	(570.226)	-	-	-	-	3.049.283	2.578.206	
Costi operativi	(611.082)	(536.350)	(740.273)	(679.139)	(1.109.020)	(840.715)	(152.722)	(130.627)	(85.130)	(83.426)	645.107	569.555	(2.053.120)	(1.700.702)	-	-	-	-	
EBITDA di settore	857.334	757.876	-	-	72.284	86.141	54.748	26.874	12.476	7.284	(679)	(671)	996.163	877.504	-	-	-	-	
Ammortamenti ed Accantonamenti	(457.890)	(386.530)	-	-	(21.843)	(21.593)	(3.041)	(3.200)	(6.295)	(11.828)	572	569	(488.497)	(422.582)	-	-	-	-	
Utile operativo	399.444	371.346	-	-	50.441	64.548	51.707	23.674	6.181	(4.544)	(107)	(102)	507.666	454.922	-	-	-	-	
Proventi finanziari	52.734	38.172	-	-	10.038	6.346	1.072	215	96.962	89.356	(79.866)	(72.330)	80.940	61.759	-	-	-	-	
Oneri finanziari	(189.069)	(146.992)	-	-	(10.786)	(9.228)	(388)	(837)	(182.699)	(169.091)	79.445	72.443	(303.497)	(253.705)	-	-	-	-	
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	3.035	85	-	-	-	(648)	-	-	(3.970)	(3.551)	-	-	(935)	(4.114)	-	-	-	-	
Utile (perdita) al lordo delle imposte delle attività continuative (Continuing Operations)	266.144	262.611	-	-	49.693	61.018	52.391	23.052	(83.526)	(87.830)	(528)	11	284.174	258.862	-	-	-	-	
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(124.227)	(100.563)	
Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continuing operations)																	159.947	158.299	

(valori in migliaia di euro)	Settore di attività								Elisioni/Eliminazioni		Consolidato	
	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore EPC		Settore tecnologico		Settori minori e altri servizi		30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2024	31 dicembre 2023				
Attivo immobilizzato	11.726.497	12.285.142	495.151	469.848	24.838	26.236	7.466.526	6.388.676	(7.024.241)	(6.165.901)	12.688.771	13.004.001
Attivo circolante	615.185	353.076	1.441.227	1.279.375	244.121	238.254	360.649	176.582	(1.333.919)	(839.945)	1.327.263	1.207.342
Totale attività											14.016.034	14.211.343
Passività a breve	1.227.855	1.021.553	1.137.846	1.106.999	185.057	175.845	515.129	262.774	(1.398.138)	(907.430)	1.667.749	1.659.741
Passività a medio lungo e fondi	2.239.598	3.165.363	313.903	246.113	21.100	18.926	38.657	49.751	-	-	2.613.258	3.480.153
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	2.268.896	2.558.097	(43.087)	(30.839)	(45.871)	(31.540)	4.964.208	3.997.958	-	-	7.144.146	6.493.676
Patrimonio netto											2.590.881	2.577.773
Totale passività											14.016.034	14.211.343
Partecipazioni con il metodo del patrimonio	124.390	123.905	2.426	2.027	46	47	119.631	66.632			246.493	192.611



Note esplicative – Concessioni

Al 30 giugno 2024 l'attività operativa nell'ambito delle concessioni è rappresentata - principalmente - dalla **costruzione** e dalla **gestione di infrastrutture autostradali** di cui sono concessionarie le società del Gruppo, nonché la realizzazione, gestione e manutenzione di sistemi di trasporto verticale in alcune stazioni della metropolitana di New York City.

Le società **concessionarie autostradali** controllate e collegate del Gruppo operano in virtù di specifiche convenzioni di concessione, che regolano gli obblighi ed i diritti del concessionario. In tale ambito, i concessionari hanno infatti l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura autostradale sino alla scadenza del rapporto concessorio ed il diritto di riscuotere, dagli utenti, un pedaggio (calcolato ed aggiornato secondo le modalità indicate nella convenzione) che garantisce che gli investimenti effettuati siano congruamente remunerati. Alla scadenza delle concessioni tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti "beni reversibili") dal concessionario devono essere gratuitamente trasferite - in buono stato di manutenzione - al Concedente salvo il caso delle concessioni che prevedano il pagamento, da parte del concessionario subentrante, del valore contabile residuo dei beni reversibili (cd. "valore di subentro").

La tabella seguente riporta il dettaglio delle concessioni autostradali per società concessionaria:

Società concessionaria	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
<u>Società controllate - Italia</u>		
SATAP S.p.A.	Torino-Milano	31 dicembre 2026
SATAP S.p.A.	Torino-Piacenza	30 giugno 2017 ⁽¹⁾
SAV S.p.A.	Quincinetto-Aosta	31 dicembre 2032
SALT p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l'Autostrada del Brennero)	31 dicembre 2031
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Torino - Savona	31 dicembre 2038
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	31 dicembre 2031
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	Piacenza-Cremona-Brescia	28 febbraio 2043
ATIVA S.p.A.	Tangenziale di Torino, Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià e Torino-Pinerolo	31 agosto 2016 ⁽¹⁾
Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A.	Savona-Ventimiglia	4 dicembre 2035 ⁽²⁾
Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	4 dicembre 2035 ⁽²⁾
SITAF S.p.A.	Torino-Bardonecchia, Traforo Frejus	31 dicembre 2050
<u>Società collegate – Italia</u>		
SITRASB S.p.A.	Trafofo Gran San Bernardo	31 dicembre 2034
Tangenziale Esterna S.p.A.	Tangenziale Est Esterna di Milano	30 aprile 2065
<u>Società controllate – Estero</u>		
Ecovias dos Imigrantes	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	febbraio 2034
Ecosul	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	marzo 2026
Eco 101	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	maggio 2038
Ecopistas	Regione metropolitana di San Paolo – Regione industriale di Vale do Rio Paraiba	giugno 2039 ⁽³⁾
Ecoponte	Rio de Janeiro Noteroi – stato di Rio de Janeiro	maggio 2045
ECO 050	Cristalina (Goiás) – delta (Minas Gerais)	gennaio 2044
ECO 135	Montes Claros (Minas Gerais)	giugno 2048
Ecovias do Cerrado	Jatai (Goiás) – Uberlandia (Minas Gerais)	gennaio 2050
Ecovias do Araguaia	Aliança do Tocantis (To) – Anapolis (Go)	ottobre 2056
EcoRioMinas	Rio de Janeiro (RJ) - Governador - Valadares (MG)	settembre 2052
EcoNoroeste ⁽⁴⁾	San José do Rio Preto - Araraquara e Sao Carlos - Barretos	aprile 2053
<u>Società collegate - Estero</u>		
Road Link	A69 Carlisle-Newcastle (UK)	31 marzo 2026

⁽¹⁾ La gestione è in "proroga" in attesa del subentro del nuovo concessionario.

⁽²⁾ A partire dal 5 giugno 2024 tali tratte, precedentemente gestite da SALT p.A. e Autostrada dei Fiori S.p.A., sono gestite dalla Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. Il periodo di concessione offerto nella gara è di 138 mesi per le tratte Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia e di 127 mesi per la tratta Savona-Ventimiglia, di conseguenza il 4 dicembre 2035 rappresenta la scadenza dell'ultima tratta in concessione.

⁽³⁾ L'Agenzia di Regolazione (ARTESP) ha riconosciuto lo squilibrio contrattuale di Ecopistas causato dall'aumento dei lavori per l'Estensione dell'Autostrada Carvalho Pinto nel tratto di Taubaté. L'ARTESP procederà con il processo di definizione del metodo di riequilibrio e con la formalizzazione del relativo Emendamento.

⁽⁴⁾ La gestione della tratta AB Triângulo do Sol di 442,2 chilometri è iniziata il 1° maggio 2023, l'inizio del pedaggiamento dei restanti 158,2 chilometri è previsto per marzo 2025.

Con riferimento ai dati economici relativi alle singole società concessionarie si rimanda a quanto riportato in relazione sulla gestione paragrafo "Andamento della gestione nei settori di attività – Settore Autostradale".



Nel corso dell'esercizio 2023 è stato stipulato il contratto di concessione tra New York Metropolitan Transportation Authority Construction & Development Company ("MTA C&D" ente pubblico che gestisce i trasporti pubblici della città di New York) e **Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC** (il veicolo appositamente creato e controllato al 100% da ASTM North America Inc.) che prevede la realizzazione, in un orizzonte temporale di 3 anni e mezzo, di un progetto per il miglioramento dell'accessibilità di 13 stazioni della metropolitana di New York City. Tale progetto prevede in particolare: i) la realizzazione delle opere necessarie all'installazione di 20 nuovi **sistemi di trasporto verticale**, ii) la sostituzione di altri 14 sistemi di trasporto verticale finalizzata al miglioramento del percorso di viaggio (*path-of-travel*) nonché iii) la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura per un periodo iniziale di 15 anni dal completamento, con due periodi di proroga di 5 anni ciascuno, attivabili a discrezione di MTA C&D.



Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

1.a) Avviamento

I valori dell'“avviamento” e la variazione intervenuta nel corso dell'esercizio sono di seguito riepilogati (in migliaia di euro):

Cash Generating Unit	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Delta Area	Delta Cambi	Valore al 30/06/2024
ATIVA S.p.A.	2.231	-	-	-	2.231
Autostrada dei Fiori S.p.A.	313	-	-	-	313
Gruppo EcoRodovias	108.493	-	-	(9.754)	98.739
Halmar International LLC	44.904	-	-	1.338	46.242
SALT p.A.	38.435	-	-	-	38.435
SATAP S.p.A.	2.907	-	-	-	2.907
SEA Segnaletica Stradale S.p.A.	539	-	-	-	539
Sinelec S.p.A.	1.688	-	-	-	1.688
Sitalfa S.p.A.	233	-	-	-	233
Tubosider S.p.A.	347	-	-	-	347
Totale	200.090	-	-	(8.416)	191.674

La voce “Delta Cambi” si riferisce all'allineamento ai cambi del 30 giugno 2024 degli avviamenti relativi al Gruppo EcoRodovias espresso in reais brasiliani ed alla Halmar International LLC espresso in dollari USA.

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative all'investimento in EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A. e Halmar International LLC.

EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A.

(importi in milioni di euro)

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisizione
EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	Holding industriale attiva nel settore delle concessioni autostradali e portuali in Brasile	16/11/2021	51,2%	51,2% ^(*)	675,7

(*) Nel corso del 2022 la controllata IGLI S.p.A. ha incrementato - attraverso una serie di ordini di acquisto sul mercato - la propria quota di partecipazione diretta e indiretta in EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A. che, ad oggi, risulta pertanto pari al 51,9% del capitale sociale. Trattandosi di acquisto di *minorities* non vi sono stati effetti sull'ammontare dell'avviamento precedentemente iscritto.

Il costo di acquisizione (inclusivo della valutazione dell'interessenza partecipativa precedentemente detenuta al *fair value*) è stato determinato in 675,7 milioni di euro. Di seguito è riportata l'allocazione definitiva determinata come differenza tra (i) il corrispettivo dell'acquisizione, (ii) il *fair value* dell'interessenza precedentemente detenuta in EcoRodovias, (iii) le *minorities* di EcoRodovias ed il 100% delle **attività identificabili acquisite/passività assunte** di EcoRodovias valutate al loro *fair value*.

(importi in milioni di euro)

Corrispettivo dell'acquisizione	A	194,0
Fair value della partecipazione precedentemente detenuta	B	481,7
Fair value interessenze minoritarie	C	617,9
100% delle Attività nette identificabili dell'acquisita al fair value	D	<u>1.199,5</u>
Goodwill residuo	a+b+c-d	94,1⁽¹⁾

⁽¹⁾ pari a 98,7 milioni di euro al cambio al 30 giugno 2024.



Halmar International LLC

(importi in milioni di euro)

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisizione
Halmar International LLC	Holding industriale attiva nel settore delle costruzioni operante nell'area metropolitana di New York	05/07/2017	50%	50% ^(*)	56,3

(*) Nel corso dell'esercizio 2021 il Gruppo ASTM ha sottoscritto un accordo finalizzato all'acquisto del 50% del capitale di Halmar International LLC ancora detenuto dai soci di minoranza. L'acquisto di una prima quota pari al 30% è avvenuto nel mese di settembre 2021, mentre l'acquisto del 20% residuo è previsto entro il sessantesimo giorno successivo all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025. Trattandosi di acquisto di *minorities* non vi sono stati effetti sull'ammontare dell'avviamento precedentemente iscritto.

Il costo di acquisizione iniziale (inclusivo di corrispettivi potenziali futuri) è stato determinato in 56,3 milioni di euro, e corrisposto per un importo pari a 51,8 milioni di euro al *closing* dell'operazione.

Determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione

	<u>05/07/2017</u>	
Costo acquisizione Halmar International LLC	56,3	A
Valore Contabile delle attività e delle passività nette acquisite - pro quota	12,3	B
Avviamento	44,0⁽¹⁾	A-B

⁽¹⁾ pari a 46,2 milioni di euro al cambio al 30 giugno 2024

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma - trattandosi di bene immateriale a vita utile indefinita - viene sottoposto ad "*impairment test*" almeno una volta l'anno o qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore. Ai fini di tale verifica l'avviamento è stato allocato sulle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*) sopra riportate; alla data della presente rendicontazione non sono emersi indicatori tali da rendere necessario lo svolgimento del test. Per il dettaglio sulle modalità di determinazione dell'*impairment test* e sulle sue risultanze si rimanda a quanto descritto nella nota "*Riduzione di valore di attività (impairment test)*" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.



1.b) Altre attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

in migliaia di euro	Altre attività immateriali		Totale
	In esercizio	In corso	
Costo:			
al 1° gennaio 2023	96.294	2.677	98.971
Variazione area consolidamento	-	-	-
Investimenti	11.196	418	11.614
Disinvestimenti e svalutazioni	(4.067)	-	(4.067)
Riclassificazioni e altre variazioni	3.540	(1.764)	1.776
Delta cambi	2.566	2	2.568
al 31 dicembre 2023	109.529	1.333	110.862
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2023	(80.362)	-	(80.362)
Variazione area consolidamento	-	-	-
Ammortamenti	(7.478)	-	(7.478)
Utilizzi	3.539	-	3.539
Riclassificazioni e altre variazioni	(1.773)	-	(1.773)
Delta cambi	(2.058)	-	(2.058)
al 31 dicembre 2023	(88.132)	-	(88.132)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2023	15.932	2.677	18.609
al 31 dicembre 2023	21.397	1.333	22.730

in migliaia di euro	Altre attività immateriali		Totale
	In esercizio	In corso	
Costo:			
al 1° gennaio 2024	109.529	1.333	110.862
Variazione area consolidamento	-	-	-
Investimenti	5.367	1.814	7.181
Disinvestimenti	(164)	-	(164)
Riclassificazioni e altre variazioni	274	(407)	(133)
Delta cambi	(5.637)	(2)	(5.639)
al 30 giugno 2024	109.369	2.738	112.107
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2024	(88.132)	-	(88.132)
Variazione area consolidamento	-	-	-
Ammortamenti	(4.280)	-	(4.280)
Utilizzi	146	-	146
Riclassificazioni e altre variazioni	(1)	-	(1)
Delta cambi	4.281	-	4.281
al 30 giugno 2024	(87.986)	-	(87.986)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2024	21.397	1.333	22.730
al 30 giugno 2024	21.383	2.738	24.121

La voce "investimenti" è relativa ad investimenti fatti - principalmente - dal Gruppo EcoRodovias (5,3 milioni di euro) e dalla controllata Sinelec S.p.A. (1,6 milioni di euro).

La voce "delta cambi" è relativa agli adeguamenti per differenze cambio riferiti principalmente al Gruppo EcoRodovias.



1. c) Concessioni - beni gratuitamente reversibili

<i>in migliaia di euro</i>	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Altri beni gratuitamente reversibili in costruzione	Totale
Costo:				
al 1° gennaio 2023	14.451.196	2.163.389	-	16.614.585
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Investimenti	257.375	1.216.109	-	1.473.484
Disinvestimenti	-	-	-	-
Riclassificazioni e altre variazioni	818.229	(815.729)	-	2.500
Delta cambi	219.154	27.164	-	246.318
al 31 dicembre 2023	15.745.954	2.590.933	-	18.336.887
Anticipi:				
al 1° gennaio 2023	-	16.231	-	16.231
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Incrementi	-	11.715	-	11.715
Decrementi	-	(12.402)	-	(12.402)
Riclassificazioni e altre variazioni	-	(412)	-	(412)
Delta cambi	-	(51)	-	(51)
al 31 dicembre 2023	-	15.081	-	15.081
Fondo contribuiti in c/capitale:				
al 1° gennaio 2023	(2.582.181)	(34.757)	-	(2.616.938)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Incrementi	-	(5.940)	-	(5.940)
Decrementi	-	-	-	-
Riclassificazioni e altre variazioni	(6.128)	6.128	-	-
Delta cambi	-	-	-	-
al 31 dicembre 2023	(2.588.309)	(34.569)	-	(2.622.878)
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2023	(5.378.823)	-	-	(5.378.823)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Ammortamenti anno	(541.420)	-	-	(541.420)
Utilizzi	-	-	-	-
Riclassificazioni e altre variazioni	744	-	-	744
Delta cambi	(52.204)	-	-	(52.204)
al 31 dicembre 2023	(5.971.703)	-	-	(5.971.703)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2023	6.490.192	2.144.863	-	8.635.055
al 31 dicembre 2023	7.185.942	2.571.445	-	9.757.387



<i>in migliaia di euro</i>	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Altri beni gratuitamente reversibili in costruzione	Totale
Costo:				
al 1° gennaio 2024	15.745.954	2.590.933	-	18.336.887
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Investimenti	989.637	514.246	-	1.503.883
Disinvestimenti	(10)	-	-	(10)
Riclassificazioni e altre variazioni	507.368	(510.769)	-	(3.401)
Delta cambi	(486.577)	(56.952)	-	(543.529)
al 30 giugno 2024	16.756.372	2.537.458	-	19.293.830
Anticipi:				
al 1° gennaio 2024	-	15.081	-	15.081
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Incrementi	-	5.897	-	5.897
Decrementi	-	(9.646)	-	(9.646)
Riclassificazioni e altre variazioni	-	324	-	324
Delta cambi	-	(498)	-	(498)
al 30 giugno 2024	-	11.158	-	11.158
Fondo contributi in c/capitale:				
al 1° gennaio 2024	(2.588.309)	(34.569)	-	(2.622.878)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Incrementi	(7.919)	-	-	(7.919)
Decrementi	-	-	-	-
Riclassificazioni e altre variazioni	86	-	-	86
Delta cambi	-	-	-	-
al 30 giugno 2024	(2.596.142)	(34.569)	-	(2.630.711)
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2024	(5.971.703)	-	-	(5.971.703)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Ammortamenti	(288.975)	-	-	(288.975)
Utilizzi	10	-	-	10
Riclassificazioni e altre variazioni	-	-	-	-
Delta cambi	119.632	-	-	119.632
al 30 giugno 2024	(6.141.036)	-	-	(6.141.036)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2024	7.185.942	2.571.445	-	9.757.387
al 30 giugno 2024	8.019.194	2.514.047	-	10.533.241

La voce "investimenti" include l'importo pari a 909 milioni di euro corrisposto dalla controllata Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. relativamente al subentro nella gestione delle tratte autostradali A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca e A15 diramazione per La Spezia e A10 Savona-Ventimiglia, nonché un importo pari a 64,7 milioni di euro relativo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

La voce "delta cambi" è integralmente ascrivibile all'adeguamento ai cambi del 30 giugno 2024 dei beni gratuitamente devolvibili relativi al Gruppo brasiliano EcoRodovias.

Come precisato nei "criteri di valutazione", nella determinazione degli ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili si è tenuto conto dei c.d. "valori di subentro" previsti nelle vigenti convenzioni, nonché nei piani finanziari approvati/inviati al Concedente.

Si fornisce il dettaglio per tipologia e per area geografica dell'importo della voce "concessioni – beni gratuitamente reversibili" al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023:

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2024	31/12/2023
Concessioni autostradali - Italia	6.191.705	5.171.775
Concessioni autostradali - Brasile	4.341.536	4.585.612
Totale beni gratuitamente reversibili	10.533.241	9.757.387



Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

2.a) Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

<i>in migliaia di euro</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:						
al 1° gennaio 2023	228.211	156.464	182.693	93.318	1.218	661.904
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Investimenti	1.885	27.167	52.034	6.000	3.762	90.848
Disinvestimenti e svalutazioni	(1.107)	(4.166)	(8.499)	(3.911)	-	(17.683)
Riclassificazioni e altre variazioni	(12.364)	(159)	25.862	(7.851)	(719)	4.769
Delta cambi	3.549	2.886	4.445	349	(18)	11.211
al 31 dicembre 2023	220.174	182.192	256.535	87.905	4.243	751.049
Ammortamento cumulato:						
al 1° gennaio 2023	(130.256)	(104.964)	(129.842)	(76.119)	-	(441.181)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(5.536)	(18.959)	(22.008)	(4.835)	-	(51.338)
Utilizzi	322	2.463	6.585	3.495	-	12.865
Riclassificazioni e altre variazioni	836	234	(10.559)	5.664	-	(3.825)
Delta cambi	(3.354)	(1.937)	(2.951)	(245)	-	(8.487)
al 31 dicembre 2023	(137.988)	(123.163)	(158.775)	(72.040)	-	(491.966)
Valore netto contabile:						
al 1° gennaio 2023	97.955	51.500	52.851	17.199	1.218	220.723
al 31 dicembre 2023	82.186	59.029	97.760	15.865	4.243	259.083

<i>in migliaia di euro</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:						
al 1° gennaio 2024	220.174	182.192	256.535	87.905	4.243	751.049
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Investimenti	424	6.334	27.450	4.479	1.345	40.032
Disinvestimenti e svalutazioni	(53)	(361)	(7.412)	(8.845)	(68)	(16.739)
Riclassificazioni e altre variazioni	312	1.646	(290)	(312)	(1.192)	164
Delta cambi	(6.155)	(6.731)	(13.320)	(1.064)	29	(27.241)
al 30 giugno 2024	214.702	183.080	262.963	82.163	4.357	747.265
Ammortamento cumulato:						
al 1° gennaio 2024	(137.988)	(123.163)	(158.775)	(72.040)	-	(491.966)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(2.587)	(6.106)	(13.284)	(2.376)	-	(24.353)
Utilizzi	17	279	5.860	7.469	-	13.625
Riclassificazioni e altre variazioni	-	(79)	75	5	-	1
Delta cambi	6.404	4.651	7.584	649	-	19.288
al 30 giugno 2024	(134.154)	(124.418)	(158.540)	(66.293)	-	(483.405)
Valore netto contabile:						
al 1° gennaio 2024	82.186	59.029	97.760	15.865	4.243	259.083
al 30 giugno 2024	80.548	58.662	104.423	15.870	4.357	263.860

La voce "investimenti" fa riferimento - principalmente - ad investimenti effettuati dalle controllate brasiliane del Gruppo EcoRodovias (17,2 milioni di euro), dal Gruppo Halmar (8,7 milioni di euro) e da Itinera S.p.A. (3,7 milioni di euro).

La voce "ammortamenti" fa riferimento agli ammortamenti effettuati dalle controllate brasiliane del Gruppo EcoRodovias (11 milioni di euro), dalle società operanti nel settore EPC (10,2 milioni di euro), dalle società concessionarie italiane (1,9 milioni di euro) e da altre società controllate (1,2 milioni di euro).



La voce “delta cambi” è ascrivibile principalmente all’adeguamento ai cambi del 30 giugno 2024 dei beni relativi al Gruppo brasiliano EcoRodovias.

Relativamente alla voce “terreni e fabbricati”, risultano iscritte le seguenti garanzie ipotecarie:

- a favore di M&T Bank sui terreni e fabbricati di proprietà di Halmar International LLC a garanzia dei finanziamenti il cui debito residuo al 30 giugno 2024 ammonta complessivamente a 4,2 milioni di euro;
- a favore di BNP Paribas ipoteca sull’immobile di proprietà della Tecnositaf S.p.A. a titolo di controgaranzia del *performance bond* in relazione alla commessa in JV in Algeria.



2.b) Diritti d'uso

<i>in migliaia di euro</i>	Diritti d'uso Immobili	Diritti d'uso veicoli	Diritti d'uso macchinari	Diritti d'uso altri beni	Totale
Costo:					
al 1° gennaio 2023	51.554	63.198	40.347	28.155	183.254
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Investimenti e svalutazioni	13.975	21.399	5.878	6.829	48.081
Disinvestimenti	(4.670)	(7.493)	(4.234)	(956)	(17.353)
Riclassificazioni e altre variazioni	1.717	(6.852)	(5.546)	(1.005)	(11.686)
Delta cambi	(48)	2.010	(17)	233	2.178
al 31 dicembre 2023	62.528	72.262	36.428	33.256	204.474
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2023	(25.934)	(28.605)	(21.745)	(16.805)	(93.089)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(12.416)	(17.205)	(7.273)	(6.616)	(43.510)
Utilizzi	4.216	6.726	3.265	414	14.621
Riclassificazioni e altre variazioni	181	3.804	3.603	469	8.057
Delta cambi	(89)	(774)	(82)	(156)	(1.101)
al 31 dicembre 2023	(34.042)	(36.054)	(22.232)	(22.694)	(115.022)
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2023	25.620	34.593	18.602	11.350	90.165
al 31 dicembre 2023	28.486	36.208	14.196	10.562	89.452

<i>in migliaia di euro</i>	Diritti d'uso Immobili	Diritti d'uso veicoli	Diritti d'uso macchinari	Diritti d'uso altri beni	Totale
Costo:					
al 1° gennaio 2024	62.528	72.262	36.428	33.256	204.474
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Investimenti	8.209	14.698	1.780	2.315	27.002
Disinvestimenti	(4.563)	(5.301)	(1.289)	(420)	(11.573)
Riclassificazioni e altre variazioni	(113)	(3)	(1)	-	(117)
Delta cambi	(393)	(5.099)	(576)	(701)	(6.769)
al 30 giugno 2024	65.668	76.557	36.342	34.450	213.017
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2024	(34.042)	(36.054)	(22.232)	(22.694)	(115.022)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(6.352)	(9.504)	(3.084)	(2.540)	(21.480)
Utilizzi	4.409	3.781	569	388	9.147
Riclassificazioni e altre variazioni	(43)	1	1	(1)	(42)
Delta cambi	402	2.597	316	540	3.855
al 30 giugno 2024	(35.626)	(39.179)	(24.430)	(24.307)	(123.542)
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2024	28.486	36.208	14.196	10.562	89.452
al 30 giugno 2024	30.042	37.378	11.912	10.143	89.475

In conformità all'IFRS 16, la voce "diritti d'uso", accoglie i contratti di locazione passiva che non costituiscono prestazione di servizi.

La voce "investimenti" fa riferimento - principalmente - ad investimenti effettuati dalle controllate brasiliane del Gruppo EcoRodovias (7,8 milioni di euro), da Itinera S.p.A. (5,9 milioni di euro), dal Gruppo Halmar (3 milioni di euro) e da altre società appartenenti al settore EPC (5,4 milioni di euro).



Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La movimentazione delle partecipazioni in imprese valutate con il “metodo del patrimonio netto” intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

	31/12/2023	Acquisti/ Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variazione area	Riclass. e altre variazioni	Adegualiamenti al “patrimonio netto”			Differenze cambio	30/06/2024
						Risultato	Dividendi	Altri ^(*)		
Partecipazioni:										
a) in imprese a controllo congiunto										
Federici Stirling Batco LLC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Grugliasco S.c.ar.l.	6	-	-	-	-	-	-	-	-	6
CERVIT S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
COLMETO S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
M.S.G. ARENA S.c. a r.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Edolo S.c. a r.l.	-	5	-	-	-	-	-	-	-	5
FRASASSI S.c.a.r.l.	-	5	-	-	-	-	-	-	-	5
Manoppello S.c.a.r.l.	-	5	-	-	-	-	-	-	-	5
Scafa S.c.a.r.l.	-	5	-	-	-	-	-	-	-	5
b) in imprese collegate										
A10 S.c.ar.l.	4	-	(4)	-	-	-	-	-	-	-
Albacina S.c.a.r.l.	-	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Arena Impianti S.c. a r.l.	-	3	-	-	-	-	-	-	-	3
ATIVA Immobiliare S.p.A.	550	-	-	-	-	(14)	-	-	-	536
Aurea S.c.ar.l.	10	-	-	-	-	-	-	-	-	10
Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l.	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
CMC Itinera JV S.c.p.A.	49	-	-	-	-	-	-	-	-	49
CONSEPI S.p.A. (Consusa S.r.l.)	557	-	-	-	-	(17)	-	-	-	540
Consorzio Siciliano Lavori Ferroviari - Con.Si.L.Fer.	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Consorzio Autostrade Italiane Energia	27	-	-	-	(3)	-	-	-	-	24
Consorzio Campolattaro S.c. a r.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Consorzio Cancellò Frasso Telesino	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Consorzio costruttori TEEM in liquidazione	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Consorzio Teleso S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
C.T.E. Consorzio tangenziale Engineering in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D.N.C. S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Eteria consorzio stabile S.c.ar.l.	250	-	-	-	-	-	-	-	-	250
Frasso S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Galeazzi Impianti S.c.ar.l.	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Igea Romagna S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Interconnessione S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Interporto di Vado I.O. S.p.A.	6.802	-	-	-	-	(101)	-	-	-	6.701
Letimbro S.c.ar.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lissone S.c.ar.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MetroSalerno S.c. a r.l.	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Mill Basin Bridge Constructors	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MONOTRILHO Linha 18 Bronze	258	-	-	-	-	(47)	-	(20)	-	191
Monte Romano EST S.c. a r.l.	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Nodo Catania S.c. a r.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Ponte Nord S.p.A.	754	-	-	-	-	-	-	-	-	754
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	5.000	-	-	-	-	-	-	-	-	5.000
Road Link Holdings Ltd	3.388	-	-	-	-	550	(822)	-	33	3.149
SABROM S.p.A.	6.205	-	-	-	-	(92)	-	-	-	6.113
S.A.C. S.c.r.l. Consortile in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SITRASB S.p.A.	13.316	-	-	-	-	598	-	-	-	13.914
Smart Mobility System S.c.ar.l. (SMS S.c.ar.l.)	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
SP01 S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Tangenziale Esterna S.p.A.	82.564	58.703	-	-	-	(2.246)	-	(278)	-	138.743
Tangenziali Esterne Milano S.p.A.	71.787	-	-	-	-	(2.120)	-	(270)	-	69.397
Tessera S.c.ar.l. in liquidazione	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Transenergia S.r.l.	934	-	-	-	-	2.555	(2.550)	-	-	939
Tunnel Frejus S.c.ar.l.	25	-	-	-	-	-	-	-	-	25
Uxt S.c. a r.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Vetivaria S.r.l.	42	-	-	-	-	-	-	-	-	42
Totale	192.611	58.730	(4)	(3)	-	(934)	(3.372)	(548)	13	246.493

(*) Trattasi principalmente del pro-quota di pertinenza degli adeguamenti al “fair value” effettuati dalle partecipate relativamente ai contratti di IRS.



La voce “Acquisti/incrementi” si riferisce sostanzialmente all’acquisto di n. 47.297.587 azioni di Tangenziale Esterna S.p.A. (pari allo 10,17% del capitale sociale) per un controvalore complessivo pari a 58,7 milioni di euro.

La voce “*adeguamenti al patrimonio netto*” recepisce il pro-quota dei risultati, della distribuzione di dividendi e degli adeguamenti iscritti con contropartita “Patrimonio netto” delle partecipate; in particolare la voce “*altri*” risulta inclusiva del differenziale maturato nel periodo relativamente al “*fair value*” dei contratti di *Interest Rate Swap*.

La voce “*differenze cambio*” recepisce le variazioni intervenute in sede di conversione, in euro, dei bilanci delle collegate di Road Link Holdings Ltd. e Monotrillo Linha 18 Bronze.

Al 30 giugno 2024 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell’ambito di un’operazione di *project financing* in capo alla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A., n. 155.760.175 azioni della stessa.

Di seguito sono riportati i principali dati economico-finanziari delle società valutate con il “metodo del patrimonio netto” (Imprese a controllo congiunto/collegate)

Imprese a controllo congiunto

Per quanto attiene la situazione patrimoniale-finanziaria:

(importi in migliaia di euro)	Attività		Passività	
	Correnti	Attività non correnti	Correnti	Passività non correnti
		<i>di cui disp. liquide e mezzi equivalenti</i>		<i>di cui finanziarie</i>
Federici Stirling Batco LLC ⁽¹⁾⁽²⁾⁽⁴⁾	63.433	4.419	190	47.405
M.S.G. ARENA S.c. a r.l. ⁽³⁾	64.559	54.848	10.000	74.549
Colmeto S.c.a r.l. ⁽³⁾	12.818	1.514	2.345	15.150
Grugliasco S.c.a r.l. ⁽³⁾	32.273	16.300	306	32.565
Cervit S.c.ar.l. ⁽³⁾	10.060	7.174	55	10.105

⁽¹⁾ Informazioni inserite sulla base dei bilanci delle società predisposti secondo i principi contabili IFRS/IAS.

⁽²⁾ Dati convertiti al cambio al 30 giugno 2024.

⁽³⁾ Dati al 31 dicembre 2023.

⁽⁴⁾ Dati al 31 dicembre 2020.

La società Federici Stirling Batco LLC è sottoposta al controllo congiunto tramite la controllata Itinera S.p.A. (49%) e BATCO HOLDING S.A.L. - società di diritto libanese (51%).

Per quanto attiene la situazione economica:

	Ricavi	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale conto economico complessivo	Dividendi ricevuti
Federici Stirling Batco LLC ⁽¹⁾⁽²⁾⁽⁴⁾	3.175	(8.067)	-	-
M.S.G. ARENA S.c. a r.l. ⁽³⁾	6.814	-	-	-
Colmeto S.c.a r.l. ⁽³⁾	3.820	-	-	-
Grugliasco S.c.a r.l. ⁽³⁾	20.862	-	-	-
Cervit S.c.a.r.l. ⁽³⁾	9.214	-	-	-

⁽¹⁾ Informazioni inserite sulla base dei bilanci delle società predisposti secondo i principi contabili IFRS/IAS.

⁽²⁾ Dati convertiti al cambio medio del primo semestre 2024.

⁽³⁾ Dati al 31 dicembre 2023.

⁽⁴⁾ Dati al 31 dicembre 2020.



Si segnala che gli accordi di *joint venture* non prevedono significative restrizioni o limitazioni all'utilizzo delle risorse delle società assoggettate a controllo congiunto; gli accordi prevedono, tuttavia, clausole di *lock up* (ovvero divieto di alienazione delle partecipazioni sindacate) nonché meccanismi di *exit* dai suddetti accordi.

Imprese collegate

Di seguito si riportano i dati patrimoniali ed economici delle società collegate; non sono state incluse le società collegate consortili in quanto la loro inclusione è riflessa nei conti delle società consorziate.

Società	Totale Attività	Totale Passività	Totale Ricavi	Risultato d'esercizio	Dati di bilancio al
ATIVA Immobiliare S.p.A.	3.454	1.285	713	(41)	31/12/2023
Consepi S.r.l.	4.201	3.107	635	(67)	31/12/2023
Mill Basin Bridge Constructors ⁽¹⁾	709	1.080	-	-	31/12/2023
Monotrilha Linha 18 Bronze ⁽¹⁾	941	41	156	(254)	31/12/2022
Ponte Nord S.p.A.	3.905	2.397	50	-	31/12/2023
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	50.812	40.452	1.257	(1.018)	31/12/2023
ROAD LINK Holdings Ltd. ⁽¹⁾	1	1	7.898	7.898	31/03/2023
SA.BRO.M. S.p.A.	45.245	22.127	148	(526)	31/12/2023
SITRASB S.p.A.	52.064	15.542	14.994	2.521	31/12/2023
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.462.531	1.152.384	84.669	(4.507)	31/12/2023
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	229.708	235	110	(503)	31/12/2023
Transenergia S.r.l.	7.182	197	17	5.111	31/12/2023
Vado Intermodal Operator S.p.A.	26.810	16.091	3.614	335	31/12/2023
Vetivaria S.r.l.	1.452	1.248	1.577	100	31/12/2023

(1) Dati convertiti al tasso di cambio medio del primo semestre 2024 e puntuale del 30 giugno 2024



3.b – Altre partecipazioni

La movimentazione della voce partecipazioni in “altre partecipazioni”, intervenuta nel periodo, è di seguito riportata:

	Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale	Acquisti / Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variazione area	Riclassifiche e altre variazioni	Adeguamenti al “fair value”	Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale
Assicurazioni Generali S.p.A.	4.013	2.580	6.593	-	-	-	-	1.442	4.013	4.022	8.035
Banco Popolare BPM	301	235	536	-	-	-	-	120	301	355	656
Mediobanca S.p.A.	1.333	1.991	3.324	-	-	-	-	785	1.333	2.776	4.109
Restart SIIQ	4.678	(4.313)	365	-	(4.678)	-	-	4.313	-	-	-
Webuild S.p.A.	270	(36)	234	-	-	-	-	28	270	(8)	262
Totale Livello 1	10.595	457	11.052	-	(4.678)	-	-	6.688	5.917	7.145	13.062
ABESCA EUROPA S.r.l.	158	-	158	-	-	-	-	-	158	-	158
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.349	-	1.349	-	-	-	-	-	1.349	-	1.349
Argentea Gestioni S.C.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Centro Padane S.p.A.	9.328	(2.560)	6.768	-	-	-	-	-	9.328	(2.560)	6.768
Brebemi S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BANCA D'ALBA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.A.A.F. IND. E.C. S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CE.P.I.M. S.p.A.	14	-	14	-	-	-	-	-	14	-	14
Codelfa S.p.A.	2.513	2.126	4.639	-	-	-	-	-	2.513	2.126	4.639
Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	-	38	38	-	-	-	-	-	-	38	38
Consorzio Topix	5	-	5	-	-	-	-	-	5	-	5
CRS Centro Ricerche Stradali S.p.A. in liquidazione	3	(3)	-	-	-	-	(3)	3	-	-	-
CSI Consorzio Servizi Ingegneria in liquidazione	1	(1)	-	-	(1)	-	-	1	-	-	-
DAITA S.c.a.r.l.	8	-	8	-	-	-	-	-	8	-	8
Eurolink S.c.p.a.	3.000	-	3.000	-	-	-	-	-	3.000	-	3.000
Form Consult S.p.A. (ex IRI Management)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	576	-	576	-	-	-	-	-	576	-	576
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77	-	77	-	-	-	-	-	77	-	77
Milano Depur S.p.A. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MN 6 S.c.a.r.l.	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1
M.N. Metropolitana Napoli S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
iOne Solutions S.r.l.	2	398	400	-	(2)	-	-	(398)	-	-	-
Part.SAV AQ Scarl	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ALES TECH S.r.l.	15	-	15	-	-	-	-	-	15	-	15
Passante Dorico S.p.A.	2.623	(26)	2.597	-	-	-	-	-	2.623	(26)	2.597
Pedelombarda S.c.p.A.	550	-	550	-	-	-	-	-	550	-	550
P.S.T. S.p.A.	166	(30)	136	-	-	-	-	-	166	(30)	136
Società cooperativa elettrica Gignod	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siteco BG ODD	10	-	10	-	-	-	-	-	10	-	10
SO.GE.A.P. S.p.A.	189	(151)	38	-	-	-	-	(28)	189	(179)	10
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	376	(36)	340	-	-	-	-	(72)	376	(108)	268
TRA.DE.CIV. CONSORZIO tratta Determinate Città Vitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tuborus LLC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tunnel Gest S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Turismo Torino e Provincia	2	-	2	-	-	-	-	-	2	-	2
United Operator	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Digitalog S.p.A.	10	-	10	-	-	-	-	-	10	-	10
Vettabbia S.c.ar.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Livello 3	20.976	(245)	20.731	-	(2)	-	(3)	(495)	20.971	(740)	20.231
Totale	31.571	212	31.783	-	(4.680)	-	(3)	6.193	26.888	6.405	33.293

Livelli gerarchici di valutazione del “fair value”

Livello 1: “fair value” determinato sulla base del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi.

Livello 2: (non presente) “fair value” determinato su input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato.

Livello 3: “fair value”, non basato su dati di mercato osservabili, determinato sulla base del prezzo desumibile da recenti perizie o transazioni, costo, patrimonio netto, modelli/piani finanziari.

Le variazioni intervenute nel corso del I semestre 2024 si riferiscono principalmente:

- alla cessione della totalità delle azioni di Restart SIIQ S.p.A.;
- alla cessione della totalità delle azioni di iOne Solutions S.r.l.;
- agli adeguamenti delle partecipazioni al “fair value” basato sulle quotazioni di mercato.

Al 30 giugno 2024 il valore delle “altre partecipazioni” risulta inclusivo di un importo complessivo di adeguamenti al fair value (Gruppo e Terzi) positivo per 6,4 milioni di euro (positivo per 0,2 milioni di euro al 31 dicembre 2023).



3.c – Strumenti derivati con *fair value* positivo non correnti

Tale voce, pari a 20.880 migliaia di euro (16.491 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), è costituita dagli strumenti derivati di copertura con *fair value* positivo. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo “Altre informazioni (ii) determinazione del “fair value”: informazioni integrative”.

3.d – Altre attività finanziarie non correnti

Tale voce è costituita da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Finanziamenti:		
• finanziamenti a società partecipate e altri finanziamenti	284.903	217.379
Crediti:		
• crediti finanziari verso il concedente	285.200	306.340
• verso INA	5.999	6.088
• verso altri	111.190	115.781
Altre attività finanziarie:		
• polizze assicurative	115.297	114.392
• subentro	134.527	1.284.220
• altre attività finanziarie	38.111	39.774
Totale	975.227	2.083.974

I “*finanziamenti a società partecipate e altri finanziamenti*” si riferiscono, principalmente, (i) ai finanziamenti fruttiferi concessi alla Tangenziale Esterna S.p.A., alla Federici Stirling Batco LLC, alla Sa.Bro.M. S.p.A., e (ii) ai finanziamenti infruttiferi concessi alla ad alcune società consortili come di seguito indicato:

<i>in milioni di euro</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Delta
Tangenziale Esterna S.p.A.	177,9	142,2	35,7
Federici Stirling Barco LLC	25,1	24,3	0,8
Sa.Bro.M. S.p.A.	5,8	5,8	-
Frasso S.c.a.r.l.	8,5	15,8	(7,3)
Interconnessione S.c.a.r.l.	1,0	1,0	-
Nodo Catania S.c.a.r.l.	24,0	0,1	23,9
M.S.G. ARENA S.c.a.r.l.	22,7	32,8	(10,1)
MetroSalerno S.c.a.r.l.	3,4	-	3,4
FRASASSI S.c.a.r.l.	20,7	-	20,7
Altri	15,6	14,6	1,0
Totale	304,7	236,5	68,2
Fondo svalutazione	(19,8)	(19,1)	(0,7)
Totale finanziamenti	284,9	217,4	67,5

L’incremento della voce in oggetto, pari a 67,5 milioni di euro, è ascrivibile principalmente (i) alle nuove erogazioni alle società partecipate (58,2 milioni di euro), (ii) al rimborso dei finanziamenti (-5 milioni di euro), (iii) alla classificazione delle quote correnti nella voce “Attività finanziarie correnti” (-21,6 milioni di euro), (iv) all’acquisto del credito derivante dal finanziamento soci erogato in favore di Tangenziale Esterna S.p.A. (circa 30 milioni di euro, corrispondente alla linea capitale e ad interessi maturati e non pagati), alle variazioni negativa dei cambi sui finanziamenti alle partecipate estere (+0,8 milioni di euro) e (iv) agli interessi maturati nel periodo (+5 milioni di euro).

La voce “*crediti finanziari verso il concedente*” - pari a 285,2 milioni di euro (306,4 milioni di euro al 31 dicembre 2023) - risulta così dettagliata:



<i>in milioni di euro</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	variazione
Concessionária Ecovias do Araguaia	235,6	242,7	(7,0)
EcoRioMinas	3,5	1,5	2,0
EcoNoroeste	0,8	0,9	(0,1)
Elevated Accessibility Enhancements Operating Company	43,5	59,5	(16,1)
Sinelec	1,7	1,8	(0,1)
Crediti finanziari verso il concedente	285,2	306,4	(21,2)

Più in dettaglio tale voce accoglie, per un importo pari a 235,6 milioni di euro (242,7 milioni di euro al 31 dicembre 2023), l'*escrow account* creato dalla concessionaria Concessionária Ecovias do Araguaia nell'ambito degli adempimenti di cui al bando di concessione per la gestione dell'autostrada BR-153/414/080/TO/GO che si è aggiudicata nel mese di aprile 2021. L'importo iscritto è pari a 1.388,3 milioni di reais (235,6 milioni di euro, aggiornato dall'IPC-A), con contropartita nella voce "*Debiti per canoni di concessione*" verso le Autorità concedenti (vedi Nota 16), la cui funzione è garantire la sostenibilità economica e finanziaria della concessione (in caso di riequilibrio economico finanziario, attivazione dello Sconto Frequent User e Adeguamento Finale dei Risultati), il cui saldo residuo al termine del contratto di concessione sarà trasferito al Conto di Tesoreria, ai sensi dell'articolo 30.12.1 del contratto di Concessione della controllata. La variazione intervenuta nel periodo è altresì ascrivibile alla variazione del cambio EUR/reais.

La voce accoglie altresì – così come previsto dall'"Interpretazione IFRIC 12" – l'importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa garantiti dal concedente alla Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC correlati alla commessa ADA 13 Stations (43,5 milioni di euro) e alla Sinelec S.p.A. (1,7 milioni di euro). La quota a breve termine è iscritta tra le attività finanziarie correnti, come indicato in Nota 10 – Attività finanziarie correnti.

Il "*credito verso INA*" rappresenta la quota accantonata, in passati esercizi, relativamente alle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente delle Società concessionarie autostradali.

La voce "*crediti verso altri*" si riferisce, per un importo pari a 98,2 milioni di euro alle società del Gruppo EcoRodovias (101 milioni di euro al 31 dicembre 2023); la variazione intervenuta in tali crediti nel periodo è ascrivibile per circa 9,1 milioni di euro alla variazione del cambio euro/reais.

La voce "*polizze assicurative*" è relativa a polizze di capitalizzazione a premio unico ed a capitale garantito, il cui capitale si rivaluta sulla base del maggiore tra il rendimento minimo garantito (ove contrattualmente previsto) ed il rendimento della gestione separata del fondo sottostante cui la polizza fa riferimento. In particolare, l'importo pari a 115,3 milioni di euro è relativo a polizze di capitalizzazione stipulate dalla controllata SATAP S.p.A. con Reale Mutua Assicurazioni e Unipol Sai Assicurazioni. La variazione intervenuta nell'esercizio è riconducibile all'accertamento dei proventi sulle polizze di capitalizzazione (+0,9 milioni di euro).

L'importo sopra riportato include gli interessi maturati e non ancora incassati alla data di rendicontazione.

Tali contratti sono finalizzati ad un temporaneo investimento delle eccedenze di liquidità ed hanno scadenza oltre l'esercizio successivo; è tuttavia prevista la possibilità di monetizzare – nel breve termine – l'investimento effettuato.

La voce "*credito da subentro*" pari a 134,5 milioni di euro (1.284,2 milioni di euro al 31 dicembre 2023) risulta così dettagliata:

- 128,1 milioni di euro si riferiscono al credito maturato dalla controllata Autostrada Asti Cuneo S.p.A. nell'ambito del c.d. *Cross Financing*. In linea con quanto previsto dall'Atto Aggiuntivo ed a seguito della sopravvenuta efficacia del *Cross Financing*, la concessionaria matura un credito che le verrà corrisposto alla scadenza della concessione, in quanto i flussi rinvenienti dalla gestione della tratta, considerata la scadenza nel 2031, non sono in grado di ripagare e remunerare il capitale investito. L'importo di tale credito da subentro, si forma di anno in anno quale differenza tra i ricavi, i costi annessi e la remunerazione del capitale investito; l'importo maturato nel periodo risulta pari a 16,9 milioni di euro.
- 6,4 milioni di euro si riferiscono ai crediti relativi al valore degli investimenti autostradali realizzati dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. - tronco A10 nel periodo 1° gennaio - 4 giugno 2024 che eccedono l'importo che verrà rimborsato dal Ministero



delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tale importo verrà trasferito alla Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. una volta terminate le verifiche da parte del Concedente. Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2023, pari complessivamente a 1.173,1 milioni di euro, è stato riclassificato - al netto dell'utilizzo del "Fondo rischi concessori" - all'interno dei beni gratuitamente devolvibili a seguito del subentro della controllata Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. nella gestione delle tratte A10 e A12 precedentemente gestite in *regime di prorogatio*, dalle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A. e SALT p.A..

La voce "*altre attività finanziarie*" si riferisce, per 23,8 milioni di euro, ad investimenti in titoli ad alta liquidità (fondi di investimento e CDI – Interbank Deposit Certificate) effettuati da alcune società del Gruppo EcoRodovias e legati ai contratti di finanziamento della BNDES e obbligazioni a garanzia di parte del pagamento di interessi e capitale di talune controllate indirette, come di seguito riportato:

in milioni di euro	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Fondi di investimento	35,4	34,4
Certificati di deposito	8,8	9,9
Altri	-	0,2
	44,2	44,5
corrente (Nota 10)	20,4	18,8
non corrente	23,8	25,7

Tale voce include altresì fondi di investimento detenuti dalla capogruppo per 13,2 milioni di euro.

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 470.498 migliaia di euro (507.012 migliaia di euro al 31 dicembre 2023); per quanto concerne la composizione e la movimentazione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 38 – Imposte.



Nota 5 – Rimanenze e attività contrattuali

La voce “*rimanenze e attività contrattuali*” è sostanzialmente ascrivibile alla produzione delle società operanti nel settore EPC.

Sono costituite da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	75.486	66.631
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.174	3.400
Lavori in corso su ordinazione - Attività contrattuali	474.572	398.522
Prodotti finiti e merci	6.256	4.019
Acconti	33.296	30.690
Totale	592.784	503.262

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Valore lordo delle commesse	5.414.815	4.655.450
Acconti su stati avanzamento lavori	(4.686.053)	(4.015.524)
Acconti su riserve e revisione prezzi	(129.531)	(82.716)
Fondo garanzia opere in corso	(124.659)	(158.688)
Valore netto	474.572	398.522

I fondi rettificativi sono a fronte di possibili rischi su alcune partite dell’attivo per effetto di contenziosi in corso con i committenti e di perdite che si prevede possano manifestarsi nel prosieguo dei lavori su alcune commesse in corso di realizzazione; il loro ammontare è ritenuto congruo rispetto ai rischi ed alle potenziali passività che si potrebbero manifestare in relazione al valore delle commesse.

Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 464.588 migliaia di euro (436.585 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), al netto del fondo svalutazione crediti pari a 9.485 migliaia di euro (5.800 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). I crediti derivano da normali operazioni nell’ambito delle attività svolte dal gruppo relative principalmente al settore EPC a fronte di esecuzione lavori, forniture di materiali, prestazioni tecniche ed amministrative ed altri servizi.

Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 50.765 migliaia di euro (56.102 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), si riferisce a crediti per IVA, IRAP, IRES ed altri crediti d’imposta. La variazione intervenuta nella voce è principalmente ascrivibile alla riduzione dei crediti per IVA.

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Anticipi a fornitori	15.876	20.758
Crediti verso altri	134.192	130.941
Risconti attivi	69.058	59.694
Totale	219.126	211.393



La voce “*anticipi a fornitori*” è riconducibile principalmente agli anticipi versati ai fornitori con riferimento ai settori autostradali e EPC.

L'importo della voce “*crediti verso altri*” è ascrivibile per circa 86,8 milioni di euro alle concessionarie italiane, per 27,3 milioni di euro alle società appartenenti al settore EPC, per 17,3 milioni di euro al Gruppo EcoRodovias e per la restante parte a società del Gruppo appartenenti ad altri settori.

La variazione della voce “*risconti attivi*” riflette principalmente il risconto di costi assicurativi di competenza dei periodi successivi.

Nota 9 – Strumenti derivati con *fair value* positivo correnti

Tale voce, pari a 88 migliaia di euro (241 al 31 dicembre 2023), è costituita dagli strumenti derivati di copertura con *fair value* positivo. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo “Altre informazioni (ii) determinazione del “*fair value*”: informazioni integrative”.

Nota 10 – Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono costituite da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Crediti finanziari da interconnessione – <i>cash in transit</i>	363.263	317.670
Conto riserva e conti correnti in pegno - vincolati	3.042	9.441
Crediti finanziari verso il concedente - <i>availability payments</i>	132.548	62.940
Finanziamenti a società partecipate	28.290	509
Altri crediti finanziari	40.704	36.157
Subentro	847.619	702.795
Altre attività finanziarie correnti	459.860	280.822
Totale	1.875.326	1.410.334

La voce “*crediti finanziari da interconnessione – cash in transit*” rappresenta le somme di proprietà delle società concessionarie italiane del Gruppo ma momentaneamente incassate per conto delle stesse da concessionarie terze sulla base di un reciproco mandato all'incasso, così come previsto dalla “Convenzione di interconnessione” che regola i rapporti tra le concessionarie.

La voce “*conto riserva e conti correnti in pegno - vincolati*”, pari a 3 milioni di euro (9,4 milioni di euro al 31 dicembre 2023), si riferisce per 1,5 milioni di euro al “conto riserva” a servizio del debito connesso ad un finanziamento sottoscritto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A6).

La voce “*crediti finanziari verso il concedente - availability payments*” accoglie – così come previsto dall’“Interpretazione IFRIC 12” – l'importo attualizzato della quota a breve termine dei flussi di cassa garantiti dal concedente alla Elevated Accessibility Enhancements Operating Company, LLC correlati alla commessa ADA 13 Stations (132,4 milioni di euro) ed alla Sinelec S.p.A. (0,1 milioni di euro). La quota a medio-lungo termine è iscritta tra le attività finanziarie non correnti, come indicato in Nota 3d - Altre attività finanziarie non correnti.

I “*finanziamenti a società partecipate*” si riferiscono, principalmente ai finanziamenti infruttiferi concessi a società consortili dalla controllata Itinera S.p.A..

Gli “*altri crediti finanziari*” - pari a 40,7 milioni di euro (36,2 milioni di euro al 31 dicembre 2023) - si riferiscono per 37,3 milioni di euro ad investimenti temporanei di liquidità effettuati dal Gruppo Halmar, da Itinera Construções LTDA, da ICCR 135 S.A., da ICCR 153 S.A., da ICCR Rio Minas S.A. e da Tubosider S.p.A..



La voce “*subentro*”, per un importo pari a 739,6 milioni di euro, si riferisce ai crediti relativi al valore degli investimenti autostradali non ammortizzati alla data di scadenza delle concessioni delle società controllate ATIVA S.p.A. e SATAP S.p.A. (tronco A21), nonché dei crediti maturati per gli investimenti realizzati dopo la scadenza delle stesse che dovranno essere liquidati al concessionario uscente dal concessionario subentrante. La variazione intervenuta in tale voce è la risultante degli investimenti effettuati e degli anticipi netti erogati nel periodo dalle controllate ATIVA S.p.A. e SATAP S.p.A. (tratta A21) pari complessivamente a 36,8 milioni di euro. Il riconoscimento del valore di subentro è previsto dai documenti della gara bandita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT per il rinnovo delle citate concessioni, di cui è stata recentemente decretata l’aggiudicazione. Come indicato nella relazione sulla gestione, il trasferimento delle concessioni relative alle tratte gestite dalle società controllate ATIVA S.p.A., SATAP S.p.A. (tronco A21) non si è ancora perfezionato.

Per la restante parte, pari a 108 milioni di euro, il credito da “*subentro*” si riferisce al valore degli investimenti autostradali realizzati dalle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A. e SALT p.A. sulle tratte A10 e A12 nel periodo 1° gennaio - 4 giugno 2024; nei verbali sottoscritti in data 5 giugno relativi al subentro della Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. nella gestione delle tratte in questione è previsto che tali importi - al netto di quanto stanziato nel Fondo rischi concessori - verranno rimborsati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una volta terminate le verifiche da parte di quest’ultimo.

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
ATIVA S.p.A.	345.228	331.993
SATAP S.p.A. (tronco A21)	394.343	370.802
SALT p.A. (tronco A12)	27.923	-
Autostrada dei Fiori S.p.A. (tronco A10)	80.125	-
Altre attività finanziarie correnti	847.619	702.795

La voce “*altre attività finanziarie correnti*” - pari a 459,9 milioni di euro (280,8 milioni di euro al 31 dicembre 2023) – risulta così dettagliata:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Certificati di Deposito Bancario Brasiliani (CDB)	52.084	54.892
Polizze assicurative	5.275	52.031
Altri Investimenti finanziari - Brasile	399.444	167.494
Altre attività finanziarie correnti	3.057	6.405
Altre attività finanziarie correnti	459.860	280.822

La voce “*polizze assicurative*” è relativa a polizze di capitalizzazione a premio unico ed a capitale garantito, il cui capitale si rivaluta sulla base del maggiore tra il rendimento minimo garantito (ove contrattualmente previsto) ed il rendimento della gestione separata del fondo sottostante cui la polizza fa riferimento.

Gli “*altri investimenti finanziari – Brasile*” si riferiscono ad investimenti in titoli ad alta liquidità (fondi di investimento e CDB – Bank Deposit Certificate), di cui 20,4 milioni di euro (18,8 milioni di euro al 31 dicembre 2023) legati a contratti di finanziamento e obbligazioni, come descritto in Nota 3d - Altre attività finanziarie non correnti. Il significativo aumento intervenuto nel periodo è correlato agli investimenti sia della liquidità esistente che di quella riveniente dalle nuove emissioni obbligazionarie.



Nota 11 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Depositi bancari e postali	1.229.170	955.805
Altri investimenti di liquidità	667.001	827.829
Denaro e valori in cassa	18.319	16.726
Totale	1.914.490	1.800.360

Per una analisi dettagliata delle variazioni intervenute in tale voce si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario consolidato.



Nota 12 – Patrimonio netto

12.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 30 giugno 2024, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 73.577.015 azioni ordinarie prive di valore nominale, per un importo complessivo di 36.788 migliaia di euro (36.788 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Il capitale sociale risulta comprensivo di un importo pari a 11,8 milioni di euro costituito da riserve di rivalutazione ex – lege 72/83. Tali riserve, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare reddito per la Società.

In conformità allo IAS 1, il valore nominale delle azioni proprie è iscritto a rettifica del capitale sociale; la consistenza al 30 giugno 2024, invariata rispetto al 31 dicembre 2023, è riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni	Valore Nominale (in euro)	% Capitale Sociale	Val. unitario medio (in euro)	Controvalore totale (migliaia di euro)
30 giugno 2024	10.741.948	5.370.974	14,60%	13,52	145.242

Per quanto precede, il capitale sociale - al 30 giugno 2024 - risulta essere il seguente (importi in migliaia di euro):

	30 giugno 2024
Capitale sociale	36.788
Azioni proprie detenute	(4.285)
Azioni proprie detenute dalla controllata SINA S.p.A.	(1.075)
Azioni proprie detenute dalla controllata ATIVA S.p.A.	(11)
Capitale sociale "rettificato"	31.417

12.2 – Riserva legale

La riserva legale è pari a 14.051 migliaia di euro (14.051 migliaia di euro al 31 dicembre 2023); il suo valore ha raggiunto il quinto del capitale sociale richiesto dall'art. 2430 C.C..



12.3 – Altre Riserve

<i>in migliaia di euro</i>	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva valutaz. al "fair value"	Riserva da cash flow hedge	Riserva differenze cambio	Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	Totale Altre riserve
1° gennaio 2023	147.361	9.325	108.002	(103.717)	(2.507)	62.570	73.791	(792)	294.033
Allocazione risultato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni	-	-	-	-	1.305	-	-	8	1.313
Risultato complessivo del periodo	-	-	-	-	(452)	(15.561)	36.050	(682)	19.355
31 dicembre 2023	147.361	9.325	108.002	(103.717)	(1.654)	47.009	109.841	(1.466)	314.701
1° gennaio 2024	147.361	9.325	108.002	(103.717)	(1.654)	47.009	109.841	(1.466)	314.701
Allocazione risultato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni	-	-	-	-	3.851	-	-	-	3.851
Risultato complessivo del periodo	-	-	-	-	2.015	2.911	(71.736)	-	(66.810)
30 giugno 2024	147.361	9.325	108.002	(103.717)	4.212	49.920	38.105	(1.466)	251.742

12.3.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 147.361 migliaia di euro (147.361 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

12.3.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 9.325 migliaia di euro (9.325 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito dei soci della Capogruppo.

12.3.3 – Riserva per acquisto azioni proprie

Tale riserva "indisponibile" è stata costituita per l'acquisto di azioni proprie in esecuzione delle delibere assembleari; essa ammonta a 108.002 migliaia di euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2023. Tale riserva è stata costituita operando una riclassificazione dalla voce "Utili (perdite) a nuovo".

12.3.4 – Azioni proprie acquistate

La voce rappresenta il controvalore corrisposto dalla capogruppo per l'acquisto delle azioni proprie che – per quanto illustrato nei "Criteri di valutazione" – rettifica, per un importo di 103.717 migliaia di euro, le riserve di patrimonio netto (al netto del valore nominale delle azioni proprie, pari a 4.285 migliaia di euro, che è stato detratto - direttamente - dal "capitale sociale").

12.3.5 – Riserva da valutazione al "fair value"

Tale riserva è costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione al "fair value" delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie. Al 30 giugno 2024 tale riserva risulta positiva per 4.212 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (negativa per 1.654 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).



12.3.6 – Riserva da cash flow hedge

È costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione al “*fair value*” dei contratti di “*Interest Rate Swap*” nonché dei derivati di copertura del rischio cambi. Al 30 giugno 2024 presenta un saldo positivo pari a 49.920 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (saldo positivo pari a 47.009 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Tale importo riflette altresì il pro-quota degli importi relativi alle società consolidate con il metodo del “patrimonio netto”, per cui si rimanda a quanto illustrato nella precedente Nota 3a “partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto”. In particolare, la variazione in aumento intervenuta nel periodo, pari a +2.911 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

Adeguamento IRS (Società consolidate con il “metodo integrale”)	6.355
Adeguamento IRS (società consolidate con il metodo del “patrimonio netto”)	(548)
Effetto fiscale su adeguamento IRS (Società consolidate con il “metodo integrale”)	(943)
Totale	4.864
Di cui:	
Quota di pertinenza di Terzi	1.953
Quota di pertinenza del Gruppo	2.911
Totale	4.864

12.3.7 – Riserva differenze cambio

Tale riserva risulta positiva per 38.105 migliaia di euro (positiva per 109.841 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e recepisce le differenze cambio relative alla Itinera S.p.A. e sue controllate, alla Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC, alla Iglido Brasil Ltda, alla EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A. e sue controllate, alla collegata Road Link Holdings Ltd e ad altre società valutate con il metodo integrale. In particolare, la variazione intervenuta nel periodo, pari a -71.736 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

Adeguamento cambi Iglido Brasil Ltda. e EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	(141.475)
Adeguamento cambi Road Link Holdings Ltd.	33
Adeguamento cambi Gruppo Itinera	2.875
Adeguamento cambi altre società	(150)
Totale	(138.717)
Di cui:	
Quota di pertinenza di Terzi	(66.981)
Quota di pertinenza del Gruppo	(71.736)
Totale	(138.717)

12.3.8 – Riserva per attualizzazione benefici dipendenti

Tale riserva, che risulta negativa per un importo pari a 1.466 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2023), recepisce le differenze attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività relative ai “*Benefici per dipendenti*”.



12.4.1 – Utili (perdite) a nuovo

<i>in migliaia di euro</i>	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Utili (perdite) a nuovo	
	1° gennaio 2023	547.360	39.070	586.430
Allocazione risultato	39.070	(39.070)	-	
Distribuzione dividendi	(29.237)	-	(29.237)	
Acquisto azioni proprie	-	-	-	
Variazione area di consolidamento	-	-	-	
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni	(5.663)	-	(5.663)	
Risultato complessivo del periodo	-	188.418	188.418	
	31 dicembre 2023	551.530	188.418	739.948
	1° gennaio 2024	551.530	188.418	739.948
Allocazione risultato	188.418	(188.418)	-	
Distribuzione dividendi	(317)	-	(317)	
Acquisto azioni proprie	-	-	-	
Variazione area di consolidamento	-	-	-	
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni	(3.781)	-	(3.781)	
Risultato complessivo del periodo	-	121.367	121.367	
	30 giugno 2024	735.850	121.367	857.217

La voce “Utili (perdite) portati a nuovo” recepisce i risultati di anni precedenti delle società consolidate e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi relativi al bilancio redatto - in tale data - in conformità ai principi contabili nazionali.

La variazione intervenuta in tale voce - pari a +184,3 milioni di euro - è la risultante (i) della destinazione del pro-quota di utile dell’esercizio 2023 (+188,4 milioni di euro), (ii) ad acquisti di *minorities* (+0,1 milioni di euro), (iii) delle minusvalenze da cessione partecipazioni iscritte al “*fair value*” (-4 milioni di euro) e (iv) di altre variazioni minori (-0,2 milioni di euro).

12.4.2 – Utile (perdita) del periodo

La voce “Utile (perdita) del periodo” riflette il risultato del periodo pari a 121.367 migliaia di euro (perdita di 134.090 migliaia euro nel I semestre 2023).



12.5 – Patrimonio netto di pertinenza di Terzi

Al 30 giugno 2024 tale voce ammonta a 1.436.454 migliaia di euro (1.477.656 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

La riduzione intervenuta nel periodo - pari a 41,2 milioni di euro - è la risultante: (i) del pro-quota della riserva “differenze cambio” (-67 milioni di euro), (ii) della distribuzione di dividendi ad azionisti terzi da parte delle società controllate (per complessivi -15 milioni di euro), parzialmente compensati (iii) dal risultato del periodo (+38,6 milioni di euro), (iv) dal pro-quota della riserva da valutazione IRS (+2 milioni di euro) e (v) dall’acquisto di *minorities* e altre variazioni minori (+0,2 milioni di euro).

Si riporta la riconciliazione tra l’utile del periodo di terzi e il risultato economico complessivo (“quota attribuita a terzi”).

(importi in migliaia di euro)

Utile attribuito alle minoranze	38.580
Pro-quota <i>cash flow hedge</i> - “IRS”	1.953
Pro-quota adeguamenti riserva differenza cambio	(66.981)
Pro-quota componenti attuariali benefici ai dipendenti	-
Pro-quota adeguamenti al “ <i>fair value</i> ”	31
Utile “complessivo” di pertinenza di Terzi	(26.417)

Di seguito è riportato il dettaglio del *Patrimonio netto di Terzi*, con evidenza delle partecipazioni di minoranza ritenute significative:

in milioni di euro	% attribuita alle minoranze		Riserve	Risultato	Patrimonio Netto
	diretta	mediata			
Gruppo EcoRodovias	48,1	48,1	656,3	28,3	684,6
SITAF S.p.A.	31,9	32,2	271,9	7,8	279,7
Autostrada dei Fiori S.p.A.	27,0	30,4	166,0	(1,4)	164,6
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	49,0	49,1	85,8	(0,3)	85,5
ATIVA S.p.A.	27,7	27,7	59,5	(6,0)	53,5
SAV S.p.A.	28,7	30,4	50,3	0,6	50,9
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	35,0	38,1	44,0	3,3	47,3
SALT p.A.	4,8	4,8	42,8	0,4	43,2
Altre Società			21,2	5,9	27,1
		Totale	1.397,8	38,6	1.436,4

Le succitate partecipazioni sono state ritenute significative sulla base di parametri quantitativi (incidenza della relativa quota di terzi sul patrimonio netto di terzi alla data di rendicontazione) e qualitativi.

Come più ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione (a cui si rimanda), vengono di seguito riepilogati i principali dati economico-finanziari delle società controllate con partecipazioni di minoranza significative:

in milioni di euro	SITAF S.p.A.	Gruppo EcoRodovias ⁽³⁾	Autostrada dei Fiori S.p.A.	Autovia Padana S.p.A.	SAV S.p.A.	ATIVA S.p.A.	SALT p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	98,1	569,0	102,8	38,9	35,1	65,2	127,9	11,0
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	0,7	9,9	3,3	0,4	0,5	1,9	4,7	-
Altri ricavi	21,8	41,2	8,3	1,5	1,9	1,9	7,9	12,5
Volume d'affari (A)	120,6	620,2	114,4	40,8	37,5	69,0	140,5	23,5
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(42,6)	(224,4)	(66,9)	(23,1)	(17,6)	(35,1)	(74,5)	(11,8)
Margine operativo lordo (A+B)	78,0	395,7	47,5	17,7	19,9	33,9	66,0	11,7

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovranone da devolvere all’ANAS

⁽²⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all’attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili

⁽³⁾ Dati convertiti al cambio medio del I semestre 2024 euro/realis 5,4922



<i>in milioni di euro</i>	SITAF S.p.A.	Gruppo EcoRodovias ⁽¹⁾	Autostrada dei Fiori S.p.A.	Autovia Padana S.p.A.	SAV S.p.A.	ATIVA S.p.A.	SALT p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
A) Liquidità	47,0	392,4	260,2	6,4	41,5	77,8	314,7	44,3
B) Crediti finanziari	61,8	423,2	161,5	19,4	12,8	96,0	82,4	10,3
C) Indebitamento finanziario corrente	(1,1)	(526,9)	(192,0)	(28,5)	(20,1)	(3,8)	(10,2)	(1,7)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A)+(B)+(C)	107,7	288,7	229,7	(2,7)	34,2	170,0	386,9	52,9
E) Indebitamento finanziario non corrente	(344,8)	(2.764,1)	(221,6)	(326,8)	(98,9)	(2,1)	(216,6)	(99,8)
F) Indebitamento finanziario netto (D)+(E)	(237,1)	(2.475,4)	8,1	(329,5)	(64,7)	167,9	170,3	(46,9)

⁽¹⁾ Dati convertiti al cambio puntuale al 30 giugno 2024 euro/reais 5,8915

Con riferimento a quanto previsto dai paragrafi 12 e 13 dell'IFRS 12 e tenuto conto che le attività in concessione sono regolamentate da specifici accordi contrattuali stipulati con il Concedente (così come riportato nel paragrafo "Concessioni" delle note esplicative), non si segnalano restrizioni significative o limitazioni all'utilizzo di determinate attività o all'estinzione di passività.

Gli statuti di talune società concessionarie autostradali prevedono per le operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, aumento di capitale sociale etc.) maggioranze qualificate.

Nota 13 – Fondi per rischi ed oneri

Tale voce, pari a 977.518 migliaia di euro (1.174.501 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) è così composta:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	211.374	210.118
Altri fondi	766.144	964.383
Totale Fondi per rischi ed oneri	977.518	1.174.501

13.1 Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili

La variazione del "fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili" nel corso del periodo è stata la seguente (in milioni di euro):

1° gennaio 2024	210,1
Adeguamenti ^(*)	93,8
Utilizzi	(76,9)
Delta cambi e altre variazioni	(15,6)
30 giugno 2024	211,4
corrente (Nota 22)	20,1
non corrente	211,4
Totale fondo	231,5

^(*) inclusivo degli effetti di attualizzazione inclusi tra le poste finanziarie.



13.2 Altri fondi

La movimentazione degli "Altri fondi" nel corso del periodo è stata la seguente (in milioni di euro):

1° gennaio 2024	964,3
Adeguamenti (*)	160,6
Utilizzi	(352,2)
Delta cambi e altre variazioni	(6,6)
30 giugno 2024	766,1

(*) inclusivo degli effetti di attualizzazione inclusi tra le poste finanziarie.

Al 30 giugno 2024 il saldo della voce "Altri fondi" risulta così dettagliabile:

- 63,9 milioni di euro sono riconducibili al Gruppo EcoRodovias e si riferiscono principalmente a fondi stanziati a fronte di cause civili (57,6 milioni di euro), cause del lavoro (4,9 milioni di euro) e contenziosi tributari (1,2 milioni di euro).
- 658,1 milioni di euro si riferiscono al c.d. "fondo rischi concessori", il quale fa riferimento al rischio connesso a contenziosi in essere o che potrebbero insorgere con il Concedente anche con riferimento alla gestione di tratte autostradali giunte a scadenza per il periodo intercorrente tra la data di scadenza delle singole concessioni e quella di rendicontazione ovvero quella di subentro del nuovo concessionario.

Un importo pari a 621,1 milioni di euro fa riferimento alle controllate ATIVA S.p.A. e SATAP S.p.A., a tale riguardo, come già indicato nella Relazione sulla gestione, si rammenta che alla data del 30 giugno 2024, nelle more del subentro del nuovo concessionario e su richiesta del Concedente, tali controllate proseguono nella gestione in regime di *prorogatio* (continuando ad applicare le convenzioni di concessione) delle tratte A5 Torino-Quincinetto, della Bretella di collegamento A4/A5 Ivrea-Santhià e del Sistema Autostradale Tangenziale Torinese (la cui concessione è scaduta il 31 agosto 2016) e del tronco A21 (la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017). Nel semestre in esame tali concessionarie hanno adeguato il fondo per complessivi 109,6 milioni di euro.

Un importo pari a 37 milioni di euro fa invece riferimento alle controllate SALT p.A. - tronco A12 (la cui concessione è scaduta il 31 luglio 2019) e Autostrada dei Fiori S.p.A. - tronco A10 (la cui concessione è scaduta il 30 novembre 2021); in data 5 giugno 2024 è subentrato nella gestione di tali tratte il nuovo concessionario Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A.. Le società uscenti, a seguito delle verifiche effettuate in contraddittorio con il Concedente, hanno provveduto a trasferire al concessionario subentrante le tratte in questione incassando il credito da subentro a tutto il 31 dicembre 2023 al netto di quanto stanziato nel fondo rischi concessori; tale fondo è stato conseguentemente utilizzato per 330,8 milioni di euro. Tuttavia, a fronte dei maggiori crediti relativi al valore degli investimenti autostradali realizzati dalle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A. per il tronco A10 e SALT p.A. per il tronco A12 nel periodo tra il 1° gennaio 2024 e la data di subentro e che in applicazione dei criteri utilizzati nella definizione dei valori di subentro non saranno presumibilmente riconosciuti ai concessionari uscenti, gli stessi hanno accantonato un nuovo Fondo per rischi concessori pari a 37 milioni di euro.

Le valutazioni di tali rischi e la quantificazione degli stessi nonché lo stanziamento di specifici fondi nei rispettivi bilanci sono state fatte dalle società controllate, con il supporto dei propri consulenti legali, amministrativi e tecnici, e tenuto conto delle obbligazioni contrattuali vigenti, dei rischi correlati ai citati contenziosi in essere e potenziali con il Concedente.

Si evidenzia peraltro che, trattandosi di una valutazione fatta dalle singole società con il supporto dei propri consulenti e tenendo anche conto delle interlocuzioni di tali concessionarie con il Concedente, pur ritenendo la stima adeguata rispetto al rischio in essere, non si può escludere la possibilità di subire oneri aggiuntivi rispetto agli ammontari degli accantonamenti iscritti.

- 44,1 milioni di euro sono relativi a fondi stanziati a fronte di rischi su partecipate, a fondi per quiescenza ed altri costi del personale, al "sistema di incentivazione manageriale", a contenziosi tributari, a cause legali ed altri contenziosi in corso.



Nota 14 – Benefici per dipendenti

Tale voce ammonta a 39.059 migliaia di euro al 30 giugno 2024 (40.046 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

1° gennaio 2024	40.046
Adeguamento del periodo ^(*)	1.362
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(2.933)
Trasferimenti da/a altre società non rientranti nel perimetro di consolidato	524
Riclassifiche e altre variazioni	60
30 giugno 2024	39.059

^(*) inclusivo degli effetti di attualizzazione inclusi tra le poste finanziarie.

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	3,36%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale (per Società con meno di 50 dipendenti)	Dall'1% al 2,5%

Ipotesi demografiche

Mortalità	Tabelle RG 48
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	100% al Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dall'1% al 4%
Turn – over	Dall'1% al 10%

Il Gruppo contribuisce, tramite le sue controllate e collegate statunitensi operanti nel settore delle costruzioni, a piani pensionistici che coinvolgono più datori di lavoro (cd. "Multi Employer Pension Plans"), che utilizzano l'aggregato delle attività conferite al piano per erogare benefici ai dipendenti delle diverse entità determinando i livelli di contributi e benefici indipendentemente dall'identità dell'entità che impiega i dipendenti. Il Gruppo, così come previsto dallo IAS 19, contabilizza tali piani alla stregua di piani a contribuzione definita.

Nota 15 – Debiti commerciali (non correnti)

La voce "debiti commerciali (non correnti)" pari a 281 migliaia di euro (292 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) include i debiti commerciali a medio e lungo termine.

Nota 16 – Altri debiti e passività contrattuali (non correnti)

Sono costituiti da:

in migliaia di euro	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	573.243	555.054
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	303.476	321.665
Debiti per canoni di concessione	397.625	407.762
Verso altri	334.209	271.515
Totale	1.608.553	1.555.996



Di seguito si riporta la variazione intervenuta nelle voci debiti “verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” e “risconto passivo relativo all’attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” rispetto al precedente esercizio:

	31/12/2023	Movimentazione	30/06/2024
		Altre variazioni	
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	555.054	18.189	573.243
Risconto passivo relativo all’attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	321.665	(18.189)	303.476
Totale	876.719	-	876.719

La voce debito “verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” si riferisce agli interventi effettuati dai Soggetti in questione a favore delle società concessionarie SALT p.A. (Tronco A15), SAV S.p.A. e SITAF S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L’importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso definiti nei rispettivi atti convenzionali.

Il dettaglio - per singola concessionaria - del debito attualizzato al 30 giugno 2024 e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso è di seguito riportato (in milioni di euro):

(importi in milioni di euro)	30/06/2024	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
SAV	30,9	15,2									
SALT-Tronco A15	68,2	69,7	73,5	74,0	26,4						
SITAF	503,6	506,5	525,7	546,0	563,7	567,4	536,9	450,9	338,0	213,2	74,1
TOTALE	602,7 ^(*)	591,4	599,2	620,0	590,1	567,4	536,9	450,9	338,0	213,2	74,1

^(*) di cui quota non corrente 573,2 milioni di euro e quota corrente 29,5 milioni di euro (nota 22)

La voce “risconto passivo relativo all’attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” accoglie la differenza tra l’importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l’onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritto, nella voce “altri proventi” la quota di competenza precedentemente differita.

La voce “Debiti per canoni di concessione” si riferisce alla quota non corrente dei debiti verso le autorità brasiliane rivenienti dal Gruppo EcoRodovias come di seguito dettagliato (in milioni di euro):

	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	variazione
Concessionária Ecovias do Araguaia ^(*)	235,6	242,8	(7,2)
Eco135 Concessionária de Rodovias	170,0	185,2	(15,2)
Altre	6,2	4,3	1,9
Debiti per canoni di concessione	411,8	432,3	(20,5)
di cui			
Corrente (Nota 22)	14,2	24,5	(10,3)
non corrente	397,6	407,8	(10,2)

^(*) La voce “crediti finanziari verso il concedente” accoglie, per un importo pari a 235,6 milioni di euro (242,7 milioni di euro al 31 dicembre 2023), l’escrow account creato dalla concessionaria Concessionária Ecovias do Araguaia nell’ambito degli adempimenti di cui al bando di concessione per la gestione dell’autostrada BR-153/414/080/TO/GO (vedi Nota n. 3d), la cui funzione è garantire la sostenibilità economica e finanziaria della concessione.

La voce debiti “verso altri”, pari a 334,2 milioni di euro (271,5 milioni di euro al 31 dicembre 2023), comprende (i) per 203,9 milioni di euro le anticipazioni su lavori erogate dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate all’emissione degli stati avanzamento lavori in proporzione alla percentuale della commessa eseguita, successivamente al 30 giugno 2025 (137,4 milioni di



euro al 31 dicembre 2023), (ii) per 69,6 milioni di euro il debito per l'opzione di acquisto del residuo 20% di Halmar International Llc (67,4 milioni di euro al 31 dicembre 2023) e (iii) per 60,4 milioni di euro gli altri debiti rivenienti dal Gruppo EcoRodovias (66,3 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

L'incremento delle *Anticipazioni* sui lavori è ascrivibile, per una quota pari a 26,8 milioni di euro, alle anticipazioni erogate dal committente della commessa Storstroem Bridge nel corso del 2024 nell'ambito del *Liquidity Bridge Agreement*, firmato con il committente stesso al fine di contribuire al supporto finanziario del progetto nelle more dello svolgimento e della definizione delle relative pretese nell'ambito del processo arbitrale in corso.

La ripartizione dei debiti su esposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	122.388	450.855	573.243
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	236.433	67.043	303.476
Debiti per canoni di concessione - Lungo termine	251.145	146.480	397.625
Altri debiti	323.878	10.331	334.209
Totale	933.844	674.709	1.608.553



Nota 17 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 2.832.303 migliaia di euro (1.974.396 migliaia di euro al 31 dicembre 2023); di seguito si riporta la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (in migliaia di euro):

31/12/2023	Movimentazione				30/06/2024
	Erogazioni	Rimborsi	G/C a quota corrente	Delta cambi e altre variazioni	
1.974.396	1.034.034	-	(138.687)	(37.440)	2.832.303

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche al 30 giugno 2024, con indicazione della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente) ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

30 giugno 2024									
Società	Istituto Finanziatore	Scadenza	Importo iniziale (*)	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni
ASTM	Pool Unicredit Intesa Credit Agricole	15/12/2033	137.000	Variabile/IRS	EUR	133.164	8.357	45.758	79.049
ASTM	Pool Unicredit Intesa Credit Agricole	15/12/2033	133.000	Variabile	EUR	129.276	8.113	44.422	76.741
ASTM	Mediobanca, UniCredit e Intesa (pool intermediato)	15/12/2024	12.250	Variabile	EUR	1.750	1.750	-	-
ASTM	Mediobanca, UniCredit e Intesa	15/12/2024	71.750	Variabile/IRS	EUR	10.250	10.250	-	-
ASTM	Mediobanca	30/06/2026	50.000	Variabile	EUR	32.000	6.000	26.000	-
ASTM	Mediobanca	31/12/2026	50.000	Variabile	EUR	50.000	-	50.000	-
ASTM	BEI	15/12/2024	38.500	Variabile	EUR	5.500	5.500	-	-
ASTM	CDP	31/12/2026	350.000	Variabile	EUR	175.000	70.000	105.000	-
ASTM	BPM	02/03/2027	100.000	Variabile	EUR	100.000	16.000	84.000	-
ASTM	CAIXA	28/03/2026	50.000	Variabile	EUR	50.000	-	50.000	-
ASTM	CAIXA	27/04/2027	100.000	Variabile	EUR	100.000	-	100.000	-
ASTM	BNL	11/04/2027	100.000	Variabile	EUR	100.000	16.000	84.000	-
ASTM	Intesa	31/03/2027	180.000	Variabile	EUR	167.994	24.012	143.982	-
ASTM	UNICREDIT	01/02/2028	300.000	Variabile	EUR	300.000	-	300.000	-
ASTM	Intesa - Linea A	16/01/2025	150.000	Variabile	EUR	150.000	150.000	-	-
ASTM	Intesa - Linea B	17/07/2028	50.000	Variabile	EUR	50.000	-	50.000	-
ASTM	Mediobanca	14/12/2028	250.000	Variabile	EUR	250.000	-	250.000	-
ASTM	CDP	09/01/2034	500.000	Variabile	EUR	500.000	17.000	105.000	378.000
ASTM	UNICREDIT	25/06/2026	80.000	Variabile	EUR	80.000	-	80.000	-
Araguaia	BASA	16/07/2046	206.363	Variabile	BRL/Real	35.114	87	6.533	28.494
Araguaia	BNDES	15/09/2051	271.505	Variabile	BRL/Real	48.249	438	2.164	45.647
Eco050	BDMG	15/12/2038	118.250	Variabile	BRL/Real	18.251	772	3.450	14.029
Eco050	BNDES	15/12/2038	417.968	Variabile	BRL/Real	65.542	2.758	12.398	50.386
Eco050	CAIXA	10/04/2036	186.486	Fisso	BRL/Real	22.272	2.180	7.306	12.786
Eco050	CAIXA	15/12/2038	326.350	Variabile	BRL/Real	50.316	2.116	9.514	38.686
Eco101	BNDES	15/12/2028	188.658	Variabile	BRL/Real	18.169	3.460	14.709	0
Eco101	BNDES	15/06/2030	241.049	Variabile	BRL/Real	28.942	3.865	19.079	5.998
Eco135	Banco Santander	15/07/2026	3.070	Variabile	BRL/Real	573	226	347	0
Eco135	Banco Santander	15/09/2026	87	Variabile	BRL/Real	16	6	10	0
Eco135	Banco Santander	15/07/2026	5.246	Variabile	BRL/Real	980	386	594	0
Eco135	Banco Santander	15/12/2026	6.493	Variabile	BRL/Real	1.181	446	735	0
Eco135	BNDES	15/06/2043	524.035	Variabile	BRL/Real	100.222	3.384	14.572	82.266
Ecoponte	BNDES	15/08/2032	84.075	Variabile	BRL/Real	8.539	768	3.713	4.058
Ecoponte	BNDES	15/12/2032	127.489	Variabile	BRL/Real	18.166	1.548	7.461	9.157
Ecoponte	BNDES	15/06/2034	69.546	Variabile	BRL/Real	10.360	703	3.348	6.309
Ecoponte	BNDES	15/12/2032	2.076	Variabile	BRL/Real	280	27	121	132
HALMAR	M&T Consolidated Mortgage	02/08/2029	5.900	Variabile	USD	4.179	276	1.102	2.801
Itinera	BPER	31/12/2025	30.000	Variabile	EUR	11.250	7.500	3.750	-
Itinera	BPM	30/06/2026	50.000	Variabile	EUR	50.000	24.396	25.604	-
Itinera	CREDIT AGRICOLE	14/06/2027	15.000	Variabile	EUR	15.000	4.756	10.244	-
Storstroem Bridge JV I/S	Banco Santander	15/04/2025	15.000	Variabile	EUR	15.000	15.000	-	-
SITAF	BEI	15/06/2037	98.000	Variabile/IRS	EUR	81.146	-	-	81.146
SITAF	BEI	15/06/2037	48.227	Variabile/IRS	EUR	48.227	-	-	48.227
SITAF	CDP	15/06/2037	98.000	Variabile/IRS	EUR	81.146	-	-	81.146
SITAF	CDP	15/06/2037	80.000	Variabile/IRS	EUR	66.976	-	-	66.976
SITAF	CDP	15/06/2037	56.193	Variabile/IRS	EUR	56.193	-	-	56.193
SITAF	Unicredit S.p.a.	15/06/2037	30.580	Variabile/IRS	EUR	30.580	-	-	30.580
Sitalfa	Credem mediocredito	03/09/2025	1.000	Fisso	EUR	282	226	56	-
Tecnositaf	CREDEM	22/07/2025	1.000	Fisso	EUR	283	226	57	-
Totale						3.272.368	408.532	1.665.029	1.198.807
Ratei e risconti netti						(19.560)	11.973	(7.676)	(23.857)
Totale debiti verso le banche						3.252.808	420.505	1.657.353	1.174.950
di cui:									
corrente							420.505		
non corrente							2.832.303		

(*) Importo iniziale in valuta locale



La quasi totalità dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 30 giugno 2024 sottoscritti prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura; tali parametri sino alla data del 30 giugno 2024 risultano soddisfatti.

La tabella che segue riporta lo spread medio e il tasso di riferimento medio ponderato dei finanziamenti (per la parte corrente e non corrente):

	Gruppo ASTM senza EcoRodovias	Gruppo EcoRodovias	Gruppo ASTM
Spread medio ponderato	1,9%	4,1%	2,1%
Tasso medio ponderato	5,4%	9,2%	5,8%

Nell'ambito della struttura finanziaria che prevede la centralizzazione dell'attività di raccolta del Gruppo in capo alla controllante ASTM S.p.A. l'indebitamento contratto da ASTM S.p.A., e successivamente trasferito alle società controllate italiane operanti nel settore autostradale, è stato supportato - in alcuni casi - da un'apposita *security*, basata sulla costituzione in pegno o sulla cessione in garanzia dei crediti rivenienti dai finanziamenti infragruppo, a suo tempo finalizzata esclusivamente a garantire ai creditori di ASTM S.p.A. un accesso diretto, al verificarsi di determinati eventi patologici, alle società operative finanziate, e a prevenire, allorquando esistente, qualsiasi subordinazione strutturale tra i creditori finanziari di ASTM S.p.A. ed i creditori finanziari delle società controllate. A partire dal novembre 2021 la struttura in oggetto non ha più previsto l'attivazione del *security package* di cui sopra e tutto il nuovo indebitamento contratto da ASTM S.p.A., a partire da tale data, ha natura *unsecured*.

La descrizione dei rischi finanziari del Gruppo e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nella nota "Altre informazioni - Gestione dei rischi finanziari".



31 dicembre 2023									
Società	Istituto Finanziatore	Scadenza	Importo iniziale(*)	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni
ASTM	Pool Unicredit Intesa Credit Agricole	15/12/2033	137.000	Variabile/IRS	EUR	137.000	7.672	43.292	86.036
ASTM	Pool Unicredit Intesa Credit Agricole	15/12/2033	133.000	Variabile	EUR	133.000	7.448	42.028	83.524
ASTM	Mediobanca, UniCredit e Intesa (pool intermediato)	15/12/2024	12.250	Variabile	EUR	3.500	3.500	-	-
ASTM	Mediobanca, UniCredit e Intesa	15/12/2024	71.750	Variabile/IRS	EUR	20.500	20.500	-	-
ASTM	Mediobanca	30/06/2026	50.000	Variabile	EUR	35.000	6.000	29.000	-
ASTM	Mediobanca	31/12/2026	50.000	Variabile	EUR	50.000	-	50.000	-
ASTM	BEI	15/12/2024	38.500	Variabile	EUR	11.000	11.000	-	-
ASTM	CDP	31/12/2026	350.000	Variabile	EUR	210.000	70.000	140.000	-
ASTM	BPM	02/03/2027	100.000	Variabile	EUR	100.000	8.000	92.000	-
ASTM	CAIXA	28/03/2026	50.000	Variabile	EUR	50.000	-	50.000	-
ASTM	CAIXA	27/04/2027	100.000	Variabile	EUR	100.000	-	100.000	-
ASTM	BNL	11/04/2027	100.000	Variabile	EUR	100.000	8.000	92.000	-
ASTM	Intesa	31/03/2027	180.000	Variabile	EUR	180.000	24.012	155.988	-
ASTM	Unicredit	01/02/2028	150.000	Variabile	EUR	150.000	-	150.000	-
ASTM	Intesa - Linea A	16/01/2025	150.000	Variabile	EUR	150.000	150.000	-	-
ASTM	Intesa - Linea B	17/07/2028	20.000	Variabile	EUR	20.000	-	20.000	-
Araguaia	BASA	16/07/2046	206.363	Variabile	BRL/Real	38.586	98	8.095	30.393
Araguaia	BNDES	15/09/2051	271.505	Variabile	BRL/Real	51.613	476	2.753	48.384
Eco050	BDMG	15/12/2038	111.214	Variabile	BRL/Real	19.021	759	4.424	13.838
Eco050	BNDES	15/12/2038	371.113	Variabile	BRL/Real	64.252	2.564	14.945	46.743
Eco050	CAIXA	10/04/2036	186.486	Fisso	BRL/Real	25.499	2.418	10.035	13.046
Eco050	CAIXA	15/12/2038	326.350	Variabile	BRL/Real	56.155	2.253	13.059	40.843
Eco101	BNDES	15/12/2028	188.658	Variabile	BRL/Real	21.643	3.627	18.016	-
Eco101	BNDES	15/06/2030	241.049	Variabile	BRL/Real	33.632	4.053	26.216	3.363
Eco135	Banco Santander	15/07/2026	3.070	Variabile	BRL/Real	595	213	382	-
Eco135	Banco Santander	15/09/2026	87	Variabile	BRL/Real	17	6	11	-
Eco135	Banco Santander	15/07/2026	5.246	Variabile	BRL/Real	1.016	364	652	-
Eco135	Banco Santander	15/12/2026	6.493	Variabile	BRL/Real	1.215	408	807	-
Eco135	BNDES	15/06/2043	524.035	Variabile	BRL/Real	108.882	3.575	19.501	85.806
Ecoponte	BNDES	15/08/2032	84.075	Variabile	BRL/Real	9.734	808	5.100	3.826
Ecoponte	BNDES	15/12/2032	127.489	Variabile	BRL/Real	20.664	1.627	10.250	8.787
Ecoponte	BNDES	15/06/2034	69.546	Variabile	BRL/Real	11.692	739	4.599	6.354
Ecoponte	BNDES	15/12/2032	2.076	Variabile	BRL/Real	321	29	166	126
HALMAR	M&T Consolidated Mortgage	02/08/2029	5.900	Variabile	USD	4.183	267	1.283	2.633
Itinera	BPER	31/12/2025	30.000	Variabile	EUR	15.000	7.500	7.500	-
Itinera	BPM	30/06/2026	50.000	Variabile	EUR	50.000	12.051	37.949	-
Storstroem Bridge JV I/S	Banco Santander	15/04/2025	15.000	Variabile	EUR	15.000	-	15.000	-
SATAP	Banca Intesa Sanpaolo	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	EUR	2.419	2.419	-	-
SATAP	Mediobanca	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	EUR	1.918	1.918	-	-
SITAF	BEI	15/06/2037	98.000	Variabile/IRS	EUR	81.146	-	-	81.146
SITAF	BEI	15/06/2037	48.227	Variabile/IRS	EUR	48.227	-	-	48.227
SITAF	Cassa Depositi e Prestiti	15/06/2037	98.000	Variabile/IRS	EUR	81.146	-	-	81.146
SITAF	Cassa Depositi e Prestiti	15/06/2037	80.000	Variabile/IRS	EUR	66.976	-	-	66.976
SITAF	Cassa Depositi e Prestiti	15/06/2037	56.193	Variabile/IRS	EUR	56.193	-	-	56.193
SITAF	Unicredit	15/06/2037	30.580	Variabile/IRS	EUR	30.580	-	-	30.580
Sitalfa	Credem mediocredito	03/09/2025	1.000	Fisso	EUR	394	225	169	-
Tecnositaf	CREDEM	22/07/2025	1.000	Fisso	EUR	395	225	170	-
Totale						2.368.114	364.754	1.165.390	837.970
Ratei e risconti netti						(21.725)	7.239	(5.712)	(23.252)
Totale debiti verso le banche						2.346.389	371.993	1.159.678	814.718
di cui:									
corrente						371.993			
non corrente						1.974.396			

(*) Importo iniziale in valuta locale

Nota 18 – Strumenti derivati con *fair value* negativo (non correnti)

Tale voce, pari a 3.158 al 30 giugno 2024 (6.244 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), è relativa al *fair value* dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati dalle società del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. Si rimanda al paragrafo “Altre informazioni - Strumenti derivati” per le informazioni di dettaglio.



Nota 19 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Tale voce, pari a 6.230.226 migliaia di euro (6.099.751 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Obbligazioni ASTM	3.522.165	3.519.588
Obbligazioni EcoRodovias	2.344.239	2.236.466
Debiti per contratti di leasing	52.244	48.747
Altri debiti	311.578	294.950
Totale	6.230.226	6.099.751

Di seguito si riporta la variazione intervenuta nelle voci “Obbligazioni ASTM” e “Obbligazioni EcoRodovias” rispetto al 31 dicembre 2023:

<i>in migliaia di euro</i>	31/12/2023	Movimentazione				30/06/2024
		Emissioni	Rimborsi	G/C a quota corrente	Delta cambi e altre variazioni	
Obbligazioni ASTM	3.519.588	-	-	-	2.577	3.522.165
Obbligazioni EcoRodovias	2.236.466	671.525	-	(371.144)	(192.608)	2.344.239
Obbligazioni non correnti	5.756.054	671.525	-	(371.144)	(190.031)	5.866.404

Con riferimento alle emissioni avvenute nel semestre, si evidenzia che il Gruppo EcoRodovias ha emesso quattro prestiti obbligazionari per complessivi 4,2 miliardi di reais (714,6 milioni di euro¹). Le emissioni obbligazionarie di tipo “senior unsecured” non convertibili sono state collocate esclusivamente presso investitori istituzionali e presentano le seguenti caratteristiche:

- **Ecovias dos Imigrantes: 1.630 milioni di reais**
nel mese di marzo la controllata brasiliana Ecovias dos Imigrantes ha emesso obbligazioni per un importo di 1.630 milioni di reais (276,7 milioni di euro¹) con scadenza febbraio 2033;
- **EcoRioMinas: 400 milioni di reais**
nel mese di aprile la controllata brasiliana EcoRioMinas ha emesso obbligazioni per un importo di 400 milioni di reais (67,9 milioni di euro¹) con scadenza marzo 2025;
- **Ecosul: 80 milioni di reais**
nel mese di maggio la controllata Ecosul ha emesso obbligazioni per un importo di 80 milioni di reais (13,6 milioni di euro¹) con scadenza novembre 2025.
- **EcoRodovias Concessões e Serviços: 2.100 milioni di reais**
nel mese di giugno la controllata brasiliana EcoRodovias Concessões e Serviços ha emesso obbligazioni per 2.100 milioni di reais (356,4 milioni di euro¹) in tre serie: 1a serie: 897,3 milioni di reais (152,3 milioni di euro¹) con scadenza giugno 2031 (sette anni); 2a serie: 842,2 milioni di reais (142,9 milioni di euro¹) con scadenza giugno 2034 (10 anni), con ammortamento parziale a giugno 2032 (33%), giugno 2033 (33%) e giugno 2034 (33%); 3a serie: 360,5 milioni di reais (61,2 milioni di euro¹) con scadenza giugno 2039 (15 anni) e ammortamento parziale nel giugno 2037 (33%), giugno 2038 (33%) e giugno 2039 (33%).

¹ Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 5,8915 al 30 giugno 2024.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle Obbligazioni ASTM (in migliaia di euro):

Società	Data di emissione	Data di scadenza	Tasso	Valuta	Valore nominale	Modalità di rimborso	valore al 30/06/2024	valore al 31/12/2023
ASTM	13/02/2014	13/02/2024	3,375%	EUR	500.000	bullet alla scadenza	-	514.816
ASTM	08/02/2018	08/02/2028	1,625%	EUR	550.000	bullet alla scadenza	550.087	554.120
ASTM	25/11/2021	25/11/2026	1,000%	EUR	750.000	bullet alla scadenza	752.054	747.829
ASTM	25/11/2021	25/01/2030	1,500%	EUR	1.250.000	bullet alla scadenza	1.242.606	1.250.712
ASTM	25/11/2021	25/11/2033	2,375%	EUR	1.000.000	bullet alla scadenza	1.007.727	995.619
							3.552.474	4.063.096
						<u>di cui</u>		
						corrente	30.309	543.508
						non corrente	3.522.165	3.519.588

Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, hanno un taglio unitario minimo di 100 mila euro e sono negoziate presso la Borsa di Irlanda.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle Obbligazioni EcoRodovias (in migliaia di Reais):

Società	Data di emissione	Data di scadenza	Tasso	Valuta	Valore nominale	Modalità di rimborso	valore al 30/06/2024	valore al 31/12/2023
EcoInfra	07/03/2022	mar-27	CDI + 2,00% a.a.	BRL	950.000	Annuale dal 2024	590.531	988.278
Ecopistas	15/03/2023	mar-30	IPC-A + 7,55% a.a.	BRL	472.000	Semestrale dal 2024	489.982	474.172
Ecopistas	15/03/2023	mar-35	IPC-A + 8,15% a.a.	BRL	708.000	Semestrale dal 2030	731.966	709.896
EcoRioMinas	11/09/2023	mar-25	CDI+2,05%a.a.	BRL	400.000	bullet alla scadenza	439.245	411.459
EcoRioMinas	05/04/2024	mar-25	CDI+0,40%a.a.	BRL	400.000	bullet alla scadenza	406.218	-
Ecovias dos Imigrantes	15/04/2013	apr-24	IPC-A + 4,28% a.a.	BRL	681.000	Annuale dal 2022	-	428.930
Ecovias dos Imigrantes	17/03/2022	apr-24	CDI + 1,20% a.a.	BRL	950.000	bullet alla scadenza	-	973.568
Ecovias dos Imigrantes	28/03/2023	mar-25	CDI + 2,00% a.a.	BRL	900.000	bullet alla scadenza	924.533	925.803
Ecovias dos Imigrantes	15/02/2024	feb-33	IPCA + 6,095% a.a.	BRL	1.630.000	Annuale dal 2028	1.639.874	-
Ecoponte	15/10/2019	ott-34	IPC-A + 4,4% a.a.	BRL	230.000	Annuale dal 2022	289.134	274.458
Eco050	15/12/2017	dic-29	IPC-A + 9% a.a.	BRL	90.000	Semestrale	108.828	108.171
Eco135	15/07/2023	mar-43	IPC-A + 7,10% a.a.	BRL	520.000	Semestrale dal 2025	544.905	532.126
Ecorodovias Concessoes	15/11/2017	nov-24	IPC-A + 6,0% a.a.	BRL	30.000	Annuale dal 2023	21.533	19.719
Ecorodovias Concessoes	15/06/2018	giu-25	IPC-A + 7,4438% a.a.	BRL	350.000	Annuale dal 2024	242.439	488.476
Ecorodovias Concessoes	15/04/2019	apr-24	CDI + 1,30% a.a.	BRL	833.675	bullet alla scadenza	-	855.270
Ecorodovias Concessoes	15/04/2019	apr-26	IPC-A + 5,50% a.a.	BRL	66.325	Annuale dal 2025	89.302	89.056
Ecorodovias Concessoes	22/08/2022	ago-27	CDI + 1,60% a.a.	BRL	1.050.000	bullet alla scadenza	1.090.739	1.096.535
Ecorodovias Concessoes	20/06/2023	giu-26	CDI + 2,65 a.a.	BRL	650.000	bullet alla scadenza	648.033	647.236
Ecorodovias Concessoes	15/09/2023	ott-28	CDI + 1,85 a.a.	BRL	220.000	Annuale dal 2027	222.831	221.369
Ecorodovias Concessoes	15/09/2023	ott-30	CDI + 2,35 a.a.	BRL	600.000	Annuale dal 2028	608.036	604.099
Ecorodovias Concessoes	15/09/2023	ott-33	IPC-A + 6,8285 a.a.	BRL	180.000	Annuale dal 2031	186.416	180.209
Ecorodovias Concessoes	15/06/2024	giu-31	IPC-A + 6,8233 a.a.	BRL	897.312	bullet alla scadenza	868.164	-
Ecorodovias Concessoes	15/06/2024	giu-34	IPC-A + 7,1117% a.a.	BRL	842.198	Annuale dal 2032	814.771	-
Ecorodovias Concessoes	15/06/2024	giu-39	IPC-A + 7,3108% a.a.	BRL	360.490	Annuale dal 2037	348.713	-
Ecosul	30/05/2021	mag-24	CDI + 1,65% a.a.	BRL	370.000	Annuale dal 2023	-	222.084
Ecosul	15/05/2023	mag-25	CDI + 2,20% a.a.	BRL	140.000	bullet alla scadenza	141.500	151.734
Ecosul	03/05/2024	nov-25	CDI + 0,65% a.a.	BRL	80.000	bullet alla scadenza	80.848	-
Holding do Araguaia	15/10/2021	ott-36	IPC-A + 6,6647%	BRL	1.400.000	Semestrale dal 2024	1.608.457	1.603.508
Ecovias do Cerrado	15/08/2023	set-27	IPC-A + 6,35% a.a.	BRL	640.000	bullet alla scadenza	683.026	641.899
Ecovias do Araguaia S.A.	15/06/2022	lug-51	IPC-A + 6,66% a.a.	BRL	593.150	Semestrale dal 2026	644.074	629.552
Noroeste Paulista	30/03/2023	set-25	CDI + 2,50% a.a.	BRL	1.400.000	bullet alla scadenza	1.428.183	1.428.638
Noroeste Paulista	15/12/2023	set-25	CDI + 1,35% a.a.	BRL	800.000	bullet alla scadenza	815.765	797.827
							16.708.046	15.504.072
						EUR	2.835.957	2.891.581
						<u>di cui</u>		
						corrente	2.896.959	3.512.589
						EUR	491.718	655.115
						non corrente	13.811.087	11.991.483
						EUR	2.344.239	2.236.466

I contratti del Gruppo EcoRodovias richiedono il mantenimento di determinati indici finanziari ("covenants") che, alla data del 30 giugno 2024, risultano rispettati da tutte le società controllate.

Tale voce è stata iscritta – in conformità agli IFRS – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di



emissione.

La voce “altri debiti” accoglie, per un importo pari a 301,2 milioni di euro (322,4 milioni di dollari), i finanziamenti erogati alla Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC (“EAE”) nell’ambito del progetto ADA 13 Stations. In particolare, come indicato nella relazione sulla gestione, il progetto è stato finanziato da EAE con il supporto del committente; quest’ultimo, infatti, per il tramite della New York Transportation Development Corporation in qualità di *conduit*, ha emesso due *Sustainability Bonds* di cui il primo pari a 191,7 milioni di dollari (con scadenza 27 ottobre 2027) e il secondo pari a 135,5 milioni di dollari (con scadenza 30 giugno 2051) ed ha destinato tali risorse a EAE attraverso due appositi finanziamenti che sostanzialmente replicano termini e condizioni delle emissioni obbligazionarie.

	Data Erogazione	Valore nominale (US\$/mil)	Tasso	Scadenza	Modalità rimborso
Loan Series 2023A Bond	04/05/2023	191,7	5,30%	27/10/2027	bullet
Loan Series 2023B Bond	04/05/2023	135,5	6,971%	30/06/2051	semestrale, a partire dal 30/6/2032

La restante parte è sostanzialmente ascrivibile alla quota non corrente dei debiti relativi a contratti di locazione iscritti in conformità all’IFRS 16.

Nota 20 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 645.911 migliaia di euro (709.318 migliaia di euro al 31 dicembre 2023); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 38 – Imposte.

Nota 21 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 851.205 migliaia di euro (870.411 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Nota 22 – Altri debiti e passività contrattuali (correnti)

Sono costituiti da:

in migliaia di euro	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Acconti/anticipi	273.978	299.011
Debiti verso istituti di previdenza sociale	25.259	23.116
Debiti verso dipendenti	72.826	63.858
Debiti per canoni di concessione	31.585	54.438
Debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	29.460	29.460
Debito per ribaltamento costi verso società consortili	61.891	56.554
Debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione	7.958	7.958
Risconti passivi	12.679	14.636
Fondo di ripristino o sostituzione	20.101	26.458
Altri debiti	126.028	114.075
Totale	661.765	689.564

La voce “acconti/anticipi” comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate in base all’emissione dello stato avanzamento lavori, entro l’esercizio successivo, nonché l’eccedenza degli acconti fatturati rispetto alla valutazione delle relative lavorazioni eseguite. La variazione intervenuta nel periodo è ascrivibile alla riduzione netta delle anticipazioni relative alle società facenti parte del settore EPC e Tecnologico.



La voce “*debiti per canone di concessione*” rappresenta per un importo pari a 17,4 milioni di euro, il debito delle concessionarie italiane relativo ai canoni di concessione, da riconoscere all’ANAS ed al Ministero dell’Economia e delle Finanze, calcolati sui pedaggi autostradali e sulle *royalties* percepite dai gestori delle aree di servizio. Tale voce include altresì 14,2 milioni di euro relativi alla quota corrente dei debiti verso le autorità brasiliane del Gruppo EcoRodovias.

La voce “*debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” rappresenta la quota del debito in scadenza nell’esercizio successivo.

La voce “*debito per ribaltamento costi verso società consortili*” è riferita prevalentemente al ribaltamento costi effettuato dalle società consortili del settore EPC ed è iscritta al netto degli acconti fatturati. Si fa presente che, in virtù dei meccanismi di funzionamento di tali società consortili, questi saldi a debito trovano una pressoché speculare posizione tra le voci patrimoniali nell’attivo a fronte dei saldi rilevati nelle commesse nell’ambito delle quali detti consorzi operano.

Nell’ambito dell’aumento del capitale sociale della controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. deliberato dall’Assemblea dei soci del 23 ottobre 2012, la controllata SALT p.A. ha riconosciuto ad alcuni soci di Autostrada dei Fiori S.p.A. un’opzione *put* sulle azioni dagli stessi sottoscritte. La voce “*debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione*” rappresenta, pertanto, la stima del prezzo da corrispondere a tali soci, qualora questi ultimi decidessero di esercitare l’opzione *put* relativa alle sopramenzionate azioni. Al 30 giugno 2024 residua un impegno su n. 1.530.390 azioni (pari allo 0,95% del capitale sociale) per un controvalore pari a 7.958 migliaia di euro.

I “*risconti passivi*” includono corrispettivi per servitù, contributi ricevuti dalla SATAP S.p.A. da parte della TAV S.p.A. e RFI S.p.A. e contributi ricevuti dalla SAV S.p.A. da parte della RAV S.p.A. e della Regione Autonoma Valle d’Aosta; tale voce include inoltre i contributi erogati dal MIT e previsti dal Piano Nazionale Complementare al PNRR a fronte di interventi che le concessionarie autostradali italiane dovranno realizzare nei prossimi esercizi in relazione all’implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale.

Nota 23 – Debiti verso banche (correnti)

Sono costituiti da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Scoperti di conto corrente ed anticipazioni	158.643	136.124
Finanziamenti a breve	186.522	1.571
Quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine	420.505	371.990
Totale	765.670	509.685

La “*quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine*” è pari 420.505 migliaia di euro al 30 giugno 2024 (371.990 migliaia di euro al 31 dicembre 2023); di seguito si riporta la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio:

31/12/2023	Movimentazione				30/06/2024
	Erogazioni	Rimborsi	G/C da quota non corrente	Delta cambi e altre variazioni	
371.990	350.353	(459.904)	138.687	19.379	420.505



Nota 24 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Obbligazioni ASTM	30.309	543.508
Obbligazioni EcoRodovias	491.718	655.115
Debiti verso società interconnesse – <i>cash in transit</i>	32.466	13.029
Debiti per contratti di leasing	33.355	36.990
Altri debiti	16.772	22.505
Totale	604.620	1.271.147

Di seguito si riporta la variazione intervenuta nella quota corrente delle voci “Obbligazioni ASTM” e “Obbligazioni EcoRodovias” rispetto all’esercizio precedente:

<i>in migliaia di euro</i>	31/12/2023	Movimentazione				30/06/2024
		Erogazioni/ Incrementi	Rimborsi	G/C da quota non corrente	Delta cambi e altre variazioni	
Obbligazioni ASTM	543.508	-	(544.563)	-	31.364	30.309
Obbligazioni EcoRodovias	655.115	72.831	(701.932)	371.144	94.560	491.718
Obbligazioni correnti	1.198.623	72.831	(1.246.495)	371.144	125.924	522.027

Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 19.

La voce “*debiti verso società interconnesse – cash in transit*” rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse derivanti dalle somme per i pedaggi momentaneamente incassate dalle società concessionarie italiane del Gruppo ma di proprietà di concessionarie terze.

La voce “*altri debiti*” si riferisce principalmente (i) al debito relativo al maggior contributo ricevuto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A6 Torino-Savona) relativo alla legge 662/96 a fronte di investimenti in beni gratuitamente reversibili (6,2 milioni di euro) e (ii) a finanziamenti erogati a società del Gruppo Itinera (6,6 milioni di euro).

Nota 25 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 154.779 migliaia di euro (99.766 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono a debiti per IRES, IRAP, IVA, IRPEF in qualità di sostituto d’imposta, imposta sostitutiva e imposte dirette estere relative principalmente al Gruppo EcoRodovias. La variazione intervenuta nel periodo è principalmente ascrivibile a maggiori debiti per IRES e IRAP.



Note esplicative - Informazioni sul conto economico

A seguito della fusione per incorporazione di Euroimpianti S.p.A. in Sinelec S.p.A. perfezionatasi nel corso del secondo semestre 2023, nell'ambito del processo di riorganizzazione operativa del Gruppo ASTM si è provveduto a classificare nel settore "tecnologico" la produzione di Euroimpianti S.p.A. società attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici ed elettromeccanici, precedentemente ricompresa tra le imprese del settore "EPC". Come già evidenziato nel Bilancio 2023, tale struttura dei settori operativi riflette le modalità di rappresentazione delle informazioni che il management utilizza nei propri processi decisionali. Al fine di consentire una migliore comparabilità dei dati semestrali si è provveduto a riclassificare nel settore "tecnologico" i dati di Euroimpianti S.p.A. relativi al primo semestre 2023.

Nota 26 – Ricavi

26.1 – Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2024	I semestre 2023
Ricavi netti da pedaggio - Italia	753.080	720.815
Ricavi netti da pedaggio - Brasile	569.034	434.254
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	54.346	50.638
Ricavi lordi da pedaggio	1.376.460	1.205.707
Altri ricavi accessori	28.934	30.697
Totale della gestione autostradale	1.405.394	1.236.404

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio - Italia" - pari a 32,3 milioni di euro (+4,5%) - è ascrivibile per +23,9 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (che beneficiano anche della giornata in più nel mese di febbraio, trattandosi di anno bisestile) e per +8,4 milioni di euro agli adeguamenti tariffari riconosciuti - a decorrere dal 1° gennaio 2024 - alle controllate Autovia Padana S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SAV S.p.A., SATAP S.p.A. (limitatamente al tronco A4), Autostrada dei Fiori S.p.A. (limitatamente al tronco A6), SALT p.A. (limitatamente al tronco A15), SITAF S.p.A. e al netto della Tariffa per Oneri Integrativi con riferimento a Concessioni del Tirreno S.p.A..

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio - Brasile" - pari a 134,8 milioni di euro (+31%) è ascrivibile per +91,1 milioni di euro ai maggiori pedaggi rivenerenti dalle tratte gestite dalle concessionarie EcoRioMinas e EcoNoroeste (pedaggiate solo parzialmente nel corso del primo semestre 2023), per +44,7 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e al riconoscimento degli incrementi tariffari spettanti sulle restanti tratte e per -1 milione di euro al differenziale del cambio medio euro/reaus tra i due periodi a confronto.

La variazione intervenuta nella voce "canone/sovrapprezzi da devolvere all'ANAS" è ascrivibile alla crescita del traffico sulle tratte gestite dalle società concessionarie italiane. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento trova contropartita in "costi operativi" di pari importo.

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento - principalmente - a canoni attivi su aree di servizio e canoni di attraversamento, la flessione intervenuta tra i due periodi a confronto è principalmente ascrivibile alle concessionarie brasiliane.

26.2 – Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 693.072 migliaia di euro (631.749 migliaia di euro nel primo semestre 2023), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata



dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi i quali risultano iscritti nella voce “Altri costi per servizi”.

26.3 – Ricavi del settore EPC

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2024	I semestre 2023
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	710.867	507.191
Altri ricavi	16.336	7.664
Totale	727.203	514.855

La crescita della voce “*ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione*” è principalmente riconducibile alla maggiore produzione dei cantieri italiani, in particolare quelli della Itinera S.p.A., e in parte alla crescita della produzione realizzata negli Stati Uniti dalle società facenti parte del Gruppo Halmar. La produzione estera del settore EPC è stata pari a 489,4 milioni di euro (426,9 milioni di euro nel primo semestre 2023), di cui 241,1 milioni di euro in Europa, 218 milioni di euro negli Stati Uniti (tramite le controllate americane del Gruppo Halmar), 28,6 milioni di euro in Medio Oriente, 1,6 milioni di euro in Africa e 0,1 milioni di euro in Giappone.

L'importo risulta iscritto al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale realizzate, dalle società dal settore EPC, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

26.4 – Ricavi del settore EPC – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 47.201 migliaia di euro (47.390 migliaia di euro nel primo semestre 2023), si riferisce all’“attività di progettazione e costruzione” relativa alla commessa ADA 13 Stations negli USA, che, come previsto dall’IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata internamente sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi.

26.5 – Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2024	I semestre 2023
Ricavi e variazione dei lavori in corso su ordinazione, dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti ed altri	50.505	30.656
Altri ricavi	1.279	2.394
Totale	51.784	33.050

Trattasi dell’ammontare totale della “produzione” effettuata verso Terzi dalle controllate operanti nel settore, di cui circa 2,4 milioni di euro realizzati all’estero (1,9 milioni di euro in Europa, 0,4 in Nord America e 0,1 milioni di euro in Medio Oriente). Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle società del settore tecnologico, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.



26.6 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2024	I semestre 2023
Risarcimenti danni	5.402	4.693
Recuperi spese ed altri proventi	54.847	44.043
Ricavi logistica e trasporti	40.097	44.050
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso ANAS	18.189	15.392
Lavori per c/terzi e ribaltamento costi	5.378	4.153
Contributi in conto esercizio	716	2.427
Totale	124.629	114.758

La voce *“risarcimenti danni”* include sia i rimborsi - da parte delle compagnie di assicurazione - dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti sia le richieste avanzate dalle società di costruzioni con riferimento a contratti in essere.

La voce *“recuperi spese ed altri proventi”* è inclusiva dei recuperi costi esazione, del recupero costi transiti eccezionali, delle plusvalenze da alienazione e sopravvenienze attive; tale voce include altresì 11,8 milioni di euro relativi al ricavo maturato nel periodo con riferimento al *Cross Financing*, calcolato quale differenza tra i ricavi, i costi ammessi e la remunerazione del capitale investito (13 milioni di euro nel primo semestre 2023). La variazione intervenuta nel periodo è ascrivibile per circa 6 milioni di euro alla controllata Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC.

La voce *“ricavi logistica e trasporti”* si riferisce alle attività svolte dal gruppo EcoRodovias nel settore logistico-portuale.

La voce *“quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso ANAS”* si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

Nota 27 – Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2024	I semestre 2023
Salari e stipendi	276.782	234.383
Oneri sociali	70.323	59.867
Accantonamento a fondi del personale	37.076	30.582
Altri costi	9.616	11.380
Totale	393.797	336.212

L'incremento complessivo intervenuto nei *“costi per il personale”* è ascrivibile alla maggiore attività svolta dalle società appartenenti ai settori EPC e Tecnologico nonché alla piena operatività delle concessionarie brasiliane EcoRioMinas e EcoNoroeste.



Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente¹ suddivisa per categoria:

	I semestre 2024	I semestre 2023	Variazioni
Dirigenti	275	267	8
Quadri	714	650	64
Impiegati	3.980	4.177	(197)
Esattori (settore autostradale)	3.094	2.869	225
Operai	5.345	4.815	530
Totale	13.408	12.778	630

Nota 28 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2024	I semestre 2023
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	28.918	25.944
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	14.639	12.063
Subappalti	398.873	343.458
Ribaltamento costi da consortili	127.348	41.911
Lavori c/terzi	102.013	75.486
Attività tecnico progettuali	9.640	10.698
Personale distaccato e lavoratori a progetto	16.980	16.458
Altri costi per il personale	16.037	13.332
Trasporti	14.188	14.915
Assicurazioni	23.997	20.569
Utenze	17.775	19.358
Costi per attività di costruzione beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12) svolta da terzi	326.947	280.923
Altri costi per servizi	109.987	90.788
Totale	1.207.342	965.903

La variazione intervenuta nei “costi per servizi” rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio è principalmente ascrivibile ai maggiori costi (i) per attività di costruzione dei beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12) svolta da terzi, (ii) da subappaltatori e (iii) ribaltamento costi da società consortili legati alla maggior produzione realizzata nell’anno su commesse del settore EPC e tecnologico eseguite con il meccanismo della consortile.

Nota 29 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2024	I semestre 2023
Materie prime	136.968	118.885
Materiali di consumo	75.150	69.839
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	(3.008)	(616)
Totale	209.110	188.108

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate facenti parte dei settori EPC e Tecnologico.

¹ Si precisa che il dato del numero di dipendenti delle *joint operation* è calcolato in proporzione alla percentuale posseduta, mentre il dato dei lavoratori associati ai sindacati e a libro paga delle società del Gruppo Halmar (c.d. *Union Workers*) tiene conto delle ore lavorate nel periodo di riferimento. Si evidenzia inoltre che il dato relativo al I semestre 2023 è stato riesposto per garantire la comparabilità con il I semestre 2024, a seguito della nuova classificazione per inquadramento professionale adottata.



La variazione intervenuta nel periodo è riconducibile alla maggiore produzione complessivamente effettuata dalle società del Gruppo operanti nei rispettivi settori di appartenenza.

Nota 30 – Altri costi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2024	I semestre 2023
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	16.739	16.226
Canone ex art. 19, comma 9 bis del D.Legge n. 78/09	54.346	50.638
Canone da sub-concessioni	3.592	3.510
Costi per godimento beni di terzi	41.389	34.030
Altri oneri di gestione	128.727	106.792
Totale	244.793	211.196

La voce “*canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06*” è calcolata in misura pari al 2,4% dei “ricavi netti da pedaggio” delle concessionarie autostradali italiane; la variazione intervenuta in tale voce è principalmente all’incremento dei ricavi netti da pedaggio.

Il “*canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09*” è calcolato in misura pari allo 0,0060 euro/veicoli km per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli km per i veicoli pesanti transitati sulle tratte gestite dalle concessionarie autostradali italiane.

L’importo del “*canone da sub-concessioni*” - calcolato sulle *royalties* percepite dalle aree di servizio - è sostanzialmente allineato al dato del precedente esercizio.

A seguito dell’applicazione dell’IFRS 16 (*Lease*) il “*costo per godimento beni di terzi*” fa riferimento ai soli contratti di durata inferiore ai 12 mesi o ai contratti per i quali l’assets sottostante si configura come *low-value assets*. La variazione rispetto al periodo precedente è sostanzialmente riconducibile ai nuovi contratti, di noleggi a breve termine, stipulati principalmente dalle società controllate operanti nei settori EPC e tecnologico.

La variazione degli “*altri oneri di gestione*” rispetto all’esercizio precedente è principalmente ascrivibile ai canoni di concessione e ad altri oneri del gruppo EcoRodovias.

Nota 31 – Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni

Tale voce pari a 1.922 migliaia di euro (717 migliaia di euro nel primo semestre 2023) si riferisce a lavori interni svolti nell’ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.



Nota 32 – Ammortamenti e svalutazioni

Sono composti nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2024	I semestre 2023
Attività immateriali:		
▪ Altre immobilizzazioni immateriali	4.280	3.512
▪ Beni gratuitamente reversibili	288.975	242.496
Attività materiali:		
▪ Fabbricati	2.587	2.857
▪ Impianti e macchinari	6.106	10.033
▪ Attrezzature industriali e commerciali	13.284	9.005
▪ Altri beni	2.376	2.682
▪ Diritti d'uso	21.480	19.992
Totale ammortamenti	339.088	290.577
Svalutazioni di avviamenti ed altre svalutazioni	8	815
Totale ammortamenti e svalutazioni	339.096	291.392

L'ammortamento dei beni gratuitamente reversibili è correlato allo sviluppo atteso del traffico lungo le tratte gestite; la variazione di tale voce rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è ascrivibile sia ai maggiori volumi di traffico sia al maggior valore dei beni reversibili a seguito degli investimenti effettuati.

Nota 33 – Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

L'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili è di seguito dettagliato:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2024	I semestre 2023
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(76.896)	(70.531)
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	79.771	73.205
Adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	2.875	2.674

L'utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti nel periodo dalle concessionarie autostradali italiane la cui concessione non risulta ancora scaduta. L'accantonamento recepisce l'importo necessario ad adeguare il fondo ai programmi di manutenzioni previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle rispettive infrastrutture.

L'adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili riflette, tra l'altro, la diversa programmazione degli interventi manutentivi.

Nota 34 – Altri accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri nel primo semestre 2024 ammontano a circa 146,6 milioni di euro (128,5 milioni di euro nel primo semestre 2023); tale voce si riferisce agli accantonamenti effettuati nel periodo per il c.d. "rischio concessorio", il quale fa riferimento al rischio connesso a contenziosi in essere o che potrebbero insorgere con il Concedente anche con riferimento alla gestione di tratte autostradali giunte a scadenza per il periodo intercorrente tra la data di scadenza delle singole concessioni e quella del bilancio. A tale riguardo, come già indicato in precedenti paragrafi della presente Relazione semestrale, si rammenta che alla data del 30 giugno 2024, nelle more dell'individuazione o trasferimento a un nuovo concessionario e su richiesta del Concedente, le



concessionarie SATAP S.p.A. (tronco A21) e ATIVA S.p.A. (Tangenziale di Torino, Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià e Torino-Pinerolo) proseguono nella gestione in regime di *prorogatio* delle tratte la cui concessione è scaduta (continuando ad applicare le convenzioni di concessione). Per le concessionarie SALT p.A. (tronco A12) e Autostrada dei Fiori S.p.A. (tronco A10) il regime di prorogatio è terminato il 4 giugno 2024 con il subentro della controllata Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. nella gestione di tali tratte; con riferimento quest'ultime tratte la voce in esame recepisce gli accantonamenti effettuati dal primo gennaio 2024 sino alla data del trasferimento della gestione.

Nota 35 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2024	I semestre 2023
Proventi da partecipazioni:		
▪ dividendi da altre imprese	667	427
▪ plusvalenza da cessione di partecipazioni	-	-
Totale	667	427
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
▪ da istituti di credito	15.284	7.505
▪ da attività finanziarie	53.262	35.479
▪ da contratti di <i>Interest Rate Swap</i>	-	-
▪ differenze cambio	2.066	4.724
▪ altri	9.661	13.624
Totale	80.273	61.332
Totale Proventi Finanziari	80.940	61.759

La voce "*dividendi da altre imprese*" fa riferimento - principalmente - ai dividendi incassati da Assicurazioni Generali S.p.A..

La voce interessi attivi "*da istituti di credito*" si riferisce agli interessi attivi maturati sulle giacenze presso gli istituti di credito; la variazione intervenuta rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è principalmente ascrivibile ai maggiori tassi riconosciuti dagli istituti di credito sulle giacenze nonché ai maggiori importi delle giacenze medie.

La voce "*interessi e proventi da attività finanziarie*" include i proventi da polizze assicurative per 1,0 milioni di euro (1,3 milioni di euro nel primo semestre 2023), interessi attivi sui finanziamenti erogati a società partecipate per 5,1 milioni di euro (5,1 milioni di euro nel primo semestre 2023), interessi attivi su Certificati di Deposito Bancario Brasiliano sottoscritti dalla controllata IGLI S.p.A. per 2,7 milioni di euro (2,7 milioni di euro nel primo semestre 2023), interessi da attività finanziarie relativi alle società del gruppo EcoRodovias 38,8 milioni di euro (24,8 milioni di euro nel primo semestre 2023) e interessi da attività finanziarie relativi alle società del gruppo Halmar 4 milioni di euro (1 milione di euro nel primo semestre 2023).

La voce "*differenze cambio*" è prevalentemente ascrivibile a utili su cambi realizzati dalla Itinera S.p.A. e dalle sue controllate.

La variazione della voce "*altri*" è sostanzialmente ascrivibile al Gruppo EcoRodovias.



Nota 36 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2024	I semestre 2023
Interessi passivi verso istituti di credito:		
▪ su finanziamenti	89.976	56.594
▪ su scoperti di conto corrente	4.832	2.392
Interessi passivi diversi:		
▪ da contratti di <i>Interest Rate Swap</i>	(4.364)	(1.804)
▪ da attualizzazione finanziaria	36.784	35.884
▪ da prestiti obbligazionari	210.739	183.039
▪ variazione di <i>fair value</i> derivati di copertura riclassificata dal conto economico complessivo	(193)	(193)
▪ da contratti relativi a diritti d'uso e altri	2.804	2.223
▪ da altri finanziatori	9.359	2.878
▪ oneri finanziari capitalizzati ⁽¹⁾	(64.676)	(46.218)
Totale interessi passivi	285.261	234.795
▪ differenze cambio	7.274	3.160
▪ altri oneri finanziari	10.962	15.750
Totale altri oneri finanziari	18.236	18.910
Totale interessi passivi e altri oneri finanziari	303.497	253.705

⁽¹⁾ Come descritto nella Nota 1.c – Immobilizzazioni immateriali / Concessioni beni gratuitamente reversibili, nel primo semestre 2024 un importo pari a 64,7 milioni di euro è stato capitalizzato nella voce “beni gratuitamente reversibili”.

Gli “*interessi passivi verso istituti di credito*” (tenuto conto anche degli interessi su contratti di *interest rate swap*) evidenziano un incremento di 33,3 milioni di euro; tale variazione è ascrivibile principalmente al maggiore indebitamento finanziario lordo e in parte ai tassi di interesse più alti (per la parte di indebitamento non espresso a tassi fissi e non oggetto di copertura con contratti di *Interest Rate Swap*).

Gli interessi passivi relativi alla “*attualizzazione finanziaria*” di passività non correnti si riferiscono, per 18,2 milioni di euro ai debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia e per 18,3 milioni di euro alla “componente finanziaria” riferibile ad accantonamenti e diritti di concessione delle partecipate brasiliane.

Gli “*interessi passivi da prestiti obbligazionari*” sono composti come segue:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2024	I semestre 2023
<i>da prestito obbligazionario 2014-2024</i>	2.059	8.666
<i>da prestito obbligazionario 2018-2028</i>	4.904	4.880
<i>da prestito obbligazionario 2021-2026</i>	4.226	4.209
<i>da prestito obbligazionario 2021-2030</i>	10.645	10.591
<i>da prestito obbligazionario 2021-2033</i>	12.115	12.074
Interessi passivi da Obbligazioni ASTM	33.949	40.420
Interessi passivi da Obbligazioni EcoRodovias	176.790	142.619
Interessi da prestiti obbligazionari	210.739	183.039

La riduzione intervenuta nell'ammontare degli interessi passivi relativi al prestito obbligazionario 2014-2024 è ascrivibile al rimborso di tale prestito intervenuto lo scorso 13 febbraio.

Gli “*interessi passivi da altri finanziatori*” si riferiscono ai finanziamenti ricevuti dalla controllata Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC nell'ambito del progetto ADA 13 Stations.

Gli “*oneri finanziari capitalizzati*” sono correlati all'andamento degli investimenti realizzati, tale voce si riferisce per 29,1 milioni di euro agli interessi capitalizzati sui beni gratuitamente reversibili delle concessionarie Italiane e per 35,6 milioni di euro a quelli delle concessionarie brasiliane.



La variazione intervenuta nella voce “*differenze cambio*” è principalmente ascrivibile alle maggiori perdite su cambi realizzate dalla controllata IGLI S.p.A. a seguito dello smobilizzo di parte dei Certificati di Deposito Brasiliani e a perdite su cambi non realizzate derivanti dall’adeguamento al tasso di cambio del 30 giugno dei Certificati di Deposito Brasiliani ancora in essere a tale data.

La voce “*altri oneri finanziari*” include 6,7 milioni di euro relativi alle partecipate brasiliane e per la restante parte sono relativi a commissioni su finanziamenti, svalutazione di crediti per finanziamenti a partecipate e di altri titoli.

Nota 37 – Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto

Tale voce recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate; il dettaglio del primo semestre 2024 confrontato con l’analogo periodo del precedente esercizio risulta il seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2024	I semestre 2023
SITRASB S.p.A.	598	434
Tangenziali Esterne Milano S.p.A.	(2.120)	(2.041)
Tangenziale Esterna S.p.A.	(2.246)	(2.109)
ROAD LINK HOLDINGS Ltd.	550	605
Monotrilho Linha 18 Bronze	(47)	(26)
Federici Stirling Batco LLC	-	(600)
Transenergia S.r.l.	2.555	-
Interporto di Vado I.O. S.p.A.	(101)	(68)
CONSEPI S.p.A. (Consusa S.r.l.)	(17)	(169)
SABROM S.p.A.	(92)	(140)
Altre minori	(15)	-
Totale	(935)	(4.114)

Tale voce recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate.

Nota 38 - Imposte

Tale voce risulta così dettagliabile:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2024	I semestre 2023
Imposte correnti:		
▪ IRES	36.854	91.415
▪ IRAP	14.493	17.436
▪ Imposte estere	70.071	47.137
	121.418	155.988
Imposte (anticipate) / differite:		
▪ IRES	19.178	(40.242)
▪ IRAP	(660)	(4.797)
▪ Imposte estere	(13.080)	(9.245)
	5.438	(54.284)
Imposte relative ad esercizi precedenti		
▪ IRES	(2.297)	202
▪ IRAP	(417)	(1.483)
▪ Imposte estere	85	140
	(2.629)	(1.141)
Totale	124.227	100.563
di cui		
Totale imposte correnti	118.789	154.847
Totale imposte differite	5.438	(54.284)

Nel primo semestre 2024, con contropartita “patrimonio netto”, sono state accreditate “imposte differite” per circa a 32,3 milioni di euro relative alla valutazione al *fair value* di “attività finanziarie” (+0,2 milioni di euro), di “*Interest Rate Swap*” (+0,9 milioni di euro), di “altre attività” (+0,9 milioni di euro), nonché all’adeguamento cambi (-34,3 milioni di euro).



In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci al 30 giugno 2024 e 2023 (“effettive”) e quelle “teoriche” alle stesse date.

in migliaia di euro	I semestre 2024		I semestre 2023	
Risultato dell'esercizio ante imposte	284.174		258.862	
Imposte sul reddito effettive	113.023	39,77%	89.065	34,41%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
▪ minori imposte su dividendi	152	0,05%	97	0,04%
▪ minori imposte su plusvalenze cessione di partecipazioni in regime di <i>participation exemption</i>	-	-	-	-
▪ altre variazioni	-	-	5.225	2,02%
▪ effetto netto imposte estero	-	-	-	-
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
▪ imposte su dividendi infragruppo	(1.296)	-0,46%	(891)	-0,34%
▪ adeguamento delle partecipazioni valutate con il “metodo del patrimonio netto”	(224)	-0,08%	(987)	-0,38%
▪ svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	(15.599)	-5,49%	(3.955)	-1,53%
▪ perdite fiscali non iscritte (Gruppo EcoRodovias)	(17.960)	-6,32%	(23.874)	-9,22%
▪ effetto netto imposte estero	(9.894)	-3,48%	(2.553)	-0,99%
Imposte sul reddito “teoriche”	68.202	24,00%	62.127	24,00%

Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” (IRAP):

in migliaia di euro	I semestre 2024		I semestre 2023	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	507.666		454.922	
Imposte sul reddito effettive	13.833	2,72%	12.639	2,78%
Maggiori/Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
▪ Oneri/proventi deducibili vari, netti	5.966	1,18%	5.103	1,12%
Imposte sul reddito “teoriche”	19.799	3,90%	17.742	3,90%

La successiva tabella illustra l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico e a conto economico complessivo) e delle attività e passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

	31 dicembre 2023	Variazioni imputate a conto economico (*)	Variazioni imputate a conto economico complessivo	Delta cambi e altre variazioni	30 giugno 2024
Attività fiscali differite relative a: (**)					
attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	371	-	-	-	371
accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	186.498	(29.042)	-	-	157.456
spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	9.317	(190)	-	-	9.127
valutazione al “ <i>fair value</i> ” di attività finanziarie - IRS	236	-	-	-	236
effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12) & PPA acquisizioni concessionarie	122.665	3.517	-	(3.453)	122.730
accantonamenti a fondo ripristino	28.987	(966)	-	-	28.021
valutazione attuariale del fondo benefici dipendenti	800	23	-	-	823
beni in <i>leasing</i> (IFRS 16)	572	24	-	-	596
altre	157.565	4.221	-	(10.648)	151.138
Totale Attività fiscali differite (Nota 4)	507.012	(22.414)	-	(14.101)	470.498
Passività fiscali differite relative a: (**)					
beni in <i>leasing</i> (IFRS 16)	(1.902)	68	-	-	(1.834)
valutazioni lavori in corso	(1.622)	(90)	-	459	(1.253)
valutazione al “ <i>fair value</i> ” di attività finanziarie - IRS	(1.689)	-	(1.156)	(773)	(3.618)
valutazione attuariale del fondo benefici dipendenti	(857)	(16)	-	85	(788)
effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12) & PPA acquisizioni concessionarie	(663.941)	23.436	-	41.965	(598.539)
altre	(39.307)	(6.423)	-	5.851	(39.879)
Totale Passività fiscali differite (Nota 20)	(709.318)	16.976	(1.156)	47.587	(645.911)
Totale		(5.438)			

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro “riversamento”.

(**) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro “riversamento”.

La voce “Delta cambi ed altre variazioni” include un effetto dovuto al differenziale dei cambi pari a circa 34,3 milioni di euro.



Nota 39 - Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Il primo semestre 2024 non è stato influenzato da eventi e operazioni significative non ricorrenti.

Nota 40 - Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Non si segnalano posizioni o transazioni significative derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali nel corso del primo semestre 2024.



Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative (i) agli impegni assunti dalle Società del Gruppo, (ii) alla determinazione del “*fair value*”, (iii) alla gestione dei rischi finanziari, (iv) indebitamento finanziario ESMA, (v) ai rapporti con parti correlate, (vi) EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A. e (vii) ai “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo”.

(i) Impegni assunti dalle Società del Gruppo

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Garanzie di natura operativa/commerciale

- Le fideiussioni (*performance bond*), pari complessivamente a 181,2 milioni di euro, rilasciate da taluni istituti bancari e/o compagnie assicurative nell’interesse delle società concessionarie autostradali italiane a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa delle concessioni, così come previsto dalle vigenti Convenzioni Uniche. L’importo di tali fideiussioni, pari, a seconda dei casi, al 3% o al 10% dell’ammontare (calcolato, a seconda dei casi, a vita intera oppure con solo riferimento al periodo regolatorio in corso) dei costi operativi monetari previsti nei piani finanziari allegati alle citate convenzioni, è svincolato - annualmente - per l’ammontare relativo al pro-quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
- Le fideiussioni (*performance bond*), rilasciate da taluni istituti bancari e/o compagnie assicurative nell’interesse delle società concessionarie autostradali italiane e di altre società operative del gruppo pari a 162,9 milioni di euro a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, altri enti pubblici e/o altre controparti a garanzia della buona esecuzione dei lavori, *advance payment* e altre obbligazioni di natura operativa/commerciale.
- Le fideiussioni (*performance bond*), rilasciate da talune compagnie nell’interesse delle controllate di EcoRodovias pari a 4.869,6 milioni di Reais (826,6 milioni di euro al tasso di cambio di 5,8915 al 30 giugno 2024) a favore di ANTT ed altre controparti statali e federali a garanzia della buona esecuzione dei lavori e della buona gestione della concessione.
- Le garanzie corporate riconosciute dai concessionari uscenti - Autostrada dei Fiori S.p.A. e Società Ligure Toscana p.A. - a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a tutela di eventuali conguagli che si dovessero verificare sulla determinazione del subentro definitivo delle tratte A10 Ventimiglia-Savona e A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca, A15 diramazione per La Spezia a seguito del passaggio al concessionario entrante Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A.
- Nell’ambito della procedura di gara per l’affidamento in concessione delle attività di gestione delle tratte autostradali A21, A5 e del sistema autostradale tangenziale torinese, nonché limitatamente agli interventi di messa in sicurezza dell’infrastruttura esistente, la progettazione, la costruzione e la gestione degli stessi, è stata emessa, per conto del raggruppamento composto, tra l’altro, da SALT p.A., Itinera S.p.A. e Sinelec S.p.A., una fideiussione assicurativa (*bid bond*), ai sensi dell’art. 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pari a 11,8 milioni di euro.
- La garanzia corporate, pari a 7,9 milioni di euro (pro-quota di pertinenza), rilasciata a favore di SACE BT Credit & Surety, con la quale la SATAP S.p.A. si rende garante - pro-quota non solidale - delle obbligazioni assunte dalla collegata S.A.Bro.M. S.p.A. a fronte dell’emissione da parte di SACE BT Credit & Surety della garanzia della buona esecuzione delle opere (*performance bond*) ai sensi della convenzione relativa alla tratta autostradale Broni-Mortara sottoscritta in data 16 settembre 2010.
- La garanzia di performance rilasciata dalla ASTM S.p.A., in qualità di *ultimate parent company*, nell’interesse della controllata



Itinera S.p.A. ed a favore del committente Danese the Danish Road Directorate per lavori di realizzazione dello Storstroem Bridge per un importo residuo alla data del 30 giugno 2024, sulla base dello stato avanzamento lavori, pari a 68,8 milioni di corone danesi (circa 9,2 milioni di euro convertiti al cambio di 7,4575 al 30 giugno 2024). Tale garanzia, rilasciata per la buona esecuzione dei lavori, si riduce infatti in base agli stati avanzamento lavori, al raggiungimento di determinate milestones contrattuali.

- ASTM S.p.A. ha richiesto a BNP Paribas di emettere, a valere su linee di credito aperte in capo ad ASTM S.p.A. stessa, una fideiussione nell'interesse della controllata Storstroem Bridge Joint Venture I/S e a favore di Danish Road Directorate per un importo di 823,6 milioni di corone danesi (circa 110,4 milioni di euro convertiti al cambio 7,4575 al 30 giugno 2024). La fideiussione è stata emessa a garanzia di alcuni pagamenti ricevuti da Storstroem Bridge Joint Venture I/S a titolo di anticipazioni contrattuali addizionali rispetto al contratto originale e connesse al raggiungimento di determinati milestones. Tali anticipazioni saranno comunque definitivamente regolate ad esito del procedimento arbitrale in corso tra Storstroem Bridge Joint Venture I/S e Danish Road Directorate.
- Itinera S.p.A. ed ASTM S.p.A., quest'ultima in qualità di *ultimate parent company*, hanno entrambe assunto un'obbligazione di manlevare e si sono congiuntamente rese garanti, nei confronti delle compagnie di assicurazione statunitensi che supportano Halmar International LLC nell'emissione di bond commerciali (*bid bond, performance bond, ecc.*), in relazione alle performance operative di quest'ultima; in particolare, Itinera S.p.A. ha sottoscritto appositi "*Indemnity Agreement*" per complessivi massimi USD 3.300 milioni (3.083 milioni di euro al tasso di cambio di 1,0705 al 30 giugno 2024) al 30 giugno 2024; i sottostanti *bond* emessi su lavori a portafoglio ancora da eseguire ammontano, al 30 giugno 2024, a USD 1.719 milioni (1.605,8 milioni di euro al tasso di cambio di 1,0705 al 30 giugno 2024). Anche ASTM in qualità di *ultimate parent company* e solo in subordine ad Itinera S.p.A., ha sottoscritto una parte di tali *Indemnity Agreements* limitatamente a complessivi massimi USD 2.700 milioni (2.522 milioni di euro al tasso di cambio di 1,0705 al 30 giugno 2024) a cui corrispondono, al 30 giugno 2024, *bond* emessi su una quota dei lavori di cui sopra pari a 1.710 milioni di USD (1.597,4 milioni di euro al tasso di cambio di 1,0705 al 30 giugno 2024).
- La controllata Itinera S.p.A. ha emesso una *parent company guarantee* solidale a beneficio di un committente di Eteria Consorzio Stabile S.c.ar.l, a garanzia della buona esecuzione di un lavoro a portafoglio; l'importo residuo dei lavori a finire è, in quota Itinera, pari a 140 milioni di euro al 30 giugno 2024 (valore complessivo del lavoro residuo, pari a 280 milioni di euro).
- Itinera USA ha emesso una *parent company guarantee* solidale a beneficio di un committente della controllata statunitense Halmar a garanzia della buona esecuzione di un lavoro a portafoglio; l'importo dei lavori residui in propria quota è pari a 329 milioni di USD (307 milioni di euro al tasso di cambio di 1,0705 al 30 giugno 2024); complessivamente, i lavori residui al 30 giugno 2024 sono pari a 1.096 milioni di USD (1.024 milioni di euro al tasso di cambio di 1,0705 al 30 giugno 2024).
- Itinera S.p.A. e Itinera USA hanno emesso, a beneficio dei soci di Halmar nell'ambito di alcune joint-venture responsabili della realizzazione di taluni progetti, *parent company guarantee* a garanzia delle performance operative della stessa Halmar; l'importo dei lavori a finire in quota Halmar garantita da Itinera S.p.A. è pari a 541 milioni di USD (505 milioni di euro al tasso di cambio di 1,0705 al 30 giugno 2024) mentre l'importo dei lavori a finire in quota Halmar garantita da Itinera USA è pari a 773 milioni di USD (722 milioni di euro al tasso di cambio di 1,0705 al 30 giugno 2024); i predetti importi corrispondono al pro-quota dei lavori residui in capo alla controllata Halmar, complessivamente i lavori residui in capo a tutti i componenti della varie joint-venture ammontano a 3.171 milioni di USD (2.962 milioni di euro al tasso di cambio di 1,0705 al 30 giugno 2024). Si evidenzia che, a fronte di tali garanzie, Halmar, Itinera S.p.A. e Itinera USA hanno a propria volta ricevuto, da parte degli altri soci delle varie joint-venture, contro garanzie *corporate* a tutela delle performance esecutive delle varie società coinvolte nei progetti; si evidenzia che questa modalità di emissione di garanzie incrociate "*cross-guarantees*" è una pratica comune sul mercato EPC ed in particolare su quello statunitense al fine di normare le reciproche obbligazioni e manleve tra *partner* di uno stesso progetto nel quale sussista una responsabilità solidale nei confronti del committente.



- Il Gruppo Itinera ha emesso, per tramite di istituti di credito ed assicurativi, garanzie commerciali (*trade finance*), per un valore residuo al 30 giugno 2024 di 685,9 milioni di euro, in favore dei committenti ed a garanzia della buona esecuzione lavori (*performance bond*), degli anticipi contrattuali (*advance bond*), dello svincolo di trattenute a garanzia (*retention bond*) e delle partecipazioni a gare (*bid bond*) nell'ambito della propria ordinaria attività operativa e commerciale.
- Inoltre, relativamente a talune delle garanzie commerciali, il Gruppo Itinera ha emesso controgaranzie bancarie per un ammontare pari a 70,1 milioni di euro.

Altri impegni e garanzie

- Considerando l'effettivo utilizzo e al netto delle passività già espresse in bilancio, al 30 giugno 2024 il Gruppo Itinera ha rilasciato a favore di Istituti finanziari, garanzie corporate pro-quota e non solidali per concessioni di credito e altre garanzie commerciali nell'interesse di società partecipate per un importo pari a 90,8 milioni di euro (di cui 81 milioni di euro per affidamenti di natura commerciale e 9,8 per affidamenti di natura finanziaria).
- ASTM North America Inc. ha rilasciato, tramite Société Générale, una lettera di credito per un ammontare pari a 25,2 milioni di USD (circa 23,5 milioni di euro al cambio di 1,0705 al 30 giugno 2024) nell'interesse della controllata Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC a beneficio dei creditori finanziari della stessa e a garanzia degli obblighi di versamento differito dell'equity previsto contrattualmente per la suddetta controllata.
- Alcune società facenti parte del Gruppo hanno prestato garanzie all'Agenzia delle Entrate ed Enti Locali per un ammontare complessivo pari a 1,2 milioni di euro.

Si ricorda che, in data 3 dicembre 2004, era stato stipulato, tra l'ANAS, l'ASTM S.p.A. e la SATAP S.p.A., un "atto aggiuntivo" il quale - a seguito del trasferimento, alla SATAP stessa, della convenzione relativa alla tratta "Torino-Milano" - prevedeva, tra l'altro, che ASTM S.p.A. mantenesse, nel tempo, il controllo azionario della SATAP S.p.A. e assumesse una garanzia nei confronti dell'ANAS S.p.A. pari a 75,1 milioni di euro, che corrisponde al valore degli "assets" nelle disponibilità di ASTM e non ricompresi nel compendio aziendale oggetto di conferimento, eccedenti il 10% del patrimonio netto di ASTM stessa quale risultante nel bilancio al 31 dicembre 2004.

Si evidenzia inoltre che:

- EcoRodovias Concessoes e Serviços S.A., nell'ambito dei finanziamenti in essere, ha rilasciato pegni sulle azioni e sugli asset di alcune società operative, oltre a cessioni in garanzia dei crediti relativi ai contratti di concessione nonché garanzie corporate;
- Come già riportato nella Nota 3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, al 30 giugno 2024 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell'ambito di un'operazione di project financing in capo alla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A., n. 155.760.175 azioni della stessa, parimenti anche il finanziamento mezzanino iscritto alla voce Nota 3.d – Altre attività finanziarie non correnti è costituito in pegno a favore delle banche finanziatrici;
- A seguito del contratto di concessione, stipulato tra MTA C&D e la controllata Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC, risultano costituite in pegno le azioni della partecipata, i crediti commerciali ed, in particolare, quelli contrattuali connessi al contratto di concessione con MTA da cui derivano i flussi di cassa minimi garantiti dal concedente, nonché tutti gli asset della stessa controllata;
- È stato iscritto un pegno su un conto corrente BNP Paribas per la Tecnositaf S.p.A. a titolo di controgaranzia su un performance bond relativo ad una commessa in JV in Algeria; analoghi pegni sono stati rilasciati da SITAF S.p.A. su alcuni conti correnti e crediti



commerciali.

(ii) Determinazione del “fair value”: informazioni integrative

In merito alla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari in conformità a quanto richiesto dall'IFRS 7 si precisa quanto segue:

Attività

- attività finanziarie non correnti-crediti: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “*fair value*” degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “*fair value*” degli stessi
- partecipazioni in altre imprese: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “*fair value*” degli stessi

Passività

- finanziamenti a tasso variabile: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “*fair value*” degli stessi
- debiti commerciali: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “*fair value*” degli stessi

* * *

Le società del Gruppo hanno emesso prestiti obbligazionari iscritti al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di strumenti finanziari quotati, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato degli stessi ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

<i>in milioni di valuta</i>	data emissione	30/6/2024 ⁽¹⁾	31/12/2023 ⁽¹⁾
Prestito obbligazionario 2014-2024			
• valore di iscrizione in bilancio			EUR 515
• quotazioni ufficiali di mercato	13 febbraio 2014	- ⁽²⁾	EUR 500
Prestito obbligazionario 2018-2028			
• valore di iscrizione in bilancio		EUR 550	EUR 554
• quotazioni ufficiali di mercato	8 febbraio 2018	EUR 512	EUR 517
Prestito obbligazionario 2021-2026			
• valore di iscrizione in bilancio		EUR 752	EUR 748
• quotazioni ufficiali di mercato	25 novembre 2021	EUR 704	EUR 700
Prestito obbligazionario 2021-2030			
• valore di iscrizione in bilancio		EUR 1.243	EUR 1.251
• quotazioni ufficiali di mercato	25 novembre 2021	EUR 1.098	EUR 1.090
Prestito obbligazionario 2021-2033			
• valore di iscrizione in bilancio		EUR 1.008	EUR 996
• quotazioni ufficiali di mercato	25 novembre 2021	EUR 846	EUR 843
Prestiti obbligazionari Brasile			
• valore di iscrizione in bilancio		BRL 16.708	BRL 15.504
• quotazioni ufficiali di mercato		BRL 16.309	BRL 14.993

⁽¹⁾ importo inclusivo del debito e del rateo interessi

⁽²⁾ rimborsato il 13 febbraio 2024



Strumenti derivati

Strumenti derivati – copertura base IRS

Alla data del 30 giugno 2024 risultano in essere operazioni di “copertura” (base IRS). Tali contratti, sottoscritti dalle controllate SATAP S.p.A., Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. e SITAF S.p.A. sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata (alcuni contratti stipulati dalla controllata SITAF S.p.A. hanno natura c.d. “forward starting”). Tali strumenti finanziari sono valutati al “*fair value*” e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il “*fair value*” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 30 giugno 2024 e i relativi “*fair value*”:

(importi in migliaia di euro)

Società	Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		Nozionale di riferimento	30 giugno 2024		Passività finanziaria coperta	
					Dal	Al		Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
AUTOVIA PADANA	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Credit Agricole	EURO	22/01/2020	15/12/2033	14.648	1.896	Finanziamento infragruppo	14.648	15/12/2033
AUTOVIA PADANA	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Banca Intesa	EURO	22/01/2020	15/12/2033	50.544	6.559	Finanziamento infragruppo	50.544	15/12/2033
AUTOVIA PADANA	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	EURO	22/01/2020	15/12/2033	67.972	8.803	Finanziamento infragruppo	67.972	15/12/2033
SATAP	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Mediobanca	EURO	07/05/2012	15/12/2024	1.500	13	Finanziamento infragruppo	1.500	15/12/2024
SATAP	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	EURO	11/05/2012	15/12/2024	1.500	14	Finanziamento infragruppo	1.500	15/12/2024
SATAP	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Soge	EURO	05/07/2012	15/12/2024	1.000	10	Finanziamento infragruppo	1.000	15/12/2024
SATAP	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Nomura	EURO	18/10/2012	15/12/2024	1.000	11	Finanziamento infragruppo	1.000	15/12/2024
SATAP	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	BNP Paribas	EURO	15/12/2014	15/12/2024	2.750	40	Finanziamento infragruppo	2.750	15/12/2024
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Mediobanca	EURO	10/03/2014	15/06/2031	122.407	1.893	Finanziamento	364.268	15/06/2037
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Intesa	EURO	10/03/2014	15/06/2031	38.655	1.068	Finanziamento		
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	EURO	17/06/2024	15/06/2037	18.000	285	Finanziamento		
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	EURO	16/12/2024	15/06/2037	19.000	131	Finanziamento		
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	EURO	15/12/2028	15/06/2037	8.000	46	Finanziamento		
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	EURO	15/12/2025	15/06/2037	15.000	168	Finanziamento		
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	EURO	15/06/2026	15/06/2037	20.000	1	Finanziamento		
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	EURO	15/06/2026	15/06/2037	15.000	30	Finanziamento		
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	EURO	26/10/2023	15/06/2037	50.000	(1.982)	Finanziamento		
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	EURO	26/10/2023	15/06/2037	15.000	(470)	Finanziamento		
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	EURO	26/10/2023	15/06/2037	15.000	(410)	Finanziamento		
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	EURO	26/10/2023	15/06/2037	5.000	(131)	Finanziamento		
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	EURO	15/12/2023	15/06/2037	5.000	(91)	Finanziamento		
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	EURO	15/12/2023	15/06/2037	5.000	(54)	Finanziamento		
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	EURO	15/12/2023	15/06/2037	5.000	(18)	Finanziamento		
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	EURO	15/12/2027	15/06/2037	15.000	(2)	Finanziamento		

Totale attivi	20.968
Totale passivi	(3.158)



(iii) Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS 7, si precisa che il Gruppo ASTM, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse ed alla variazione dei tassi di cambio;
- "rischio di credito" derivante dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati i succitati rischi:

Rischio di mercato – Fluttuazione dei tassi di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dal Gruppo ASTM è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi di interesse, stipulando qualora ritenuto opportuno specifici "contratti di copertura".

Si evidenzia, inoltre, nel mese di settembre 2021 - al fine di contenere il rischio di oscillazione dei tassi di interesse - la Capogruppo ha sottoscritto specifici contratti di copertura *Forward Starting Interest Rate Swap* con clausola *Mandatory Early Termination* a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse a fronte di emissioni obbligazionarie altamente probabili nell'ambito del programma di rifinanziamento di una parte della propria esposizione debitoria. In particolare, sono stati stipulati 3 contratti derivati per complessivi 1.752 milioni di euro aventi un nozionale inferiore all'ammontare presunto dei prestiti obbligazionari e data di scadenza sostanzialmente allineata a quella della prevista durata dei suddetti prestiti, cosicché la variazione nei flussi di cassa atteso di tali contratti è bilanciata da una corrispondente variazione nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

Gli *swap* sono stati chiusi come programmato (*cash settlement*) a fronte delle tre emissioni obbligazionarie effettuate nel mese di novembre 2021 per complessivi 3 miliardi di euro.

Con riferimento all'indebitamento complessivo di Gruppo, il rischio di fluttuazione dei tassi di interesse è stato limitato con la stipula di "contratti di copertura": ad oggi, infatti, oltre al 43% del debito a medio-lungo termine del Gruppo risulta a "tasso fisso/hedged". Per quanto precede l'"analisi di sensitività" relativa alle variazioni nei tassi di interesse non risulta significativa.

Rischio di mercato – Rischio solvibilità delle controparti per contratti di hedging

Come precedentemente illustrato, le società concessionarie del Gruppo - al fine di prevenire i rischi derivanti dalle variazioni nei tassi di interesse di riferimento - hanno stipulato, con primarie Istituzioni finanziarie, operazioni di "copertura".

Su tali operazioni si evidenzia che possono sussistere dei rischi relativi alle solidità/solvibilità delle controparti con le quali sono stati sottoscritti i citati contratti di *hedging*.



Rischio di mercato – Variazione dei tassi di cambio

Il Gruppo è esposto ad un rischio di cambio derivante da diversi fattori tra cui (i) flussi di incasso e pagamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio economico); (ii) investimento netto di capitale effettuato in società partecipate con divisa di bilancio diversa dall'Euro (rischio di cambio traslativo); (iii) operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio transattivo).

Il Gruppo persegue una politica di copertura del rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi di cambio mediante gli strumenti finanziari disponibili sul mercato.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura strettamente tecnico-commerciale o amministrativo legale sia da fattori di natura tipicamente finanziaria, ossia il cosiddetto "*credit standing*" della controparte. In particolare, la tipologia dei clienti del settore EPC è riconducibile, essenzialmente, ad enti pubblici, per loro natura solvibili, e a committenti, pubblici e privati, con elevato *rating* creditizio. Ciò porta a considerare poco probabile il rischio di insolvenza, mentre più probabili ed anzi, nella prassi, ormai molto frequenti sono i casi di allungamento dei tempi di incasso oltre i termini previsti contrattualmente e di richieste di diluizioni del debito. Si evidenzia altresì che per le imprese di costruzione l'analisi dell'esposizione al rischio di credito in base allo scaduto è scarsamente significativa in quanto i crediti vanno valutati congiuntamente ad altre voci del capitale circolante rappresentative dell'esposizione netta verso i committenti relativamente al complesso delle opere in corso di esecuzione (rimanenze di lavori in corso, acconti, eventuali anticipazioni, etc.) ed in particolare ai debiti verso subappaltatori e fornitori in genere per i quali si cerca, per quanto possibile nell'ambito della gestione della leva operativa, di allinearne le scadenze ai tempi di incasso da parte dei committenti.

Tutte le società facenti parte del Gruppo effettuano comunque un costante monitoraggio dei crediti commerciali e provvedono a svalutare posizioni per le quali si individua una parziale o totale inesigibilità. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie e delle cauzioni ricevute dai clienti. Per un dettaglio del fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali, si rinvia alla Nota n. 6. Occorre evidenziare come purtroppo, negli ultimi anni, sia aumentato considerevolmente il numero dei casi di default finanziario e delle correlate procedure concorsuali che coinvolgono imprese operanti nel settore delle costruzioni e della relativa filiera, da ultimo anche di primario standing.

Tale casistica ha purtroppo interessato alcune imprese operanti in partnership con la controllata Itinera S.p.A. su alcuni contratti d'appalto, con inevitabili conseguenze negative in termini operativi, ma anche economici e finanziari considerati i numerosi rapporti commerciali e le correlate partite contabili di credito e debito che nascono in particolare nell'ambito delle società consortili in Italia e delle JV all'estero, abituali strumenti operativi utilizzati per l'esecuzione congiunta dei lavori.

Il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale in quanto le controparti utilizzate sono primari istituti di credito.

Sono oggetto di svalutazione individuale invece le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale.



Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ASTM ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla programmata diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla *maturity* attuale del debito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati. Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 30 giugno 2024. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all’ultimo tasso disponibile alla data di riferimento, mantenuto costante fino alla scadenza).

Società	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 1 a 5 anni		Oltre i 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
ASTM	133.164	40.677	8.357	7.874	45.758	21.977	79.049	10.826
ASTM	129.276	39.473	8.113	7.646	44.422	21.335	76.741	10.492
ASTM	1.750	53	1.750	53	-	-	-	-
ASTM	10.250	277	10.250	277	-	-	-	-
ASTM	32.000	2.215	6.000	1.319	26.000	896	-	-
ASTM	50.000	5.191	-	2.283	50.000	2.908	-	-
ASTM	5.500	159	5.500	159	-	-	-	-
ASTM	175.000	11.765	70.000	7.492	105.000	4.273	-	-
ASTM	100.000	10.673	16.000	4.853	84.000	5.820	-	-
ASTM	50.000	4.738	-	2.396	50.000	2.342	-	-
ASTM	100.000	14.198	-	5.237	100.000	8.961	-	-
ASTM	100.000	10.674	16.000	4.741	84.000	5.933	-	-
ASTM	167.994	16.588	24.012	7.359	143.982	9.229	-	-
ASTM	300.000	52.012	-	16.762	300.000	35.250	-	-
ASTM	150.000	4.008	150.000	4.008	-	-	-	-
ASTM	50.000	9.331	-	2.615	50.000	6.716	-	-
ASTM	250.000	51.678	-	13.201	250.000	38.477	-	-
ASTM	500.000	169.619	17.000	31.755	105.000	90.215	378.000	47.649
ASTM	80.000	6.697	-	3.593	80.000	3.104	-	-
Araguaia	35.114	32.375	87	2.738	6.533	10.180	28.494	19.457
Araguaia	48.249	64.429	438	3.522	2.164	13.804	45.647	47.103
Eco050	18.251	12.690	772	1.407	3.450	5.016	14.029	6.267
Eco050	65.542	45.077	2.758	5.016	12.398	17.915	50.386	22.146
Eco050	22.272	10.087	2.180	1.577	7.306	4.978	12.786	3.532
Eco050	50.316	35.236	2.116	3.878	9.514	13.880	38.686	17.478
Eco101	18.169	5.078	3.460	1.730	14.709	3.348	-	-
Eco101	28.942	9.953	3.865	2.678	19.079	6.771	5.998	504
Eco135	573	121	226	55	347	66	-	-
Eco135	16	4	6	2	10	2	-	-
Eco135	980	206	386	94	594	112	-	-
Eco135	1.181	311	446	155	735	156	-	-
Eco135	100.222	67.119	3.384	5.228	14.572	19.396	82.266	42.495
Ecoponte	8.539	3.783	768	761	3.713	2.296	4.058	726
Ecoponte	18.166	8.336	1.548	1.616	7.461	4.956	9.157	1.764
Ecoponte	10.360	5.635	703	924	3.348	3.019	6.309	1.692
Ecoponte	280	81	27	16	121	48	132	17
HALMAR	4.179	469	276	110	1.102	347	2.801	12
Itinera	11.250	514	7.500	428	3.750	86	-	-
Itinera	50.000	3.202	24.396	2.225	25.604	977	-	-
Itinera	15.000	1.238	4.756	657	10.244	581	-	-
Storstrom Bridge JV I/S	15.000	725	15.000	725	-	-	-	-
SITAF	81.146	59.878	-	5.821	-	22.819	81.146	31.238
SITAF	48.227	39.239	-	3.413	-	15.124	48.227	20.702
SITAF	81.146	58.230	-	5.662	-	22.191	81.146	30.377
SITAF	66.976	48.063	-	4.674	-	18.316	66.976	25.073
SITAF	56.193	47.281	-	4.111	-	18.223	56.193	24.947
SITAF	30.580	25.729	-	2.236	-	9.917	30.580	13.576
Sitalfa	282	2	226	2	56	-	-	-
Tecnositaf	283	3	226	2	57	1	-	-
Totale	3.272.368	1.035.120	408.532	185.086	1.665.029	471.961	1.198.807	378.073
Prestito obbligazionario 2018 - 2028	550.000	35.751	-	8.938	550.000	26.813	-	-
Prestito obbligazionario 2021 - 2026	750.000	22.500	-	7.500	750.000	15.000	-	-
Prestito obbligazionario 2021 - 2030	1.250.000	112.500	-	18.750	-	75.000	1.250.000	18.750
Prestito obbligazionario 2021 - 2033	1.000.000	237.500	-	23.750	-	95.000	1.000.000	118.750
Obbligazioni EcoRodovias	2.731.845	2.154.499	420.047	272.121	1.090.477	675.070	1.221.321	1.207.308
Totale	6.281.845	2.562.750	420.047	331.059	2.390.477	886.883	3.471.321	1.344.808
Debiti per finanziamenti IFRS 16	85.599	9.173	33.355	2.792	49.459	6.194	2.785	186
Lease								
Totale	85.599	9.173	33.355	2.792	49.459	6.194	2.785	186

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali.



Si evidenzia che il debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia al 30 giugno 2024 ammonta a 906,2 milioni di euro; il valore attualizzato di tale debito è pari a 602,7 milioni di euro (tale debito non risulta incluso nei dati sopra riportati).

Si riporta di seguito il dettaglio del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso; relativamente al valore attualizzato di tale debito si rinvia a quanto precedentemente illustrato nella Nota 16 Altri debiti e passività contrattuali (non correnti):

(importi in milioni di euro)	30/06/2024	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
SAV	32,8	16,2									
SALT Tronco A15	85,3	84,8	84,3	80,2	28,0						
SITAF	788,1	775,8	763,4	751,0	734,7	703,3	637,4	517,9	376,9	231,1	78,7
TOTALE	906,2	876,8	847,7	831,2	762,7	703,3	637,4	517,9	376,9	231,1	78,7

Le **linee di affidamento** in capo alle società del Gruppo ASTM sono, essenzialmente, articolate in:

1. Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'“*EMTN Programme*”;
2. Finanziamenti a medio-lungo termine, utilizzati a supporto degli investimenti;
3. Linee di credito “*uncommitted*”, costituite da linee di scoperto di conto corrente/smobilizzo crediti, a supporto dei fabbisogni di capitale circolante;
4. Linee di credito “*committed*” di *back-up*, a supporto di fabbisogni operativi delle società.

Con riferimento ai Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'“*EMTN Programme*”, si rimanda a quanto descritto nella Nota 19 – Altri debiti finanziari (non correnti) e nella Nota 24 - Altri debiti finanziari (correnti).

I “finanziamenti a medio-lungo termine” in capo alle società del Gruppo risultano, alla data di riferimento, tutti erogati, fatta eccezione per:

- un finanziamento accordato alla ASTM S.p.A. da Intesa Sanpaolo S.p.A., ancora disponibile alla data del 30 giugno 2024 per 50 milioni di euro;
- un finanziamento in capo alla ASTM S.p.A. deliberato alla data del 30 giugno 2024 da Mediobanca - Banca di Credito Finanziaria S.p.A. per 150 milioni di euro;
- un finanziamento accordato alla SITAF S.p.A. da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e BEI, ancora disponibile alla data del 30 giugno 2024 per 111 milioni di euro;
- finanziamenti accordati alle società del Gruppo EcoRodovias.

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, dell'importo totale dei “finanziamenti a medio-lungo termine” accordati alle stesse, con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile, ancora da erogare alla data del 30 giugno 2024 (importi in migliaia di euro):

Società	Importo utilizzato	Importo disponibile
ASTM S.p.A.	2.384.934	200.000
Halmar International LLC	4.179	-
Itinera S.p.A.	76.250	-
SITAF S.p.A.	364.268	110.733
Sitalfa S.p.A.	282	-
Tecnositaf S.p.A.	283	-
Gruppo EcoRodovias	427.172	624.303
Storstroem Bridge JV I/S	15.000	-
Totale	3.272.368	935.036



Linee di credito *uncommitted*

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, del totale delle linee di credito "*uncommitted*" - costituite principalmente da linee per scoperto di conto corrente a revoca - con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile al 30 giugno 2024.

Linee di credito " <i>uncommitted</i> " (importi in migliaia di euro)			
Società	Affidato	Importo Utilizzato	Importo disponibile
ASTM S.p.A.	40.000	-	40.000
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	30.000	-	30.000
ATIVA S.p.A.	3.000	-	3.000
Autostrada dei Fiori S.p.A.	25.500	-	25.500
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	10.000	-	10.000
Diga Alto Cedrino S.c.ar.l.	100	-	100
Sinelec S.p.A.	5.150	-	5.150
Halmar International LLC	30.045	2.021	28.024
Itinera S.p.A.	210.686	129.648	81.038
Musinet Engineering S.p.A.	2.500	-	2.500
RO.S.S. S.p.A.	550	177	373
Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	38.000	-	38.000
SATAP S.p.A.	15.100	-	15.100
SAV S.p.A.	35.000	-	35.000
Sea Segnaletica Stradale S.p.A.	7.500	-	7.500
Sina S.p.A.	1.400	-	1.400
Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A.	190.000	183.936	6.064
Sitalfa S.p.A.	17.200	9.889	7.311
Storstroem Bridge JV	20.126	17.517	2.609
Tubosider S.p.A.	19.950	-	19.950
Urbantech S.p.A. con socio unico	2.000	-	2.000
Totale linee di credito "<i>uncommitted</i>" su scoperti di conto corrente e anticipazioni	703.807	343.188	360.619

Inoltre, la tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, dell'importo totale delle linee di credito "*uncommitted*", costituite esclusivamente da linee su contratti di leasing con indicazione (i) dell'importo utilizzato (il saldo è incluso negli altri debiti finanziari) e (ii) dell'importo disponibile, ancora da erogare alla data del 30 giugno 2024:

Linee di credito " <i>uncommitted</i> " (importi in migliaia di euro)			
Società	Affidato	Importo Utilizzato	Importo disponibile
Itinera S.p.A.	10.291	10.291	-
Storstroem Bridge JV	14.228	517	13.710
Halmar International LLC	31	31	-
Totale linee di credito "<i>uncommitted</i>" su contratti di leasing	24.549	10.839	13.710

Linee di credito *committed*

Alla data del 30 giugno 2024 risultano accordate ad ASTM S.p.A. e non utilizzate due linee di *back-up committed facility* da parte di Caixa Bank S.A. e Crédit Agricole/Intesa Sanpaolo S.p.A./Unicredit S.p.A. per complessivi 500 milioni di euro.

Alla controllata Halmar International LLC risulta invece accordata e non utilizzata una *committed revolving facility* da parte di M&T Bank per 35 milioni di dollari.



(iv) Indebitamento finanziario (ESMA)

L'indebitamento finanziario del Gruppo ASTM redatto in conformità con gli Orientamenti dell'European Securities and Markets Authority - (ESMA) marzo 2021, è composto come segue:

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2024	31/12/2023
A Disponibilità liquide	1.914.490	1.800.360
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	52.084	54.892
C Altre attività finanziarie correnti	1.304.377	1.495.804
D Liquidità (A + B + C)	3.270.951	3.351.056
E Debito finanziario corrente	(949.785)	(1.408.842)
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(420.505)	(371.990)
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(1.370.290)	(1.780.832)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	1.900.661	1.570.224
I Debito finanziario non corrente	(3.196.125)	(2.318.093)
J Strumenti di debito	(5.848.682)	(5.745.807)
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(805.899)	(789.292)
L Indebitamento finanziario non corrente netto (I + J + K)	(9.850.706)	(8.853.192)
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	(7.950.045)	(7.282.968)

Tale indebitamento finanziario redatto in conformità agli Orientamenti ESMA differisce dall'“Indebitamento finanziario netto” riportato nella Relazione intermedia sulla gestione per l'inserimento nella voce “*Debiti commerciali e altri debiti non correnti*” (i) del debito attualizzato verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia pari a 573,2 milioni di euro (555,1 milioni di euro al 31 dicembre 2023) (ii) della quota dei debiti per canoni da concessione verso le autorità brasiliane non garantiti da *escrow account* pari a 163 milioni di euro (165,9 milioni di euro al 31 dicembre 2023) e (iii) del debito per l'opzione di acquisto del residuo 20% di Halmar International Llc pari a 69,6 milioni di euro (67,4 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

(v) Rapporti con “parti correlate”

Di seguito si riportano i principali rapporti intrattenuti dalla Società con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dallo IAS 24.

L'approvazione delle operazioni con parti correlate poste in essere da ASTM S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di Società Controllate, è disciplinata da una specifica procedura della Società.

Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti con parti correlate.



STATO PATRIMONIALE

(importi in migliaia di euro)	30 giugno 2024	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate ⁽¹⁾	TOTALE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % DELLE VOCI DI BILANCIO
Attività							
Attività non correnti							
Attività immateriali							
avviamento	191.674	-	-	-	-	-	0,0%
altre attività immateriali	24.121	-	-	-	-	-	0,0%
concessioni - beni gratuitamente reversibili	10.533.241	-	-	-	-	-	0,0%
Totale attività immateriali	10.749.036						
Immobilizzazioni materiali							
immobili, impianti, macchinari ed altri beni	263.860	-	-	-	-	-	0,0%
diritti d'uso	89.475	3.347	2.259	3.309	1.440	10.355	11,6%
Totale immobilizzazioni materiali	353.335						
Attività finanziarie non correnti							
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	246.493	-	-	-	-	-	0,0%
altre partecipazioni	33.293	-	-	-	-	-	0,0%
strumenti derivati con fair value positivo non correnti	20.880	-	-	-	-	-	0,0%
altre attività finanziarie non correnti	975.227	-	-	271.452	-	271.452	27,8%
Totale attività finanziarie non correnti	1.275.893						
Attività fiscali differite	470.498	-	-	-	-	-	0,0%
Totale attività non correnti	12.848.762						
Attività correnti							
Rimanenze e attività contrattuali	592.784	-	1.294	92.872	-	94.166	15,9%
Crediti commerciali	464.588	365	7.780	62.161	596	70.902	15,3%
Attività fiscali correnti	50.765	-	-	-	-	-	0,0%
Altri crediti	219.126	9.151	104	19.340	644	29.239	13,3%
Strumenti derivati con fair value positivo correnti	88	-	-	-	-	-	0,0%
Attività finanziarie correnti	1.875.326	-	-	28.290	-	28.290	1,5%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.914.490	-	-	-	-	-	0,0%
Totale attività correnti	5.117.167						
Totale attività	17.965.929						
Patrimonio netto e passività							
Patrimonio netto							
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo							
capitale sociale	31.417	-	-	-	-	-	0,0%
riserve ed utili	1.123.010	-	-	-	-	-	0,0%
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	1.154.427						
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	1.436.454	-	-	-	-	-	
Totale patrimonio netto	2.590.881						
Passività							
Passività non correnti							
Fondi per rischi ed oneri	977.518	-	-	-	1.441	1.441	0,1%
Benefici per dipendenti	39.059	-	-	-	-	-	0,0%
Debiti commerciali	281	-	-	-	-	-	0,0%
Altri debiti e passività contrattuali	1.608.553	-	-	86.479	-	86.479	5,4%
Debiti verso banche	2.832.303	-	-	-	-	-	0,0%
Strumenti derivati con fair value negativo non correnti	3.158	-	-	-	-	-	0,0%
Altri debiti finanziari	6.230.226	2.812	1.905	10.386	1.021	16.124	0,3%
Passività fiscali differite	645.911	-	-	-	-	-	0,0%
Totale passività non correnti	12.337.009						
Passività correnti							
Debiti commerciali	851.205	291	13.555	62.179	730	76.755	9,0%
Altri debiti e passività contrattuali	661.765	6.214	222	86.873	716	94.025	14,2%
Debiti verso banche	765.670	-	-	-	-	-	0,0%
Altri debiti finanziari	604.620	564	484	4.810	527	6.385	1,1%
Passività fiscali correnti	154.779	-	-	-	-	-	0,0%
Totale passività correnti	3.038.039						
Totale passività	15.375.048						
Totale patrimonio netto e passività	17.965.929						

⁽¹⁾ Importi inclusivi di rapporti con Amministratori, Sindaci e Altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Gruppo



I principali rapporti con parti correlate, raggruppati per voce di bilancio risultano i seguenti:

- iscrizione del diritto d'uso sugli immobili relativi a contratti di leasing (IFRS 16) in essere con la controllante Aurelia S.r.l. per 3,3 milioni di euro, con le società sottoposte al controllo della controllante per 2,3 milioni di euro (principalmente verso Appia S.r.l. per 1 milione di euro e Codelfa S.p.A. per 0,9 milioni di euro), con la società collegata Ativa Immobiliare S.p.A. per 3,3 milioni di euro e con l'altra parte correlata Ardian US LLC per 1,4 milioni di euro;
- crediti iscritti tra le attività finanziarie non correnti verso società collegate e a controllo congiunto per 271,5 milioni di euro; in particolare verso Tangenziale Esterna S.p.A. per 177,9 milioni di euro a fronte di finanziamenti concessi da ASTM S.p.A. e da SATAP S.p.A., verso Nodo Catania S.c.ar.l. per 24 milioni di euro, verso M.S.G. Arena S.c.ar.l. per 22,7 milioni di euro, verso Frasassi S.c.ar.l. per 20,7 milioni di euro, verso Frasso S.c.ar.l. per 8,5 milioni di euro, verso Federici Stirling Batco LLC per 5,5 milioni di euro e verso MetroSalerno S.c.ar.l. per 3,4 milioni di euro a fronte di finanziamenti concessi da Itinera S.p.A. e verso SABROM S.p.A. a fronte di finanziamenti concessi dalle società del Gruppo per complessivi 5,8 milioni di euro;
- rimanenze e attività contrattuali per 94,2 milioni di euro di cui 92,9 milioni di euro verso le società a controllo congiunto e collegate, in particolare verso Consorzio Telese S.c.ar.l. per 30,7 milioni di euro, verso Consorzio Cannello-Frasso Telesino per 23,4 milioni di euro, verso Eteria consorzio stabile S.c.ar.l. per 17,5 milioni di euro, verso Grugliasco S.c.ar.l. per 14,3 milioni di euro, e verso Colmeto S.c.ar.l. per 6,4 milioni di euro;
- crediti commerciali per 70,9 milioni di euro, in particolare:
 - crediti commerciali per prestazioni fornite da Sinelec S.p.A. alle società sottoposte al controllo delle controllanti per 7,3 milioni di euro in particolare verso Codelfa S.p.A. per 5,8 milioni di euro e verso Truck Rail Container S.p.A. per 0,5 milioni di euro;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite da Itinera S.p.A. verso le società a controllo congiunto e collegate per 49,1 milioni di euro di cui 26,4 milioni di euro verso Eteria consorzio stabile S.c.ar.l., 5,8 milioni di euro verso Aurea S.c.ar.l., 2,7 milioni di euro verso Uxt S.c.ar.l., 2,1 milioni di euro verso Consorzio Cannello-Frasso Telesino, 1,9 milioni di euro verso M.S.G. Arena S.c.a.r.l., 1,2 milioni di euro verso Cervit S.c.ar.l., 1,2 milioni di euro verso Nodo Catania S.c.ar.l., 1,1 milioni di euro verso SP01 S.c.ar.l. e 1 milione di euro verso Ponte Nord S.p.A.;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite da SATAP S.p.A. verso la società collegate, in particolare verso Aurea S.c.ar.l. per 3,3 milioni di euro;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite dalla Lambro S.c.ar.l. a favore del Consorzio Costruttori TEEM in liquidazione per 4,2 milioni di euro;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite dalla Sinelec S.p.A. per complessivi 4,4 milioni di euro in particolare a favore di Grugliasco S.c.ar.l. per 1,7 milioni di euro;
- altri crediti per 29,2 milioni di euro, in particolare:
 - posizioni creditorie verso la controllante Nuova Argo Finanziaria S.p.A. per 9,1 milioni di euro a seguito della cessione da parte di Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. in liquidazione (oggi Società Autostrada Ligure Toscana p.A.) delle azioni detenute in Nuova Codelfa S.p.A. (oggi fusa in Nuova Argo Finanziaria S.p.A.);
 - crediti per finanziamenti concessi da Autostrada dei Fiori S.p.A. alle collegate Rivalta Terminal Europa S.p.A. per 17,5 milioni di euro e Vado Intermodal Operator S.p.A. per 0,5 milioni di euro;
- crediti iscritti tra le attività finanziarie correnti verso società collegate e a controllo congiunto per 28,3 milioni di euro; in particolare verso Nodo Catania S.c.ar.l. per 7,8 milioni di euro, verso M.S.G. Arena S.c.ar.l. per 7,3 milioni di euro, verso Frasso S.c.ar.l. per 5,1 milioni di euro e verso Frasassi S.c.ar.l. per 4,3 milioni di euro;



- altri debiti e passività contrattuali a lungo per 86,5 milioni di euro a fronte di anticipazioni nei confronti Eteria consorzio stabile S.c. a r.l.;
- altri debiti finanziari riconducibili all'applicazione del principio contabile IFRS 16 sui contratti di leasing in essere con la controllante Aurelia S.r.l. per complessivi 3,4 milioni di euro (2,8 milioni di euro quota a lungo e 0,6 milioni di euro quota a breve), con le società sottoposte al controllo delle controllanti per complessivi 2,4 milioni di euro (1,9 milioni di euro quota a lungo e 0,5 milioni di euro quota a breve), con le società a controllo congiunto e collegate per complessivi 3,5 milioni di euro (2,8 milioni di euro quota a lungo e 0,7 milioni di euro quota a breve) e con altre società correlate per complessivi 1,5 milioni di euro (1,1 milioni di euro quota a lungo e 0,5 milioni di euro quota a breve);
- finanziamenti passivi iscritti tra gli altri debiti finanziari correnti e non correnti verso società collegate e a controllo congiunto per complessivi 11,7 milioni di euro verso M.S.G. Arena S.c.ar.l. per 10 milioni di euro e verso Consorzio Telese S.c.ar.l. per 1,7 milioni di euro.
- debiti commerciali per complessivi 76,8 milioni di euro relativi:
 - alle prestazioni fornite dalla società sottoposta al controllo delle controllanti Autosped G S.p.A. alle società del Gruppo ASTM per complessivi 8,8 milioni di euro e dalla società Gale S.r.l. per complessivi 3,6 milioni di euro;
 - alle prestazioni fornite alla Itinera S.p.A. dalle società a controllo congiunto e collegate per 52,5 milioni di euro di cui 24,6 milioni di euro da Consorzio Telese S.c.ar.l., 13,1 milioni di euro da Consorzio Cannello-Frasso Telesino, 5,8 milioni di euro da M.S.G. Arena S.c.ar.l. e 4 milioni di euro da Colmeto S.c.ar.l.;
 - alle posizioni debitorie iscritte dalla Società Attività Marittime S.p.A. in liquidazione verso la collegata Darsene Nord Civitavecchia S.c.ar.l. in liquidazione per 3,7 milioni di euro;
 - alle posizioni debitorie iscritte da SATAP S.p.A. per 3,1 milioni di euro verso la società collegata Aurea S.c.ar.l.;
 - alle prestazioni fornite dalla società a controllo congiunto Consorzio Costruttori TEEM in liquidazione alla collegata Lambro S.c.ar.l. per 1,6 milioni di euro;
- altri debiti e passività contrattuali per 94 milioni di euro di cui:
 - 6,2 milioni di euro relativi a posizioni debitorie di Itinera S.p.A. verso la controllante Aurelia S.r.l. (a seguito dell'incorporazione di Argo Finanziaria S.p.A. avvenuta nel 2022) per l'acquisizione della partecipazione in Tubosider S.p.A.;
 - 82,5 milioni di euro relativi a posizioni debitorie di Itinera S.p.A. verso le società a controllo congiunto e collegate (25 milioni di euro verso Eteria consorzio stabile S.c.ar.l., 10,3 milioni di euro verso Frasso S.c.ar.l., 10,2 milioni di euro verso M.S.G. Arena S.c.a r.l., 9,7 milioni di euro verso Consorzio Cannello-Frasso Telesino, 6,4 milioni di euro verso Consorzio Telese S.c.ar.l., 4 milioni di euro verso Colmeto S.c.a r.l., 3,8 milioni di euro verso Grugliasco S.c.ar.l., 3,1 milioni di euro verso Aurea S.c.ar.l. e 2,3 milioni di euro verso Cervit S.c.ar.l.);
 - 4,4 milioni di euro relativi a posizioni debitorie di Sinelec S.p.A. verso le società a controllo congiunto e collegate (3,6 milioni di euro verso Grugliasco S.c.ar.l.).



CONTO ECONOMICO

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2024	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate ⁽¹⁾	TOTALE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % DELLE VOCI DI BILANCIO
Ricavi							
settore autostradale – gestione operativa	1.405.394	-	-	-	-	-	0,0%
settore autostradale – progettazione e costruzione	693.072	-	-	-	-	-	0,0%
settore EPC	727.203	23	149	123.933	31	124.136	17,1%
settore EPC – progettazione e costruzione	47.201	-	-	-	-	-	-
settore tecnologico	51.784	2	7.140	9.609	-	16.751	32,3%
altri	124.629	15	117	7.606	460	8.198	6,6%
Totale Ricavi	3.049.283						
Costi per il personale	(393.797)	-	-	-	(3.874)	(3.874)	1,0%
Costi per servizi	(1.207.342)	-	(11.580)	(127.846)	(2.208)	(141.634)	11,7%
Costi per materie prime e materiali	(209.110)	-	(4.499)	(51)	(286)	(4.836)	2,3%
Altri Costi	(244.793)	(9)	(26)	(6)	(9)	(50)	0,0%
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	1.922	-	-	-	-	-	0,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(339.096)	(320)	(248)	(329)	(227)	(1.124)	0,3%
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(2.875)	-	-	-	-	-	0,0%
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(146.526)	-	-	-	-	-	0,0%
Proventi finanziari:							
da partecipazioni non consolidate	667	-	-	-	-	-	0,0%
altri	80.273	-	-	5.567	-	5.567	6,9%
Oneri finanziari:							
interessi passivi	(285.261)	(19)	(40)	(48)	(33)	(140)	0,0%
altri	(18.236)	-	-	(786)	-	(786)	4,3%
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(935)	-	-	-	-	-	0,0%
Utile (perdita) al lordo delle imposte delle attività continuative (Continuing Operations)	284.174						
Imposte	(124.227)	-	-	-	-	-	0,0%
Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continuing Operations)	159.947						

⁽¹⁾ Importi inclusivi dei rapporti e dei compensi relativi agli Amministratori, Sindaci e Altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Gruppo.

In particolare, i principali rapporti con parti correlate, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

- prestazioni del settore EPC fornite dal Gruppo per complessivi 124,1 milioni di euro di cui:
 - verso società a controllo congiunto e collegate per 123,3 milioni di euro fornite da Itinera S.p.A. in particolare verso Consorzio Telese S.c.ar.l. per 42,8 milioni di euro, verso Eteria consorzio stabile S.c.ar.l. per 29,2 milioni di euro, verso Consorzio Canello-Frasso Telesino per 25,6 milioni di euro, verso Grugliasco S.c.ar.l. per 10,2 milioni di euro, verso Aurea S.c.ar.l. per 6,5 milioni di euro, verso Colmeto S.c.ar.l. per 5,9 milioni di euro e verso Uxt S.c.ar.l. per 1,9 milioni di euro;
- prestazioni del settore Tecnologico fornite dal Gruppo per complessivi 16,8 milioni di euro di cui:
 - verso società sottoposte al controllo delle controllanti per 7,1 milioni di euro di cui 6,6 milioni di euro per prestazioni fornite da Sinelec S.p.A. verso Codelfa S.p.A.;
 - verso società a controllo congiunto e collegate per 9,6 milioni di euro di cui 9 milioni di euro per prestazioni fornite da Sinelec S.p.A. verso Grugliasco S.c.ar.l.;
- altre prestazioni per complessivi 8,2 milioni di euro di cui:
 - 3,6 milioni di euro relativi a prestazioni fornite da SATAP S.p.A. alla società collegata Aurea S.c.ar.l.;
 - 4 milioni di euro relativi a prestazioni fornite da società del Gruppo o ribaltamento costi verso società a controllo congiunto e collegate (prevalentemente verso MSG Arena S.c.a.r.l. per 1,4 milioni di euro);
- costi per servizi per 141,6 milioni di euro relativi principalmente a:
 - prestazioni di servizi fornite dalle società sottoposte al controllo della controllante per 11,6 milioni di euro di cui 7,6 milioni di euro da Autosped G S.p.A.;
 - prestazioni da società a controllo congiunto o collegate per un totale di 127,8 milioni di euro, in particolare da Consorzio Telese S.c.ar.l. (41,3 milioni di euro), da M.S.G. Arena S.c.a.r.l. (23,1 milioni di euro), da Consorzio Canello-Frasso Telesino (21,3 milioni di euro), da Grugliasco S.c.ar.l. (8,9 milioni di euro), da Frasso S.c.ar.l. (8,8 milioni di euro), da Colmeto S.c.a.



r.l. (5,3 milioni di euro), da Aurea S.c.ar.l. (3,1 milioni di euro), da Cervit S.c.ar.l (1,9 milioni di euro), da Frasassi S.c.ar.l (1,7 milioni di euro), da Nodo Catania S.c.a r.l. (1,3 milioni di euro) e da Uxt S.c.ar.l. (1,3 milioni di euro) a favore di Itinera S.p.A.; da Aurea S.c.a r.l. (3,1 milioni di euro) a favore di SATAP S.p.A.; da Grugliasco S.c.a r.l. (1,9 milioni di euro) e da Galeazzi Impianti S.c.a r.l. (0,5 milioni di euro) a favore di Sinelec S.p.A.;

- costi sostenuti per l'acquisto di materie prime da società sottoposte al controllo delle controllanti per 4,5 milioni di euro per acquisti da parte di società del gruppo prevalentemente da Gale S.r.l. per 3,8 milioni di euro e da Autosped G S.p.A. per 0,7 milioni di euro;
- altri proventi finanziari verso correlate per complessivi 5,6 milioni di euro di cui 5 milioni di euro nei confronti di Tangenziale Esterna S.p.A..

In aggiunta a quanto sopra riportato, si segnala che la voce costi per servizi risulta inclusiva degli oneri sostenuti dal Gruppo ASTM per i premi assicurativi intermediati dalla correlata PCA S.p.A. per complessivi 19,8 milioni di euro.

Altre operazioni con parti correlate

Si segnala, inoltre, che le società controllate SINA S.p.A. e ATIVA S.p.A. al 30 giugno 2024 possedevano rispettivamente n. 2.149.408 e n. 21.500 azioni della controllante ASTM S.p.A..

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono rapporti fra le imprese del gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Le operazioni suindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che – in base alle norme di *governance* societaria – le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di Società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.



(vi) EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A.

(a) Ecovia – Ecocataratas | Stato di Paraná

Con riferimento ai contenziosi di EcoRodovias e delle sue controllate CECM Concessões S.A. (già Ecovia Caminho do Mar) e RDC Concessões S.A. (già Rodovia das Cataratas – Ecocataratas) si rimanda all’informativa riportata nel Bilancio 2023 di ASTM in quanto, come si evince dalla rendicontazione semestrale di EcoRodovias al 30 giugno 2024, non vi sono stati sviluppi rilevanti.

(b) Ecovias | Stato di São Paulo

Con riferimento al *non-prosecution agreement* di natura civile («*acordo de não persecução cível*») firmato il 6 aprile 2020 da EcoRodovias, la controllata indiretta EcoRodovias Concessões e Serviços S.A. (“ECS”) e la controllata Concessionaria Ecovias Dos Imigrantes S.A. (“Ecovias”) con il *3rd Prosecution Office of Public and Social Assets* dello Stato di São Paulo si rimanda all’informativa riportata nel Bilancio 2023 di ASTM in quanto, come si evince dalla rendicontazione semestrale di EcoRodovias al 30 giugno 2024, non vi sono stati sviluppi rilevanti.

(c) Eco 101 | Stato di Espírito Santo

Con riferimento ai contenziosi nello Stato di Espírito Santo che coinvolgono Eco101 Concessionaire de Rodovias S.A. (“Eco 101”), controllata di EcoRodovias, si rimanda all’informativa riportata nel Bilancio 2023 di ASTM in quanto, come si evince dalla rendicontazione semestrale di EcoRodovias al 30 giugno 2024, non vi sono stati sviluppi rilevanti.

Si evidenzia peraltro che successivamente alla chiusura del semestre, in data 11 luglio 2024 è stata emessa una sentenza del tribunale di primo grado che ha respinto le richieste del Pubblico Ministero federale di applicazione di sconti tariffari e di danni morali collettivi. Tuttavia, ha stabilito il “divieto di ricevere incentivi, sussidi, sovvenzioni, donazioni o prestiti da agenzie o enti pubblici e da istituzioni finanziarie pubbliche o controllate dal governo” per un periodo di cinque anni. La decisione non è ancora stata notificata e può essere oggetto di ricorso entro i termini di legge.

(vii) “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo”

Oltre a quanto esposto in precedenza e nella Relazione sulla gestione, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti in data successiva al 30 giugno 2024.



Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98



Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

- I sottoscritti Umberto Tosoni in qualità di Amministratore Delegato e Alberto Gargioni in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo ASTM attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2024.

- Si attesta, inoltre, che:
 - il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - la relazione intermedia sulla gestione contiene almeno riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Tortona, 1° agosto 2024

L'Amministratore Delegato

Umberto Tosoni

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Alberto Gargioni



Relazione della Società di Revisione



GRUPPO ASTM

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione della
ASTM SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative della ASTM SpA e controllate ("Gruppo ASTM") al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ASTM al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Torino, 2 agosto 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Monica Maggio
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 606911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzati 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



#movingtothefuture